

Martedì 29 novembre nella sede provvisoria alla ex Kaimano

Johnny Dorelli in scena il 30 novembre

Convocato il Consiglio comunale con 18 punti all'ordine del giorno

Acqui Terme. Sono diciotto, e molti di notevole importanza, i punti inclusi nell'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per le 19,30 di martedì 29 novembre.

Gli argomenti, dotati di copiosa rilevanza in quanto riguardano il «mattone», sono l'approvazione del progetto definitivo di variante parziale al Piano regolatore, con riduzione delle aree per servizi e riclassificazione della destinazione d'uso urbanistica dei relativi immobili situati in via Sott'Argine, ma verrà anche chiesto all'assemblea di approvare il progetto definitivo del Piano insediamenti produttivi (Pip) di regione Barbatò.

Altra approvazione è relativa al progetto di Pec, e relativo schema di convenzio-

ne urbanistica dell'area di regione Cassarogna individuata dal Piano regolatore con la sigla «Sue D/2».

Sempre a proposito di Piano regolatore, e di varianti, ecco il punto all'ordine del giorno per l'adozione preliminare della seconda variante, appunto, al piano di recupero di via Maggiorino Ferraris.

Ancora variante, parziale, riguarda l'approvazione di un progetto definitivo al Piano regolatore relativamente al commercio al dettaglio in sede fissa, limitatamente alle nuove previsioni normative introdotte dal consiglio comunale il 28 giugno 2005.

In Consiglio comunale si discuterà anche della costituzione di una società per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, dell'alienazione dell'im-

mobile di via Maggiorino Ferraris, quello sede del mercato ortofrutticolo, della cessione, a titolo gratuito, al Corpo forestale dello Stato di sedime di terreno in regione Polveriera.

Verrà anche esaminato l'argomento concernente il rinnovo delle convenzioni per l'utilizzo di autovelox e tele-laser tra il Comune di Acqui Terme e quelli di Strevi e Malvicino.

Si parlerà pure dell'assestamento del bilancio preventivo 2005, della situazione riguardante collegamenti ferroviari della città, del rinnovo della convenzione per il servizio di segreteria tra i Comuni di Acqui Terme e di Terzo oltre che di una interrogazione sul Teatro Verdi e di una mozione consiliare sulla riforma costituzionale.

All'Asl 22

Il dott. Ghiazza direttore sanitario

Acqui Terme. Il dottor Gianfranco Ghiazza, attuale responsabile del dipartimento di Medicina generale dell'ospedale di Acqui Terme e consigliere provinciale, è stato nominato nuovo direttore sanitario dell'Asl 22, con decorrenza 1° dicembre. Al primariato di Medicina subentrerà la dott.ssa Antonietta Barisone.



Il teatro inizia con I ragazzi irresistibili

Acqui Terme. Ad aprire il cartellone degli spettacoli della Stagione teatrale 2005/2006 «Sipario d'inverno» sarà, mercoledì 30 novembre, al Teatro Aristo, Johnny Dorelli con «I ragazzi irresistibili», di Neil Simon, regia di Francesco Macedonio e la partecipazione di Orazio Bobbio e Antonio Salines. Scritta nel 1975, «The sunshine boys», «I ragazzi irresistibili» nella traduzione italiana, racconta le vicende di Al Lewis e Willy Clark, celebre coppia di comici dell'epoca del vaudeville americano, assurti alla fama nazionale grazie ad un loro famoso sketch. Benché affiatissimi in scena, i due all'insaputa di tutti non si sono mai sopportati e, una volta passati di moda e dimenticati dal pubblico, si sono felicemente divisi e volutamente ignorati per vent'anni. Uno ha cercato di

restare nello spettacolo, finendo a fare qualche spot pubblicitario; l'altro si è tranquillamente ritirato in pensione e non rimpiange assolutamente la notorietà dei tempi andati. Finché Ben, nipote di Willy e produttore di un varietà televisivo di successo, decide di fare una puntata sulle vecchie glorie del vaudeville e prova a rimettere insieme sul palcoscenico questa terribile accoppiata. Il testo di Simon è sapientemente giocato su un costante alternarsi di situazioni comiche, grottesche e drammatiche, pur senza giungere al tragico. Quest'ultimo resta forzatamente escluso, dal momento che nessuno dei personaggi creati dall'autore ha la forza di compiere azioni estreme.

C.R.

• continua alla pagina 2

Ci scrivono i consiglieri di Centro sinistra

Vicenda case popolari soddisfazione e amarezza

Acqui Terme. Ci scrivono i consiglieri del centro-sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti:

«L'Amministrazione comunale della nostra città ha stipulato con l'Azienda Territoriale della Casa (ATC) di Alessandria una convenzione nel tentativo di mettere la parola fine all'incresciosa vicenda degli alloggi di edilizia popolare costruiti dal nostro Comune su delega della Regione Piemonte, attraverso la ristrutturazione di palazzo Olmi e di palazzo Chiabrera in Borgo Pisterna.

La convenzione, proposta dalla stessa ATC al Comune di Acqui, prevede che sei alloggi di palazzo Olmi vengano assegnati e che l'ATC provveda alla definitiva conclusione dei lavori ed all'assegnazione dei trentuno alloggi di Palazzo Chiabrera. Ci si augura che la vicenda si concluda nei prossimi sei mesi. Su questo avvenimento vorremmo esprimere la nostra articolata opinione.

I motivi di soddisfazione

Siamo soddisfatti per il fatto che sembra (ogni cautela è d'obbligo in una vicenda durata, grazie ai sindaci Bosio e Danilo Rapetti, più di dieci anni) giungere alla conclusione una vicenda nella quale, come consiglieri comunali di Centro sinistra, abbiamo giocato tutto l'impegno di cui siamo stati capaci, con interventi sui giornali, con manifestazio-

ni pubbliche, con interrogazioni e mozioni in Consiglio comunale e richieste a livello regionale.

E ciò perché abbiamo creduto e crediamo che la casa sia un bene su cui non si può scherzare (come hanno fatto Bosio e Danilo Rapetti) e che il diritto alla casa, soprattutto per le fasce più deboli della popolazione, sia un impegno qualificante e irrinunciabile per il Centro sinistra e per chi lo rappresenta nelle istituzioni. Siamo soddisfatti perché l'ATC ha finalmente assunto un ruolo attivo in questa vicenda: mentre nel passato queste Ente si era spesso limitato ad assumere la posizione del notaio senza spendere la propria forza politica, amministrativa e tecnica in favore della parte più debole e cioè degli aventi diritto all'assegnazione di una casa.

I motivi di amarezza

Alla soddisfazione si aggiungono però motivi di amarezza.

La convenzione sottoscritta in questi giorni dal Comune si poteva benissimo sottoscrivere tre anni fa (come chiedevamo a gran voce allora).

Molti acquisi aventi diritto occuperebbero già le case che loro spettano. Purtroppo però motivazioni mai confessate da parte dell'amministrazione comunale hanno reso più grave un problema già grave di per sé.

• continua alla pagina 2

Aperta e gratuita fino al 27 novembre

Successo della prima Acqui & Sapori

Acqui Terme. L'Expo Kaimano, sino a domenica 27 novembre si presenta ai suoi visitatori come un grande mercato rionale, con esposizione di prodotti in grado di rispondere alle esigenze dei consumatori e del comparto agroalimentare di qualità, ma anche alla necessità delle aziende di trovare nuovi canali distributivi. Parliamo, ovviamente, di «Acqui & Sapori» esposizione specializzata delle tipicità del territorio che, organizzata dal Comune, ha già ottenuto un successo, quello relativo alla quantità di espositori.

Un centinaio, circa di produttori, imprenditori e commercianti in genere che hanno riconosciuto nella manifestazione una vetrina qualificata per lo sviluppo dei rapporti commerciali e luogo idoneo per la conoscenza, promozione e diffusione dei prodotti tipici di qualità.

«Oggi il comparto agroalimentare ha la necessità di ampliare e diversificare la distribuzione dei propri prodotti, sono aziende che nella mostra mercato acquese possono trovare uno spazio adeguato alle loro esigenze commerciali», hanno affermato il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore al Turismo, eventi, manifestazioni e spettacoli, Alberto Garbarino.

C.R.

• continua alla pagina 2

Domenica 27

Mostra e "porta" tartufo d'Acqui



Acqui Terme. Il tartufo bianco di Acqui Terme e del Monferrato sarà protagonista, domenica 27 novembre, nell'ambito di «Acqui & Sapori», l'esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio in programma nella Expo Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. Si prevede, per la manifestazione, un buon successo di pubblico, di turisti e gourmet, di espositori del prezioso tubero.

• continua alla pagina 2

Affidandosi a un legale

Il Comune si oppone al mega mercato

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha affidato allo studio legale Enrico Siboldi di Genova la stesura di un parere legale in merito all'impugnabilità della decisione assunta dalla Conferenza dei servizi il 19 ottobre sulla domanda di autorizzazione amministrativa per la grande struttura con superficie di vendita di 7.650 metri quadrati, del settore alimentare e non alimentare, da attivarsi in regione Barbatò di Acqui Terme.

La domanda era stata presentata dalla «S.P.I Srl» il 19 maggio. Il 1° giugno la Regione Piemonte, Settore programmazione ed interventi dei settori commerciali, comunicava al Comune di Acqui Terme l'avvio del procedimento istruttorio per l'apertura della grande struttura di vendita ed invitava il Comune di Acqui Terme a partecipare, il 15 settembre, alla Conferenza dei servizi per l'esame della domanda.

L'11 di luglio, parere ribadito il 12 settembre, l'Amministrazione comunale acquese, ufficio commercio, provvedeva a dire no al riconoscimento della «localizzazione L2».

Il 19 ottobre, la Conferenza dei servizi del settore programmazione della direzione del commercio della Regione Piemonte esprimeva parere favorevole alla domanda di autorizzazione amministrativa per grande struttura di vendita (GCC2).

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Spigno Monferrato: il decesso di Antonella Traversa Aime. *Servizio a pag. 27*
- Rivalta Bormida: Yo Yo Mundi il successo dell'impegno. *Servizio a pag. 33*
- Bubbio: il ruspante della Langa Astigiana. *Servizio a pag. 33*
- Cortemilia: Acna e rinascita di una valle. *Servizi alle pagg. 30, 31, 34*
- Ovada: riprende l'attività alla Mecof. *Servizio a pag. 44*
- Ovada: proteste per via Gramsci e area di Molare. *Servizio a pag. 44*
- Campo Ligure: professione religiosa di suor Maria Olivia Bondrano. *Servizio a pag. 48*
- Cairo: Consiglio comunale e nuova proprietà Ferrania. *Servizio a pag. 49*
- Le grandi opere dei cancelli all'estero e in Italia. *Servizio a pag. 53*
- Canelli: Acli in forte crescita. *Servizio a pag. 54*
- Nizza: pronto soccorso e laboratorio voci preoccupate. *Servizio a pag. 56*
- Fontanile: rastrellamento del '44, testimonianze superstiti. *Servizio a pag. 57*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

MARINELLI
 1501 | Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Super offerta - STAMPA 4 COLORI
 200 biglietti da visita **Totale € 75,00 (+iva)**
 150 fogli carta intestata **su nostri modelli**
 100 buste 11x23 intestate

DALLA PRIMA

Vicenda
case popolari

Resta ancora in piedi uno strascico di questa vicenda: otto alloggi di palazzo Olmi resteranno fuori dalla convenzione Comune di Acqui - ATC e perciò non saranno assegnati perché il Sindaco e la maggioranza hanno proposto alla Regione di scambiarli con altrettanti alloggi di via Galeazzo (e acquistati dal Comune con mutuo di un milione e duecento mila euro).

Questa iniziativa comunale ha già provocato il ricorso al TAR di Torino di alcuni proprietari del condominio di via Galeazzo. Comunque si risolve questa vicenda e al di là dei giudizi che abbiamo già espresso in Consiglio comunale su questa iniziativa, resta il fatto che in ogni caso l'assegnazione di questi alloggi agli aventi diritto si allontana nel tempo perché bisognerà attendere oltre al pronunciamento del Tribunale regionale anche quello della Regione Piemonte. E ciò porterà ad allontanare (ancora!) nel tempo l'assegnazione di questi alloggi agli aventi diritto.

Insomma non è certo un bel risultato per Danilo Rapetti che gli Acquesi hanno collocato sulla più alta poltrona della città perché faccia i loro interessi e soprattutto di quei cittadini in maggior difficoltà».

DALLA PRIMA

Il Comune
si oppone

Pare che la decisione assunta dalla Conferenza dei servizi sia in contrasto con la normativa vigente in quanto l'apertura della grande struttura di vendita richiesta dalla SPI Srl non rispecchi i parametri previsti, come indicato dal capo servizio commercio di Acqui Terme.

Quindi l'opportunità di chiedere un parere legale in merito all'impugnabilità della decisione della Conferenza dei servizi della Regione Piemonte. Sarebbe anche interessante conoscere l'iter delle pratiche e dei passaggi dei terreni sui quali potrebbe essere costruita la struttura.

DALLA PRIMA

Mostra e "porta"
tartufo d'Acqui

«Il mese di novembre ha una particolare vocazione legata all'enogastronomia ed è il mese più indicato per apprezzare i tartufi», ha ricordato Alberto Garbarino assessore al Turismo, eventi e manifestazioni del Comune di Acqui Terme, ente organizzatore dell'intero evento fieristico acquese.

Il territorio acquese-monferrino offre prodotti agricoli e agroalimentari tipici, genuini, di qualità, che esaltano la tradizione e i sapori. Sono prodotti intimamente legati al territorio che li produce e li propone, come nel caso della Mostra regionale del tartufo.

La vocazione alle produzioni agroalimentari di pregio della nostra zona non si ferma al vino ed alla costellazione di produzioni tradizionali altissimamente qualificate. Uno dei re della tavola acquese-monferrina è senza alcun dubbio il tartufo bianco. Il «tuber magnatum pico». La ricerca e la raccolta di questo tubero spontaneo vanta radici profonde nella società e nella cultura contadina locale. Da sempre, ad Acqui Terme e nei Comuni del suo comprensorio, i tartufi sono considerati i veri «diamanti» dell'enogastronomia, e non solo per la loro prelibatezza e profumo, ma anche per le quotazioni che hanno ottenuto da qualche anno.

Nella zona acquese-monferrina si menziona il ritrovamento dei migliori tartufi in assoluto, di grana compatta e fine, odorosi e morbidi in qualità ottimale. Altre città hanno però avviato, da decenni e decenni, una vincente operazione di marketing che è valsa a far conoscere gli stessi Comuni in tutto il mondo, quasi che il tartufo fosse una loro invenzione ed unica loro prerogativa.

Tanto di cappello, comunque, a coloro che, politici, amministratori di enti pubblici o commercianti, oltre che a trifulau, hanno saputo far conoscere al mondo il pregiato tubero e a valorizzare, attraverso il tartufo, il turismo delle zone di loro competenza.

Mostra tartufo

Il programma
del 27 novembre

Acqui Terme. Il programma delle iniziative riguardanti la «1ª Mostra regionale del tartufo» è il seguente: alle 10, in via Nizza, nello spazio adiacente all'ex cimitero, inaugurazione ufficiale della Porta del tartufo. Alle 10,30, trasferimento, corpo bandistico in testa, alla Expo Kaimano, per l'esposizione dei tartufi in concorso per l'assegnazione della «Trifula d'Aicq». Alle 12 valutazione dei tartufi in concorso da parte della giuria. Sempre alle 12, apertura dello spazio ristorante gestito dalla Scuola alberghiera, con menù formato da piatti della tradizione locale.

Alle 15, ricerca tartufi con premi presso il parco del tartufo di via Nizza. Alle 17,30, cerimonia di premiazione della gara di ricerca tartufi. Alle 18 seminario di analisi sensoriale del tartufo bianco. Alle 19, riapertura dello spazio ristorante.

I premi per la «Trifula d'Aicq» sono i seguenti: al miglior tartufo singolo, 500 euro più trofeo; per la categoria «Cesto di tartufi - Gruppo commercianti»: 1º classificato, 300 euro; 2º, 200; 3º 100. Nella categoria «Cesto tartufi - Gruppo ristoranti», stessi premi. Una targa ricordo verrà assegnata al trifulau segnalato dall'Associazione trifulau acquese.

Comunicato Aism

A seguito di numerose segnalazioni pervenute, la Sezione Provinciale di Alessandria e il Punto di Ascolto di Acqui Terme dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla A.I.S.M. (ONLUS) invitano la cittadinanza a diffidare di chiunque si presenti presso le abitazioni chiedendo offerte a nome dell'Associazione stessa. Per qualsiasi informazione si può contattare liberamente l'Associazione ai seguenti recapiti: Sezione Provinciale AISM di Alessandria, via 1821 n. 6, Alessandria, tel. o fax. 0131 232669 (dal lunedì al venerdì, dalle 9-12); Punto di Ascolto AISM di Acqui Terme, c/o ASL 22 tel. o fax. 0144 777790 (al lunedì, dalle 10 alle 12).

DALLA PRIMA

Successo della prima

È proprio in questo contesto che «Acqui & Sapori» è in grado di confermare la sua missione di valorizzazione e promozione dei prodotti tipici e di qualità, ma rappresenta anche un traino promotorio di elevata entità. Acqui Terme con l'esposizione, vuole diventare sempre di più piazza strategica nella quale il meglio dell'offerta enogastronomica e agroalimentare trova un ambito privilegiato in cui mettersi in mostra. Infatti, la manifestazione riunisce sotto lo stesso tetto specialità non solo del territorio, quelle maggiormente rappresentative del settore. L'evento, come anche sottolineato da Garbarino, ha soprattutto l'intento di far conoscere ai consumatori delle nostre zone e dei turisti, il paniere delle migliori produzioni oggi in commercio, proposte attraverso il connubio dei sapori.

La manifestazione rappresenta anche un invito ad avvicinarsi a ciò che sta dietro ai prodotti di qualità, a conoscere da vicino i produttori, magari a prendere appuntamenti per visitare le loro aziende. Nel «mare» dei sapori dell'esposizione, cioè nella visita ad un centinaio di stand, si naviga con possibilità di assaporare il meglio delle tipicità enogastronomiche, con il piacere di trovare anche un ristorante, gestito dalla Scuola alberghiera, che propone un menù da gourmet, dall'antipasto al dolce, il tutto preparato da chef professionisti.

«Sempre durante il percorso tra gli stand dell'Expo Kaimano, sottolinea ancora l'assessore Garbarino, si viaggia tra immagini che si lasciano assaporare con gli occhi e raccontano quante persone dedicano la loro vita a custodire gelosamente la tradizione. Persone che hanno costruito un ingranaggio efficiente per la produzione, la tutela e la commercializzazione della nostra migliore enogastronomia e specialità agroalimentari».

Uno dei jolly della manifestazione è rappresentato certamente dall'ingresso gratuito. Il secondo è che la rassegna, nata dalle esigenze del mercato, ha visto lavorare con passione e competenza grandissima parte del personale del Comune, con professionalità autentica gli addetti dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e vino», ente che ha collaborato con il Comune alla concretizzazione dell'iniziativa. Il messaggio professionale è stato percepito

dalle aziende che hanno bisogno di rassegne qualificate, di organizzazioni professionali e di manifestazioni che interpretino le loro esigenze. Quindi non resta che affermare che il vino ed i prodotti esposti ad «Acqui & Sapori» acquistano valore.

Ospiti illustri

Acqui Terme. Il programma di «Acqui & Sapori» è notevole. Alle 19, apertura ristorante Scuola alberghiera. Alle 21, talk show condotto da Paolo Massobrio su «Benessere e gusto della vita» con l'intervento di esperti ed autorità e la partecipazione straordinaria di Bruno Lauzi. Alle 21, cena al ristorante Scuola alberghiera e grande tombola. Domenica 27 novembre, alle 12 pranzo al ristorante Scuola alberghiera, alle 15, esibizione di Wilma De Angelis. Quindi cerimonia di premiazione ricerca tartufi e poi ancora cena Scuola alberghiera. Dopo le 21, orchestra spettacolo.

Gli eventi

Acqui Terme. Doppio appuntamento con la rassegna «Gli Eventi» organizzati dalla Libreria Terme nell'ambito dell'esposizione Acqui e Sapori dove si parlerà di enogastronomia. Importante incontro venerdì 25 novembre alle ore 18.30 con Paolo Massobrio, affermato giornalista e grande esperto enogastronomico. Massobrio, direttore di Papillon, è l'autore della «Guida critica e golosa 2006» una delle guide più affermate ed autorevoli nel vasto panorama di pubblicazioni dedicate al settore. Con la sua consueta passione e professionalità parlerà della ristorazione del territorio e del suo livello qualitativo e di ricerca.

Laura Rangoni presenterà invece, sabato 26 novembre, alle ore 18.30, due libri dedicati alla tradizione nella cucina: «Profumi e sapori del Piemonte» e «Profumi e sapori della Liguria». Presidente del Centro Studi Tradizioni Alimentari e Gastronomiche è grande appassionata di cucina e si sta dedicando alla ricerca e alla sperimentazione di ricette antiche. L'incontro prevede anche alcuni assaggi comparativi tra la tradizione ligure e quella piemontese.

Condotta idrica

Il bando
entro dicembre

Acqui Terme. L'Amga potrà indire gli appalti dei lavori per la costruzione della interconnessione dell'acquedotto di Acqui Terme con i pozzi di Predosa.

Il progetto per realizzare l'opera destinata ad aumentare l'approvvigionamento idrico della città termale e della Val Badone, è stato recentemente approvato dalla Provincia di Alessandria. Consiste in 3 pozzi, di cui uno già esistente con una tubazione di 28 chilometri.

I pozzi, fornirebbero 120 litri al secondo, da riservare nel solo caso di emergenza idrica, mentre il prelievo in una conduttura di normalità, sarebbe di 20 litri al secondo.

La spesa dell'opera, per cui la Provincia ha espresso parere favorevole, è di 8 milioni di euro. Quindi, notizia preziosa, come affermato dall'assessore ai Lavori pubblici, Daniele Ristorto, l'interconnessione con i pozzi di Predosa si farà. Il bando per la realizzazione dell'opera sarà diramato entro dicembre. Quindi avverrà l'assegnazione dei lavori che dovranno essere realizzati nel più breve tempo possibile. Per «tempo breve» di realizzazione della struttura significa terminarla entro l'estate 2006, in modo da scongiurare un'altra crisi idrica.

DALLA PRIMA

Il teatro
inizia

Ma è indubbio che un'altra grande abilità dell'autore è quella di creare un'intera commedia su una trama estremamente sottile, dove la vicenda procede non attraverso grandi azioni, ma piuttosto tra battute mordenti, piccole cattiverie, absurdità di ogni genere. Il meccanismo funziona perché ciascun spettatore ritrova nella commedia qualcosa di sé e del proprio vissuto quotidiano. Nella messinscena della commedia il regista Francesco Macedonio ha potuto contare sulla presenza di protagonisti veramente validi. Inizio spettacolo ore 21; prevendita dei biglietti presso il botteghino del teatro Ariston, con possibilità di effettuare abbonamenti.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelošovaggi@mclink.it

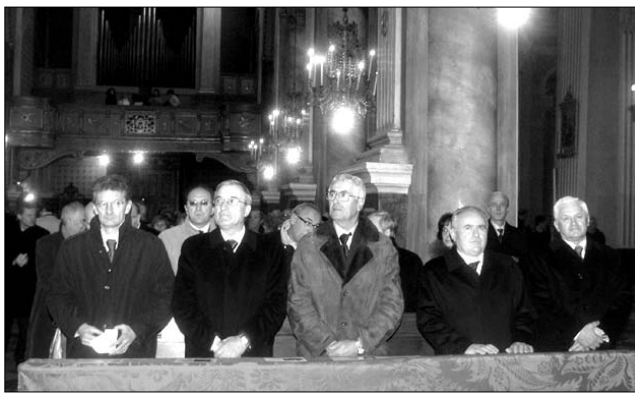
I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO	
3 - 4 dicembre	BERNA e MONTREUX
8 - 10 dicembre	INNSBRUCK, SALISBURGO e KUFSTEIN
8 - 11 dicembre	VIENNA
8 dicembre 18 dicembre	Gardaland
direttamente da casa tua per il più grande parco divertimenti	
3 - 7 gennaio	PRAGA E SALISBURGO
6 - 8 gennaio	TOSCANA: Pisa, Firenze, Valdarno e Chianti
6 gennaio	Gardaland
direttamente da casa tua per il più grande parco divertimenti	

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO	
29 dicembre - 4 gennaio (bus)	BRUXELLES e il BELGIO
30 dicembre - 3 gennaio (aereo)	PARIGI "Night Express"
29 dicembre - 3 gennaio	PRAGA "Night Express"
29 dicembre - 3 gennaio	PRAGA "Night Express"
29 dicembre - 2 gennaio	BARCELLONA "in libertà"
29 dicembre - 2 gennaio	COSTA BRAVA
30 dicembre - 1º gennaio	URBINO, RIMINI e BOLOGNA
31 dicembre - 1º gennaio	CASTELLO MEDIEVALE (Parma e Brescello)
31 dicembre - 1º gennaio	CROCIERA SUL LAGO DI LUGANO

SOGGIORNI MARE KENYA	
dal 17 gennaio 2006 per 1 o 2 settimane	
Volo diretto da Malpensa	
Soggiorno c/o Sea Club Tropical Village di Francorosso	
Formula tutto incluso - Assistenza nostro personale	
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento	
Possibilità di prenotare escursioni/safari di 1/2/3/4/5/7 giorni a scelta	
CROCIERA SUL NILO EGITTO	
5-12 febbraio 2006	
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona	
Volo diretto da Milano - Motonave 5 stelle	
Hotel 5 stelle - Pensione completa con bevande	
Accompagnatore - Visite ed escursioni in lingua italiana	
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento	
Escursioni e visite guidate a:	
Luxor • Kom Ombo • Esna • Edfu • Aswan • Abu Simbel • Il Cairo	

Domenica 20 novembre in cattedrale e sul sagrato del duomo

Grande partecipazione per la giornata del ringraziamento



Acqui Terme. Celebrata, domenica 20 novembre, nella Cattedrale di Acqui Terme, la «Giornata del ringraziamento». Un momento significativo per il mondo agricolo, con appuntamento alle 10,30 in piazza Duomo, per la benedizione dei trattori. A seguire la messa celebrata da monsignor Giovanni Galliano, storico protagonista della «Giornata», che ha saputo da par suo dare il giusto risalto alla manifestazione. In parata, davanti alla scalinata della Cattedrale, quei mezzi, un tempo definiti «centrali mobili di potenza». Trattori che hanno costituito il punto forte della meccanizzazione agricola e quindi della moderna agricoltura. Il miglioramento e la scoperta di nuove tecnologie hanno accompagnato il trattore permettendogli di acquisire un'importanza sempre maggiore. Gli ultimi esempi di trattori sono vere e proprie opere d'ingegno tecnologico, che offrono ogni tipo di comfort a chi le utilizza. Queste macchine nelle varie epoche hanno contraddistinto il progresso nell'agricoltura, settore trainante dell'economia del nostro territorio. Un'evoluzione che va dalla fatica manuale dei campi all'era della computerizzazione dei giorni nostri, passando attraverso le trattrici a vapore,

i rarissimi modelli a petrolio, sino ai mitici «testa calda». Sei di questi trattori d'epoca erano presenti alla «Giornata del ringraziamento». Sono quelli che hanno meritato gli applausi della gente, a fine luglio, durante l'annuale edizione della quattordicesima edizione «Rassegna trattori e macchine d'epoca» e «Rievocazione della trebbiatura del grano», manifestazione organizzata dalla Pro-Loce di Acqui Terme. A rappresentare il mondo dei «testa calda», e dei trattori in genere, coordi-

nati da Franco Morielli, alcuni appartenenti a gruppi di trattoristi i cui componenti sono proprietari di varie tipologie di macchine agricole che hanno fatto la storia del settore.

La Giornata del ringraziamento, predisposta dalla Coldiretti, organizzazione sindacale che con la Confederazione Italiana Agricoltori, e con l'Unione Agricoltori rappresenta il variegato mondo rurale, è legata alla storia della salvezza narrata nella Bibbia. Altro nome dell'evento, che si celebra in molte città, è Festa del raccolto, poiché cade proprio in coincidenza con la fine del raccolto. Quindi, anche i coltivatori del terzo millennio, sulla scia delle radici profondamente bibliche, celebrano questa festa dedicata ad un momento importante come è considerato quello di cogliere i prodotti agricoli, che significa anche di non perdere la nostra origine cristiana ed è un'occasione di fermarsi per dire semplicemente grazie dell'annata agreste. Ciò, particolarmente in un momento in cui il mondo rurale vive un periodo di grande trasformazione. Oggi, infatti, si allarga la

forbice tra produzione e consumo e per i coltivatori aumentano i costi e calano i ricavi. Le associazioni sindacali di categoria hanno certamente sottolineato che nei primi nove mesi del 2005 è stato registrato un aumento record del 12,5 per cento del prezzo dei carburanti agricoli, e questo mentre i prezzi pagati agli imprenditori agricoli hanno fatto registrare una riduzione del 6,8 per cento circa. Ciò, a conferma dello stato di deflazione dei campi che mette a repentaglio la competitività delle imprese. Quello che occorre maggiormente, è la denuncia di ogni coltivatore, è una maggiore trasparenza nel passaggio dei prodotti agroalimentari dai campi alle tavole, nella formazione dei prezzi, nelle caratteristiche qualitative dei prodotti e nella correttezza dell'informazione sull'origine in etichetta.

L'attività agricola, utile sottolinearlo, ha effetti sempre più evidenti e riconosciuti sul territorio. La lavorazione del terreno ha effetti di cura ambientale ed effetti di salvaguardia del paesaggio.

C.R.

Un comitato unitario a difesa della Costituzione

Acqui Terme. Su iniziativa dei consiglieri comunali e provinciali del centro-sinistra locale, si è riunita ad Acqui martedì 22 novembre 2005 un'assemblea di cittadini, amministratori, rappresentanti dei partiti politici del centro-sinistra, che ha formalizzato la nascita del comitato acquese «per conoscere e difendere la Costituzione». Ha introdotto la riunione il prof. Borgatta, capogruppo de «L'Ulivo per Acqui» illustrando le motivazioni.

«Come rappresentanti istituzionali abbiamo ritenuto necessario promuovere un incontro pubblico, al fine di raccogliere il lavoro preparatorio svolto a partire dallo scorso dicembre, in modo da poter assumere tutte le iniziative utili a sostenere la riflessione e l'impegno, civile e politico, a difesa della Costituzione. Dopo che il Senato ha approvato il progetto di riforma costituzionale, modifica alcuni principi e regole dello stato italiano, è opportuno riprendere la riflessione e l'iniziativa: riteniamo infatti che tale progetto sia pericoloso per il futuro della nostra nazione e contrario all'ispirazione fondamentale della Costituzione repubblicana, nata dalla resistenza di cui proprio quest'anno ricorre il 60° anniversario. Nei mesi scorsi anche in Acqui si è avviata la riflessione su questi temi, per comprendere i contenuti di tale riforma e valutare le iniziative opportune per diffondere una maggior conoscenza della nostra Costituzione. A tale scopo si sono tenuti alcuni momenti pubblici di studio ed alcuni incontri organizzativi, nella prospettiva di dar vita anche in Acqui e nell'Acquese ad un comitato per la salvaguardia della Costituzione, intitolato al nostro concittadino Umberto Terracini, presidente dell'Assemblea Costituente. Per questo abbiamo avviato collegamenti e

collaborazione con il comitato unitario che si è costituito a livello provinciale, al momento presieduto dal prof. Balduzzi, collegato all'analogo comitato nazionale promosso dal presidente Scalfaro e a cui partecipa un ampio schieramento di forze politiche, sociali e associative. Inoltre, nello scorso ottobre, i consiglieri comunali del centro-sinistra acquese hanno presentato una mozione che sarà discussa nella prossima seduta del consiglio comunale di Acqui Terme».

Il dibattito ha evidenziato un consenso convinto dei partecipanti, che hanno approvato un documento-base di costituzione del comitato acquese. Si è condivisa l'opportunità di rendere operativo il comitato locale attraverso la indicazione di un coordinamento che avrà il compito di elaborare un programma di iniziative rivolte ai cittadini e ai consigli comunali della zona acquese. Ne fanno parte i capigruppo consiliari del centro sinistra acquese (Borgatta e Ivaldi), i consiglieri provinciali (Icardi e Ghiazza), alcuni sindaci e amministratori della zona (Galeazzo, Arata, Papa, Bava, Prusso), alcuni cittadini che partecipano all'attività culturale e politica della città (Rossi, Tornato, Sonaglio, Piana). Il coordinamento sarà esteso ai rappresentanti di gruppi e movimenti che intendano partecipare. La partecipazione al comitato «In difesa della Costituzione» è libera e aperta a tutti i cittadini.

Le prime iniziative saranno la discussione in consiglio comunale della mozione sulla riforma costituzionale illustrata dal consigliere Vittorio Rappetti e l'organizzazione di un incontro pubblico per approfondire i temi costituzionali, con la partecipazione del prof. Balduzzi, in occasione della memoria di Umberto Terracini.

Terme proibite per i disabili?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Egregio signor Direttore, le rubo solo qualche minuto per raccontarle quello che mi è capitato nella sua graziosa città. Sono disabile, mi sesto in sedia a rotelle.

Trovo molto giovamento nel nuotare e fare attività fisica in acqua termale, tant'è che sono un assiduo frequentatore di centri termali in Italia ed all'estero.

Avendo alcuni giorni disponibili all'inizio del mese di novembre, decido di trascorrerli ad Acqui Terme e prenoto al GH Nuove Terme, ovviamente non prima di avere avuto (dal personale dell'hotel) ampie rassicurazioni sulla completa accessibilità della struttura. Le lascio immaginare la mia sorpresa nel trovarmi di fronte una bella scala, inevitabile per poter arrivare alla piscina.

Altrettanta sorpresa il giorno dopo (2/11) nello scoprire (nonostante l'ineffabile personale dell'hotel mi avesse informato in tutt'altro modo) che nelle terme pubbliche, accessibili direttamente dall'hotel, di piscine non ci sia traccia. Vacanza finita, si torna a casa.

Non trova incredibile che ci possa essere tanta superficialità e pressapochismo?

Come mai ad una struttura (l'hotel) di così recente ristrutturazione sia stata concessa l'autorizzazione nonostante la presenza di barriere architettoniche?

Pensa che la faccenda possa interessare la Procura della Repubblica? Ciò che mi dà più fastidio è che né la direzione centrale dell'hotel, né le autorità cittadine a cui ho inviato le mie rimostranze si siano degnate di rispondermi. Cordiali saluti».

Dr. A. Canazza

Si presenta "Iter" n. 3

Acqui Terme. La Comunità Montana Suol d'Aleramo, la redazione della rivista ITER ed il Comune di Montechiaro d'Acqui, con il coordinamento dell'Associazione Diomira Onlus - Territorio & Turismo, presentano ufficialmente il terzo numero di ITER - ricerche fonti e immagini per un territorio (ed. Impressioni Grafiche), sabato 26 novembre alle ore 18 presso il Centro Polivalente Ex Fornace di Montechiaro d'Acqui. L'evento dà inizio ad una serie di incontri organizzati direttamente sul territorio, che è il vero «protagonista» della rivista. Sono previsti gli interventi di Gian Piero Nani, Presidente della Comunità Montana Suol d'Aleramo, Angelo Arata, Assessore alla Cultura della Comunità Montana Suol d'Aleramo e Giulio Sardi, Direttore della rivista Iter. Questo nuovo numero è, come ormai d'abitudine, ricco di interessanti e diversi contributi relativi a storia (sempre legata all'attualità), tradizioni, arte, curiosità e cultura locali. L'invito è rivolto a studiosi, appassionati o solo semplici curiosi, e l'occasione sarà propizia anche per gustare le prelibatezze del nostro territorio: alla presentazione farà infatti seguito una degustazione di prodotti tipici della Comunità Montana.

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 10 dicembre **BUS**
Motorshow a BOLOGNA

Domenica 29 gennaio
Corso fiorito a SANREMO

Lunedì 30 gennaio
AOSTA
fiera di Sant'Orso

Giovedì 16 febbraio 2006
BRESCIA
per la mostra evento dell'anno
VAN GOGH e GAUGUIN

MERCATINI DI NATALE

Dall'8 all'11 dicembre
Mercatini della BAVIERA: MONACO NORIMBERGA - Strada Romantica ROTHENBURG Il castello reale di NEUSCHWANSTEIN

Sabato 3 dicembre
BOLZANO

Domenica 4 dicembre
BRESSANONE + Abbazia di Novacella

Giovedì 8 dicembre
ANNECY

Sabato 10 dicembre
BERNA

Domenica 11 dicembre
MERANO

Domenica 11 dicembre
MONTREUX + AOSTA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

VIAGGI DI CAPODANNO

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
CAPODANNO in libertà a ROMA

Dal 28 dicembre al 1° gennaio
Capodanno in Toscana: CHIANCIANO TERME PIENZA - FIRENZE - SIENA SAN GIMINIANO con cenone

Dal 29 dicembre al 1° gennaio
CAPODANNO a SALISBURGO SAN WOLFANG - BERCHTESGADEN con cenone

Dal 28 dicembre al 2 gennaio
CAPODANNO a PRAGA - LINZ RATISBONA con cenone

Dal 27 dicembre al 2 gennaio
In Costa Brava a LLORET DE MAR
Cenone e veglione danzante

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

GENNAIO

Dal 5 all'8
I presepi artistici dell'UMBRIA

RINGRAZIAMENTO



Mauro VEZZOSO
di anni 58

"Signore donagli la pace eterna". La mamma, la sorella, il cognato, commossi per il grande tributo di cordoglio ricevuto, ringraziano quanti con presenza, scritti, fiori, hanno voluto onorare il loro caro estinto. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 27 novembre ore 11 nella parrocchiale di Cartosio.

RINGRAZIAMENTO



Alberto CAZZULI
di anni 86

Martedì 15 novembre è mancato ai suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Luciana Porta, la figlia Marina con Roberto e l'adorata Flavia unitamente ai parenti tutti, ringraziano tutti coloro che in vari modi hanno espresso sentimenti di cordoglio, apportando conforto al loro immenso dolore.

RINGRAZIAMENTO



Giuseppina GELSOMINO
in Bezzato
(Pinuccia)
di anni 72

Mercoledì 16 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti con affetto e cordoglio al loro dolore.

ANNUNCIO



Antonella TRAVERSA
in Aime
1963 - † 9 novembre 2005

"La tua scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile, il tuo ricordo non potrà mai svanire perchè è racchiuso nei nostri cuori. Il tuo altruismo, anche nel lungo periodo di malattia, ti ha portato a pensare non a te stessa, ma ai tuoi figli ed alla tua famiglia. Ti ricorderemo con immenso amore".
Paolo, Gabriele, Andrea e Paolo Stefano

ANNUNCIO



Irma HOCEVAR
in Giuliano

Sabato 19 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito Bruno, la figlia Maura con Bepi ed i cari nipoti Ale e Cristina, unitamente ai parenti tutti ne danno l'annuncio e ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

TRIGESIMA



Carolina GHIAZZA
ved. Ravera

Ad un mese dalla scomparsa della cara congiunta, i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nel ricordo e nelle preghiere.

TRIGESIMA



Giorgio RACCHI
1921 - † 30 ottobre 2005

Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 30 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria BENZI
(Tina)
di anni 97

Ad un mese dalla scomparsa, i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo LAZZARINO

"Cinque anni sono trascorsi dalla tua scomparsa, ma nel cuore di chi ti ha amato sei rimasto sempre presente". La moglie e i figli lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 10 nel santuario della Madonnina. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

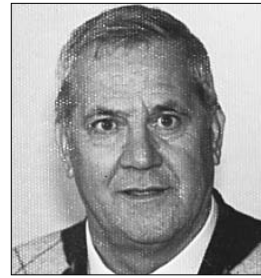
ANNIVERSARIO



Orietta LEQUIO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, il marito, i figli, la mamma, le sorelle unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gianni LANZAVECCHIA

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto familiari e parenti tutti nella messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Silvio CURCIO

"Sei sempre in noi perché ci sei sempre vicino". Nel 7° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto le figlie, la moglie, i nipoti, la sorella e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Amedeo BELLATI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie Nucci, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giancarlo ROVERE

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 7° anniversario dalla scomparsa, la moglie, il figlio, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Stefanina BISTOLFI
in Guala

Nel suo ricordo affettuoso e con profondo rimpianto, il marito Tommaso e quanti le hanno voluto bene, si uniscono nella s.messa che sarà celebrata nel 9° anniversario della sua scomparsa, domenica 27 novembre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

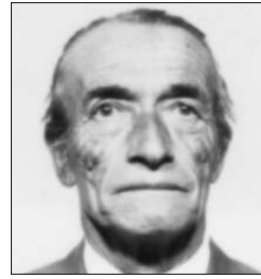
ANNIVERSARIO



Osvaldo BAZZANO

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata martedì 29 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesco CAPRA
(Cichinein)

Nel 3° anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto e doloroso rimpianto la moglie, i figli, i generi, la nuora, il fratello e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

RICORDO



Hektor HYSA
† 21 agosto 2005

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore. Più passa il tempo più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". La tua famiglia ed i tuoi nipotini ti ricordano con tanto amore.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Maria Pia ZIRUOLO
in Trincherò

"Più passa il tempo più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Con infinito affetto il papà, il marito, il figlio e parenti tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 26 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria RODINO
ved. Coda

1916 - † 27 ottobre 2005
Ad un mese dalla scomparsa, la figlia, i nipoti, i pronipoti e parenti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 10 nella parrocchiale di Merana. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

TRIGESIMA



Maddalena ROSSO
ved. Rainero
di anni 85

Ad un mese dalla scomparsa il figlio, la nuora, la nipote ed i parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 28 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Luigi (Adriano) Luiggi

Un grave lutto
alla Garbarino
Pompe



Acqui Terme. Il decesso di Luigi Luiggi, detto Adriano, per l'azienda «Pompe Garbarino» rappresenta un grave lutto. Il 3 novembre scorso, nell'ambito del premio «Acqui Storia», l'amministrazione comunale ha onorato l'azienda del Premio «Acqui Impresa». Durante la bella serata mancava un personaggio importante: Adriano.

Una parte di quel premio, come sottolineato da Mario Garbarino è sua.

Era in ospedale colpito da un male che non lascia scampo. «Nei giorni scorsi - ha ricordato Garbarino - sono andato a consegnargli una medaglia d'oro per fargli sentire che anche lui con i suoi 60 anni di fedeltà al lavoro, era stato premiato e per dirgli quanto si era sentita la sua assenza. Nella mattinata di martedì, alle 6,30, in silenzio, con coraggio, ci ha lasciato. In quarant'anni di lavoro mi è sempre stato vicino ed in particolare negli anni '70 è stato il mio braccio destro; poche parole ma una capacità intuitiva notevole, concreto, semplice ed efficace. In questi ultimi anni si era dedicato alla gestione della ricambistica, dopo essere stato capo officina e responsabile della produzione e capo collaudatore, scelte che ha sempre fatto da solo e sempre è stato di una esemplare efficacia e professionalità. Non era solo un esempio per i giovani ma era come una bandiera, tutti lo amavano e rispettavano, mancherà molto a tutti. Da parte mia, ha puntualizzato Garbarino, non ho perso solo il più «vecchio» collaboratore come scherzosamente lo chiamavo, ma un grande amico».

A 13 anni dalla scomparsa

Un toccante ricordo
di Mario Ghione



Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Mario Ghione inviati da Sergio Rapetti: «Pochi giorni or sono, sfogliando una mia personale agenda del 1992, alla pagina 27 novembre ho trovato scritto: oggi si è spento l'amico Mario Ghione, spirito eletto!

Nel rileggere quelle parole, sicuramente scritte in un momento di dolente tristezza, ho rivissuto in maniera profondamente misteriosa, quasi con percezione sensoriale, le immagini, la voce, le sensazioni che decenni di amicizia con Mario Ghione avevano creato nel profondo del mio animo. E stata una autentica *intermittence du coeur* proustiana ad evocarmi il ricordo e il sentimento di quella amicizia, radicata per sempre nella mia coscienza.

Spirito eletto, Mario Ghione rappresentò un tratto della storia della nostra amata Acqui, intessuto di immagini, di episodi e di emozioni in cui ciascuno di noi, già avanti nell'età, può rispecchiarsi con insolita familiarità.

Figlio di Giovanni Ghione, maestro di violino, e di Albina Lerma, donna di modi raffinati ed aristocratici, Mario esprimeva una personalità ricca di passioni artistiche e culturali, in perfetto equilibrio con le sue convinzioni ideali di cittadino rigorosamente fedele alla famiglia e alla patria. Se ti capitava d'incontrarlo nei giorni feriali e di accompagnarlo da via Cavour fino agli uffici direzionali della MIVA (ex Saint-Gobain) di corso Bagni, dove lavorava, come molte volte mi accadde, ebbene, la conversazione sulla Juventus, sulla politica, sull'arte e sulla musica diventava uno straordinario nutrimento dello spirito per molti giorni a venire e, qualche volta, per sempre! Egli concepiva e sentiva lo sport in modo classico, direi mitologico, la sua partecipazione annuale al ritiro juven-

no di Villar Perosa assumeva per Lui un significato quasi religioso. In politica considerava gli avversari degni di rispetto e talvolta di onore, come nel caso del comandante partigiano Augusto Scovazzi, che pur essendo su posizioni diametralmente opposte, ne parlava con commozione ed affetto. Nella musica, amava visceralmente Beethoven, il suo animo echeggiava la vocazione artistica sublime dello zio, il maestro Franco Ghione, allievo di Toscanini, direttore della Scala di Milano, cittadino onorario di Detroit.

La moglie, prof. Franca Ghiazza Ghione, che tanto si prodiga quotidianamente nell'ascolto e nell'aiuto dei poveri e dei bisognosi, il figlio Gianni, che nella passione giovanile tramanda lo spirito paterno sulle idealità che si richiamano a Gianni Brera e a Giovanni Arpino, assolvono magnificamente il ruolo di degni eredi del grande patrimonio spirituale e culturale, autenticamente acquisite, di Mario Ghione.

Mario Ghione morì tredici anni fa, di venerdì, giorno sacrificale cristiano, oggi, la stessa data cade di domenica, ed è per questo che Lo ricordiamo volentieri e con affetto nel giorno della gloria del Signore».

Esumazioni

Acqui Terme. Il sindaco, vista la deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01/03/2005 con la quale viene disposto il trasferimento in altra area delle salme e degli arti giacenti nel Campo Centrale Lato Nord-Est del Cimitero urbano ove saranno effettuati lavori di sistemazione; ritenuto opportuno, considerata l'urgenza dei lavori suddetti, procedere all'esumazione degli arti ivi inumati negli anni 1998 - 1999 - 2000 - 2001; invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del Cimitero urbano entro il 31/12/2005 per la successiva sistemazione in altra area.

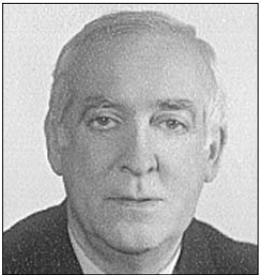
Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che presso la Camera mortuaria del Cimitero di Acqui Terme, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti alle seguenti persone: Benazzo Agostino 1895 - 1978; Benso Stefano 1891 - 1980; Boccaccio Giovanni 1900 - 1981; Monero Pietro 1901 - 1975; Pronzati Maria 1901 - 1974; Zunino Pietro 1890 - 1975. Rilevato, altresì, che sono ancora giacenti resti ossei appartenenti ai seguenti bambini: Barisone Roberta 1988 - 1988; Carta

Vanessa 1994 - 1994; Catalano Antonino 1991 - 1991; Granata Michele 1983 - 1984; Scanu Maria 1982 - 1982; Zappavigna Manuel 1984 - 1984; nonchè resti ossei di arti inumati negli anni 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994; dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presentassero regolare domanda per deporli in cellette o colombari; invita le persone interessate a presentarsi entro il 31/12/2005 presso il custode del Cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nelle camere mortuarie, in cellette o colombari.

Ringraziamento

La signora Alba Novello Veronese di Maranzana, ringrazia infinitamente il dr. Stefano Forlani chirurgo plastico dell'ospedale di Acqui Terme ed Ovada, il dr. Rolando Lo Giudice chirurgo plastico dell'ospedale di Ovada, l'infermiera Elga Vignolo dell'ospedale di Ovada per la professionalità e la gentilezza con cui è stata curata.

ANNIVERSARIO



Mario GHIONE

Domenica 27 novembre, ricornerà il 13° anniversario dalla tua scomparsa. Nella memoria incancellabile del tuo dolce sorriso, indice di serenità e saggezza, ci riuniremo in preghiera in occasione della s.messa delle ore 11 presso la parrocchia di San Francesco. Ringraziamo tutti coloro che, fisicamente o spiritualmente, si uniranno nel ricordo.
I tuoi cari

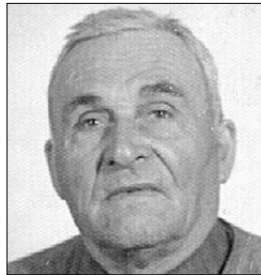
ANNIVERSARIO



Armando GIRAUDI

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano con profondo rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone. Ringraziano quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Guido FARINETTI

Domenica 27 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida verrà celebrata una s.messa di suffragio nel 9° anniversario della sua scomparsa, la moglie, unitamente ai parenti ed amici ne rinnova con immutato affetto la cara memoria e ringrazia tutti coloro che vorranno unirsi al ricordo e preghiera.

RICORDO



Vittorio MANENTI

† 29 ottobre 2002



Maria BADINO

ved. Manenti

† 2 dicembre 2004

Una santa messa in vostro ricordo verrà celebrata domenica 27 novembre alle ore 11 in cattedrale. Grazie a chi si unirà al ricordo ed alla preghiera.

I vostri cari

Ricordo di
Giovanni Balbi

Acqui Terme. Un ricordo di Giovanni Balbi è pervenuto dal Moto Club Acqui.

Per tanti anni Balbi è stato socio del sodalizio acquese, del quale è stato anche Presidente nella seconda metà degli anni settanta.

Motocrossista negli anni settanta, ma appassionato in genere di motori, è sempre stato attivo nell'ambito del sodalizio a livello organizzativo e ricreativo.

Il Moto Club Acqui partecipa al lutto della famiglia Balbi.

Offerte all'Istituto "G. Gaslini"

Acqui Terme. In memoria della signora Maria Moretti ved. Astengo, le cognate Astengo hanno offerto Euro 75, la famiglia Francesco Bosso Euro 50, gli amici Di Censi e Guido Euro 150 a favore dell'Istituto "Giannina Gaslini" di Genova.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

La parola del vescovo

Appunti dall'assemblea dei vescovi italiani

Cari amici, sono stato, nei giorni 14-18 novembre, ad Assisi assieme a tutti i Vescovi dell'Italia per l'annuale Assemblea generale. Presso le tombe di S. Francesco e S. Chiara e nella Basilica di S. Maria degli Angeli, in cui si trova la chiesetta della Porziuncola, vi ho ricordati tutti al Signore.

La partecipazione alle assemblee dei Vescovi è, per me, sempre arricchente spiritualmente, perché mi viene offerta la possibilità di venire a conoscenza di tante questioni che riguardano la vita della Chiesa.

Nella recente assemblea è stato approvato un documento che avrà conseguenze molto importanti per le nostre Diocesi, cioè un testo che offre norme aggiornate per la formazione dei seminaristi che si preparano a diventare sacerdoti. Il documento andrà in vigore dopo che sarà rivisto dalla Santa Sede.

Si è poi riflettuto sull'importanza della cura pastorale nei confronti degli ammalati, verso i quali Gesù, per primo, e la Chiesa, sul suo esempio, hanno sempre rivolto particolare attenzione.

Ci siamo anche confrontati sul grande avvenimento della Giornata Mondiale dei Giovani, svoltasi a Colonia nel mese di agosto scorso: tutti abbiamo convenuto che si è trattato di una grazia particolare, che deve, però, essere fatta fruttificare dall'impegno delle parrocchie nell'educazione cristiana dei ragazzi e dei giovani.

Ci è stato riferito quanto si sta facendo per la preparazione al Convegno dei cattolici italiani in programma a Verona per l'ottobre 2006: un Convegno che ha come finalità quello di studiare insieme come rendere testimonianza, oggi, a Gesù risorto, speranza del mondo.

Per la preparazione al Convegno (anche nella nostra Diocesi una Commissione si sta preparando e un incarico appositamente designato, il presidente Ac Davide Chiodi, si impegnerà a chiedere i contributi di riflessione che saranno mandati agli organizzatori nazionali) si è insistito sull'importanza della meditazione sulla Prima lettera di San Pietro, che invita i battezzati a rendere una gioiosa testimonianza a Cristo in un mondo pagano, per alcuni aspetti simile a quello in cui viviamo.

Interessante è stata la presentazione dei nuovi programmi di SAT.2000, la TV che, insieme al quotidiano Avvenire e alla radio IN-Blu, è espressione dei cattolici italiani. Dalla scorsa settimana SAT-2000 trasmette 24 ore su 24 interessanti servizi altamente formativi che aiutano a scoprire anche il positivo presente nel mondo.

Noi Vescovi abbiamo vissuto un momento particolar-

mente significativo quando, tutti insieme, nella Cattedrale di S. Rufino, ad Assisi, abbiamo cantato i Vespri e poi abbiamo fatto commemorazione del Concilio Vaticano II, a quarant'anni dalla sua conclusione. Convinti dell'importanza di esso, evento di grazia per la Chiesa, abbiamo consegnato un messaggio a un gruppo di giovani presenti in Cattedrale, rappresentanti di tutti i giovani italiani, ai quali vogliamo trasmettere il testimone, perché essi conoscano e vivano, meglio ancora di quanto abbiamo fatto noi, il messaggio conciliare.

Sull'insegnamento del Concilio Vaticano II si è soffermato a lungo il Cardinal Ruini nella sua prolusione iniziale, accennando, solo alla fine, alla situazione del nostro paese e del mondo e chiedendo che sul rapporto credenti-laici nella vita pubblica si segua il metodo di una "laicità positiva", cioè di un modo di agire che tiene comunque conto dei diritti fondamentali "iscritti nella natura stessa della persona umana e... pertanto rinviabili ultimamente al Creatore".

I giornali, purtroppo, non hanno dato sufficiente risalto alla prima parte, la più importante, della prolusione del Cardinal Ruini.

Per concludere, alcune belle notizie per la vita della Diocesi: domenica 20 novembre una giovane di Campo Ligure, Suor Olivia, ha fatto la prima professione religiosa nella Congregazione delle suore dell'Immacolata di Genova; una giovane, Stefanie, nello stesso giorno ha iniziato il noviziato alla Certosa della Trinità di Deigo; il 21 novembre una giovane, Barbara, ha iniziato il periodo di "postulato" (quello che precede il noviziato) presso il monastero delle Passioniste di Ovada; nella prima domenica di Avvento alla Badia di Tiglieto, i monaci cistercensi inizieranno ufficialmente la vita di comunità in modo stabile.

Il giorno dell'Immacolata un religioso, Matteo, passionista sarà ordinato diacono al Santuario delle Rocche, e Suor Ester, della comunità delle Suore Oblate del Cuore Immacolato che sono in Vescovado, farà la professione definitiva dei consigli evangelici.

Grandi doni per cui dobbiamo rendere grazie al Signore, insieme a tanti altri, più nascosti ma reali, che arricchiscono la vita spirituale della comunità diocesana.

All'approssimarsi dell'Avvento auguro a tutti una buona preparazione alle solennità natalizie, assicurando la preghiera, che chiedo anche per me, che, nella prossima settimana, farò gli esercizi spirituali con gli altri Vescovi del Piemonte.

+Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Appuntamenti diocesani

Domenica 27 - Inizia il tempo liturgico di Avvento, il ciclo liturgico festivo è dell'anno B; il vangelo letto nelle messe festive è quello di Marco.

Lunedì 28 - I Vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta fanno gli esercizi spirituali fino a venerdì 2 dicembre a Spotorno.

Martedì 29 - Nei due orari delle 15,30 e 20,30, in Seminario si tiene il corso di Teologia; le lezioni sono tenute dal dott. Pier Luigi DAVIS su "La Caritas".

Mercoledì 23 nella cappella

Festa patronale del seminario acquese



Si è svolta mercoledì 23 novembre la festa patronale del seminario.

Ad accogliere gli amici del Seminario quest'anno sono stati i sei seminaristi che frequentano gli studi teologici nel Centro provinciale di Alessandria con i seminaristi delle Diocesi di Alessandria, Casale, Tortona, Asti e Acqui. Frequentano il quinto corso teologico i seminaristi diocesani Daniele Carenti di

Cairo Montenotte e Domenico Pisano di Campo Ligure (ormai prossimi al sacerdozio); al terzo corso sono iscritti Claudio Montanaro di Nizza S. Giovanni e Andrea Benzo da Parodi Ligure; frequentano il primo anno di teologia Gian Luca Castino di Nizza S. Siro e Lorenzo Mozzone da Denice.

È stata festa di tradizione, devozione e grande occasione di fraternità.

Martedì 15 al corso di teologia

Un santo di ieri per il domani dell'uomo

"Un santo di ieri per il domani dell'uomo". Con questa lapidaria espressione Padre Bergesio ha iniziato la presentazione del suo Fondatore, S. Vincenzo de' Paoli, un santo della carità vissuto nel '600, il cui carisma è attuale ancora oggi. Martedì 15 novembre il salone del Seminario era gremito più del solito: oltre ai frequentatori abituali del Corso di teologia erano presenti alcune Volontarie Vincenziane di Acqui.

Quella di S. Vincenzo - ha detto il relatore nell'introduzione - è una profezia che viene da lontano, ma in un certo senso precorre i tempi e sostiene gli stessi principi sanciti dal Vaticano II: anzitutto S. Vincenzo ha affermato la dignità dell'uomo e con la sua azione ha contribuito a ricostruire questa medesima dignità; ha dimostrato con la parola e la vita la centralità dei poveri, il Concilio Vaticano II dice che la Chiesa ha fatto la scelta preferenziale dei poveri; ha invitato i suoi Missionari e le Figlie della Carità ad evangelizzare mediante la testimonianza della carità. Un recente documento della CEI è intitolato "Evangelizzazione e testimonianza della carità". Inoltre S. Vincenzo, quando era parroco, si è circondato di laici, per essere aiutato nel suo ministero (una specie di Consiglio pastorale parrocchiale). Il Concilio ha chiamato i laici a collaborare nella pastorale con un apposito documento.

Questo gigante della carità ha valorizzato l'apporto e l'aiuto delle donne, non solo come religiose (è il primo Fondatore che ha trovato il modo di impegnare le donne al di fuori della clausura, mentre S. Francesco di Sales con le Visitandine non era riuscito), ma anche come laiche sposate o no, mediante quelle che allora si chiamavano Dame della carità ed ora sono le "Volontarie Vincenziane", a cui è affidato il servizio della carità.

Pensiamo alla discriminazione delle donne nel '600 e alla "Mulieris dignitatem" di Giovanni Paolo II e comprendiamo come il nostro Santo

sia stato un anticipatore in tutti i campi.

Nella nostra società alle antiche forme di povertà se ne sono aggiunte di nuove, mentre la cultura dominante esalta la ricchezza e il potere, ponendosi contro i poveri: ciò ha causato anche un allontanamento dei poveri dalla Chiesa e dalla pratica cristiana.

S. Vincenzo non è stato uno studioso (anche se ci ha lasciato molti scritti contenuti in 15 volumi), non è stato un ricercatore sociologico, ma capo-scuola della carità: un maestro di vita vissuta. La sua opera è ispirata alla "sapienza dello Spirito" e al "fuoco della carità".

Alla luce di questi due principi fondamentali, ispiratori dell'opera di S. Vincenzo, P. Bergesio ha illustrato le motivazioni, gli obiettivi, lo stile, il modello. Dobbiamo necessariamente solo accennare al ricco contenuto della lezione, per evidenti ragioni di sintesi.

1) Le motivazioni. Il cristiano è chiamato a continuare l'azione di Cristo, che è venuto per servire i poveri. Gesù ha affermato che nei poveri è presente lui (cf. Vangelo della festa di Cristo Re).

2) Gli obiettivi. Il fine ultimo della carità è Gesù Cristo stesso. La miseria non è solo nociva alle condizioni fisiche della persona, ma anche allo spirito e al suo rapporto con Dio. L'atto di carità del cristiano aiuta a realizzare la propria natura di figlio di Dio e a riempirsi dello spirito di Nostro Signore.

3) Lo stile. Il cristiano che vuole vivere la carità deve operare la sintesi fra azione e contemplazione, ponendo Cristo al centro della propria vita, instaurando un rapporto profondo con Lui, percorrendo un cammino serio di preghiera.

4) Il modello. Più che bei discorsi, bisogna presentarsi come modelli di vita. Il modello a cui il cristiano deve ispirarsi è la SS. Trinità che realizza nel modo più perfetto la comunione. Chi vive la carità è segno della comunione fra le tre divine persone.

Ufficio Catechistico
Diocesano

Vangelo della domenica

È sempre aperto il dibattito circa la trascendenza di Dio e la sua presenza nella storia: un Dio che non si vede e che lascia all'uomo e alla sua libertà la conduzione degli eventi nel mondo.

Potere ai servi

La parabola dal vangelo di Marco di domenica 27 novembre, prima del nuovo anno liturgico e di Avvento, parla di un signore che "è partito per un viaggio, dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai servi, a ciascuno il suo compito e ha ordinato al portiere di vigilare". Nella storia, questi servi, che siamo noi, hanno creduto spesso che il padrone se ne fosse andato davvero.

Persino che non esistesse neppure, con l'impressione di essere i padroni e di avere un potere, per sempre, su tutte le cose. Quando la legge di Dio è dimenticata o non è più a fondamento della condotta dell'uomo - come ha ricordato Benedetto XVI - non siamo

più in democrazia, ma in un tempo di ipocrisia. L'uomo si è illuso d'essere padrone del mondo.

A ciascuno un compito

A ciascuno dei servi è affidato "un compito". Non ci è stata data la vita per gestirla senza uno scopo, senza una meta. La vita ha uno scopo. Abbiamo però il dovere di indagare qual è il nostro compito, la missione che ci è stata affidata.

Il padrone ritornerà

Durante l'assenza del padrone di casa, i servi non devono dimenticare che un giorno ritornerà.

Quando? È questo che non si sa. La parabola indica espressamente questa situazione di incertezza: "Vigilate perché non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o mezzanotte o al canto del gallo o al mattino, perché non giunga all'improvviso, trovandovi addormentati. Vegliate!".

don Carlo

Gli appuntamenti parrocchia del duomo



Appuntamenti nella parrocchia del duomo.

- Il corso di preparazione al matrimonio cristiano, che vedrà sabato 26 l'ultimo incontro serale sul tema "Perché ci si sposa in chiesa", si concluderà domenica 27 con la partecipazione alla santa messa in cattedrale alle ore 10.

- Domenica 27 alle ore 16, nell'auditorium San Guido di piazza Duomo, proseguono gli incontri di riflessione sul vangelo di San Marco con la

magistrale guida del prof. Francesco Sommovigo.

- Domenica 27 alle ore 18 messa in onore della Medaglia Miracolosa.

- Lunedì 28 alle 21 presso i locali della parrocchia in via Verdi si terrà la riunione del gruppo famiglie.

Il parroco mons. Giovanni Galliano guida alla riflessione sulle letture bibliche e si discute su argomenti di attualità alla luce degli insegnamenti evangelici.

Festa della Madonna della Medaglia Miracolosa

Acqui Terme. Domenica, 27 novembre, nella Cappella della Medaglia Miracolosa, presso il Centro O.A.M.I. San Giuseppe, alle ore 17 sarà concelebrata la santa messa presieduta da Mons. Giovanni Galliano in onore della Madonna nell'anniversario della Sua apparizione a Santa Caterina Labouré, Figlia della Carità di San Vincenzo de' Paoli.

La Medaglia Miracolosa, a differenza delle altre medaglie volute dall'uomo, è stata ideata e voluta direttamente dalla Vergine Santissima. Ella stessa la rivelò a Santa Caterina Labouré, il 27 novembre 1830, ordinandole di diffonderla e promettendo grazie e favori a chi l'avesse portata con fede.

Attraverso le Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli, la medaglia fu diffusa

dappertutto, e furono tante le grazie materiali e spirituali ottenute che ben presto le fu dato dal popolo quel nome che ancora conserva "Medaglia Miracolosa".

Concelebrerà Don Bartolomeo Pastorino, Padre Spirituale dell'O.A.M.I. d'Acqui Terme. L'O.A.M.I. è un'Associazione presente in tutta Italia che dal 1964, attraverso i suoi soci, i benefattori, gli amici volontari si prodiga nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo.

Un'opera d'amore nata a favore delle persone portatrici di handicap, dei minori, degli anziani. Al termine, alle ore 18, il coro "L'Amalgama" della scuola di musica "Corale d'Acqui Terme" eseguirà un concerto "Gospel songs" di canti popolari su temi evangelici facenti parte degli spirituali.

Lunedì 21 novembre

Lezioni all'Unitre

Acqui Terme. Lunedì 21 novembre 2005, nell'Auditorium di piazza Duomo, la prima relazione all'Unitre è stata tenuta dal Prof. Arturo Vercellino. Davanti ad una "classe" numerosa ed interessata, il docente, cogliendo l'occasione della mostra in corso a Brescia *Gauguin e Van Gogh. L'avventura del colore nuovo*, ha illustrato, con il contributo di diapositive, l'opera di Van Gogh facendo particolare riferimento all'amicizia e alla breve convivenza con Paul Gauguin. Con Van Gogh, pittore non per vocazione ma per disperazione, inizia il dramma dell'artista che si sente escluso dalla società. Diceva Giulio Carlo Argan che il posto del pittore olandese è accanto a Kierkegaard e a Dostoevskij: come costoro, infatti, egli si interroga sul significato dell'esistenza e del suo essere nel mondo. Il professor Vercellino ha sottolineato i momenti più significativi della sua opera, dai lavori giovanili, tra cui *I mangiatori di patate*, caratterizzati da colori molto scuri e riguardanti prevalentemente scene di vita contadina, a quelli legati al soggiorno parigino (1886/87), nei quali la tavolozza cambia radicalmente ed è evidente l'influenza delle teorie di Seurat. Da Parigi ad Arles e, dopo un alterno periodo di collassi nervosi e ricoveri nel manicomio di St. Remy, ad Auvers, dove Van Gogh morirà suicida a soli 37

anni. Per lui il colore non ha una funzione decorativa, non è veicolo di evasione. Egli ripeteva di preferire *il mestiere di calzolaio a quello di musicista dei colori*. Testimone vivente della crisi dei valori spirituali dell'Ottocento, Van Gogh apre la strada a quella larga corrente artistica di *contenuto* che è la corrente espressionista moderna.

Il prossimo appuntamento è per lunedì 28 novembre: dalle 15.30 alle 17.30 il dott. Marco Orsi, esperto geologo, tratterà "Il ciclo dell'acqua: acque atmosferiche, superficiali e sotterranee" (S.CeT)

Si ricorda che le iscrizioni al nuovo Anno Accademico 2005/2006 sono aperte fino al 19 dicembre 2005 e sono possibili tutti i lunedì, prima e dopo le lezioni, referente sig.ra Gianna Chiarlo - tesoriere Unitre.

Si ricorda infine che chiunque fosse interessato a confermare la propria adesione ad uno o più laboratori dovrà farlo quanto prima lasciando il suo nominativo alle responsabili Unitre (Vice Presidente, prof.ssa Elisabetta Norese; consigliera, sig.ra Ausilia Goslino) o alla segreteria (tel./fax 0144/323990 - email: studioarc@email.it). Il programma dettagliato di ciascun laboratorio è a disposizione di tutti gli iscritti che potranno prenderne visione ogni lunedì prima dell'inizio delle lezioni o al termine delle stesse.

Per ricordare il dott. Guglielmetti



Acqui Terme. Una raccolta fondi pro Istituto Gaslini è stata indetta dagli amici del dott. Pinuccio Guglielmetti, recentemente scomparso in drammatico incidente stradale.

Pubblichiamo i nominativi delle persone che hanno permesso di raggiungere, fino a martedì 22, la somma di 700 euro: Milena Marengo, Beppe Arnuzzo, Fabio Zoragno, Paolo De Petris, Floriana Tomba, Chicco Zaccone, Roberto Gilardi, Sergio Menzio, Emilio Rapetti, Umberto Rapetto, Bepi Grignaschi, fam. Bonomo. La raccolta continua presso il negozio Top Smile, di Luciano Zaccone in Galleria Garibaldi 9.

Tanti appuntamenti alla Rsa mons. Capra

Festa di Halloween



Acqui Terme. Lunedì 31 ottobre nel pomeriggio presso i locali dell'Ex Ospedale vecchio ora Rsa Mons. Capra di proprietà dell'ASL 22 e gestito da tre anni dalla Sollievo Soc. Coop. Sociale di Bologna, si è tenuta la Festa di Halloween.

Se pur non essendo tra le ricorrenze tradizionali di questo paese, lo staff di animazione dell'ente ha deciso di introdurre a calendario la manifestazione come integrazione al progetto già esistente di "mantenimento dell'anziano nella società" adottato sinergicamente dal Servizio di Assistenza psicologica gestito dal dott. Oliveri e dall'animazione professionale a cura di Elisa Garino.

L'evento è iniziato alle 14 con una spiegazione generica e gioiiale su cosa sia questo Halloween e perché sia così di moda festeggiarlo al giorno d'oggi in tutto il mondo.

Assistenza ai senza tetto

In una lettera in dirizzata al Sindaco acquese, Enzo Balza ha chiesto la predisposizione di centri di accoglienza e distribuzione pasti caldi per i senza tetto a causa dell'improvviso freddo. Il servizio, si legge nella lettera potrebbe essere svolto «con la collaborazione delle pubbliche assistenze acquisite e un centro di distribuzione di pasti caldi, con la collaborazione della Pro Loco acquese». La lettera si conclude con questa frase: «La richiesta di rigorosa legalità, da più parti invocata, non può prescindere da iniziative umanitarie».

Dopodiché gli anziani si sono prestati con divertimento ai travestimenti tipici che la ricorrenza impone, ad accendere e colorare le zucche sorridenti.

Non è mancata come al solito la merenda in compagnia di operatori e parenti che hanno collaborato alla realizzazione di un momento gioiardo e nel contempo costruttivo per gli anziani non autosufficienti.

La giornata è stata anche una gradita occasione per dare un caloroso benvenuto al nuovo coordinatore della struttura Giovanni Addabbo che dal 1° novembre ha sostituito il prezioso operato del predecessore Michele Zichella e che, insieme alla dott.ssa Valentina A. Barisone ed al Direttore Sanitario dell'ASL 22 dott. Carlo Borraeni, sarà ai vertici dell'Rsa Mons. Capra.

Il calendario delle manifestazioni e momenti di aggregazione presso l'Rsa Mons. Capra prevede prossimamente i seguenti appuntamenti.

27 novembre: concerto di musica e canti a cura del Coro della Parrocchiale di Melazzo, inizio 15.15

29 novembre: festa dei compleanni di novembre, con buffet per ospiti e parenti. Inizio 14.30.

L'Rsa ha inoltre organizzato un progetto di sensibilizzazione verso l'anziano creando un concorso artistico per le scuole elementari e medie dell'Acquese. Si svolgerà durante il mese di dicembre. Le migliori opere, oltre che ad essere esposte in una mostra permanente all'interno dei saloni dell'Rsa, saranno premiate pubblicamente. Chiunque volesse partecipare o ricevere ulteriori informazioni al riguardo è pregato di rivolgersi alla Direzione dell'Ente al n. 0144 25505.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

L'Arma dei Carabinieri festeggia la Virgo Fidelis



Acqui Terme. Carabinieri di ogni ordine e grado con attività nella città termale e nelle stazioni di competenza della Compagnia di Acqui Terme, in servizio e in congedo, loro familiari ed amici, si sono riuniti, alle 18 di lunedì 21 novembre, per assistere alla messa celebrata in Cattedrale da monsignor Giovanni Galliano per onorare la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma. Alla cerimonia, con il comandante, tenente Francesco Bianco, c'erano il sindaco Danilo Rappetti; il comandante della Guardia di finanza di Acqui Terme, tenente Marchetti; gli ispettori rispettivamente della Polizia stradale e del Corpo forestale dello Stato, Polverini e Mongella; l'ispettore Nestori della Polizia municipale di Acqui Terme. Quindi rappresentanti del gruppo di Acqui Terme dell'Ana, dei Vigili del fuoco, dei Marinai d'Italia. Forte la rappresentanza dei carabinieri in congedo.

«L'affetto che abbiamo come cittadini acquesi verso i carabinieri è grande, lo testi-

moniano la presenza del sindaco, delle associazioni, dei presidi delle scuole. Il tricolore che voi servite è il simbolo del nostro eroismo, di ciò che noi sentiamo per la Patria. Quella del carabiniere è una scelta di vita, una fedeltà al giuramento prestato ed al compimento, sempre, del servizio. Il servizio del carabiniere significa "io per gli altri", ha detto monsignor Giovanni Galliano all'omelia, non prima di avere ricordato i carabinieri defunti.

«Virgo Fidelis» è un titolo di onore e di lode che la Chiesa dà e con la quale invoca la Madonna nelle litanie. Il titolo in sé racchiude tutto il significato della vita di Maria e della sua missione. Per i carabinieri è la Patrona, nell'Arma il culto della «Vergine Fedele» iniziò subito dopo l'ultimo conflitto mondiale per iniziativa di S.E. monsignor Carlo Alberto Ferrero di Cavallerleone, Ordinario militare d'Italia, Cappellano militare capo. Il Comandante generale prese a cuore l'iniziativa e bandì un concorso artistico per un'opera che

raffigurasse la Vergine, Patrona dei carabinieri. Lo scultore Giuliano Leonardi rappresentò la Vergine in atteggiamento raccolto mentre, alla luce di una lampada, legge in un libro le parole profetiche dell'Apocalisse: «Sii fedele sino alla morte».

L'ispirazione è quella della fedeltà caratteristica dell'Arma dei carabinieri che ha per motto: «Nei secoli fedele». Fu Sua Santità Pio XII a proclamare ufficialmente, l'8 dicembre 1949, Maria «Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri», fissandone la celebrazione della festa il 21 novembre, in concomitanza della presentazione di Maria Vergine al Tempio e della ricorrenza della battaglia di Culqualber. Un evento bellico che, come spiegato dal tenente Bianco avvenne nel 1941 ed rievoca il sacrificio cruento del 1° Battaglione carabinieri in Africa orientale per la difesa del caposaldo di Culqualber. Gli uomini dell'Arma deceduti meritarono alla bandiera dell'Arma la Medaglia d'oro al valor militare.

C.R.

Sabato 3 dicembre all'Hotel Talice Radicati

Importante riunione forense

Acqui Terme. Un'importante manifestazione è stata indetta dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme, di concerto con l'Unione Regionale degli Ordini forensi per sabato 3 dicembre. Nella sala incontri dell'Hotel Talice Radicati, alle ore 16, si terrà una riunione nel corso della quale l'avv. Prof Guido Alpa, presidente del Consiglio Nazionale Forense (massimo organo istituzionale rappresentativo dell'avvocatura) riceverà la nomina a socio onorario del Coordinamento degli Ordini Forensi minori.

All'incontro, che sarà preceduto da un saluto del sindaco di Acqui Terme, sono stati invitati anche alcuni parlamentari della nostra provincia ed un rappresentante dell'Associazione Nazionale Magistrati. Saranno presenti l'avv. Walter Pompeo di Caltagirone, presidente del Coordinamento dei Tribunali Minori (del quale sono Vice Presidente), il Presidente dell'Unione Regionale degli Ordini Forensi del Piemonte e della Valle d'Aosta, avv. Caraccio di Alessandria, altri presidenti di ordini forensi del nostro distretto, delegati della Cassa Forense e dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura Italiana, nonché l'avv. Alessandro Bonzo, consigliere per il Piemonte del Consiglio Nazionale Forense.

Il conferimento dello status di socio onorario all'avv. Alpa (come è noto, illustre cattedratico, insegnante all'Università La Sapienza di Roma ed alla facoltà di Giurisprudenza di Genova, originario di Ovada) è motivato dal fatto che lo stesso, fin dal suo insediamento quale presidente del Consiglio Nazionale Forense (avvenuto nel mese di maggio

del 2004), ha sempre autorevolmente difeso i piccoli presidi giudiziari ed in particolare la diffusione capillare della giustizia sul territorio, allo scopo di assicurare una risposta rapida ed efficiente; in ciò proseguendo nella tradizione instaurata dal suo predecessore, avv. Remo Danovi di Milano.

Il Coordinamento degli Ordini Forensi Minori, che raggruppa 34 ordini forensi italiani (oltre un quinto dei 165 esistenti), nonché numerose realtà territoriali (come il Comune di Acqui Terme, tra i primi a dare la propria adesione) ha ormai l'appoggio delle massime istituzioni ed associazioni rappresentative dell'avvocatura. Ancora recentemente, al Congresso Nazionale Forense, tenutosi in Milano dal 10 al 13 novembre - al quale ha partecipato il presidente dell'Ordine avvocati acquesi, avv. Piero Piroddi assieme al segretario dello stesso ordine forense, avv. Giacomo Piola - gli ordini minori sono stati più volte autorevolmente difesi, tant'è vero che

pressochè all'unanimità i rappresentanti di ben 150 ordini forensi italiani hanno approvato una mozione che, richiamando il recente convegno di Caltagirone "Giustizia e territorio", ha espresso "ferma contrarietà a che si proceda a soppressioni o accorpamenti di uffici giudiziari prima che siano disponibili dati e metodi attendibili di rilevazione della domanda di giustizia e siano state completate e collaudate le riforme processuali", invitando "il Consiglio Nazionale Forense, l'Organismo Unitario dell'Avvocatura e il Coordinamento degli Ordini Forensi Minori a realizzare, d'intesa con gli ordini territoriali, uno studio di analisi della domanda di giustizia in modo da disporre di una prima mappatura che possa fornire la base di una proposta ragionata di distribuzione sul territorio degli uffici". Un ulteriore, importante passo in avanti, anche in previsione del panorama che si presenterà in vista delle ormai prossime elezioni politiche.

red.acq.

Progetto assistenza pediatrica

Acqui Terme. Parte il primo dicembre un progetto sperimentale per assicurare l'assistenza pediatrica ai bimbi residenti nell'ambito territoriale acquese che comprende i Comuni di Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Malvicino, Melazzo, Merana, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato e Terzo. L'ASL22 sta inviando in questi giorni a casa dei bambini fino a 6 anni che abitano nella zona, cinque "crediti" per visita pediatrica gratuita usufruibile in aggiunta all'assistenza sanitaria di base già garantita dai medici di famiglia.

I genitori potranno utilizzarli per portare i propri piccoli ai controlli specialistici direttamente presso il reparto di Pediatria dell'ospedale di Acqui Terme senza dover pagare alcun ticket per la visita. Il progetto è stato avviato sperimentalmente per la durata di un anno ma potrebbe interrompersi anche prima se, come auspicabile, nell'ambito territoriale dovesse inserirsi un pediatra di libera scelta.

Only ne

Vi aspettiamo con tantissime idee regalo, decorazioni, candele, oggettistica natalizia ed altro ancora...

Tutto ad 1 Euro
Visitateci!



C.so Bagni 134
Acqui Terme
tel. 0144 56660

Aperto la domenica pomeriggio

OUTLET

STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

PERCHÈ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

L'associazione ristoratori acquesi ha iniziato la sua attività

Acqui Terme. L'Arda (Associazione ristoratori dell'Acquese) nel tardo pomeriggio di lunedì 21 novembre ha iniziato ufficialmente la sua attività promozionale. Al battesimo, avvenuto nella sala conferenze della Scuola alberghiera, erano presenti i massimi esponenti di enti, associazioni, professionisti oltre, naturalmente agli associati rappresentati dai titolari dei più interessanti ristoranti di Acqui Terme e dell'Acquese. C'erano il tenente Francesco Bianco, comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme; il presidente delle Terme, Andrea Mignone; Paolo Ricagno, presidente dei Consorzi di tutela del Brachetto d'Acqui Docg e dell'Asti; Gianfranco Ferraris, presidente di Alexala; Eugenio Caligaris e Pasquale Tosetto, rispettivamente presidente e direttore della Scuola alberghiera; Giuseppe Avignolo, presidente della Biennale per l'incisione; l'avvocato Maria Vittoria Buffa; Marco Pincetti, presidente dell'Associazione albergatori acquesi. La presentazione della nuova realtà associazionistica del settore ristorazione è stata effettuata dal neo presidente, Enrica Barberis. Secondo quanto sottolineato da monsignor Giovanni Galliano, «l'Arda è una finestra nuova per la città ed è giusto unirsi per realizzare assieme qualcosa per accontentare il cliente». Quindi, rivolto a Mignone, un suo ex alunno, il parroco della cattedrale ha ricordato «di avere celebrato per 12 anni la messa in una cappella dell'Hotel Antiche Terme. Dobbiamo ritornare». «Monsignor Galliano - ha affermato Mignone - ha espresso un punto importante, quello di lavorare assieme.

Apprezzo l'iniziativa di avere fondata l'Arda a cui hanno aderito rappresentanze d'eccellenza della ristorazione». Mignone ha pure accennato alla possibilità di ulteriori sviluppi per effettuare convenzioni con offerte termali ed alberghiere integrate, ma anche che le Terme ha adottato un nuovo sito web. Ricagno ha puntualizzato che la nuova associazione potrà dare buoni risultati e nel dichiararsi disposto ad una collaborazione, ha ricordato che il Brachetto d'Acqui è un biglietto da visita di notevole entità. A questo punto è utile fare una postilla, cioè ricordare alla nuova Arda ed ai suoi quindici associati l'iniziativa «BeviAcqui», progetto che deve intrecciarsi con l'attività di sviluppo per la quale è nata la nuova associazione.

Nel presentare l'Arda, Enrica Barberis ha ricordato gli scopi dell'associazione, quelli, attraverso varie iniziative, di fornire gli stimoli atti a favorire il rilancio della nostra città e la nostra zona, la gastronomia ed i vini di qualità, ma anche di volersi impegnare per l'incremento turistico del nostro territorio. I ristoranti associati sono quindici, nove di Acqui Terme e sei con attività nei Comuni dell'acquese. I seguenti: di Acqui Terme, «Alfredo cucina e vino», «Taverna don Rodrigo»; «Le Colline»; «I Caffi»; «Pisterna»; «La Schiavia»; «Il nuovo Ciarocco»; «Pariso 1933»; «La Curia». Quindi, «da Fausto», Cavatore; «Del Pallone», Bistagno; «Antica Osteria Nonno Carlo», Montechiaro; «Malò», Ponzone; «Giardino», Melazzo; «La Lodrona», Orsara Bormida.

La prima iniziativa della nuova associazione, come ri-



cordato dal presidente Barberis, dal vice Maurizio Parisio e dai componenti il consiglio direttivo, Fausto Ivaldi, Roberto Abrile e Massimo Bernaschina, è quello della realizzazione di una serie di pacchetti turistici promozionali, che

vengono proposti in occasione della rassegna «Acqui & Sapori» in programma dal 24 al 27 novembre nello spazio espositivo Expo Kaimano. I «pacchetti» offrono pernottamento, centro benessere termale e ristorazione. **C.R.**

Prossimi impegni del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Giovedì 1° dicembre il gruppo teatrale del Circolo Ferrari «Attori per caso» si esibirà nei locali della Bocciofila melazzese nella farsa «La colpa è dell'ascensore» di Franco Roberto.

L'impiegato delle pompe funebri è interpretato da Bruno Rabino che si occupa anche della regia, Franca Sofo è l'inappuntabile padrona di casa, Graziella Scarso recita la parte del fratello un po' squinternato, Marita Volpi è l'arguta cameriera che, per ripicca, favorisce l'insorgere di una catena di equivoci ed infine Giovanni Salvatore, continuamente stuzzicato dal cognato pazzoletto, resta coinvolto nella confusione generale.

Venerdì 2 dicembre presso la sede del Circolo in via XX Settembre 10, il prof. Carlo Prosperi sarà conferenziere sul tema «Che cos'è la poesia».

La serata fa seguito a quella di grande interesse del prof. Mariscotti e chiude il ciclo delle conferenze in Circolo per l'anno 2005. L'ingresso è libero e aperto a tutti. Al termine, un momento conviviale concluderà l'incontro.

Proseguono le iscrizioni ai Corsi promossi dal Circolo tra i quali, nuovo, quello di Calligrafia.

Quello di Acquerello sarà curato dalla sig.ra Armanda Zanini. La docente, diplomata all'Accademia di Belle Arti di Firenze e all'Università Internazionale dell'Arte di Firenze, è titolare del laboratorio di restauro in via Salvo D'Acquisto. Le iscrizioni saranno possibili per tutto dicembre telefonando al n. 0144 320820.

Il made in Acqui a tutela dei prodotti

Acqui Terme. I prodotti tipici di Acqui Terme, non solamente quelli del settore agroalimentare, ma anche del campo artigianale, potrebbero essere tutelati da una firma. Nel caso da una certificazione del sindaco e della giunta da aggiungere alla garanzia proposta sulla etichetta dal produttore per indicarne il contenuto e le caratteristiche del prodotto posto in vendita. Diventerebbe un poco come la stretta di mano tra galantuomini. Il sindaco, il produttore e il venditore, con il consumatore. Un impegno sindacale, insomma, che verrebbe proposto come «Made in Acqui Terme». Il sindaco, nella sua massima autorità sanitaria, di pubblica sicurezza e di governo, dopo un'accurata e totale indagine conoscitiva sul prodotto, partendo dalla tradizione per arrivare alla tipicità, prendendo atto della lavorazione di quanto potrà fregiarsi del «Made in Acqui Terme», garantirà il consumatore rilasciando una propria «firma» come premessa di bontà, di qualità e di tipicità del prodotto.

Il piano, che sta per essere varato, come affermato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore al Commercio, Daniele Ristorto, sarebbe da considerare «strumento adatto a tutelare e valorizzare prodotti specifici, quelli appartenenti alla ricchezza culturale, tradizionale ed economica della nostra città e della nostra zona». L'iniziativa farebbe parte, inoltre, dei fini istituzionali del Comune, cioè di assumere ogni iniziativa a sostegno di tradizioni, cognizioni, esperienze produttive varie di cui, alcune, hanno radici addirittura secolari. Il segno di riconoscimento potrebbe essere concesso per sagre, feste o momenti enogastronomici che possano essere individuati per la lo-

ro tradizione, qualità ed attrazione turistico-termale. Per il «Made in Acqui Terme» sarebbe già pronto un emblema, un segno di riconoscimento tratto da un'antica moneta coniata al tempo in cui Acqui Terme aveva la zecca.

Il consumatore oggi sempre di più desidera vivere il prodotto come veicolo di storia, pretendendo di più del suo semplice consumo. La tipicità diventa dunque una risorsa per lo sviluppo turistico ed economico del territorio, ma diviene pure momento per la salvezza di prodotti tipici dal rischio di estinzione. Mai come in questi tempi le produzioni tipiche, genuine e di qualità sono state al centro dell'attenzione non soltanto dei golosi, ma anche di antropologi e studiosi del costume. Oggi non c'è periodico o canale televisivo che non conceda spazi, anche rilevanti, a rubriche fisse dedicate al tema. Un interesse così generalizzato induce a mettere in risalto quanto, l'idea del «Made in Acqui Terme», possa integrarsi nella promozione complessiva della città termale e del suo territorio, visto che il concetto di tipicità inizia ormai ad essere inserito nei programmi di politica economica ad ogni livello, da quello nazionale a quello provinciale, regionale o locale.

L'iniziativa dell'amministrazione comunale, è da considerare particolarmente alla luce del fatto che quasi certamente in futuro si assisterà ad una progressiva riduzione delle misure protettive, a livello Unione europea, e pertanto, particolarmente nel settore agroalimentare, è prevedibile una concorrenza sempre più ampia e spietata di prodotti provenienti da tante nazioni non solamente europee.

C.R.

IDEE REGALO NATALE 2005

Sabato 26 novembre alle ore 16
INAUGURA



di Samantha Longone - Via Giacomo Bove, 15 - Acqui Terme (AL)

ENTRATA LIBERA

per visionare e scegliere con tranquillità tra...

- Originali addobbi natalizi
- Completi letto, trapunte, coperte lana, plaids per camere matrimoniali, ragazzi e bambini
- Esclusivi coordinati e accessori in tessuto per la cucina
- Spugne per il bagno in un'ampia gamma di colori
- Liste nozze



Inoltre all'interno prosegue la promozione sui capi d'abbigliamento 0-16

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051



MARIA CRISTINA
STERLING



D&G
DOLORE GABBANA
JEWELS

D&G
DOLORE GABBANA
TIME

GLYCINE
SWISS

ILASSE
ALVIERO MARTINI

NIKE
TIMING



DINI
GIOIELLI



Chronotech
elf
RENAULT Team

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 27 novembre - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 27 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 25 novembre a venerdì 2 dicembre - ven. 25 Terme; sab. 26 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 27 Bollente**; lun. 28 Centrale; mar. 29 Caponnetto; mer. 30 Cignoli; gio. 1 Terme; ven. 2 Bollente.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

Stato civile

Nati: David Begu.
Morti: Alberto Cazzuli, Sandrino Giacchero, Maria Celestina Porta, Giuseppina Gelsomino, Alfredo Aviano, Maria Marian, Franco Cavallero, Irma Giovanna Hocevar, Teresa Papatono, Ida Ottani, Maria Adele Giraudi, Maria Immacolata Zanzotto, Rosa Seresio, Guido Luigi Gotta, Luigi Luiggi, Franco Giovanni Vassallo, Maria Tassara, Teresa Baldovino.
Pubblicazioni di matrimonio: Simone Mignone con Ana Maria Bargaoanu; Giuseppe Maranzana con Maria Rosa Viviano.

Festeggiata la XIX Charter Night

**Buon compleanno
Leo Club Acquese**



Acqui Terme. È stata davvero una stupenda festa di compleanno per il Leo Club di Acqui Terme quella che si è svolta venerdì 11 novembre presso la Taverna degli Artisti alla presenza della Presidente Distrettuale, Alida Rota, della Chairperson, Elisabetta Venezia, del Presidente Lions, Col. Antonio Ravera, del Past Presidente Lions, Giovanni Costa, dell'Advisor, Maurizio Tacchella, di tutti i soci del Leo Club acquese e di numerosi ospiti, tutti insieme, per una sera, a celebrare con la giusta formalità uno degli avvenimenti più importanti del Club.

La serata, iniziata con la lettura del codice dell'etica lionistica e delle finalità del Leo Club, è proseguita in un clima di amicizia e goliardia, ricordando con aneddoti personali tutti i soci che si sono alternati negli anni e gli importanti services che sono stati realizzati. Il Leo Club è un'associazione internazionale di giovani dai 14 ai 29 anni patrocinata dal Lions Club che ha lo

scopo di realizzare servizi alla comunità e allo stesso tempo favorire la crescita personale dei soci.

Attraverso iniziative sociali e benefiche i giovani del Leo cercano di aiutare chi ha bisogno e insieme migliorano loro stessi, imparando a collaborare con gli altri e mettendo a frutto le doti di Leadership, Experience e Opportunity, le cui iniziali spiegano l'acrostico "LEO".

Il Leo Club acquese, sempre particolarmente vicino alla propria città, ogni anno organizza importanti iniziative benefiche come, ad esempio, il torneo di golf, giunto quest'anno alla quarta edizione, l'attesissima sfilata di moda, immancabile appuntamento primaverile, e la rassegna musicale "Musica in Azione", che ogni anno vede aumentare il numero delle band iscritte. Un augurio al Leo Club di Acqui Terme è quello di continuare a lavorare con la stessa gioia e passione, orgoglio del Lions Club padrino e di tutto il distretto 108la3.

**Coordinatore provinciale
in casa Telethon**

Acqui Terme. Da pochi giorni i cittadini, gli enti pubblici e le imprese che nella provincia di Alessandria intendono contribuire alla ricerca scientifica sulle malattie genetiche hanno un valido punto di riferimento: il Coordinatore Provinciale Telethon. La presentazione del referente provinciale, Vincenzo Fasanella, e dei suoi collaboratori è stata ospitata presso il Teatro comunale di Alessandria.

In Piemonte Telethon ha finanziato ad oggi 100 progetti, con un totale di circa 7,2 milioni di euro; in corso di finanziamento ce ne sono 27 per circa 3 milioni di euro, cui vanno aggiunti 1 borsa di studio (37mila euro) e 3 progetti

dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (41mila euro). Sul versante delle donazioni nel solo 2004 sono stati raccolti oltre 1,3 milioni di euro: di questi circa 105mila sono venuti dalla provincia di Alessandria grazie ai partner di Telethon attivi nella raccolta di fondi.

Le principali donazioni sono state: 87mila euro tramite la BNL, 4.860 dall'INA, 4.500 dagli enti Locali, 4.150 dall'Agencia delle Entrate e 1.800 dai giovani agricoltori dall'AN-GA. Uno dei compiti affidati alla nuova figura del Coordinatore Provinciale è quello di raccordo con istituzioni, enti, fondazioni e aziende del territorio.

Grazie a Rotary e ad "Aiutiamoci a Vivere"

Pigiama monouso

Acqui Terme. Il rispetto della dignità del paziente si può dimostrare anche attraverso piccoli gesti. Questo lo spirito che anima l'iniziativa promossa dal Rotary Club Acqui Terme e dall'Associazione di Volontariato "Aiutiamoci a vivere" di Acqui Terme a favore dei pazienti dell'ospedale cittadino. Si tratta della sperimentazione di un indumento monouso di tipo innovativo: una giacca ed un pantaloncino in TNT (Tessuto Non Tessuto) che coprono completamente il paziente, offrendo nel contempo la possibilità agli operatori sanitari di accedere alla parte del corpo interessata attraverso aperture richiudibili con un velcro. Il malato non soffre il freddo e rimane dignitosamente coperto anche in situazioni di emergenza, durante le quali le manovre di intervento non devono essere ostacolate dalla

presenza di indumenti personali. Questo particolare pigiama "usa e getta" non è ancora commercializzato nel nostro Paese e le due Associazioni acquesi hanno voluto offrire la possibilità ai pazienti dell'ospedale cittadino di essere tra i primi in Italia a sperimentarne l'utilizzo. Così dal primo dicembre l'ospedale di Acqui Terme avrà a disposizione cinquecento pigiami monouso per utilizzarli, quando necessario, negli interventi di Pronto Soccorso e per i pazienti del Day Surgery. Un campione del nuovo indumento sarà visibile in anteprima dal 24 al 27 novembre presso lo stand che l'Associazione di Volontariato "Aiutiamoci a vivere" ha allestito in collaborazione con l'ASL22 all'esposizione "Acqui & Sapori", per far conoscere ai cittadini l'attività di cure palliative nel territorio acquese.

**SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.**

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE
ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

CIBRARIO
ACQUI TERME
RESTAURO LIBRI STAMPE LEGATONNI
Libreria Cibrario
Campo di Carte
Piazza della Bollente 17
ACQUI TERME - Tel. 0144323463
cibrario@cibrario.it - www.cibrario.it

Interessante vendita
per rinnovo locali
di stampe d'epoca con sconti dal 30% al 70%
occasione per regali natalizi
da sabato 5 novembre a domenica 11 dicembre

Mobilificio POGGIO
Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016
Nuova sala prova materassi

Ti aspettiamo senza alcun impegno a testare personalmente i materassi e le reti per ritrovare il piacere di dormire
Sconti su tutti i materassi in esposizione
Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

**SPURGHI
GUAZZO**
Pronto intervento 24 ore su 24
SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Gazebo
Tutti i mercoledì sera
Latino
con il dj Marco Ferretti
Tutti i sabato sera
Revival e Commerciale
con il dj Marco Ferretti
Gazebo
Il salotto del liscio
Venerdì 25 novembre
Marco di Radio Zeta
Domenica 27 novembre
Luigi Gallia
Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Le aziende chiedono professionisti

I laureati si specializzano all'Enaip di Acqui Terme



Acqui Terme. Ha riscosso grande interesse presso il Centro Servizi Formativi Enaip di Acqui Terme il corso gratuito di "Tecnico selezionatore e formatore delle risorse umane in azienda", finanziato dalla Provincia di Alessandria, per giovani laureati. Un percorso di alta specializzazione, della durata di 1000 ore, che si avvale di docenti dell'Università del Piemonte Orientale. La scelta di tale specializzazione risponde alla crescente esigenza delle aziende di assumere nei propri Uffici Personale un candidato "completo", che sappia coniugare la preparazione dello specifico settore produttivo ad altri ambiti altrettanto importanti dal punto di vista operativo. La parte teorica del corso, si articola in

3 unità: - giuridica, relativa all'ambito contrattuale ed alla normativa sul lavoro; - economica, relativa ad economia aziendale, contabilità e amministrazione del personale; - psicologica, relativa alle tecniche di ricerca e selezione del personale, alla valutazione potenziale, bilancio competenze e progettazione di percorsi formativi aziendali per il personale. Durante le ore d'aula, attraverso l'analisi di casi studio, la testimonianza di professionisti del settore, come Tiziana Beghin, consulente della Mind Consulting, con provata esperienza ed esercitazioni pratiche, gli allievi vengono preparati alle successive 400 ore dedicate allo stage presso aziende, società di selezione o società di fornitura di lavoro Interinale.

Ieri le domande oggi... le risposte

Ovada. Lo scorso anno era stato proposto un questionario sulla scuola, le amicizie, il tempo libero agli alunni delle terze e quarte elementari e delle scuole medie di Ovada, Silvano, Castelletto, Molare, Tagliolo... Hanno risposto in tanti, anzi, tantissimi, in 650. Sono state date nelle 20 domande fatte, oltre 5000 risposte.

Giovedì 1 dicembre alle ore 20.30, presso l'aula magna della scuola media Pertini ad Ovada si terrà un incontro-assemblea per la presentazione dei risultati del questionario. Proiezione delle slide (diapositive). Partecipano: prof. Michele Maranzana, dott. G.C. Fantacone, dott. Stefano Poli.

Progetti di ricerca

L'impegno storico degli alunni del Fermi

Acqui Terme. Lo scorso 17 novembre la classe quinta dell'Istituto professionale "Fermi" di via Moriondo ha partecipato, per la prima volta, al convegno studentesco "Laboratori di lettura dell'Acqui Storia", promosso dal Comune di Acqui in sinergia con le Scuole superiori acquesi ed ovadesi. Grazie alla disponibilità del dott. Alberto Pirni, i ragazzi del "Fermi" hanno brevemente delineato ai coetanei i loro progetti di ricerca storica prevista per questo anno scolastico, inusuale nei contenuti scelti, nel metodo e negli strumenti utilizzati.

Coordinati dalla prof.ssa Antonella Malvicino e dal prof. Andrea Villa, assistente presso l'Università di Parma, approfondiranno "Gli ultimi 50 anni della storia italiana" attraverso un percorso interdisciplinare che tocca musica, cinema e costume.

Analizzeranno documenti, giornali, canzoni e poesie, fotografie, manifesti d'epoca ed attueranno ricerche in rete ad integrazione del manuale, affrontando un percorso storico su tematiche essenziali per comprendere il novecento ed acquisire consapevolezza dei problemi della società odierna.

Infatti metodologia e strumenti, mentre favoriranno nei ragazzi la comprensione e l'uso di linguaggi di diverso ambito, permetteranno loro di conoscere il costume e le caratteristiche della società italiana nel secondo novecento soprattutto, di comprendere il significato e la portata dei cambiamenti intervenuti ed accrescere il loro senso civico. I sei argomenti individuati per il percorso, strumenti essenziali per gli obiettivi, sono

la Resistenza, l'Italia del boom economico, il '68, la strategia della tensione, la mafia, la guerra fredda e la nascita dell'Europa.

In parallelo al lavoro della quinta gli allievi di tutte le classi del Fermi, in collaborazione con le rispettive famiglie, ricercheranno documenti "storici" di casa, preziosi come tracce di storia familiare ma anche del territorio e legati a vicende belliche e ad esperienze di vita e di lavoro.

A scuola li esamineranno, ne faranno copia, li catalogheranno con la finalità di arricchire, con inediti archivi di famiglia, la documentazione della storia locale del novecento. In occasione del convegno i ragazzi del Fermi hanno illustrato ai coetanei il funzionamento di un telegrafo in uso presso la stazione di Bistagno negli anni '50, proponendo in visione lo strumento (di proprietà della professoressa Annamaria Gollo) che era utilizzato per comunicare a distanza come oggi accade con telefono e fax.

Con la differenza che allora il telegrafista doveva essere particolarmente bravo e veloce a schiacciare il tasto per produrre segni corretti dell'alfabeto Morse.

A Novi dal 17 al 19 novembre

Anche l'Isa Ottolenghi al Salone della Scuola



Acqui Terme. C'era anche l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" al 2° Salone della Scuola che per tre giorni, dal 17 al 19 novembre, a Novi Ligure, ha catalizzato l'intero mondo delle agenzie di formazione della media inferiore.

Da un lato oltre 40 tra scuole superiori, ovvero licei, istituti tecnici e professionali, centri per la formazione della provincia (ma anche liguri), hanno proposto negli stand del centro fieristico la loro offerta didattica; dall'altro gli allievi del ciclo inferiore, con le loro famiglie, hanno potuto intraprendere un primo contatto con gli orari, le attività in aula e i progetti che li attendevano, dopo l'esame di terza media, a partire dall'anno scolastico 2006-2007.

Nel coloratissimo stand del-

l'ISA "Ottolenghi" un campionario delle attività promosse dalle tre sezioni (*Arte del Legno, Disegno d'Architettura, Decorazione Pittorica*), con ragazzi impegnati nella doratura, altri intenti a schizzare nature morte o alla costruzione di modellini architettonici, altri affaccendati nel bassorilievo, con crete e argille, e altri alle prese con l'intaglio del legno e con la composizione del mosaico. Per molti visitatori (davvero tantissimi: il concorso del pubblico è stato ben superiore alle attese, ha detto l'Assessore Firpo del Comune di Novi), solo un arrivederci, poiché la giornata di domenica 4 dicembre (come del resto faranno molti istituti acquesi), è stata eletta a momento di incontro con i futuri allievi e le loro famiglie.

Prima di fare acquisti passate da

NON SOLO
MAXI TAGLIE

troverete prezzi imbattibili

Le nostre proposte natalizie

Maglie lana e cashmere a solo € 39

Pantaloni uomo da € 29

Maglie uomo Ermenegildo Zegna a solo € 79

Cappotti donna delle migliori lane a solo € 250

Capi in pelle ai prezzi più bassi

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 313248 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30

Un evento speciale
dal 30 novembre al 4 dicembre presso

GIOIELLERIA NEGRINI

Via Garibaldi, 82 • Acqui Terme



Antares

ROSSO

€ **490,00**

Incredibile ma **Vero!** Salotto *Antares*

Praticità e comodità per questo modello in ELEGANTE MICROFIBRA L. 255 P. 202 H.92



Antares
blu

€ **490,00**

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

GRANCASA si trova a: Cairo Montenotte (SV) - Carmagnola (TO) - Ceva (CN)

Gita scolastica turistico termale

Il Vinci di Alessandria in visita ad Acqui Terme



Acqui Terme. Venerdì 18 novembre le classi del Vinci di Alessandria hanno visitato Acqui Terme con la guida turistica signora Erika, che è stata molto apprezzata, capocomitiva il preside Flavio Ambrosetti con tre insegnanti Giovanna Scoglia, Paola Raiteri, Rossella Cornelio. Prima tappa, in mattinata al duomo di San Guido con la presenza di Mons. Giovanni Galliano, i giovani hanno apprezzato vivamente la descrizione e soprattutto la personalità del sacerdote, il preside ha ricordato con commozione di essere un ex alunno del Classico di Acqui e di don Galliano.

Quindi visita al giardino e poi al museo archeologico, la piazza della Pisterna e una breve sosta all'Hotel "Talice Radicati" ed alla "Taverna degli Artisti", compreso un breve tour del centro storico, hanno preceduto la visita alla Bollen-te ed alla stupenda piazza.

La visita proseguiva in piazza Italia ed all'area archeologica della "Piscina romana" completamente risistemata.

Una breve pausa pranzo al Regina, che ha gentilmente messo a disposizione i locali per chi ha pranzato al sacco (come nelle migliori gite scolastiche). Alle 14,30 veniva il momento della visita allo stabilimento di cure del "Regina" e quindi l'ingresso ed il bagno nella piscina termale, gioia

collettiva dei giovani presenti che sono stati insieme al loro professore ed al loro preside.

Molti hanno detto che vogliono tornare alla piscina, il tutto con la collaborazione attenta del personale del Regina.

Il tutto in allegria, nuotando e rispettando in maniera ammirabile le cose: non c'è mai stato il minimo problema disciplinare.

Ma la sorpresa è stata costituita dalla visita del sindaco Danilo Rapetti che ha saluto i ragazzi, i docenti ed il preside (in questo caso il Sindaco è un ex alunno del prof. Ambrosetti).

Alle 16,30 visita allo stabilimento termale in piazza Italia, la direzione dell'Hotel, nella persona del manager Catalano, ha voluto offrire the, cioccolata, bibite e dolci agli studenti del Vinci. Una sorpresa tenuta nascosta fino a poche ore prima.

Il preside Flavio Ambrosetti ha detto "sono felice, devo dire grazie Acqui, bravo ai miei collaboratori e grazie ai ragazzi del Vinci".

Altre classi del Vinci e del Migliara verranno ad Acqui, visto il successo.

A quando le altre scuole? Acqui è senz'altro città di cultura, di benessere e di rispetto della natura, quanto basta per una gita scolastica di un giorno ed anche di due.

Dal prossimo anno scolastico

L'Istituto tecnico per il turismo al Torre

Acqui Terme. Ci scrivono dall'Istituto Torre:

«Il nostro distretto scolastico si arricchirà di una nuova importante istituzione e possibilità di scelta, per chi si iscrive il prossimo anno scolastico alla scuola secondaria superiore, con l'attivazione presso la sede centrale dell'I.I.S. "F. Torre" di Acqui Terme di Istituto Tecnico per il Turismo.

Si tratta di un corso di studi del tutto nuovo per il territorio dell'Acquese e per la Regione, in quanto in Piemonte sarà il primo istituto per periti turistici, che poi, con l'imminente attuazione della riforma del "secondo ciclo", diventerà Liceo economico ad indirizzo turistico.

Questo corso di studi dovrebbe veramente realizzare una sinergia profonda tra formazione scolastica e vocazione turistica del territorio: si pensi alle tante iniziative culturali, folcloristiche ed enogastronomiche così radicate nella tradizione dell'Acquese e della Comunità montana locale, tanto apprezzate da tutti i visitatori.

Il nuovo corso di studi ben si fonde anche con il progetto di rilancio del termalismo e della ricettività alberghiera del centro termale, in quanto formerà un profilo professionale di Tecnico per il Turismo, particolarmente interessante e ricco di conoscenze e competenze linguistiche: tra lingue straniere (con insegnanti anche di madrelingua), economico-turistiche e giuridiche supportate da una valida preparazione di base che lo renderà idoneo all'espletamento di compiti e funzioni molteplici a livello amministrativo e tecnico nel settore specifico.

Sarà inoltre possibile ed opportuno, utilizzando la flessibilità didattica introdotta dall'autonomia scolastica, potenziare ulteriormente la formazione linguistica promuovendo lo studio di una quarta lingua straniera, per cui il quadro orario potrebbe prevedere l'insegnamento di: inglese, francese, tedesco e spagnolo o altra disciplina scelta dal collegio dei docenti.

Si tratta di un profilo professionale: Tecnico per il Turismo che potrà validamente permettere ed adeguatamente supportare attività e funzioni molteplici quali: agenzie turistiche, agenzie di viaggi, trasporti, impieghi amministrativi presso enti pubblici o locali, agenzie immobiliari e molte altre attività relative a musei, porti, aeroporti, consolati, ecc.

Il Tecnico per il Turismo è un soggetto polivalente che può essere mediatore di informazioni, soggetto di assistenza e di consigli, guida, animatore e soggetto di motivazioni e curiosità: culturali, artistiche, paesaggistiche, enogastronomiche e di svago per il turista.

Un profilo professionale di grande interesse e rilievo in un paese in cui il turismo è uno dei settori economici più attivi e promettenti, in un momento storico in cui sempre più sono richieste dal mercato professionalità e competitività.

Per dettagliate informazioni su quadri orari, discipline d'insegnamento e programmi contattare la segreteria dell'Istituto».

Il baule volante apre il teatro per le scuole

Acqui Terme. Giovedì 24 novembre alle ore 10.30 al Teatro Ariston si aprirà la stagione di Teatro Scuola con lo spettacolo "Il tenace soldatino di stagno e altre storie" della compagnia teatrale "Il baule volante" di Ferrara.

La rassegna è organizzata e diretta dalla compagnia teatrale Coltellaria Einstein ed è il frutto della feconda collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Acqui Terme e gli insegnanti delle Scuole Materne, Elementari e Medie.

La rassegna si avvale del patrocinio e del contributo della Regione Piemonte (Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte).

Tra le scuole acquisi anche l'Itis e il Torre

Orientamento scolastico a Novi Ligure



Acqui Terme. Nei giorni 17-18-19 novembre si è tenuto, presso il centro fieristico Dolci Terre di Novi, il secondo salone delle scuole superiori della provincia. La rassegna ha come finalità l'orientamento degli allievi di scuola media verso il prosieguo degli studi e si traduce in un'ottima occasione per genitori e figli di visitare, in un unico spazio espositivo, le rappresentanze dei vari istituti e scuole professionali. Il contatto diretto con gli studenti frequentanti e loro docenti, offre utili elementi per poter valutare e scegliere in modo consapevole.



l'istituendo corso di perito tecnico per il turismo che affiancherà i corsi tradizionali del professionale ad indirizzo economico-aziendale e turistico.

L'itis ha presentato i consueti corsi di perito in elettronica - telecomunicazioni e l'indirizzo biologico che da quest'anno vedrà la nascita di una nuova aula di microscopia dotata di microscopi appena acquistati.

Altre scuole acquisi intervenute alla mostra delle scuole: IPSIA Fermi, Scuola Alberghiera, Istituto d'Arte Ottolenghi ed Enaip.

Festeggia la leva del 1975

Acqui Terme. Venerdì 9 dicembre i coscritti della leva 1975 si ritroveranno presso il ristorante dancing Vallerana per aperitivo, cena e dopocena, con dj Gianni Sensi e Lucki.

Per informazioni: Danilo 3387635956, Filippo 3385410579, Roberto (Batman) 3389086160, Simone (Zimo) 3337050601. Prenotazioni entro martedì 6 dicembre alla Tabaccheria 17 di Danilo Bogliolo in corso Bagni 136.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
www.osterianonnocarlo.it

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Al paradiso dei buongustai
dal 28 ottobre al 30 novembre
Menu promozionale dal mare "nostrum" alla tavola

SOLO PESCE

Frittini di gambero, granchio e baccalà
Polpo tiepido con patate e capperi
Muscoli alla marinara
Ciupin alla savonese (zuppa di pesce senza spine)
Grande frittura di pesce
Dolce al cucchiaio
Caffè espresso Leprato

Vini: Cortese Piemonte - Chardonnay Piemonte
Vino a scelta 1/2 bottiglia

Tutto compreso euro 25

Le acciughe di Nonno Carlo sono a parte. Chi volesse includerle nel menu deve ordinarle al momento della prenotazione: euro 5

Sono a disposizione menu con funghi e tartufi bianchi

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. 0144 372785
Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0%

IRENE
ACCONCIATURE

Uomo, bambino e...

Vi invita
all'inaugurazione
sabato 26
novembre 2005
alle ore 17

in piazza San Guido, 10 - Acqui Terme (AL)

P.G.
Delikatessen

Prodotti tipici piemontesi e liguri

*Ti aspetta in corso Italia, 89
ad Acqui Terme
con una vasta gamma
di vini e distillati di alta qualità*

**Per i vostri regali di Natale
veniteci a trovare,
esposizione di confezioni
con le nostre proposte**

Ricordiamo alle aziende
interessate alle confezioni natalizie
di telefonare per fissare un appuntamento
Acqui Terme - Corso Italia, 89 - Tel. 0144 325273

Doppia inaugurazione alla primaria Saracco



Acqui Terme. Lo scorso 17 novembre alla scuola primaria "Saracco" si è festeggiata con un virtuale doppio brindisi l'inaugurazione della Biblioteca e del laboratorio di Cucina e Cultura Alimentare.

L'evento si è svolto alla presenza del Dirigente Scolastico M. Teresa Morbelli Manfroi, dell'Assessore alla Cultura dott. Roffredo, del Direttore della Biblioteca Civica dott. Repetto, della bibliotecaria sig.ra M. Grazia Stefani e, naturalmente, di gruppi di alunni festanti, rappresentanti l'intera scuola.

Questo il resoconto inviato dalla scuola Saracco:

«L'inaugurazione della Biblioteca ha ufficializzato uno spazio esistente da decenni, rinnovato quest'anno nell'arredamento ma, soprattutto, nel patrimonio librario. Il catalogo risulta, oggi, più corposo e riccamente assortito, grazie alle pronte donazioni degli alunni - che hanno offerto un libro a loro particolarmente piaciuto - ed alla "Valigia per crescere".

È stata soprannominata così la ponderosa valigia - stracolma di accattivanti volumetti - che la Biblioteca Civica ha regalato alla neonata della "Saracco", in una sorta di ideale staffetta culturale, affinché la varietà di scelte stimoli nei piccoli la voglia di curiosità tra le pagine scritte, di leggerle, di desiderarne altre "per conoscere" e per "volare con la fantasia", come hanno scritto gli alunni nei loro slogan.

Tra gli obiettivi che la Saracco si prefigge con la nuova Biblioteca c'è anche la stretta collaborazione con quella Ci-

vica, al fine di programmare ed organizzare insieme letture ed attività culturali, per avvicinare sempre più i bambini al piacere della lettura.

Se nell'era dell'informatica il libro è riconosciuto ancora e, fortunatamente, sempre più come cibo per la mente, alla "Saracco" non si è dimenticato l'antico adagio "mens sana in corpore sano" e si è voluto interpretarlo in modo inusuale: è stato... sfornato di fresco un laboratorio di Cucina e Cultura Alimentare.

Per il momento esso risponde alle richieste degli alunni di 5ª, ma in futuro può aprirsi ad un più ampio ed articolato utilizzo.

Se il Comune - grazie alla solerte efficienza del sig. Pertone dell'Ufficio Economato - ha supportato la scuola con la fornitura di arredi di prima necessità, alcune opere strutturali (sulla cui prossima attuazione ha dato garanzia) dovrebbero mettere a completo regime il laboratorio in tempi brevi.

Gli alunni, da parte loro, si sono perfettamente organizzati con grembiuli, cappelli ed un corredo personale di stoviglie ed utensili che nulla ha da invidiare a quello di uno chef.

Alla lezione teorica - che spazia dai principi nutritivi alla cultura e alle tradizioni alimentari del territorio - necessariamente segue quella pratica, in cui si deve dar prova di competenze igieniche e tecnico-manuali. L'entusiasmo dimostrato è alle stelle e l'impegno è garantito, anche perché, come recita la sentenza che giganteggia all'ingresso, "Se qui tu vuoi cucinare, il cibo devi poi assaggiare".

Facile la chiosa: "Meglio ben operare, per non rischiare!"

La scuola "Saracco" coglie l'occasione dei festeggiamenti per l'inaugurazione dei due nuovi laboratori per porgere un pubblico ringraziamento alle seguenti Ditte che, in misura e con modalità diverse, hanno sostenuto con materiali e/o prestazioni d'opera il lavoro di allestimento o ammodernamento dei laboratori e di abbellimento degli ambienti scolastici:

Baretto falegnameria, Bluvacanze, Boutique del fiore, Cartoleria Olivieri, Casabella, Casa del bottone, Casa del tendaggio, Casalinghi Barberis, Centro Lista Nozze, Color Casa, Foto Bonelli, Foto Cazzolini, Geloso Viaggi, Giocartolaio cartoleria Happy Tour, Il quadrifoglio cartoleria, Il paradiso della brugola, Le Baudier, Oddone color, Ottonello arredamenti, Panizza colorificio, Photoklik, Pinocchio, Stravacanze, Tabaccheria Levrat, Tappezzeria Cominotto, Tronville foto, Viaggi di Laiolo.

Si ringraziano anche: Autoselleria Bertero, Falegnameria Ratti, Falegnameria Repetto, Ferrari Cucine che hanno dichiarato la propria disponibilità ad effettuare piccoli interventi eventualmente occorrenti.

Altre Ditte e qualche Istituto di Credito hanno espresso la propria intenzione di sostenere prossimamente la scuola con materiali.

Sarà nostro onore esprimere loro, successivamente, un pubblico ringraziamento».

Rapina in banca

Acqui Terme. Fiera di Santa Caterina con rapina in banca. Ad essere stata presa di mira è l'agenzia di via Amendola del Sanpaolo di Torino. È accaduto verso le 11,30 di martedì 22 novembre.

Tre banditi, armati di tagliere, hanno fatto irruzione nella filiale della banca intimando al cassiere il solito «non muovetevi questa è una rapina». Dopo essersi impossessati di seimila euro, circa, i tre si sono dileguati mischiandosi tra la folla, che in quel momento, data la circostanza della fiera, era notevole. È quasi certo che la banda provenisse da fuori città in quanto i rapinatori hanno agito a volto scoperto. La scena sarebbe stata ripresa dal sistema interno di videosorveglianza, ed i carabinieri lo starebbero visionando.

Non si esclude che, oltre ai tre che hanno fatto irruzione nella banca, un complice li aspettasse all'esterno. Non è neppure esclusa la presenza, ad Acqui Terme, di un basista.

Mercedes Bresso ad Acqui Terme

Acqui Terme. Il governatore del Piemonte, Mercedes Bresso e tutta la giunta dalla stessa presieduta, sarà in visita ad Acqui Terme, verso le 11 di venerdì 25 novembre, per incontrare il sindaco Danilo Rapetti ed i componenti della giunta comunale. Alle 11,30, Mercedes Bresso e gli assessori regionali incontreranno i sindaci del comprensorio della città termale. Prima della visita ad Acqui Terme la giunta regionale, ad Alessandria, incontrerà gli amministratori locali.

Educational tour

Acqui Terme. Antiche Dimore propone, dal 25 al 27 novembre, un "educational tour" ad Acqui Terme e nel Monferrato. Due giornate di "Festa" che permetteranno ad una ventina di Tour Operators e diversi giornalisti italiani di godere dell'Ecceellenza del Basso Piemonte.

"Antiche Dimore", compagnia alberghiera, del Gruppo Finsystems di Genova, è presente con tre importanti Hotel in Acqui Terme: hotel Talice Radicati con la Taverna degli Artisti (vineria), il Grand hotel Nuove Terme, l'hotel Roma Imperiale con annesso il Ristorante Roma.

VITICOLTORI  DELL'ACQUESE

CONVOCAZIONE
Assemblea ordinaria dei soci

che avrà luogo in prima convocazione il giorno 26/11/05 alle ore 23,45 presso la sede della società in stradale Alessandria n. 90 (reg. Martinetti) - Acqui Terme ed in mancanza del numero legale **domenica 27 novembre 2005 alle ore 9,30** in seconda convocazione sempre nello stesso luogo per discutere e deliberare il seguente

ordine del giorno

- Relazione della gestione
- Discussione ed approvazione bilancio di esercizio 2004/2005 e nota integrativa
- Nomina consiglio di amministrazione per decorrenza triennio
- Nomina revisore dei conti
- Varie ed eventuali

IL PRESIDENTE
Moretti Antonio

AGRIMARKET MORBELLI

Stufe a legna
e pellet **Extraflame**
Stufe a Pellet



Stufe
a pellet
a partire da
€ 1.300

Pellet da € 3.00
al sacco da 15 kg



Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

ALBANI

Artemide

Beghelli

bticino

Domotec
SISTEMI DI SICUREZZA

EX RP

disano
illuminazione

GEWISS
elettricità amica

IRELLI
POWER CABLES

VIMAR

VORTICE



ELETTROFORNITURE
MATERIALE ELETTRICO
ED ILLUMINAZIONE

OFFERTA

EL.NO. ti premia

Con l'acquisto
di un kit via radio
HELIOS KIT 3 in regalo
un cellulare Nokia 1100

€ 966,00 (iva compresa)

Via Alessandria, 32 - ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 57843 - Fax 0144 356714

www.brdimpianti.com

E-mail: info@brdimpianti.com

- Impianti elettrici civili ed industriali
- Impianti antifurto
- Impianti video sorveglianza
- Impianti condizionatori tipo split
- Impianti videocitofonici
- Impianti illuminazione esterna

TERME
75
DI ACQUI

Linea cosmetica delle TERME DI ACQUI

**Prodotti termali unici ed innovativi
per la bellezza di ogni età**

Per un regalo originale ed esclusivo



Sconto del 15% su tutta la linea

I prodotti termali sono in vendita
presso il negozio di via XX Settembre 3 in Acqui Terme

TERME DI ACQUI S.p.A. - Via XX Settembre, 5 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324390 - Fax 0144 356007 - www.termediacqui.it - info@termediacqui.it

Per la editrice De Ferrari

20 anni di libri: solo l'inizio

Nel 1985 arriva in libreria uno dei primi volumi della casa editrice De Ferrari, la biografia su Nicolò Paganini "Il Cavaliere Filarmonico" curata dal musicologo Edward Neill. Il libro, che ha ottenuto un notevole successo anche nelle edizioni tedesca e francese, è ormai divenuto un classico del settore. Da allora molta acqua è passata sotto i ponti del mercato editoriale e della cultura genovese. In questi primi vent'anni di attività (1985-2005) la De Ferrari ha cercato di costruire una sua identità e oggi si propone come concreto punto di riferimento per l'editoria ligure riuscendo anche a conquistare una sua posizione nel panorama editoriale nazionale.

Obiettivi raggiunti anche grazie a una particolare attenzione nelle scelte delle proposte e a una rete distributiva sul territorio sempre più ampia e capillare. La Casa Editrice De Ferrari, che da sempre ha creduto nelle risorse culturali della regione a cui appartiene, è impegnata nel tentativo di valorizzare l'opera di artisti e scrittori liguri, in un contesto nazionale, svilup-

pando parallelamente progetti di promozione del territorio, non solo legati all'attività di produzione libraria, ma estesi, attraverso la Fondazione De Ferrari che opera da alcuni anni, anche all'organizzazione di eventi in diversi ambiti: architettura, tradizione & folklore, storia, arte, cultura e ambiente naturale. Il catalogo ad oggi include oltre 800 titoli suddivisi in 24 collane: arte, narrativa, economia, gastronomia, omeopatia, teatro, giurisprudenza e filosofia analitica, solo per fare un esempio. "Abbiamo avviato ormai da tempo - spiega Gianfranco De Ferrari - numerose collaborazioni con l'Università e le amministrazioni locali. Questo ci consente di offrire al pubblico un ventaglio di proposte molto ricco e altamente qualificato". La De Ferrari pubblica ogni anno circa ottanta nuovi titoli. "In questi ultimi anni - continua De Ferrari - con l'apertura di un ufficio milanese nella centralissima via Broletto, abbiamo sviluppato anche una serie di titoli sulla Lombardia e su Milano, ma anche su Piemonte, Emilia, Veneto, Lazio e Sicilia".

Chi è Gianfranco De Ferrari?

CHI è Gianfranco De Ferrari?

Gianfranco De Ferrari inizia il suo percorso lavorativo nel mondo della pubblicità. Ha vent'anni e la sua scrivania nel piccolo ufficio del Palazzo della Borsa è stracarica di pratiche e progetti. Ma passano velocemente i primi anni ed ormai l'attività da dipendente gli è stretta. È con coraggio che esce allo scoperto con una propria ditta pubblicitaria, con sede dapprima in via Trebisonda e poi in Via Caffaro. È lì che inizia e affianca alla principale attività interessi artistici e di costume. I primi "spiccoli" li spende per collezionare quadri e pezzi artistici. L'ambiente dell'arte figurativa lo ha sempre appassionato, ed egli sfrutta questa sua dote, ma è irrequieto, cerca dell'altro...

COME arriva al mondo dell'editoria?

...e un nuovo orizzonte gli si apre innanzi quasi improvvisamente: quello dell'editoria. Siamo sempre, infatti, nel settore della comunicazione e lui da tempo è iscritto all'albo dei giornalisti svolgendo numerose collaborazioni come consulente stampa. Nello sterminato campo della carta stampata giunge un fortunato incontro con un vecchio amico, pure lui giornalista. L'incontro avviene nella redazione di un grande quotidiano. L'ambiente più adatto.

QUANDO inizia l'attività di Editore?

La mano del destino la offre un periodico, un semplice foglio pubblicitario che ricorda di avere da tempo nel cassetto. Nasce così il primo libro sulla scia delle tipiche guide gastronomiche, il volume "Mangiare e Bere in Liguria" di Franco Accame. Siamo nel 1985. Sono i primi passi, ma presto arriva anche il primo successo, è la pubblicazione dell'opera di Edward Neill, noto musicologo, intitolata "Paganini, il cavaliere filarmonico", la più completa biografia paganiniana ancora oggi insuperata.

PERCHÉ oggi festeggia vent'anni di attività?

È la molla che fa scaturire un meccanismo di importanza crescente e che De Ferrari dimostra di sapere governare con abilità. Nasce una vera passione. E poi gli interessi culturali propri lo spingono ad esplorare sempre nuovi campi a partire naturalmente da quello dell'arte con le numerose monografie di grandi maestri. Una vera e propria esplorazione a tutto campo si

potrebbe definire, perché dalla saggistica, al romanzo alla poesia si affiancano l'economia, la medicina, la giurisprudenza, l'architettura, la storia, specialmente della Liguria e della propria Città.

Si giunge così dopo neppure vent'anni di attività... alle grandi opere alla Fondazione De Ferrari.

COSA ha creato?

"Importante è la proiezione nel futuro" dichiara De Ferrari: nel 2000 l'attività si è estesa al mercato lombardo con l'apertura del nuovo ufficio nella centralissima via Broletto a Milano, dove opera prevalentemente il figlio Fabrizio anche lui giornalista professionista. Vi sono poi iniziative editoriali a carattere locale nel Nord e Centro Italia, principalmente in Piemonte, Emilia, Veneto, Lazio e Sicilia.

In questi anni Gianfranco De Ferrari ha cercato di costruire una sua identità e oggi si propone come concreto punto di riferimento per l'editoria ligure riuscendo anche a conquistare una sua posizione nel panorama editoriale nazionale.

Obiettivi raggiunti anche grazie a una particolare attenzione nelle scelte delle proposte e a una rete distributiva sul territorio sempre più ampia e capillare.

La Casa Editrice De Ferrari, che da sempre ha creduto nelle risorse culturali della regione a cui appartiene, è impegnata nel tentativo di valorizzare l'opera di artisti e scrittori liguri, in un contesto nazionale, sviluppando parallelamente progetti di promozione del territorio, non solo legati all'attività di produzione libraria, ma estesi, attraverso la Fondazione De Ferrari che opera da alcuni anni, anche all'organizzazione di eventi in diversi ambiti: architettura, tradizione & folklore, storia, arte, cultura e ambiente naturale. Il catalogo ad oggi include oltre 800 titoli suddivisi in 24 collane.



Gianfranco De Ferrari è nato a Genova il 24 agosto 1937, da oltre 30 anni opera nel settore della Comunicazione e nel 1985, fondando la De Ferrari Editore, ha privilegiato l'attività editoriale, dedicandosi anche all'organizzazione di eventi culturali, mostre d'arte e manifestazioni. Iscritto all'Albo dei Giornalisti da oltre 20 anni, ha collaborato con quotidiani e diretto riviste di settore, sviluppando anche un'intensa attività di ufficio stampa e pubbliche relazioni per aziende ed enti. La casa editrice vanta una produzione annuale di circa ottanta nuovi titoli in catalogo suddivisi in ventiquattro collane tra cui quella di "Musica e Teatro", che annovera monografie di prestigio quali Nicolò Paganini e Paul Hindemith. Nel 2000 la Casa Editrice si è fusa con la società di Edizioni Musicali Devega, fondata nel 1971 dal compositore tedesco Otto Reppert. Questa sezione raccoglie una selezione di CD: musica classica, folk, ligustica e rockpop ne sono i principali filoni. È presidente della "Fondazione De Ferrari, vicepresidente della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, vicepresidente della Società Promotrice di Belle Arti della Liguria, socio del Rotary Club Genova Est e socio dell'Associazione Amici di Paganini.

Fondazione De Ferrari

La Fondazione De Ferrari, soggetto no-profit, si costituisce nel dicembre del 2001. L'Ente, che ottiene da subito il riconoscimento giuridico della Regione Liguria, ha lo scopo di valorizzare, in una prospettiva nazionale, la cultura genovese e ligure.

Una delle prime iniziative della Fondazione De Ferrari è stata l'acquisizione della biblioteca, discoteca e archivio del musicologo Edward Neill, il massimo esperto di Nicolò Paganini. Un'interessante raccolta composta da migliaia di volumi, dischi, registrazioni, lettere e documenti raccolti da Neill nell'arco di una vita. Prezioso materiale che, informatizzato e archiviato, è a disposizione del pubblico da novembre del 2004 presso il Centro Culturale Polivalente di Genova gestito dall'amministrazione provinciale.

Collettiva organizzata da Artanda

Cibo e vino: spazio al gusto

Acqui Terme. Domenica 27 novembre alle ore 17 nei locali espositivi della Galleria Artanda, in via alla Bollente 11 ad Acqui Terme, si inaugurerà la Collettiva "Food & Wine. Cibo e Vino: spazio al gusto" con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, dell'Enoteca Regionale, della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e con la collaborazione della Vineria X Bacco e della Libreria Campo di Carte di Acqui Terme.

In esposizione opere di artisti selezionati invitati a cimentarsi nella rappresentazione di due beni tipici dei nostri luoghi: il cibo e il vino. Il tema della collettiva sarà, infatti, strettamente connesso all'attività enogastronomica delle nostre terre, dove cucina e vino rappresentano un binomio inestimabile di "arte e sapore". Curatrice della mostra, realizzata sotto la direzione artistica di Carmelina Barbatto, la giornalista e critica d'arte Clizia Orlando che spiega «l'intenzione della galleria "Artanda" di coniugare una fertile attività artistica con le risorse del patrimonio locale si manifesta in questa iniziativa da intendere quale itinerario espositivo in cui si presenta la piacevole quanto variegata interpretazione del tema da parte di una ventina di artisti. L'itinerario espositivo, che esce con alcuni autori dallo spazio istituzio-

nale della galleria per abitare altri luoghi quali l'Enoteca regionale, la Vineria X Bacco e la libreria Campo di Carte, si propone di sottolineare l'intriso rapporto tra "Arte e Sapore". Un dialogo artistico accattivante, in cui si evidenziano le molteplici sfaccettature interpretative, che vanno a caratterizzare le diverse esperienze del panorama contemporaneo. Gli artisti, nell'utilizzo delle diverse tecniche, hanno con coinvolgente creatività tradotto in immagine l'argomento proposto. Nel piacevole gioco dell'immaginazione il "gusto" ispira la forma, dà cromia al soggetto, carica di valore semantico la sembianza di una antica ricetta o lascia scivolare oltre la superficie dell'opera profumi e fragranze di un rosso nettare. Un viaggio dunque ispirato al "piacere dei sensi" dove recuperare con la cultura il patrimonio della tradizione».

La mostra terminerà domenica 11 dicembre, le opere saranno in visione in Galleria tut-

ti i giorni dalle 16.30 alle 19.30 (lunedì escluso). Alcune opere saranno anche esposte nell'Enoteca Regionale di Acqui Terme, nella Vineria X Bacco e nella Libreria Campo di Carte (la loro visione sarà possibile compatibilmente con gli orari di apertura di questi locali). La giornata inaugurale si concluderà nei suggestivi locali dell'Enoteca Regionale in Piazza Levi 7 con una degustazione di prodotti tipici locali offerti dalla Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno e di vini D.O.C. offerti dall'Enoteca Regionale di Acqui Terme. Partecipano alla Collettiva gli artisti: Carmelina Barbatto, Serena Baretto, Alberto Bongini, Bruno Buffa, Ivana Cerrato, Tina Ciravegna, Elisa Coppola, Sergio Fedriani, Aldo Galliano, Piero Girasole, Lorella Lion, Emanuele Luzzati, Luciana Mori, Francesco Musante, Carlo Nigro, Antonella Staltari, Roberta Viarengo, Sabrina Vigna, Ivo Vigna.

Laurea in dietistica

Acqui Terme. Il 9 novembre 2005, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università degli studi di Pavia, Claudia Delpiano si è brillantemente laureata discutendo la tesi dal titolo: "Modificazioni del metabolismo basale e della composizione corporea nei pazienti sottoposti a chirurgia bariatrica di tipo restrittivo". Relatore, dott.ssa Hellas Cena.

Alla neo dottoressa congratulazioni e auguri di una brillante carriera dai familiari, parenti ed amici.

BERNASCONE

IDEE PREZIOSE

Rivenditore autorizzato

orologeria

gioielleria

ck

Calvin Klein

MORELLATO

Gioielli da vivere.

argenteria

REBECCA

LUXURY

REBECCA

L'UOMO

Acqui Terme • Via Moriondo 82
Tel. e fax 0144 57857 • a.brn@libero.it

Mercoledì 30 "I ragazzi irresistibili"

Invito a teatro

Acqui Terme. La *Commedia* dantesca lascia, con un tempismo eccezionale, il "testimone" al teatro. Giunti supergiù alla metà del *Purgatorio*, la pausa di fine novembre e poi di dicembre - inizio gennaio verrà colmata dalle scene. Ora "a correre", in questa particolare staffetta, saranno quattro spettacoli tra il 30 novembre e il 19 febbraio. Al Teatro Ariston in cartellone Dario Fo (*I cadaveri si spediscono...*, proposto da "I pochi" di Alessandria, compagnia che per molti aspetti parla acquese), e Molière (con *Il malato immaginario* interpretato da Flavio Bucci), e, soprattutto, Neil Simon che incornicia questo primo momento della stagione.

Il 30 novembre *I ragazzi irresistibili*; il 19 gennaio *Due scapoli e una bionda*; mettete anche *La strana coppia* (andata in scena nella passata stagione: fu un pioniere con Lopez e Solenghi) e non sarà difficile giungere alla conclusione che, per il drammaturgo di New York, classe 1927, il teatro è fatto "per due" mattatori.

Formula antica, direbbe l'Alighieri, che anche potrebbe avanzare, e a ragione, diritti di primogenitura con i due pellegrini che attraversano i Regni ultraterreni.

Dante / Simon: paragone troppo ardito? Non proprio. La celebrità dell'autore della *Commedia* oggi non è inferiore a quella di Simon, autore sì del teatro brillante e commerciale, ricco di "battute facili", con intrecci sostanzialmente lineari, ma che ha colto le caratteristiche della "middle-class" americana. Che è poi anche diventata la nostra.

Ecco, allora, personaggi generalmente di mezza età, più o meno inseriti nell'ambiente che li circonda, i quali, davanti a un mondo non più comprensibile, in cui la comunicazione è problematica, così come i rapporti umani, si rendono conto della propria solitudine e della propria fragilità, anche se le esigenze del lieto fine li spinge in qualche modo a guardare al futuro con un pizzico di ottimismo e autoironia.

Quei vecchi ragazzi...

È questa anche la trama de *The Sunshine Boys* (*I ragazzi irresistibili* nella traduzione italiana), commedia nata nel 1972, e per molti aspetti meta-teatrale, di cui sono protagonisti Al Lewis (Antonio Salines, che ha recitato con Carmelo Bene, Sergio Tofano e Vittorio Gassman, attivo anche allo Stabile di Bolzano e al Piccolo di Milano; è stato anche Smerdjakov nello sceneggiato televisivo *I fratelli Karamazov*) e Willy Clark (Johnny Dorelli, protagonista dell'ultimo film di Pupi Avati *Ma quando arrivano le ragazze?*, e anche del successo discografico di *Swinging*). I due ultrasettantenni personaggi, celebre coppia di comici, ormai dimenticati, che avevano furoreggiato dell'epoca del *vaudeville* americano, erano sì affiatatissimi

Offerta Aido

Acqui Terme. È pervenuta all'AIDO un'offerta di 70,00 euro in memoria di Pinuccia Scaglione da parte di: zio Adolfo, zia Alda, i cugini: Elio, Nicoletta, Malena, Roberto, Patrizia. L'AIDO Gruppo Comunale "S. Piccinin" sentitamente ringrazia.

G.Sa

In scena "L'ultimo purgatorio"

Acqui Terme. Finisce il 2005 dantesco. Da Maurizio Novelli e da Enzo Bensi (per loro l'esordio stagionale) le ultime letture del *Purgatorio*, tenutesi lunedì 21 novembre, prima della pausa dicembrina, dinnanzi ad un pubblico sempre numeroso, e la conferma di una qualità delle interpretazioni sempre alta.

Che bel Purgatorio

La *Lectura* procede a gonfie vele. E l'assessore alla Cultura dott. Roffredo - in segno di buon auspicio - non ha mancato di sottolineare la continuità tra i momenti danteschi e il cartellone teatrale del "Sipario d'Inverno" (il 22 dicembre proprio Enzo Bensi e i fratelli Massimo e Maurizio Novelli, con la Compagnia "I Pochi", porteranno ad Acqui la farsa di Dario Fo *I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano*).

La serata di chiusura è stata poi impreziosita dalla profondità del commento della prof.ssa Lucilla Rapetti (Liceo Classico) che ha scavato ora nel lessico - sottolineando ora

le rime puntute e difficili, ora la morbidezza dell'espressione dantesca, sempre comunque disponibile agli effetti sinestetici - ora nelle figure retoriche (con l'uso del chiasmo riservato tanto a Marco Lombardo quanto a Giustiniano, nel VI del *Paradiso*), proponendo osservazioni narrative e confronti con luoghi anche lontani della *Commedia*. Insomma, all'attento pubblico è stata proposta una dotta *lectio* che si è concentrata più diffusamente sul canto XVI del *Purgatorio*, con Marco Lombardo *alter ego* dell'Alighieri, e sui suoi contenuti, per ampi passi spiegati "a verso a verso".

E la triade di canti, che proponeva materiali assai elevati (che insistevano, in mezzo a densi fumi, sulla cecità del mondo, sulle interferenze della Chiesa e sulle questioni teologiche), ha permesso davvero di ribattere "il mal tardato remo", ribadendo i concetti basilari della visione dantesca.

Non a caso siamo al centro della cantica, e anche dell'intera *Commedia* e, dunque, il

ritorno della metafora marinara (si ricordi il canto I del *Purgatorio*) non è altro che un ulteriore indizio di una architettura davvero divina.

E la constatazione che questo passaggio centrale (che per alcuni aspetti ricorda l'*Inferno*, e per altri è già proiettato verso il *Paradiso*) sia stato convenientemente illustrato da un eloquio - nelle introduzioni di Lucilla Rapetti - che contemplava proprietà tecnica e ricercata eleganza, è da salutare come un ulteriore segno del successo che la *Lectura* acquese sta conseguendo.

Quanto alle musiche, è stata apprezzata la bravura delle interpreti vocali, alle prese con complicati melismi, così come delle parti strumentali affidate a Silvia Caviglia cui è toccato suggellare la serata.

Arrivederci al 2006

Il *Purgatorio* riprenderà il 16 gennaio con una conferenza dedicata ai disegni di Botticelli per la *Commedia* (relatrice la storica dell'arte Daniela Scarrone).

Dal 23 gennaio sino al 27

febbraio (tutti i lunedì tranne il primo di quest'ultimo mese) le nuove letture dei canti XIX - XXXIII, in cui si segnalano molteplici passaggi musicali, assai più frequenti rispetto alla prima parte or ora terminata (ci sarà anche la novità dei cantori, in aggiunta alle voci femminili). In qualità di lettori dovrebbero esibirsi Giovan Battista Garbarino, Monica, Ilaria e Tiziana Boccaccio, Massimo Novelli, Eleonora Trivella, Gianfranco Barberis. Ai citati si unirà - accadde anche lo scorso anno, con Gerardo Placido - poi anche un attore professionista. Massimo Bagliani (già interprete della stagione "Sipario d'Inverno" protagonista de *Devo fare un musical*, in programma all'Ariston mercoledì 8 febbraio), terrà così la scena dantesca lunedì 30 gennaio.

Tra i commentatori hanno assicurato il loro contributo Elena Giuliano, Claudio Camera, Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, Adriana Aringhieri e Carlo Prospero.

G.Sa

VCR, PIÙ DI UNA GARANZIA

I VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO A FIANCO DEI VITICOLTORI NELLA LOTTA ALLA FLAVESCENZA DORATA

STUDIOFABBRIO

Fin dal 1980, quando comparvero le prime viti sintomatiche in Italia, i Vivai Cooperativi Rauscedo si sono preoccupati di immettere sul mercato barbatelle esenti da fitoplasmi della vite. I milioni di barbatelle collocate in ambienti viticoli, sia in Italia che all'estero, confermano la bontà sanitaria del prodotto "VCR". Ma oggi, visto il riacutizzarsi della malattia, i Vivai Cooperativi Rauscedo desiderano assicurare ai viticoltori che:

1. Le barbatelle "VCR" sono costituite con materiali raccolti da impianti di Pianta madri marze e portinnesti sottoposti a stretto monitoraggio ed esenti da piante sintomatiche.
2. I controlli effettuati, tramite indagini biomolecolari (PCR), su barbatelle con sintomi sospetti, hanno sempre dato risposte negative alla Flavescenza dorata e al Legno nero. Inoltre, il Servizio Fitosanitario del Friuli Venezia Giulia, non ha mai riscontrato nei nostri barbatellai piante con sintomi accertati di giallumi della vite.

Per essere concretamente a fianco dei viticoltori, comunque, a far data dalla corrente campagna vivaistica e in attesa di perfezionare e verificare tecniche quali il trattamento con l'acqua calda, in grado di escludere in via definitiva la presenza di giallumi della vite su barbatelle,

I Vivai Cooperativi Rauscedo si rendono disponibili:

1. A sostituire gratuitamente le giovani viti "VCR" che eventualmente dovessero presentare sintomi imputabili a Flavescenza dorata e Legno nero, entro i primi due anni dall'impianto.
2. Tale intervento è condizionato dall'esecuzione da parte del viticoltore dei trattamenti prescritti dalle disposizioni ufficiali in tema di lotta alla F.D./B.N.



L'INNOVAZIONE IN VITICOLTURA

I dettagli, relativamente a quanto disposto, sono riscontrabili presso i seguenti nostri Agenti:

- Ferro A. & C. sas** - Calosso (AT)
Via Tinella, 14 - Tel. 0141.853152
- Saluzzo Carlo** - Asti
Staz. Portacomaro, 157 - Tel. 0141.271632
- Giribaldi Tommaso** - Alice Bel Colle (AL)
Reg. Casale, 250 - Tel. 0144.74272
- Valle Agricola** - Fr. S. Candido - Murisengo (AL)
Via Casale, 107 - Tel. 0141.993212
- Capelli G. Luigi** - Volpedo (AL)
Via Mazzini, 38 - Tel. 0131.80186
- Rinaldi Ermanno Giovanni** - Carpignano Sesia (NO)
Via Cavour, 10 - Tel. 0321.825765
- Giumelli Giorgio** - Traona (SO)
Via Vanoni, 1/A - Tel. 0342.651854
- A.R.T. Service di Araldi F.** - Codevilla (PV)
Via D. Mazza, 33 - Tel. 0383.82205
- Agrotecnica Pavese srl** - Montalto Pv. (PV)
Via Roma, 42 - Tel. 0383.870493
- Agricoltura e Zootecnia srl** - Santa Maria della Versa (PV) - Via F. Crispi, 43 - Tel. 0385.278006
- Pastorelli spa** - Stradella (PV)
Via di Vittorio - Tel. 0385.48366
- Benisio Nicolini Anna** - Ziano Piacentino (PC)
Via Glè, 313/A - Tel. 0523.863451
- AgriFarm snc** - S. Giorgio Piacentino (PC)
Via dell'Artigianato, 11 - Tel. 0523.379811
- Scorte Agrarie Brescia** - Erbusco (BS)
Via Rovato, 4/A - Tel. 030.7268155

Rauscedo (PN) - Tel. 0427.948811 - www.vivairauscedo.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nella causa civile di divisione R.G.A.C. N.3/02 - G.I. P.L. Bozzo Costa promossa da Ivaldi e Laneri (Avv. Giacomo Piola) è stato ordinato per il giorno **23 dicembre 2005 ore 9,00 ss.** presso l'aula delle udienze civili di questo Tribunale, l'incanto dei seguenti immobili oggetto della causa di divisione, stante la indivisibilità del compendio immobiliare.

LOTTO UNICO:

compendio immobiliare sito in Ponzone fraz. Ciglione fabbricato principale e due porzioni di fabbricati accessori di un ex stalla e fienile - tra loro inframmezzate da corte in parte recintata ed in parte assoggettata a passaggio pedonale e veicolare di terzi; fanno parte del compendio immobiliare inoltre vari appezzamenti di terreno formanti tra loro più corpi separati non coltivati e boschivi; il tutto così censito:

Catasto terreni Grogna, foglio 7, numero mappale 385, sup. ha. 0.32.30, vigneto, cl. 4^a, r.d. 12,51, r.a. 14,18; foglio 7, numero mappale 444, sup. ha. 1.23.00, seminativo, cl. 4^a, r.d. 25,41, r.a. 19,06.

Catasto terreni Ponzone, foglio 3, numero mappale 68, sup. ha. 0.03.00, seminativo, cl. 3^a, r.d. 0,93, r.a. 1,01; foglio 3, numero mappale 395, sup. ha. 0.02.40, vigneto, cl. 2^a, r.d. 1,67, r.a. 1,98; foglio 3, numero mappale 425, sup. ha. 0.05.30, vigneto, cl. 2^a, r.d. 3,69, r.a. 4,38; foglio 3, numero mappale 590, sup. ha. 0.28.30, vigneto, cl. 1^a, r.d. 22,65, r.a. 26,31; foglio 3, numero mappale 645, sup. ha. 0.02.00, seminativo, cl. 2^a, r.d. 0,93, r.a. 0,72; foglio 4, numero mappale 71, sup. ha. 0.52.80, bosco ceduo, cl. 3^a, r.d. 1,64, r.a. 0,27; foglio 4, numero mappale 85, sup. ha. 0.26.40, seminativo, cl. 3^a, r.d. 8,18, r.a. 8,86; foglio 7, numero mappale 25, sup. ha. 0.38.20, bosco ceduo, cl. 2^a, r.d. 1,97, r.a. 0,39.

Catasto fabbricati del comune di Ponzone, foglio 3, numero mappale 948 sub 1, fraz. Ciglione, A/4, cl. 2, vani 5,5, r.c. 196,00 foglio 3, numero mappale 948 sub 2, fraz. Ciglione, A/4, cl. 2, vani 5,5, r.c. 196,00; foglio 3, numero mappale 948 sub 3, fraz. Ciglione, C/2, cl. U, mq. 72, r.c. 85,53.

Beni tutti meglio descritti nelle relazioni del consulente tecnico Geom. Alberto Andreo depositate in Cancelleria.

CONDIZIONI DI VENDITA:

prezzo base d'incanto € 45.000,00; offerte in aumento € 1.000,00; deposito spese € 6.750,00; cauzione € 4.500,00

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del 22-12-2005, con assegni circolari liberi intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", gli importi sopra indicati a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio. Con la domanda di partecipazione all'incanto occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la prestata cauzione, nella forma dei depositi giudiziari.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e di trascrizione del decreto di trasferimento degli immobili aggiudicati.

Atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Civile del Tribunale.

Acqui Terme, 3 novembre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Dal figurativo all'informale

Nuove forme espressive di Lino Attanasio

Acqui Terme. L'espressione artistica non conosce confini e non ha limiti. Così capita, per chi ha seguito l'iter evolutivo dell'arte pittorica di Lino Attanasio, di scorgere in nuove formule espressive lo stesso carattere poetico e le forti pulsioni originarie che hanno da sempre caratterizzato i quadri del noto acconciatore per capelli di corso Bagni.

Dai primi solari paesaggi, alle composizioni floreali, ai visi di tanta e diversa umanità, la prima produzione di Attanasio si poteva dire figurativa. Oggi la svolta, che non rinuncia alla formazione di base, ma che studia nuove vie espressive, informali, quasi astratte. Ma resta intatto quell'uso esplosivo del colore che dà senso e forma alla composizione, un colore che è entrato negli occhi dell'artista dalla calda terra di origine e che si è profondamente radi-



cato dentro di lui tanto da venire fuori prepotentemente ad ogni nuovo tentativo di ridurre su quadro le proprie ispirazioni. Chi sa cogliere l'essenza delle cose, frantumandola e ricomponendola nella trasposizione in immagini, è un interprete privilegiato della natura delle cose e dell'umanità in genere.

Presentazione del Centro documentazione di Ricaldone

Acqui Terme. Sabato 26 novembre, alle ore 17,30 presso la ex Kaimano di via Maggiorino Ferraris ci sarà la presentazione ufficiale del Centro di documentazione per la viticoltura e l'enologia di Ricaldone, organizzato in collaborazione con Enoteca Regionale di Acqui Terme, Acqui & Sapori, Città di Acqui Terme, Provincia di Alessandria, Regione Piemonte.

Vendesi
Punto 1.9 JTD
ELX, 2001
5 porte, doppio airbag,
fendinebbia, metallizzato
Tel. 347 0137570 ore pasti

AGENZIA IMMOBILIARE
Morfino

Cedesi bar in zona di forte passaggio. Attrezzatura completa. Ottimi incassi dimostrabili. Richiesta interessante. Informazioni in agenzia.

ACQUI TERME (AL)
Via Cesare Battisti 22
Tel. 0144 323619

L'ANCORA
Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Inaugurato sabato 19 in via Nizza

Altro punto vendita per "Iper soap"



Acqui Terme. È stato inaugurato sabato 19 novembre, in via Nizza 45, il nuovo punto vendita "Iper Soap", che si aggiunge a quello di corso Bagni 116. L'inaugurazione ha visto la presenza del parroco della cattedrale mons. Giovanni Galliano, che ha avuto parole di elogio per la nuova realtà commerciale della no-

stra città. Il negozio è specializzato in articoli di pulizia e igiene per la casa, igiene e bellezza della persona e profumeria. Fa parte di una catena di 75 punti vendita dislocati in Toscana, Emilia, Liguria, Piemonte e Lombardia. Il gentilissimo personale è a disposizione per consigli, indicazioni ed opportunità di acquisto.

Mercatino degli Sgaintò

Acqui Terme. Torna, domenica 27 novembre, il «Mercatino degli Sgaintò». Si terrà, per la seconda volta dopo la pausa estiva, nello spazio del Palaorto di via Maggiorino Ferraris. La funzionalità della manifestazione durante il 2005 è stata ottima. Per il «Mercatino degli Sgaintò», quello di domenica 27 novembre è l'ultimo in programma per il 2005. A dicembre non si svolgerà, l'appuntamento verrà ripreso a gennaio del 2006, sempre al Palaorto ex Kaimano.

DOMENICA
27 NOVEMBRE
al



di Vinos Cafe
in Frazione Gianola - Strada Nizza Acqui
CASTEL BOGLIONE (AT)
VINO ROSSO &
FOCACCINE DI OVRANO
domenica tutto il giorno

ANCHE DA ASPORTO

in caso di maltempo la manifestazione sarà posticipata il 4 dicembre

Kobold System
ricerca personale per la vendita
Automunito. Offresi minimo garantito 1200 €. Portafoglio clienti. Corsi di formazione. Supporto ed assistenza costante. Crescita professionale.
Per colloquio 335 7839347

Ristorante Rondò
Acqui Terme
cercasi duo musicale o singolo
per serata ultimo dell'anno
Repertorio principale ballo liscio
Informazioni 335 6945276

Impresa di costruzioni
Balaclava s.n.c.
ricerca geometra, architetto o ingegnere
per mansioni di gestione cantieri e contabilità.
Zona Cortemilia.
Tel. 0173 87014

Vendonsi villette
a Cartosio
tre camere, cucina,
doppi servizi, garage
Tel. 335 7062565

Alessandria
Corso F. Cavallotti, 49
Tel. 347 477238
333 3764986
Società Coop. sociale a r.l.
Life
Servizio assistenza ospedaliera domiciliare e case di riposo

Capannoni
da 200 a 600 mq
vendonsi
a Melazzo
Per informazioni
tel. 335 7062565

Hotel Acqui
cerca cameriera
qualificata, buona conoscenza lingua inglese, referenziata
Tel. 0144 322693

ECLA s.p.a.
EROGA SINO A 25.000,00 EURO A TUTTI I DIPENDENTI
TASSI COMPETITIVI - ESITO IMMEDIATO ISTRUZIONE DELLA PRATICA GRATUITA!
ANCHE PROTOSTATI - PIGNORATI O CON FINANZIAMENTI IN CORSO!
NUMERO VERDE
☎ 800-939.907
gratuito da tutti i numeri fissi e cellulari
Agenzia di Torino - Via San Secondo, 47
Tel. 011.5805489 - Fax 011.5099470
REFERENTI IN OGNI ZONA!



Città di Acqui Terme

*Buon
teatro
a
tutti.*

Mercoledì 30 novembre 2005 ore 21
I ragazzi irresistibili
di Neil Simon
traduzione di Masolino D'Amico
con Johnny Dorelli, Antonio Salines
con la partecipazione di Orazio Bobbio
regia di Francesco Macedonio
LA CONTRADA - TEATRO STABILE DI TRIESTE

Giovedì 22 dicembre 2005 ore 21
**I cadaveri si spediscono
e le donne si spogliano**
Farsa gialla di Dario Fo
con Maurizio Novelli, Cristina Forcherio,
Massimo Novelli, Enzo Bensi, Ada Cavino,
Luciana Mirone, Ilaria Ercole, Giuliano Ghé,
Moreno Mantoan
regia di Roberto Pierallini
I POCHI

Mercoledì 11 gennaio 2006 ore 21
Il malato immaginario
di Molière
con Flavio Bucci
regia di Nucci Ladogana
DIAGHILEV - CANTIERI TEATRALI
DEL TERZO MILLENNIO

Giovedì 19 gennaio 2006 ore 21
Due scapoli e una bionda
di Neil Simon
con Franco Oppini, Nini Salerno,
Barbara Terrinoni
regia di Alessandro Benvenuti
GRANDE PROFILO

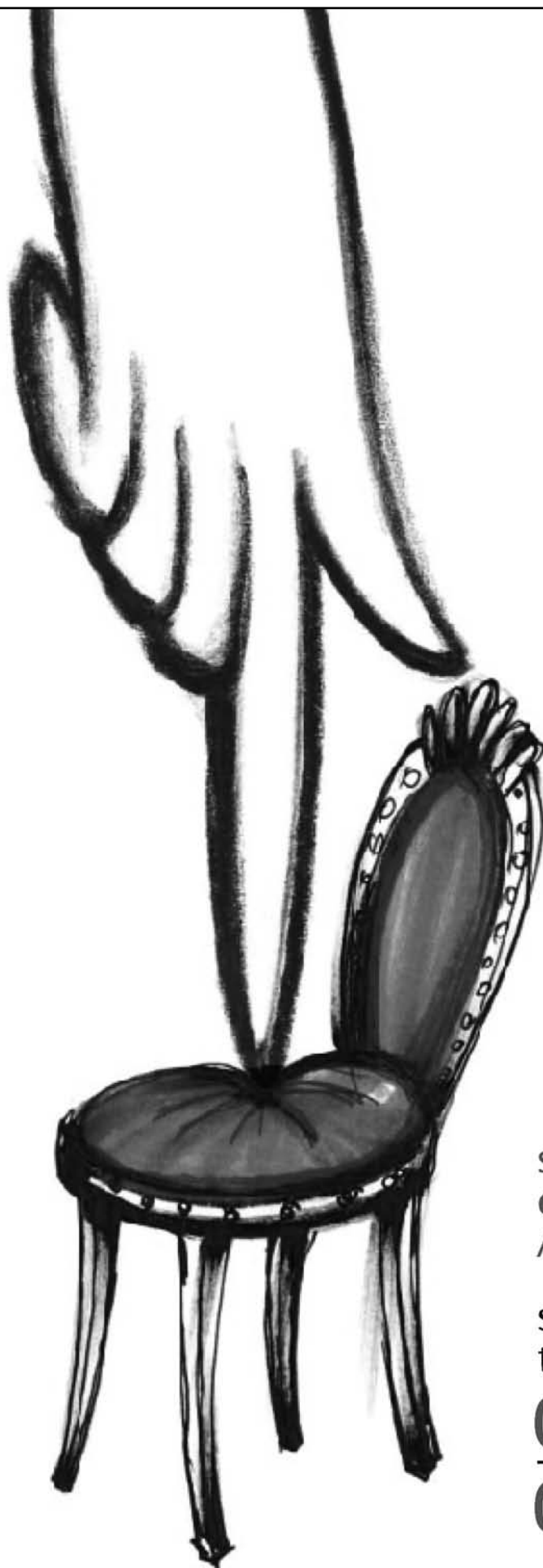
Giovedì 2 febbraio 2006 ore 21
Ciò che vide il maggiordomo
di Joe Orton
con Andrea Brambilla (Zuzzurro),
Nino Formicola (Gaspere), Magda Mercatali,
Renato Marchetti, Eleonora D'Urso
regia di Andrea Brambilla
FOX & GOULD

Mercoledì 8 febbraio 2006 ore 21
Devo fare un musical
di Enrico Vaime e Massimo Bagliani
con Massimo Bagliani
regia di Mattia Sbragia
MAURA CATALAN

Martedì 21 febbraio 2006 ore 21
La Bohème
di Giacomo Puccini
libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica
progetto di Francesco Micheli
regia di Francesco Micheli
LIBERIPENSATORI "PAUL VALÉRY"

Mercoledì 8 marzo 2006 ore 21
Il piacere dell'onestà
di Luigi Pirandello
con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi
regia di Lamberto Puggelli
TEATRO CULTURA PRODUZIONI

Mercoledì 15 marzo 2006 ore 21
Rumors
di Neil Simon
con Silvia Chiarle, Gian Luca Giacomazzo,
Manuela Buffalo, Marcello Bellè, Gian Luca Gai,
Paola Cauli, Luigino Torello, Stefania Poggio,
Daniele Ferrero
SPASSO CARRABILE onlus
COMPAGNIA TEATRALE DI NIZZA MONFERRATO



*Fondazione
circuitto
del
teatro
Piemonte*

**Cinema Teatro Ariston
di Acqui Terme**

sipario
d'inverno
Anno VII

stagione
teatrale

**05
06**

Giovedì 23 marzo 2006 ore 21
La dodicesima notte
di William Shakespeare
con Oreste Lionello e Nathalie Caldonazzo
regia di Andrea Buscemi
COMPAGNIA PECCIOLITEATRO

Giovedì 6 aprile 2006 ore 21
Come le foglie
di Giuseppe Giacosa
con Valeria Barreca, Luca Bottale, Elena Canone,
Giorgio Lanza, Lorenza Scattorin
regia di Oliviero Corbetta
LIBERIPENSATORI "PAUL VALÉRY"

Martedì 11 aprile 2006 ore 21
Riflessioni sulla nostalgia
Spettacolo musicale
con Ezio, Tonino, Roberto, Dedo, Carletto,
Ferruccio e Alice (Banda 328)
BANDA 328



La stagione è realizzata
in collaborazione con
Fondazione circuito
teatrale del Piemonte
Via Cesare Battisti, 2
10123 Torino, Italia
Tel. 011 5185933
Fax 011 5187151
info@fondazionectp.it
www.fondazionectp.it

**Informazioni, abbonamenti, prevendita per i singoli spettacoli
presso il Cinema Teatro Ariston, Piazza Matteotti, 16 - Tel. 0144 322885
Gli abbonamenti si effettueranno in orario di apertura cinematografica**

Il programma potrebbe subire modifiche per cause di forza maggiore o per necessità tecniche e artistiche



Su tutti i piccoli elettrodomestici



KENWOOD



Saeco



SIMAC

Sconto extra

15%

Sui
prezzi già
superscontati

Promozione valida fino al 6 gennaio 2006



Whirlpool



dyson



Rowenta

Ariete

BRAUN

GAGGIA

Moulinex

TEFAL

BOSCH

SIEMENS

BLACK & DECKER

DeLonghi

HOOVER

PHILIPS

Polti

TERMOZETA

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

GRANCASA si trova a: Cairo Montenotte (SV) - Carmagnola (TO) - Ceva (CN)

Inaugurato lunedì 21 novembre

Un centro estetico all'ipermercato Bennet



Acqui Terme. Il benessere, l'estetica non è ormai un lusso riservato a pochi, ma al giorno d'oggi diventa una necessità diffusa, se si considerano i ritmi e le pressanti richieste che il mondo del lavoro presenta giornalmente ad ognuno.

Di conseguenza il possesso di una condizione estetica e del benessere assume una necessità per la donna e per l'uomo dei nostri giorni. Il discorso vale per presentare «Quickbeauty», il Centro estetico installato all'interno del rinnovato ipermercato Bennet, in una posizione strategica, comoda, in locali accoglienti destinati a diventare punto di riferimento per coloro che vogliono crearsi un angolo di bellezza e di benessere. Il centro di bellezza si affianca a tutti i servizi proposti nell'ipermercato, che si avvale di 665 posti auto.

La nuova realtà acquese dedicata al prendersi cura di sé e sentirsi in gran forma, è stato inaugurato ufficialmente verso le 17 di lunedì 21 novembre, con la benedizione di monsignor Giovanni Galliano. Si compone di quattro cabine ed offre una serie di strutture attrezzatissime, in grado di proporre una gamma ampia e completa di trattamenti estetici. C'è di più. Lelevata professionalità degli operatori, Ilaria, Erica, Elisabetta e Chielli consente l'impiego delle più efficaci tecniche per la bellezza ed il benessere, anche per lui. Anche per «Narciso» sono nate essenze sofisticate, linee di creme, trattamenti completi

per il viso, il corpo, epilazione, solarium con doccia solare, esafacciale, piedi e mani. Per l'uomo da «Quickbeauty» sono dunque previsti momenti da concedersi come pausa tra un impegno e l'altro, in un centro dove mani esperte lo accolgono per trattamenti a tempo pensati solo al femminile.

Per la donna si può iniziare con una diagnosi effettuata con microcamere, quindi pulizia profonda e trattamenti vari che vanno dal purificante al levigante, a quelli antirughe o come contorno occhi e bocca. Si continua, tra l'altro, con la diagnosi del corpo con bioimpedenziometro, massaggi, da connettivale ad antistress esfoliante, trattamenti anticellulitici ed antiadipe. Senza dimenticare la epilazione, il solarium i trattamenti per i piedi con pedicure di tipo estetico, alla paraffina e ricostruzione dell'alluce: quindi le mani con tutti i trattamenti necessari. I trattamenti, vengono effettuati in aree di specializzazione, con accoglienza di elevata professionalità da parte del personale.

C.R.

Incontro con AN

Il consigliere regionale Marco Botta sarà ad Acqui Terme, a disposizione dei cittadini, presso la sede di AN in via Biorci, dalle 16 alle 18 di venerdì 25. Saranno presenti anche il segretario cittadino Carlo Sburlati ed il dirigente locale Giovanni Rapetti.

Il 26 e 27 novembre

A Cavatore l'11ª festa del vino buono

Acqui Terme. Grande appuntamento, sabato 26 e domenica 27 novembre, a Cavatore, per celebrare la «11ª Festa del vino nuovo».

La manifestazione, organizzata dalla Pro-Loce in collaborazione con il Comune, fa parte dei momenti di interesse particolarmente rurali per solennizzare il termine dell'annata agricola.

La produzione enologica, durante le due giornate, è in grado di accogliere amici, turisti ed estimatori per la celebrazione e la degustazione del vino nuovo, che non è il «novello» realizzato con tecniche di macerazione carbonica, ma il frutto normale prodotto con le uve raccolte nella recente vendemmia.

Un vino giovanissimo che piace, concretizzato con una filosofia produttiva giusta.

Vino nuovo che sarà possibile degustare nell'ambito di una kermesse gastronomica durante la quale verranno proposti prodotti locali.

Secondo il programma fornito dalla Pro-Loce Cavatore, alle 18 avverrà l'apertura degli stand, in contemporanea è prevista la degustazione di vino nuovo e prelibatezze cava-tore.

Alle 20, di sabato 26 novembre è prevista la cena da consumare nei locali della Pro-Loce.

La riapertura degli stand è in calendario per domenica 27 novembre, alle 11.

Alle 15, spettacolo con i «Los Trios» e, alle 15,30, distribuzione gratuita di polenta al sugo di funghi e di caldaroste.

Il menù della cena di sabato è formato da una serie di antipasti comprendenti fagottino di cavolo, funghi impanati fritti, crostini di patè di fegato e polenta con salsa piccante. Quindi, gnocchi di patate con funghi e zucchine, involtini con crauti, panna cotta ai marroni.

La cena, comprensiva di acqua, vino e caffè viene proposta per 15 euro.

L'invito è tra i più golosi, il prezzo valido per quantità e qualità dei piatti inseriti nel menù è interessante.

Incontri al cascione di Moirano

Difficoltà in vitivinicoltura viste da tecnici e produttori

Acqui Terme. La tenuta vitivinicola «Il Cascione» di Moirano (azienda agricola di una certa consistenza con i suoi 102 ettari di superficie vitata) acquisita di recente dalla «Araldica» cooperativa con sede principale in Castel Boglione, ha ospitato un incontro-convegno, promosso dalla Banca MPS (Monte dei Paschi di Siena) per affrontare le problematiche attuali del comparto vitivinicolo piemontese.

Dopo l'intervento introdotto e di salute del Presidente dell'Araldica Livio Manera, l'enologo Luigi Bertini, enologo e direttore commerciale delle Cantine Araldica, ha detto tra l'altro «abbiamo cercato di fare impresa e siamo in fase di rodaggio e di coraggio; abbiamo deciso di non prendere posizioni di contrapposizione con i concorrenti e puntiamo soprattutto sulla produzione (importante quindi la disponibilità dei vigneti acquistati dall'Araldica) che costituisce la materia prima del settore, ma abbiamo però bisogno di alleanze e servizi. Purtroppo le crisi esistono; siamo in piena crisi. Molti non ce la faranno, ma chi sopravvive potrà averne grossi vantaggi».

MPS per fare il punto sulla situazione del settore ha portato al Cascione il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle che ha fatto da moderatore, il Direttore di «Barolo & C.» Elio Archimede e Paolo Ricagno, Presidente del Consorzio dell'Asti e Presidente del Consorzio del Brachetto e dei vini D'Acqui.

Elio Archimede, direttore di una delle poche riviste che pubblica ogni anno una rassegna dello stato economico del comparto, invitato da Miravalle a «dare i numeri» ha premesso subito «i numeri purtroppo sono sempre gli stessi e questo non è positivo: 28.000 aziende vitivinicole su 53.000 ettari (due ettari circa per azienda); il problema non è produrre ma vendere e qualche volta il problema è incassare».

Il problema principale rimane comunque quello dell'accorpamento, del riordino fon-

diario. La competizione è notevole sia a livello nazionale (Campania, Abruzzo, Veneto, Lucania...) ma anche estero (California, Cile, Australia ecc.). Si riscontra quindi un grande bisogno di tavoli operativi in quanto non ci troviamo di fronte ad una situazione congiunturale ma strutturale; la concorrenza c'è e dispone di risorse per gli investimenti e la promozione.

«Fortunatamente abbiamo Moscato e Brachetto che grazie agli accordi interprofessionali garantiscono un reddito soddisfacente, con prezzi e produzioni già concordati per i prossimi anni. Quando con Renato Ratti abbiamo cominciato a girare il mondo, abbiamo visto che il viticoltore era considerato sempre una figura di prestigio; i nostri giovani devono maturare questa constatazione e non devono an-

dare via» - dice Paolo Ricagno, che nello stesso tempo ricorda come negli anni '50 si costruiva una cantina sociale per ogni paese mentre ormai è ora di superare i campanilismi per avere unità cooperative più grandi e ridurre quindi i costi.

Luciano Pannocchia, vice direttore generale di MPS Banca per l'Impresa e Francesco Fanti, Capogruppo di Torino di MPS annunciando la prossima apertura di una loro sede in Acqui Terme hanno esposto ai viticoltori presenti i loro prodotti e servizi per il mondo agricolo, facendo presente tra l'altro che la loro Banca è direttamente coinvolta nel settore vitivinicolo avendo acquistato nel 1931 la Tenuta Fontanafredda, portandola agli attuali altissimi livelli qualitativi di produzione enologica.

Salvatore Ferreri

Inaugurato punto vendita prodotti biologici



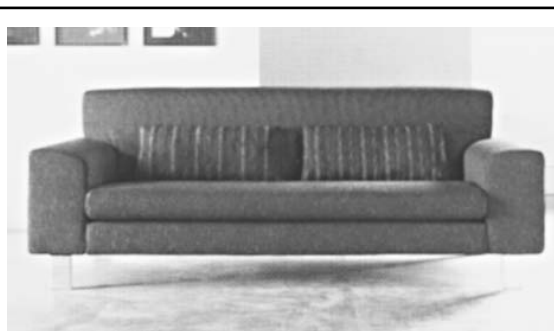
Acqui Terme. Mercoledì 16 alle 10,30, presso l'Emporio comunale nel mercato coperto di piazza Orto San Pietro, è stato inaugurato il punto vendita di prodotti biologici e tipici, gestito dalle sorelle Castellucci. Le parole di mons. Giovanni Galliano hanno costituito un ottimo impulso per l'avvio della nuova attività commerciale. Erano presenti l'assessore provinciale all'agricoltura Davide Sandalo ed i produttori di Bio Alessandria, l'associazione che unisce molte aziende della provincia che realizzano prodotti biologici certificati.

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 26 novembre
Loris Gallo
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Geom. **LUNARDO** Immobiliare
Roberto
Via Monteverde, 44 (1° piano) - Acqui Terme
© 0144 322720 - 349 5930152

VENDE
Locale commerciale, ristrutturato, con bagno, 2 vetrine (mq 30 - € 36.000).
Magazzino/box, con acqua e riscaldamento (zona via Moriondo, mq 20 - € 27.000).
Magazzino/box per due auto (mq 35. € 30.000).
Grande magazzino, adatto anche come box auto o posti auto coperti (mq 67 - € 49.000).

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



APERTO DI DOMENICA



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 39 mila sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza.

Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti.

Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde  **800.01.01.01**

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

L'offerta è deducibile:

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

CHIESA CATTOLICA - C.E.I. Conferenza Episcopale Italiana

Rally

La coppia Corio - Sini in gruppo "A" al Moncalvo



Driver e navigatore in azione.

Acqui Terme. Il giovane pilota ponzone Andrea Corio con il suo navigatore Mauro Sini saranno al via del 9° Rally Sprint d'Inverno che si disputerà il primo week-end di dicembre a Moncalvo (AT).

La vettura sarà la Renault Clio Williams di gruppo A della Gima Autosport di Predosa (AL). Diego Parodi e Marco Bogliolo, titolari della azienda che opera a Predosa, visti gli ottimi risultati ottenuti dal duo acquisite sulla Clio RS di gruppo N, auto con la quale hanno vinto il Trofeo Corri con Clio di terza zona nella stagione che si sta concludendo, hanno pensato bene di far provare al giovane Andrea Corio una vettura più potente quale la Clio gruppo A.

I test sono stati sviluppati nel pomeriggio di lunedì 21

novembre con riscontri positivi. L'equipaggio Corio - Sini si appresta, pertanto, ad iniziare un'avventura molto interessante che potrebbe avere positivi riscontri per il futuro.

Andrea Corio è allievo di quel Bobo Benazzo, sicuramente il miglior rally-man acquese di sempre, che sta ancora marciando a mille con la sua Subaru Impreza STI ed è sempre tra i protagonisti nel panorama rallyistico del nord Italia. Benazzo ha, inoltre, iniziato da qualche tempo ad insegnare i segreti della guida su strada ai piloti più giovani. Dal 15 al 20 di dicembre il team Subaru composto da quattro istruttori, tutti piloti di rally tra i quali Benazzo, sarà attivo in quel di Narzole per una serie di corsi d'istruzione.

w.g.

Badminton

Un viaggio a Palermo abbastanza positivo

Acqui Terme. È stata ovviamente scarsa, per una trasferta troppo lontana ed onerosa, la partecipazione degli atleti acquesi al circuito di A e B che si è disputato a Palermo sabato 19 e domenica 20 novembre.

A scopo sperimentale andavano in vigore i nuovi punteggi della Federazione europea (vittoria al 21 con punti tutti validi come nel volley).

In serie A presenti solo Marco Mondavio e Giacomo Battaglino che hanno ottenuto un brillantissimo piazzamento al 5° posto a pari merito.

Quinto posto che va un po' stretto a Mondavio che sembra aver momentaneamente perso lo smalto degli ultimi mesi; l'acquese ha brillantemente superato Musiari e Scandera per poi venire sconfitto all'ingresso delle semifinali dal giovane e brillantissimo siciliano Greco, proprio sul filo di lana (19-21 al terzo set!).

Grande risultato, invece, il 5° posto per il giovane Giacomo Battaglino, anche lui vincitore su Enrico Galeoni e sul danese Soerensen e poi fermato nei quarti dal campione d'Italia Raffaele.

Un ottimo quinto posto anche in serie B ottenuto da Sara Foglino grazie alla vittoria sulla indonesiana Pattanoporn, mentre per Cristina Brusco spot al primo turno.

Un nono posto per Fabio Tomasello, vincitore su Canoli, ma poi fermato dal savonese Gambetti al terzo set.

Nella serie interregionale di

C, disputata ad Acqui Terme domenica 20, con 25 concorrenti, grande risultato per Alfredo Voci che ha conquistato la seconda posizione, sconfitto solo dal torinese Nobile al terzo set, nella finalissima, mentre gli altri acquesi Francesco Berteotti, Paolo Foglino e Stefano Perelli hanno ottenuto la quinta posizione a pari merito.

Nella serie C femminile altra grande performance della giovane Alessia Dacquino, al 2° posto, vittoriosa sulla Capizzi e sulla Cappelletti, e anche lei fermata solo nella finalissima dalla savonese Sara Rosso.

Nella serie D regionale, disputata sempre ad Acqui sabato 19, ottimo risultato per Francesco Cartolano (classe '91) terminato al secondo posto e sconfitto dal torinese Mario Ferrari (classe '56), al terzo set, nella finale.

Lusinghiero anche il brillante piazzamento di Andrea Mondavio (classe '92), appena promosso dalla F, che ha concluso al sesto posto.

Tra le ragazze buoni i punti ottenuti per la classifica dalle tre giovanissime e promettenti atlete (tutte del '93): Margherita Manfrinetti (6° posto), Martina Servetti (8°) e Marta Bertero (10°).

Nella serie F, infine, disputata a Novi, vittorie dei novesi D'Agostino e Abdelazizi; buoni i piazzamenti di Riccardo Testa (7°) e dei giovani (classe '91) Fabio Maio e Giulio Ghiazza, rispettivamente 9° e 11° su 22 concorrenti.

Golf

La coppa "Rosanna Bo" va a Gandino e Guglieri

Acqui Terme. Uno degli ultimi appuntamenti del 2006 sui campi del "Le Colline", ha visto i soci del circolo affrontarsi in una gara particolare, fortemente sentita e voluta dalla direzione e da tutto lo staff del club di piazza Nazioni Unite, organizzata per onorare la memoria di Rosanna Bo, una straordinaria golfista strappata prematuramente all'affetto di quanti la apprezzavano. Rosanna Bo è stata protagonista nelle più accese competizioni ma, soprattutto, una donna straordinaria nella sua semplicità ed a lei è stata dedicata una gara 18 buche stableford formula Greensome il cui intero incasso è stato devoluto all'A.I.R.C., associazione che da anni si occupa della raccolta di fondi per la ricerca sul cancro. Motivati dall'importanza della sfida, i giocatori hanno affrontato l'intenso freddo dando vita ad una competizione di grande intensità e con ottimi riscontri.

Il primo netto ha visto primeggiare Roberto Gandino e Andrea Guglieri, che totalizzano 40 punti lasciando le coppie formate da Adolfo Ardemagni - Adriana Georgescu e Fabrizio Porta - Gianni Barberis a sei lunghezze.

Primo lordo tutto in famiglia per la squadra composta da Paolo e Danilo Garbarino, che chiudono con uno score di 20 e staccano di due punti la coppia Luigi Trevisiol - Dorino Polidoro Marabese, seconda a quota 18.

Con questo appuntamento e con il ricordo di Rosanna Bo si chiude in pratica la stagione agonistica. Nei prossimi giorni lo staff del presidente Lorenzo Zaccone preparerà il programma per la prossima stagione che vedrà al centro delle attenzioni lo "Score d'Oro 2006", oltre ad una serie di gare inserite nel circuito golfistico nazionale.

w.g.



Rondo

RISTORANTE • HOTEL

NATALE AL RONDÒ

Filetto di trota con salsa di zenzero e erba cipollina

Carpaccio di vitello tiepido con mandorle

Lombardina di coniglio

al balsamico e spinaci novelli

Spuma di patate tartufata con lingua e testina

Sformatino di cardi gobbi

con fonduta di formaggetta

Fagottino di pasta all'uovo

con porcini e ricotta infornata e piccolo strudel

Tortellini fatti in casa in brodo di cappone

Filetto di manzo scaloppato con crema di zucca

Cappone nostrano con le mostarde

Semifreddo ai cachi con crema di castagne

Panettone classico con zabajone caldo

Caffè

Vini abbinati al menù

€ 40,00 (tutto compreso)

Prenotazione obbligatoria presso

il Consorzio turistico di Acqui Terme

Via Maggiorino Ferraris, 5 - Tel. 0144 326520

oppure al numero 3356945276

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano 44

Tel. 0144 322889 - Fax 0144 57897

www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it

Member of CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO

Per promuovere la cultura dello sport per tutti

Con il C.S.I. corso per istruttori fitness

Acqui Terme. Il Comitato di Acqui Terme del Centro Sportivo Italiano, in collaborazione con il Comitato Nazionale organizza un corso per istruttori di Fitness, sia individuale che di gruppo, che avrà svolgimento ad Acqui Terme nel periodo gennaio - aprile 2006.

L'obiettivo del C.S.I. è quello di formare una nuova figura di istruttore di Fitness che sappia coinvolgere il maggior numero possibile di persone e possa promuovere una cultura di "Sport per tutti", come nello spirito del Centro Sportivo Italiano. Per questo motivo il programma del corso, oltre a trattare in modo esauriente i programmi individuali di Fitness (cardio-fitness; preparazione atletica; programmi di bodybuilding), prevede una vasta sezione dedicata alle lezioni di ginnastica di gruppo, per poter coinvolgere anche quelle tipologie di persone normalmente

reluttanti all'attività fisica ed alle palestre (anziani, obesi, donne di mezza età, ecc.) e creare uno spirito di socializzazione che possa aiutare corpo e spirito.

Il corso si articola in 4 fine settimana, per un totale di 64 ore di lezioni teorico-pratiche, ed al termine è previsto il rilascio di un diploma per istruttore di Fitness (individuale e di gruppo), riconosciuto dal C.S.I., ente di promozione sportiva riconosciuto dal C.O.N.I., e valido per l'iscrizione all'albo degli educatori sportivi del C.S.I. stesso. Questa iscrizione fornisce inoltre crediti formativi universitari secondo un accordo con l'università LUMSA (www.lumsa.it).

Docenti del corso saranno Cristiano Guasti, laureato in Scienze Motorie presso l'università di Torino, personal trainer e istruttore Reebok, e Paolo Assandri, laureato in Psicologia, certificato negli

Stati Uniti come "Group Fitness Instructor" per l'American Council on Exercise e diplomato in Inghilterra "NVQ level 3 in Instructing Physical Activity and Exercise".

Per promuovere una vera cultura di "Sport per tutti" la quota di partecipazione al corso è stata contenuta in 150 euro, che per i non tesserati aumenta di 5 euro, ed il numero massimo di partecipanti in 20.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Centro Sportivo Italiano, Comitato di Acqui Terme nella sede di via Caccia Moncalvo 2, il lunedì dalle 21 alle 22.30 ed il sabato dalle 11 alle 12; telefonare al 340 8070383; mandare una e-mail csi-acquiterme@libero.it oppure telefonare l'istruttore Paolo Assandri al numero 339 8494707 o e-mail: info@fitschool.org.

Ulteriori dettagli sul corso si possono trovare sul sito www.fitschool.org.



TRE.BI. S.R.L.

SOLUZIONI TECNOLOGICAMENTE AVANZATE

- Impianti termici - Cambio caldaie
- Installazione condizionatori d'aria
- Impianti elettrici civili e industriali
- Impianti di videosorveglianza e monitoraggio interni ed esterni
- Impianti idro-sanitari
- Noleggio piattaforme aeree autocarrate a partire da € 90 giornaliere - Patente B



Acqui Terme
Via Cassarogna, 107
Tel. 0144 325155
335 8340164
e-mail: info@trebi.net
www.trebi.net

Più qualità
più sicurezza
più convenienza

**più comodità
di pagamento**

con finanziamenti
personalizzati
anche a tasso zero

NOVEMBRE 2005
a cura
Ufficio Stampa della Giunta Regionale
del Piemonte
fotografie
archivio regionale
Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte
http://www.regione.piemonte.it
Per comunicazioni e messaggi
webmaster@regione.piemonte.it
per comunicazioni con l'Ufficio Stampa
ufficio.stampa@regione.piemonte.it

Speciale Cultura

REGIONE PIEMONTE

Le Olimpiadi della cultura

LA CULTURA IN PIEMONTE



Il Piemonte è una regione sbilanciata dal punto di vista culturale: ad un'offerta forte sul capoluogo corrisponde l'inadeguatezza delle iniziative nelle altre province, dove si stenta a fare "sistema".

Il proposito dell'amministrazione per il quinquennio è quindi, in primo luogo, quello di trasformare il Piemonte in una regione della cultura diffusa, nella convinzione che la cultura sia strumento d'identità, volano di sviluppo, occasione di promozione di tutto il territorio.

In questa prospettiva il progetto strategico di maggior respiro è rappresentato dal circuito delle Regge Sabaude: Venaria e la Mandria, la palazzina di caccia di Stupinigi e il Castello di Rivoli, come nucleo iniziale, ma in prospettiva anche il Castello di Racconigi, quello di Agliè, quello della Val Casotto. Siamo convinti che le regge possano competere con il sistema francese dei Castelli della Loira: il fascino dell'architettura barocca, l'inserimento in contesti ambientali di pregio come il parco della Mandria, la suggestione delle memorie sabaude, sono, già di per sé, un elemento di attrazione. Il lavoro da fare è "riempire" di contenuti questi beni architettonici, così come è stato fatto a Rivoli con il Museo di Arte Contemporanea. Le idee sono molte: alcune sono già in fase di realizzazione, come la trasformazione della Reggia di Venaria in un percorso attraverso le magnificenze della corte realizzato con esposizioni di quadre ed oggetti, ma anche con le ricostruzioni virtuali affidate al noto regista Greenaway; altre sono in fase di studio, come la creazione di un Museo del Paesaggio alla Mandria o come la proposta di un Museo del Design e della Moda a Stupinigi.

Altre ancora potranno nascere con concorsi internazionali di idee. Si tratterà di un sistema territorialmente trasversale a diverse province, al quale affideremo la nuova immagine di un Piemonte della cultura e del turismo.

Un'altra linea strategica sarà la creazione di festival, intesi come pluralità di espressioni artistiche legate ad uno stesso tema. La recente esperienza di "Torino Spiritualità" ha dimostrato che coniugando tavole rotonde, presentazioni di libri, spettacoli musicali, rappresentazioni teatrali e mostre si crea un evento capace di attrarre pubblici diversi, garantendo il successo dell'iniziativa. Per il 2006 stiamo studiando la possibilità di organizzare, tra il lago d'Orta e il lago Maggiore, un'iniziativa legata al libro giallo e, nel Cuneese, una rassegna legata alle danze sud-americane. Come tutte le "novità", si tratta di esperimenti, di cui andranno verificati i risultati e le ricadute.

Il compito della politica è però anche quello di essere propositiva, di impegnarsi in ricerche nuove: è la ragione per la quale siamo stati eletti, è una sfida che siamo ben lieti di accogliere.

Gianni Oliva
Assessor regionale alla Cultura

Mostre d'arte, teatro, danza, musica, cinema e letteratura, di tutto, di più. È lunghissimo l'elenco delle manifestazioni che il Piemonte ha preparato per le Olimpiadi della cultura di Torino 2006.

Le Olimpiadi della cultura si presentano al mondo con un mes-

saggio significativo e univoco: un grande evento culturale che rappresenta il panorama artistico nazionale e locale, ma nello stesso tempo un evento fortemente legato all'identità della regione e delle sue montagne, del suo capoluogo, Torino. L'idea vincente sta nel fatto di avere accorpato tutte le manifestazioni che ciascuno ente avrebbe comunque proposto nel periodo olimpico singolarmente, creando in questo modo l'evento internazionale.

Molte manifestazioni inizieranno prima dell'evento olimpico, altre si prolungheranno oltre. Il tutto si può definire una sorta di Festival delle Arti con il compito di valorizzare il patrimonio culturale nazionale e promuovere le relazioni tra le genti di ogni cultura. Sono cinque le aree tematiche interessate dalle Olimpiadi della cultura: arti visive, teatro e danza, musica, cinema e letteratura, storia e società.

Facendo una carrellata sul programma delle arti visive, sono la città, la montagna e l'uomo i protagonisti delle mostre allestite nel territorio piemontese. È **T1-Torino-TriennaleTremusei**, alla sua prima edizione con due mostre personali ed una collettiva ad esplorare attraverso l'arte contemporanea la società globalizzata di oggi. **The Snow Show**, in cui artisti e architetti sfidano la natura effimera del ghiaccio è una mostra a cielo aperto, di grande effetto

dove l'acqua, la neve e il ghiaccio diventano un'unica esposizione artistica al Sestriere. Strettamente legata all'evento olimpico è anche la mostra **Eroi ed atleti. L'ideale estetico nell'arte da Olimpia a Roma, a Torino 2006**, organizzata dal Ministero per il

Beni culturali, ripercorre l'ideale estetico e morale nelle rappresentazioni delle Olimpiadi antiche, dall'arte greca classica e dalle riproduzioni romane fino ad arrivare al mito dell'atleta nel mondo moderno.

Metropolis, la città nell'immaginario delle Avanguardie è una delle mostre ospitata dalla Galleria d'arte moderna così come le opere di **Vittorio Sella alpinista e fotografo**.

Dopo 18 anni, in occasione dei Giochi riaprirà Palazzo Madama il palazzo che domina Piazza Castello a Torino. Le opere del museo civico che torneranno in quella sede nell'estate 2006 saranno esposte in gran parte alla Promotrice delle Belle Arti.

Una pluralità di spettacoli di grande profilo artistico rendono omaggio allo spirito olimpico. In particolare, **Domeni** di Luca Ronconi e Walter Le Moli e **Il colore bianco** del regista Giorgio Barberio Corsetti ideati ad hoc per le Olimpiadi della Cultura. Il primo mette in scena cinque spettacoli teatrali che trattano altrettanti temi universali (della storia, della politica, della guerra, della bioetica e della finanza) per indurre lo spettatore a riflettere su questioni esistenziali ed essenziali dell'uomo, dei popoli, delle nazioni, lasciando aperto l'interrogativo sul futuro.

Il secondo è una fantasmagorica epopea ispirata ai miti nordici, in bilico tra sogno e realtà.

Classica, lirica, d'autore, world music, contemporanea: la musica delle Olimpiadi sarà tutto questo. Protagonisti di fama internazionale salgono sul palco del Teatro Regio di Torino per due opere liriche di Giacomo Puccini. Il centenario della Bohème firmata per l'occasione da Giuseppe Patroni Griffi e Aldo Terlizzi vede due star della lirica mondiale, Roberto Alagna e Svetla Vassileva, diretti dal maestro Evelino Pidò. E poi ancora una con l'esordio alla regia lirica di Jean Reno. Mahler Chamber e Daniel Harding per Sintonie concludono il ciclo sinfonico beethoveniano con una speciale edizione olimpica, mentre il funky jazz dei siciliani Casadei, Cusa e Gebbia si sposa con la musica del marocchino El Badawi come la musica occitana piemontese di Sergio Berardo si fonde con la tradizionale musica brasiliana.

Anche il cinema avrà una parte importante. La presentazione di **Cabiria**, capolavoro del torinese Giovanni Pastrone, rende omaggio al cinema muto

italiano dal momento che le due versioni, sonorizzate e muta sono state restaurate con perizia. Una retrospettiva inoltre ripropone al pubblico 20 classici del cinema nostrano, dal dopoguerra fino agli anni Ottanta: Federico Fellini, Francesco Rosi, Michelangelo Antonioni, Ettore Scola e Bernardo Bertolucci per citarne solo alcuni dei grandi.

Nell'ottica di una letteratura olimpica, il Premio Grinzane

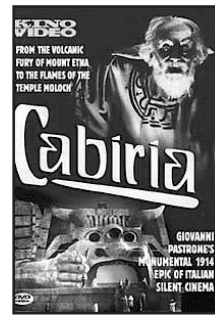


Cavour organizza un ciclo di cinque cene letterarie ispirate a romanzi ambientati in alta quota caratterizzati da un forte legame con la montagna.

Infine, storia e società di Torino, del Piemonte. Conferenze e mostre nei giorni delle Olimpiadi avranno come tema l'automobile ma anche il design, il cinema, la scienza. Experimenta, mostra e laboratorio interattivo ha come soggetto di questa edizione lo sport inteso come educazione ad una vita sana e ad un rapporto armonico tra corpo e psiche.

Il periodo dei Giochi sarà dunque denso di appuntamenti culturali, ma l'effetto non si esaurirà in quelle giornate. Tutto il 2006 sarà costellato di eccezionali appuntamenti: poco dopo la chiusura

dei Giochi prenderà il via l'anno in cui Torino sarà capitale mondiale del libro e molti eventi saranno a scavalco tra i due grandi appuntamenti, in un ideale passaggio di testimone. E saranno ancora una volta avvenimenti di portata internazionale. In una parola, olimpici.



Reggia di Venaria, arriva Greenaway

Peter Greenaway, noto regista gallese da sempre attento alle nuove tecnologie, ha ricevuto dalla Regione Piemonte l'incarico di ricostruire l'ambiente di corte sabaudo della Reggia di Venaria.

L'autore del film I misteri del giardino di Compton House, che aveva già visitato due volte in passato la reggia sia durante i sopralluoghi per le prime locations del progetto "Tulse Luper" sia nel giugno scorso, sta lavorando ad una ricostruzione spettacolare dell'ambiente di corte che il pubblico potrà ammirare nella primavera del 2007.

La Reggia di Venaria, secondo l'Assessore regionale alla cultura Gianni Oliva, deve diventare il fiore all'occhiello della promozione e delle attrattive turistico-culturali del Piemonte.

La reggia ospiterà, da un lato, la storia di Casa Savoia, e, dall'altro, la ricostruzione dell'ambiente

di corte. Qui interverrà Greenaway allestendo 4 spazi e ricreando altrettante scenografie: una battuta di caccia, una grande festa di corte, l'ambiente intimo del sovrano - dalla camera da letto alla toilette - e, infine, le camere dei servitori, con cucine, magazzini e depositi del re.

Il pubblico potrà così fare un salto nel passato per rivivere alcuni luoghi dei Savoia. Il tutto sarà reso possibile dall'utilizzo di sofisticati effetti speciali visivi e sonori, ricorrendo anche alla realtà virtuale, abbinati a musiche e proiezioni di immagini.

Lo spazio d'azione del regista interesserà ben un terzo della reggia, per un chilometro e mezzo di visita su due piani, dalla cappella di Sant'Uberto alla parte più antica della reggia disegnata da Castellamonte.

Gli spazi restanti invece saranno arredati con



oggetti tradizionali sabaudi, dalle quadre agli arredi del Sei e Settecento.

Il curriculum di Greenaway fa sperare in una realizzazione grandiosa. Artista a tutto campo, non solo regista ma anche pittore, per "Bologna 2000" riscosse un successo internazionale quando lanciò sulla facciata di San Petronio le immagini della storia della città.

In Piemonte otto nuovi ecomusei



"Ma in fondo, che cosa è un ecomuseo? Una comunità che racconta la sua storia. Storia di oggetti, di uomini, di idee. Fatta di identità e di processi. Un po' come la vita, insomma. Ed è raccontando la propria storia che una comunità incomincia, o magari ricomincia, a prendersi cura di se stessa" Commenta così Gianni Oliva, Assessore regionale alla cultura, la decisione della Giunta Regionale di approvare l'istituzione di 8 nuovi Ecomusei per tutelare il patrimonio culturale, storico e materiale prodotto dalle comunità locali piemontesi.

Si tratta degli Ecomusei del Granito di Montorfano e della Pietra Ollare e degli Scalpellini in Provincia di Verbania, della Terra di Castelmagno, dei Certosini e del Marmo di Frabosa nel Cuneese, dei Feudi

Imperiali e della Pietra e della Calce di Visone in Provincia di Alessandria e dell'Ecomuseo dell'Argilla nel Torinese. L'iniziativa è nata anche per incentivare forme di sviluppo sostenibile legate alla forte domanda di turismo culturale degli ultimi anni.

L'Ecomuseo nasce dalla esigenza di valorizzare il patrimonio culturale e produttivo di un territorio: si tratta di una formula che prevede degli spazi espositivi ma, accanto ad essi, delle attività lavorative che conservino delle tradizioni specifiche del territorio.

Per secoli il territorio piemontese ha visto la lavorazione artigianale di varie risorse della terra, un'attività che rischia oggi di scomparire: il progetto ecomuseale intende attivare iniziative che incentivino il riutilizzo di queste risorse creando centri didattici multidisciplinari.

Nell'Alessandrino il progetto ecomuseale intende tutelare il patrimonio storico-architettonico della Comunità Montana Val Curone, Grue, Ossona e della Comunità Montana Val Borbera e Spinti, luoghi che erano denominati "Feudi Imperiali" dal 1313 al 1797. L'Ecomuseo della pietra e della calce

di Visone, invece, vuole valorizzare l'area industriale dimessa delle cave di pietra calcarea situate a Sud-Ovest del paese mettendo in luce la lunga tradizione locale legata alla lavorazione della pietra.

Nel Cuneese l'Ecomuseo Terra del Castelmagno vuole salvaguardare le tradizioni del territorio della cultura Occitana, dove le caratteristiche ambientali (altitudine, vegetazione, acqua) creano le condizioni necessarie per rendere unico il Castelmagno, formaggio prodotto dal 1277. L'Ecomuseo dei Certosini documenta lo stretto rapporto che lega il territorio della Valle Pesio alla comunità certosina, dalla testimonianza di vita contadina dei monaci alla creazione di percorsi religiosi con cappelle e piloni votivi. Riaprire come percorsi di visita gli antichi luoghi di cava da cui veniva estratto il marmo destinato alle costruzioni barocche del Piemonte e tutelare la produzione dell'artigianato locale, è invece l'obiettivo dell'Ecomuseo del marmo di Frabosa Soprana.

Nell'area torinese l'Ecomuseo dell'Argilla (Munlab) nasce per studiare, preservare e presentare il territorio di Cambiano e Poiri-

no trasmettendo la conoscenza della lavorazione di una delle risorse locali più preziose: l'argilla.

Infine i due nuovi Ecomusei in Provincia di Verbania. L'attenzione è rivolta al territorio della Valle Vigezzo, noto per la lavorazione artigianale di manufatti in pietra ollare e per la tradizione artistica degli scalpellini che la lavorano e alla zona del Montorfano, dove il granito diventa modello per un museo che illustra i caratteri geologici dell'area e il modello di sfruttamento della risorsa granito.



Accetti la sfida?

Experienta riapre dal 17 dicembre

Tanti, tantissimi visitatori hanno risposto quest'anno all'invito che Experienta ha lanciato attraverso il tema della sua 19ª edizione - "Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna" - affollando nel corso dell'estate e del primo autunno i padiglioni del Parco Michelotti. Ora, per la prima volta nella storia della mostra scientifico-divulgativa organizzata annualmente a Torino dalla Regione Piemonte, la sfida

continua. Experienta riscalda i muscoli (intelligenti) e si prepara all'eccezionale riapertura - dal 17 dicembre al prossimo 19 marzo - in concomitanza con i Giochi Olimpici di Torino 2006. Nella sua inedita versione invernale, la mostra, inserita tra gli eventi delle Olimpiadi della Cultura, aggiunge agli exhibit già installati nuove, affascinanti attrazioni con cui i visitatori potranno mettersi alla prova, sperimentare in modi diversi le discipline protagoniste delle gare sulle montagne olimpiche, sentirsi campioni per un giorno, approfondire gli aspetti medico-scientifici delle attività e degli sport praticati sul ghiaccio e sulla neve. Tra un giro sulla pista di biathlon, una discesa in slittino, uno slalom virtuale contro avversari che, grazie a sofisticate tecnologie, sfrecciano tra i pali dall'altra parte della città, il pubblico potrà anche seguire su grande schermo le gare "vere" e partecipare agli eventi speciali programmati dal nuovo calendario di Experienta per festeggiare e vivere insieme il grande evento olimpico.



No a nuovi multisala

La Giunta regionale, si proposta dell'assessore Oliva, ha approvato un disegno di legge che blocca la costruzione di nuovi cinema multisala in Piemonte e privilegia la realizzazione di locali nei centri storici. Sarebbe la regione e non il governo nazionale quindi ad avere potere esclusivo sull'autorizzazione ad aprire nuove sale.

"Il nostro obiettivo - spiega Oliva - è quello di impedire su tutto il territorio regionale la proliferazione di multisale che a Torino ha determinato una sovrabbondanza di offerta e una conseguente crisi delle piccole sale. Mi rendo conto che questa legge è tardiva perché sul capoluogo il danno ormai è fatto ma lo strumento può evitare danni ulteriori e preservare altre aree del territorio regionale. Ci proponiamo di dare priorità alle sale dei centri storici per l'evidente importanza che hanno per la vita sociale e culturale di una comunità. Vogliamo anche promuovere una migliore distribuzione delle attività sul territorio a partire dai centri montani e dalle aree più svantaggiate."

Un regolamento definirà i criteri per la concessione delle autorizzazioni, con una particolare attenzione alla semplificazione delle procedure di autorizzazione per le sale con capienza inferiore ai 100 posti. Il disegno di legge adesso dovrà essere approvato dal Consiglio regionale.



BIELLA

URBANA
Fino al 20 novembre una manifestazione artistica che rappresenta la città e i suoi cambiamenti con Visioni Prospettiche, rassegna fotografica, Derive Metropolitane, installazioni di arte contemporanea, figurativa e video e Assi/Punti/Agglomerati, **collettiva itinerante** di interventi artistico-architettonici site specific.
In vari punti della città.
Per info: 015-35.06.614

ALESSANDRIA

SOGNI, VISIONI TRA SIMBOLISMO E LIBERTY
Un'esposizione curata da Vittorio Sgarbi a Palazzo Asperia, la ex sede della Camera di Commercio rinata come nuovo spazio espositivo. **Fino al 26 febbraio 2006** continuità romantiche, approdi simbolisti e sperimentalismi divisionisti. E anco-

ra, il liberty di Nomellini, Chini e Previati e capolavori di Boccioni, De Chirico e Casorati.
Per info: 011-57.11.805

ALBA

NAPOLEONE E IL PIEMONTE. CAPOLAVORI RITROVATI
Una raccolta di opere fra alcuni dei più significativi artisti piemontesi dei secoli XV e XVI, sottratte dalle loro sedi originarie durante il periodo napoleonico. La mostra offre capolavori provenienti da importanti musei italiani e stranieri e rivaluta la importanza europea di alcuni personaggi principali della storia piemontese. **Fino al 27 febbraio 2006** alla **Fondazione Ferrero**.
Per info: 0173-29.52.59

ALBA

LA COSCIENZA DEL COLORE DI ROMILDA SUPPO
Fino al 27 novembre, presso la **Chiesa di San Giuseppe di Alba**, la personale della pittrice torinese mostra influenze delle esperienze figurative del naturalismo della seconda metà del Novecento.

Un forte amore per la natura, unito all'uso vivace e impetuoso dei colori, per uno stile informale e espressionista.
Per info: 011- 43.23.431

CARAGLIO

COSTRUTTIVISMO IN POLONIA
Per la prima volta in Italia una mostra sostenuta dai Ministeri della Cultura e degli Affari

Esteri della Repubblica di Polonia. **Fino al 29 gennaio 2006** un'esposizione dedicata alla corrente artistica polacca del periodo fra le due guerre. La mostra è realizzata e ambientata nell'ex filatoio di Caraglio, ora residenza multidisciplinare della Regione Piemonte.
Per info: 0171-61.82.60

DOMODOSSOLA

MODIGLIANI A DOMODOSSOLA, TRA VENEZIA E PARIGI
Una mostra legata al tema del viaggio, più precisamente, del passaggio, nel 1906, di Amedeo Modigliani attraverso il Sempione nel suo trasferimento da Venezia a Parigi. 20 opere, tra quadri e sculture, **nel centro storico domese**. Spazio anche per gli artisti amici di Modigliani che hanno svolto un ruolo importante nella sua formazione.
Fino al 4 dicembre.
Per info: 0324-24.90.01.

IVREA

CARREL E JAQUEMET
Fino al 27 novembre, presso la **Chiesa di Santa Marta in Piazza Santa Marta**, una mostra della scultrice Chantal Carrel e della pittrice Martine Jaquet. L'evento è promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e dalla Città di Thonon-les-Bains nell'ambito di un programma di scambio rivolto alla promozione di artisti emergenti.
Per info: 011-24.81.790.

TORINO

TORINO TRIENNALE MUSEI

La Sindrome di Pantagruel, a cura di Francesco Bonami e Carolyn Christov-Bakargiev. **Fino al 19 marzo 2006.** GAM, Fondazione Merz, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Palafuxas a Torino. Castello di Rivoli, Casa del Conte Verde e Chiesa di Santa Croce a Rivoli.

IL BIANCO E ALTRO

E COMUNQUE ARTE collettiva a cura di Achille Bonito Oliva. **Fino al 22 gennaio 2006.** Palazzo Cavour, via Cavour 8.

6 X TORINO

E ELISABETTA CATALANO mostre fotografiche. **Fino all' 8 gennaio 2006.** GAM, via Magenta 31.

ROBERT MAPPLETHORPE. TRA ANTICO E MODERNO. UN'ANTOLOGIA.

Mostra fotografica a cura di Germano Celant, fino al **1 gennaio 2006.** Palazzo della Promotrice delle Belle Arti, 5 del Valentino.

IL SURREALISMO DI DELVAUX TRA MANRITTE E DE CHIRICO.

Retrospectiva, fino al **15 gennaio 2006.** Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20.

LUCI D'ARTISTA 2005

Collettiva di installazioni luminose in vari punti della città. **Fino al 14 gennaio 2006.**

ARTI VISIVE		
2 dicembre - 30 aprile	Museo regionale di scienze naturali Torino	Inuit. Popoli del ghiaccio
2 dicembre - 16 aprile	Forte di Exilles	The Five Rings (installazioni)
11 dicembre - 26 marzo	Museo nazionale della montagna Torino	Viaggio alle Alpi. Alle origini del turismo alpino Viaggio all'oro. L'immaginario del Klondike
13 gennaio - 14 maggio	Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli Torino	Paesaggio e veduta da Poussin a Canaletto. Dipinti da Palazzo Barberini
14 gennaio - 17 settembre	Forte di Bard - Aosta	Alpi di Sogno. Dal mito all'ascensione. La rappresentazione delle Alpi Occidentali 1800-1930
20 gennaio - 30 giugno	Museo Antichità Egizie di Torino	Riflessi di Pietra La vita quotidiana dell'antico Egitto
26 gennaio - 23 aprile	GAM - Torino	Vittorio Sella, alpinista e fotografo
26 gennaio - 26 marzo	Galleria Civica Filippo Scroppo di Torre Pellice	La scoperta del corpo elettronico. Arte e video negli anni Settanta
28 gennaio - 26 febbraio	Forte di Fenestrelle	Pitture sotto zero: Ice painting Project dell'artista canadese Gordon Halloran
TEATRO E DANZA		
novembre - febbraio	Varie sedi Torino	Dance Break (Invasioni di campo da parte di compagnie e coreografi)
3 dicembre	Palazzo delle Feste di Bardonecchia	Le Montagne del Fare Anima Spettacoli di teatro e danza nelle valli olimpiche
26-30 dicembre e 1, 2, 4, 5, 6 gennaio	Miniera Paola di Prali	Le Montagne del Fare Anima Spettacoli di teatro e danza nelle valli olimpiche
27 gennaio	Palazzo Piozzo di Rivoli	Le Montagne del Fare Anima Spettacoli di teatro e danza nelle valli olimpiche
31 gennaio e 1 febbraio	Cavallerizza Caprilli di Pinerolo	Le Montagne del Fare Anima Spettacoli di teatro e danza nelle valli olimpiche
MUSICA		
7, 8, 18 febbraio	Sala del Conservatorio G.Verdi Torino	Mozart: pianoforte ed orchestra (orchestra da camera di Mantova, diretta da Alexander Lonquich)
9, 12, 19 febbraio	Nuovo Auditorium Rai Torino	Sintonie (4 concerti sinfonici della Mahler Chamber Orchestra, diretta da Daniel Harding)
11, 12, 14, 15 febbraio	Teatro Regio Torino	La Bohème (Roberto Alagna e Svetla Vassileva)
13, 15, 17, 19 febbraio	Teatro Carignano Torino	La Tempesta (Carlo Galante per la regia di Giancarlo Cobelli)
14, 17, 23 febbraio	Conservatorio G.Verdi Torino	Una Città per Vivaldi (+ mostra 14/02-3/06 Biblioteca Nazionale Universitaria Torino: "Vivaldi. I fondi manoscritti della Biblioteca nazionale universitaria di Torino")
15 febbraio	Duomo di Torino	Concerto di Avo Part e Coro della Filarmonica Estone
16 febbraio	Maison Musique (Rivoli)	Italian Melting Pot
18 febbraio	Maison Musique (Rivoli)	Passaggio a Nord Ovest. Migrazioni Musicali (Folkclub e Club Tenco)
20 febbraio	Teatro Regio Torino	Romanze d'opera al Teatro Regio (serata evento: arie italiane famose per grandi interpreti)
21, 22, 24, 25 febbraio	Teatro Regio Torino	Manon Lescaut (Roberto Alagna e Svetla Vassileva per la regia di Jean Reno)

La raccolta differenziata nelle nostre zone

Prosegue in questo numero de "L'Ancora" la nostra inchiesta sui rifiuti. Dopo avere proposto la scorsa settimana i dati relativi ai comuni di Acquese e Ovadese, questa settimana è la volta di quelli riferiti ai comuni dell'Astigiano e del Cuneese (Perletto e Cortemilia). Nelle prossime settimane la nostra inchiesta proseguirà spostandosi da un piano più generale a uno più legato alla nostra realtà territoriale, della quale esamineremo i principali progetti, i problemi e i possibili scenari futuri.

	TARSU	TIA
CITTADINO	Paga, indipendentemente dalla quantità di rifiuti prodotti, in relazione alla capacità contributiva, rilevata sulla base delle superfici immobiliari (fa fede l'ICI). Inoltre, attraverso le imposte locali, contribuisce a finanziare il servizio stesso	Poiché la tariffa tiene conto di più variabili, paga una cifra più proporzionata alla quantità di rifiuti effettivamente prodotta, con opportune correzioni per agevolare le categorie più svantaggiate (sono previsti 'sconti' per le famiglie numerose, la metratura ridotta dell'alloggio, etc). Può pagare anche direttamente il gestore.
COMUNE	Il finanziamento del servizio è a carico del bilancio pubblico che deve coprire le differenze tra entrate ed uscite con la fiscalità locale e remunerare il gestore sulla base di un contratto di servizio o di appalto o a piè di lista.	Il finanziamento è svincolato dal bilancio pubblico. L'Ente può delegare al gestore anche la riscossione, liberandosi totalmente di tutte le incombenze relative al servizio, con l'unica eccezione di approvare le tariffe.
GESTORE	La remunerazione che ottiene dall'Ente può essere fissa o variabile, ma il rischio industriale è totalmente a carico dell'Ente.	Il gestore può essere remunerato dall'Ente o dal cittadino/utente con il quale si configura un rapporto "contrattuale" innovativo. Deve però assumersi il rischio industriale.
UTENTE	Riceve il servizio direttamente dal gestore, lo paga, ma non ha alcun rapporto con esso	Paga direttamente il gestore. In qualità di cliente il cittadino dovrebbe pagare in base alla volume di servizio effettivamente goduta.

Tassa e tariffa cosa cambia?

Una delle più importanti innovazioni introdotte nel 1997 dal Decreto-Ronchi era la soppressione, sancita dall'articolo 49 e avente effetto in tutti i comuni italiani, della tassa sui rifiuti (la cosiddetta TARSU), a decorrere dal 1 gennaio 1999 e la sua sostituzione con la cosiddetta TIA (Tariffa di Igiene Ambientale), una tariffa commisurata alla quantità di rifiuti effettivamente conferita al centro di raccolta.

Il provvedimento, però, è rimasto lettera morta: già all'interno della Finanziaria del 2000, sono state introdotte alcune significative modifiche al testo originario, che di fatto scaglionavano l'entrata in vigore della legge in tre diverse scadenze (a seconda della grandezza del comune) di cui l'ultima, fissata per il 1 gennaio 2008, era riservata ai comuni con meno di 5000 abitanti; la motivazione dei differimenti era da ricercarsi nel fatto che i comuni più piccoli necessitavano di un tempo più lungo per organizzare le proprie strutture in vista del passaggio da tassa a tariffa.

Tutto per ora si è concluso con un nulla di fatto: via via che le scadenze si avvicinavano (quelle per le prime due fasce di comuni erano fissate al 1° gennaio 2003 e al 1° gennaio 2005 rispettivamente), le finanziarie che si sono succedute negli anni non hanno fatto altro che rinviare di volta in volta di dodici mesi: un atteggiamento che, secondo indiscrezioni, potrebbe proseguire anche nella manovra 2006.

Ma quali sono le principali differenze introdotte col passaggio da tassa a tariffa? Abbiamo provato a semplificarle nello schema sottostante, mettendo a confronto i cambiamenti più significativi a cui sono sottoposti il cittadino, il comune, il gestore e l'utente

Un aspetto da tenere strettamente presente è il modo in cui TARSU e TIA vengono rispettivamente calcolate. Il sistema della tassa è monodimensionale: le cifre dovute dal contribuente sono tratte direttamente dall'ICI, considerando le metrature dell'alloggio o dell'attività commerciale di volta in volta presa in esame. È relativamente facile da calcolare, anche se propone la fondamentale 'ingiustizia' di non far pagare in relazione alla quantità di rifiuti effettivamente prodotta, ma in base alla capacità contributiva.

La tariffa, invece, è un sistema multidimensionale, legato a tantissime variabili, il che rende il suo calcolo assai più complesso, oltre che di non facile comprensione. Si basa su una tariffa-normalizzata che prevede differenziazioni che vanno dalla posizione geografica sul territorio nazionale (a seconda che il Comune di residenza sia al Nord, al Centro o al Sud), sino ad aspetti più specifici, come il nucleo familiare (le famiglie più numerose sono più agevolate), e la superficie dei locali occupati (qui le agevolazioni sono inversamente proporzionali alle metrature). Il rischio per il contribuente deriva dal margine di manovra conferito agli enti locali, che possono mettere a punto sistemi di tariffazione più spinti (per esempio uno scatto ad ogni svuotamento del cassonetto). Soluzioni come questa, potrebbero però invogliare il contribuente a spostare il proprio rifiuto nel cassonetto altrui, e risultare controproducenti.

Infine, venendo alla nostra zona, è opportuno ricordare come finora un solo comune, vale a dire Acqui Terme, abbia compiuto il passaggio dalla tassa alla tariffa. È probabile che resti l'unico ancora per un po'.

Le sanzioni quanto pesano sui cittadini?

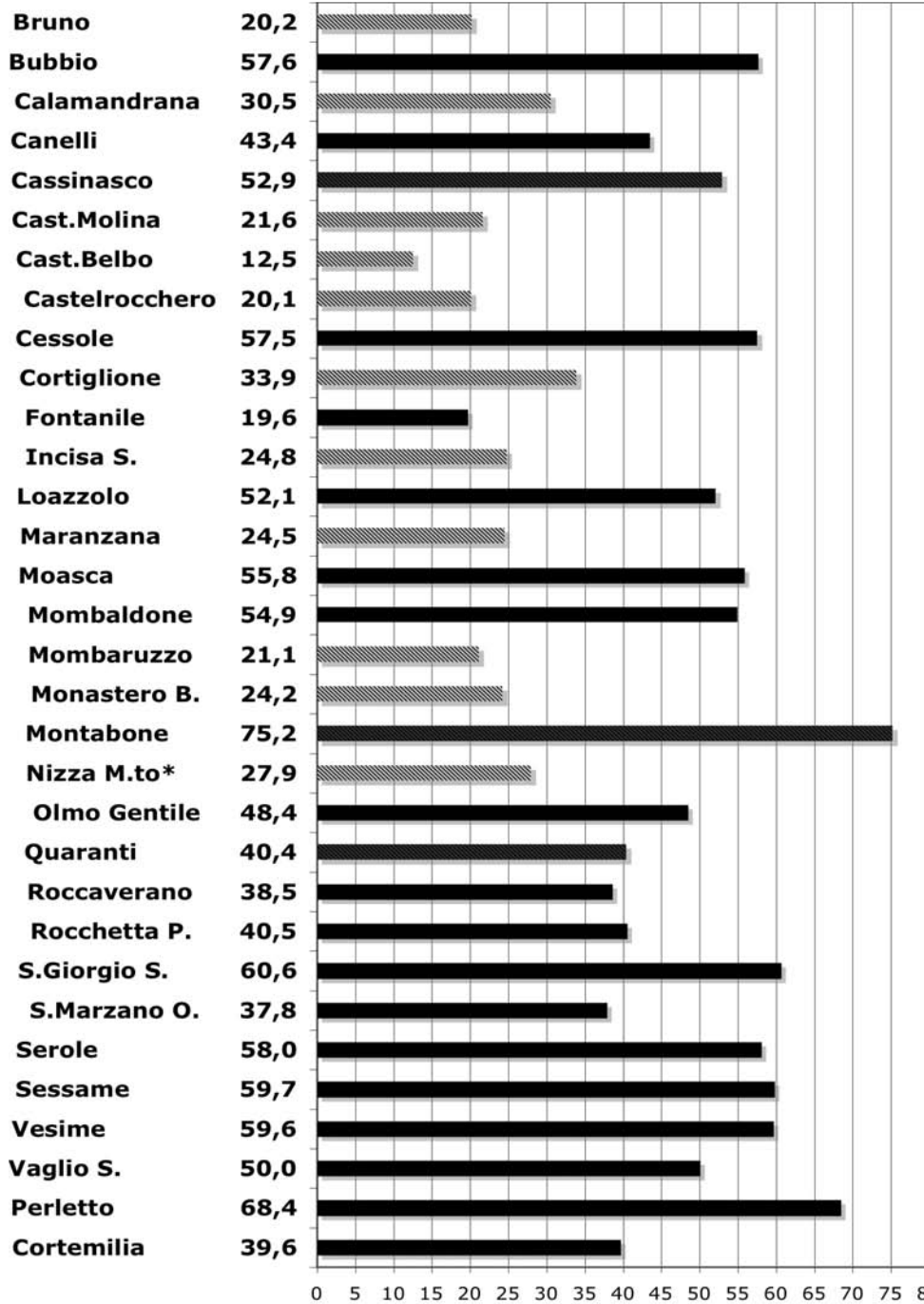
Prima dell'applicazione del decreto-Ronchi, i costi relativi allo smaltimento e alla gestione dei rifiuti erano sostenuti in parte dai Comuni, attraverso la tassa rifiuti calcolata sulla superficie degli immobili, e in parte dallo Stato e dalle Regioni sotto forma di contributo. Ora invece, la normativa vigente stabilisce che i costi debbano essere coperti interamente dai Comuni, e che a sancire e riscuotere le somme dovute dai trasgressori sia la Provincia.

L'idea alla base di questo cambiamento era quella di far sì che il sistema potesse, anche in virtù degli obiettivi posti dal decreto in merito alla quantità di raccolta differenziata equivalente da raggiungere, fungere da stimolo nei confronti del cittadino, che si trova ad essere, almeno parzialmente, corresponsabile dell'ammontare della tariffa stessa. Infatti, si suppone che questi, aiutando con un'opera diligente di differenziazione dei rifiuti il proprio Comune a raggiungere la soglia stabilita dalla legge, possa evitare di fare gravare sul comune le sanzioni che la legge prevede per gli enti trasgressori, e che al momento sono pari a 0,30 euro per abitante per ogni punto percentuale inferiore al limite del 35% (ai fini della sanzione i decimali vengono arrotondati all'unità superiore).

Apparentemente, sembra si stia parlando di cifre risibili, ma alla prova dei fatti per le casse comunali la realtà è ben diversa: prendiamo il caso ipotetico di un Comune con popolazione di 15.000 abitanti che abbia totalizzato il 30% di raccolta differenziata, ovvero 5 punti sotto i limiti di legge. La sanzione applicata sarà in questo caso di 0,30*5*15000, ovvero di 22.500 euro: non esattamente brucolini.

Si tratta di cifre che, inutile dirlo, finiscono per gravare sui cittadini, o direttamente, con un aumento della tassa, oppure indirettamente, nel caso in cui l'Amministrazione Comunale decida di sacrificare parte del bilancio a copertura del debito, magari attraverso tagli da applicare ad altre voci di spesa. In ambedue i casi, sono questi i costi da pagare per la costruzione di una mentalità collettiva sempre più votata alla raccolta differenziata e alla limitazione degli sprechi, che potrà portare a significativi vantaggi per la collettività.

Almeno dal punto di vista sociale, perché economicamente, questo è giusto ricordarlo, i costi relativi alla gestione e allo smaltimento dei rifiuti sembrano sempre più destinati ad aumentare: se da un lato infatti per i Comuni non riuscire a raggiungere le quote stabilite dalla legge comporta automaticamente una sanzione pecuniaria, le speranze di innalzare significativamente la percentuale di raccolta differenziata sembrano al momento riposte soprattutto nell'istituzione di un servizio di raccolta 'porta a porta', che garantisce sì una notevole efficienza, ma a costi tutt'altro che trascurabili, specialmente per quei centri abitati che hanno a che fare con una bassa densità di popolazione.



Il grafico presenta la quantità di raccolta differenziata equivalente totalizzata dai comuni nel 2004. Le barre di colore nero indicano i comuni che hanno raggiunto la quota del 35% stabilita dal decreto-Ronchi. Le barre di colore grigio indicano invece i comuni che non hanno raggiunto il risultato minimo.

Una trasgressione più alta

Il grafico e la tabella che proponiamo in questa pagina illustra la situazione relativa ai dati del 2004 nei paesi dell'Astigiano e nei due centri del cuneese raggiunti dal nostro giornale (Perletto e Cortemilia).

Rispetto alla scorsa settimana, occorre premettere che i dati che forniamo sono frutto di stime da noi effettuate sulle basi di rilevazioni non ancora ufficiali, e vanno dunque considerati come puramente indicativi, anche se sostanzialmente significativi. Indicativi perché potrebbero discostarsi in alcuni casi dai dati definitivi (in particolare è possibile un lieve incremento per i paesi che si trovano su un livello inferiore al 25%), ma sono sicuramente significativi nel valutare se un paese si collocherà al di sopra o al di sotto della fatidica soglia del 35% stabilita dalla legge-Ronchi.

Rispetto alle realtà ovadese ed alessandrina, dove 37 comuni su 43 superavano la quota stabilita dalla legge, nell'astigiano la percentuale di comuni 'trasgressori' dovrebbe essere superiore, visto che sarà di più di un terzo del totale (11 comuni su 32). Attenzione, però a non cadere in facili conclusioni, perché

la media di kg di rifiuti al giorno conferita dagli abitanti della provincia di Asti è infatti decisamente inferiore a quella della provincia di Alessandria (1,137 kg al giorno per persona contro gli 1,619 degli alessandrini: quasi mezzo chilo in più). Cosa vuol dire questo? Siccome, lo abbiamo visto sette giorni fa, i comuni che si sono mantenuti al di sotto della media provinciale possono aggiungere alla loro percentuale di raccolta differenziata lo scarto percentuale relativo al consumo medio per ogni abitante, appare evidente che, se rapportati a quelli alessandrini, i comuni astigiani sono sicuramente più "virtuosi" e risultano, semmai, penalizzati dai meccanismi di calcolo stabiliti dalla legge.

Un esempio: Bruno, che ha il 15,3% di raccolta differenziata "pura", conferisce ogni giorno 1,134 kg di rifiuti per ogni abitante: solo lo 0,3% in meno della media provinciale, il che incrementa di pochissimo il suo livello di raccolta equivalente. Se però Bruno, comune di confine, si fosse trovato a far parte della provincia di Alessandria (come capita per esempio al suo vicino Bergamasco), avrebbe potuto contare su un differenziale di più del 28%, superan-

do nettamente la fatidica quota-Ronchi. Alchimie e piccole ingiustizie, che dimostrano i punti deboli di una formula di calcolo forse non proprio equanime.

La speranza è che queste incongruenze possano essere corrette in futuro.

Kg al giorno per persona

Media provincia Asti: 1,137; Media provincia Cuneo: 1,362; Bruno 1,134; Bubbio 0,828; Calamandrana 1,149; Canelli 1,1202; Cassinasco: 1,222; Castelletto Molina: 1,135; Castelnuovo Belbo: 1,109; Castelrocchero: 1,353; Cessole: 0,821; Cortiglione: 1,119; Fontanile: 1,125; Incisa S.: 1,088; Loazzolo: 0,471; Maranzana: 1,085; Moasca: 0,866; Mombaldone: 0,976; Mombaruzzo: 1,287; Monastero: 1,201; Montabone: 0,669; Nizza M.to: 1,222; Olmo Gentile: 0,485; Quaranti: 0,861; Roccoverano: 0,675; Rocchetta Palafea: 0,560; S.Giorgio Scarampi: 0,783; S.Marzano Oliveto: 0,860; Serole: 0,579; Sessame: 0,805; Vesime: 0,805; Vaglio Serra: 0,808; Cortemilia (CN): 1,441; Perletto (CN): 0,740.

Deceduta a 42 anni, madre di tre figli

Spigno piange Antonella Traversa

Spigno Monferrato. Profonda commozione ha suscitato in paese e nell'acquese, la morte di Antonella Traversa in Aime, 42 anni (nata ad Acqui Terme il 27 settembre 1963, deceduta a Torino il 9 novembre).

Così la ricorda un'amica di famiglia: «Non ci sono parole sufficienti ad esprimere lo strazio per la dipartita di Antonella».

Il suo paese, Spigno, le si è stretto attorno quasi gelosamente quel triste giovedì di novembre, ma si è aperto il giorno seguente per accogliere tutte quelle persone che hanno affollato le sue vie e poi, composte, commosse ed in silenzio l'hanno accompagnata alla chiesa, che le ha contenute a fatica, quindi al cimitero.

C'erano i familiari, i parenti, gli amici, i compagni di scuola delle elementari e dell'istituto per ragioni, suoi e di Paolo, i compagni di Gabriele, ma sicuramente anche chi, Antonella la conosceva appena, ma non poteva esimersi dal manifestare affetto e solidarietà a lei ed ai suoi cari affranti per il dolore.

La ricordo bambina che giocava spensierata nel giardino di casa con la sorellina: così bella, aperta, esuberante, generosa, schietta ed un



po' sognatrice.

Doti che l'hanno accompagnata nella vita quotidiana, non sempre facile. Chi l'ha conosciuta si augurava per lei una sorte ben diversa!

Con la disperazione dell'amore ci si chiede il perché della sua morte.

Le mamme non dovrebbero morire. Non si finisce mai di aver bisogno di loro, ma la mamma è indispensabile quando i figli sono così piccoli.

Paolo, Andrea Benedetta e Gabriele riceveranno sicuramente tanto tantissimo affetto dal papà, dai nonni, dalla zia Lorena, dal cielo, tra le stelle, veglierà costantemente su ognuno di loro quella più lucente: la mamma».

A Montechiaro Piana all'Immacolata

Fiera di Natale e del bue grasso



Montechiaro d'Acqui. Ritorna giovedì 8 dicembre l'ormai tradizionale appuntamento con la Fiera di Natale e del Bue Grasso di Montechiaro Piana, vetrina della gastronomia di qualità della Valle Bormida e rassegna dei migliori capi bovini di razza piemontese. L'edizione del 2005 si presenta ricca di conferme e di novità, grazie alla importante attività della Polisportiva guidata dal dinamico Matteo Monti. Agli avventori della fiera, al mattino, mentre i trattori d'epoca si disporranno in esposizione, verrà offerta una scodella di "buseca" e le musiche del "Brov'Om" allieteranno i visitatori, mentre in piazza Europa si rinnoverà l'edizione del Mercatino di Natale con prodotti tipici piemontesi e liguri e in via

Fornace prenderà posto il Mercatino dell'Antiquariato.

Alle 12,30, dopo la premiazione dei capi migliori della fiera, grande pranzo a cura della Polisportiva (prenotazioni: tel. 335 6661404, 339 8750918) con ravioli al brodo e un grande bollito misto alla piemontese con salse. Nel pomeriggio, spazio allo sport, con un quadrangolare di "Vecchie Glorie" della pallapugno (giocherà il campione Felice Bertola) e, nel capannone polivalente, "Gran Palio dell'Alto Monferrato" con la gara di scopone tra 16 squadre in rappresentanza di 8 Comuni. Sempre nel pomeriggio saranno presenti intrattenimenti musicali, karaoke, la banda e infine distribuzione di vin brulé e cioccolata calda per tutti.

Mostra di presepi italiani e del mondo

Denice: "La torre e il sogno del presepe"

Denice. Scrive la dott. Micaela Ciarlo: «Il Natale è da sempre uno dei momenti più belli dell'anno, un periodo in cui le famiglie si riuniscono; il clima assume un tocco di magia e le città si addobbano a festa».

Denice, quest'anno, ha voluto fare qualcosa di più, concentrandosi su ciò che da sempre caratterizza questo magico momento il Presepe.

Si tratta di un evento unico nel suo genere che l'Amministrazione comunale ha voluto e realizzato con la collaborazione dell'associazione culturale "Terrae Novae" di Ferruccio Giuliani, in modo da offrire ai propri cittadini e a quanti, da fuori arriveranno per ammirarlo, per far sì che, anche a Denice questo Natale sia davvero indimenticabile.

Con "La Torre ed il sogno del Presepe" l'Amministrazione comunale ha voluto ottenere un duplice intento: iniziare un percorso nuovo, nel tentativo di fare conoscere il territorio fuori dai suoi confini naturali ma, anche dare un segnale forte di pace e di unità che si manifesta anche attraverso la diversità.

La visita ai presepi, esposti nell'oratorio di San Sebastiano diventa un viaggio ideale attorno al mondo. Le 53 Natività esposte ci portano in Bo-

livia con le sue terrecotte colorate, in Austria con le figure in conchiglie, in Uganda con la sua esposizione in pietra saponaria, in Germania con le porcellane decorate con metalli, in Sud America con un monoblocco in sassi spaccati fino a Cracovia con una esposizione in carta stagnola e via via fino a ritornare in Italia, Napoli, Savona, Milano ed altri fino a concludersi con un teatrino in legno ed una rappresentazione premiata a Torino.

Si tratta di presepi diversi per tipologie, strumenti di esecuzione, alcuni ricchi e preziosi, altri realizzati con materiali poveri, testimonianza viva e vera delle molteplici sensibilità.

L'allestimento di questa mostra è stata un'esperienza faticosa e complessa ma, anche accattivante che ci ha coinvolti tutti ed ha coinvolto associazioni, enti, attività commerciali ed altri, che hanno sostenuto concretamente questa manifestazione, a loro va il nostro ringraziamento.

La mostra allestita nell'oratorio di San Sebastiano, potrà essere visitata, dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 19. Il sabato e festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19; o su appuntamento (tel. 0144 92038)».

Se cerchi un posto comincia da qui:

www.borsalavorodelpiemonte.it



Entra nella Borsa del Lavoro, lo strumento on-line a disposizione di chi cerca lavoro e delle aziende. Puoi esaminare le offerte delle imprese e contattare i servizi che ti possono aiutare a cercare lavoro. Se sei un imprenditore, puoi specificare le tue esigenze e contattare servizi e persone.



Motore di ricerca, motore d'occupazione.

Progetto "La scuola promuove la salute"

Per gli alunni di Rivalta una bella castagnata



Rivalta Bormida. Una bella castagnata a metà tra gioco e didattica, ha impegnato, nel pomeriggio di giovedì 17 novembre, gli alunni della scuola elementare di Rivalta Bormida. La castagnata si è svolta nel cortile antistante il bar della Cooperativa Rinascita Rivaltese, con la presenza degli insegnanti Bruno Cunietti, Francesca Gho, Marina Guagnino e Lorenza Pietrasanta, e grazie alla collaborazione di Domenico Giolitto, Roberto Repetto e del 'fuochista' Giovanni Morbelli.

Il valore didattico dell'iniziativa, inserita nell'ambito del progetto "La scuola promuove la salute", è rivolta a tutti gli appartenenti alla comunità scolastica ed alle loro famiglie; l'idea alla base di questo vasto progetto, che si caratterizza per la sua continuità nel tempo e sarà pertanto arricchito con nuove iniziative, è quella di educare i bambini alla salute promuovendone gli aspetti fisici e psicologici, ad esem-

pio migliorando la capacità di azione e di interazione dei ragazzi con i compagni e con l'ambiente circostante, non solo scolastico, ma anche attraverso una migliore percezione della natura e delle sue componenti, da ottenere attraverso esperienze di gruppo. Gli alunni della scuola elementare di Rivalta, sotto la guida dei loro insegnanti, e grazie alla collaborazione del gruppo di Educazione Sanitaria dell'Asl 22, hanno da qualche tempo iniziato un interessante percorso comprendente una serie di attività opzionali: annusando, manipolando, mangiando frutta di stagione, e realizzando con essa delle ricette. Vista la stagione, era ovvio che un posto d'onore spettasse alla regina dei nostri boschi: la castagna, e la decisione di organizzare la castagnata è stato un allegro pretesto per far scoprire ai ragazzi attraverso un pomeriggio divertente tutte le qualità di questo frutto.

Testi dell'acquese Gianni Zaccone

Cinque grandi band cd per "Aleimar"

Castelnuovo Bormida. Un cd dedicato al gruppo Onlus Aleimar, promosso e in parte finanziato anche dall'Associazione Best Quality della Marca Italia, uscirà nelle prossime settimane.

È stato infatti ultimato il lavoro sulle dieci nuove canzoni inserite nell'album, che sono state proposte a cinque tra i più importanti gruppi di melodico italiano, quali le orchestre di Franco Bagutti, quella di Roberto Poliano (vincitore del festival di Napoli) e di Rullo (una sigla a Striscia la Notizia) per gli uomini e di Patrizia e di Katia, tra le donne.

Il ricavato dalla vendita del CD contribuirà alla costruzione di una casa di accoglienza per mamme e bambini nello Stato Africano del Benin, dove la mortalità prenatale sfiora il 70%.

I membri della Best Quality sono lieti di poter annunciare che tutto è ormai pronto per l'uscita dei brani, si tratta solo di ultimare le fasi delle registrazioni.

Le musiche e gli arrangiamenti delle canzoni sono di Franco Borasio, concertista sin dall'età di sei anni e strumentista di fama internazionale, potendo vantare nel suo "palmares" collaborazioni con band come quelle di Paul Young e Loredana Bertè.

Per i testi è stato scelto Gianni Zaccone, un acquese noto per i suoi trascorsi di giornalista e per essere stato anche il direttore dell'Azienda



Gianni Zaccone

di Promozione Turistica di Acqui Terme e dell'Ovadese.

«Non ho fatto niente di speciale - ha raccontato Zaccone - sono stato solo fortunato perché sono state scelte le mie composizioni, mentre spero che tutto diventi speciale per poter dare un contributo importante alla costruzione della casa di accoglienza infantile in Benin a cui tengo davvero molto e per la quale tutti noi stiamo lavorando da diverso tempo».

Eccezionale il riscontro dei gruppi che non hanno avanzato alcuna obiezione sui pezzi: tra l'altro, grazie a questo CD, che ha anche il merito di avere riunito, per la prima volta in assoluto, questi grossi calibri delle balere italiane, unendoli in una grande ed apprezzata iniziativa umanitaria.

Fedeli soffrono la mancanza di guida spirituale

Ricaldone da quattro mesi senza parroco

Ricaldone. Forse non è del tutto esatto definire Ricaldone una "parrocchia senza parroco residente", ma per i fedeli ricaldonesi la sostanza cambia poco. Da circa quattro mesi, il paesino collinare è di fatto privo della sua guida spirituale. Da quando, cioè, all'inizio di agosto, don Bartolomeo Bruna, che dal 16 ottobre 1976 regge la parrocchia ricaldone, è caduto dalle scale mentre si recava in chiesa a celebrare un rosario, procurandosi una brutta frattura ad una spalla.

Il doloroso infortunio, unito all'età ormai non più verde (82 anni compiuti), ha reso impossibile per don Bruna lo svolgimento dei suoi compiti sacerdotali, e innescato un certo disagio nella piccola comunità ricaldone.

I 675 parrocchiani sono molto affezionati a don Bartolomeo, che nella sua quasi trentennale permanenza a Ricaldone ha sempre partecipato attivamente alla vita del paese, prodigandosi a favore di bambini, anziani e bisognosi, e impegnandosi in opere importanti per il piccolo centro. Basti pensare che, grazie al suo impulso (oltre che ovviamente ai generosi contributi dei parrocchiani), in questi anni sono state ristrutturate tutte le chiese del paese: dalla chiesa parrocchiale di San Simone a quella di San Sebastiano, fino a quella della Madonna della Neve. E basta una passeggiata per le vie del paese per renderci conto di quanto i suoi parrocchiani siano affezionati a don Bruna, e tuttavia, l'impressione, parlando coi ricaldonesi, è che il paese soffra per la mancanza di una guida parrocchiale.

Ovviamente, nel corso di questi quattro mesi, non è mancato chi, prodigandosi con tutte le proprie forze, ha cercato in ogni modo di ridurre i disagi della comunità ricaldone: le sante messe

sono state celebrate con buona regolarità grazie alle "supplenze" svolte di volta in volta da don Filippo Lodi e da don Stefano Sardi, ma ovviamente più passa il tempo più il disagio fra i fedeli diventa palpabile.

«In piccoli paesi come il nostro - ci dice una signora - il parroco diventa un punto di riferimento per tutti, e non solo perché celebra la messa. Per esempio i ragazzi più giovani possono trovare nell'oratorio un luogo dove crescere in maniera sana, facendosi compagnia e nello stesso tempo assorbendo dei valori...». Quando le chiediamo se a suo parere sarebbe necessaria la nomina di un nuovo parroco risponde: «Per i motivi che ho spiegato, sì, ma non vorrei che dicendo questo qualcuno pensasse che non vogliamo più don Bartolomeo. Qui tutti gli siamo molto legati, gli vogliamo bene. Certo che così, secondo me, non si può andare avanti».

Una soluzione, fanno notare altri concittadini, potrebbe essere quella di affiancare all'anziano sacerdote, nel suo periodo di convalescenza, un parroco più giovane, che possa integrarsi al meglio nel tessuto del paese in attesa, un giorno, di ricevere idealmente il testimone di don Bartolomeo, proseguendo sulla strada che lui in questi anni ha saputo tracciare.

Si tratta, indubbiamente, di una ipotesi che presenta molti pregi, uniti però ad un difetto fondamentale: in tempi come questi, in cui la crisi di vocazioni sembra diventata endemica, è sempre più difficile trovare un sacerdote da destinare stabilmente ad una piccola parrocchia. Un problema grave, che tuttavia, in questo caso, non potrà restare senza soluzione: i ricaldonesi non vogliono passare altri mesi senza una guida spirituale.

M.Pr.

Concerto coro parrocchiale San Giovanni

"Alice in fiore" una bella premiazione

Alice Bel Colle. Una bella serata di festa, sabato 12 novembre, ha visto i cittadini di Alice Bel Colle riunirsi presso la Confraternita della Santissima Trinità, per l'ormai abituale appuntamento con la premiazione del concorso "Alice in fiore".

Si tratta di una speciale occasione, in cui vengono esposti al giudizio di una giuria competente i balconi e i giardini dei residenti ad Alice che, fioriti in primavera, vengono premiati in questa serata tardoautunnale.

Quest'anno, un particolare accorgimento ha riguardato la composizione della giuria, che si è di fatto "sdoppiata" in due sezioni: una "giuria tecnica", formata da esperti, e una "giuria popolare", composta da persone estratte a sorte tra il pubblico presente in sala.

A salire sul palco in qualità di vincitrice, è stata Annamaria Garino, che per il 2° anno consecutivo si è aggiudicata il 1° premio assoluto. La vincitrice ha inoltre ottenuto il 1° premio anche nella sezio-

ne riservata ai balconi, in cui sono state premiate anche Lina Rosa Mignano e Elvira Pullacino. Nella sezione riservata ai giardini, invece, premi per Iolanda Cagnolo, Elda Monticelli e Mara Pallaria.

Terminata la premiazione, ha avuto luogo la proiezione di un filmato che descriveva i più importanti eventi e manifestazioni (culturali e sportive) svoltesi ad Alice nel corso del 2005 ed organizzate da Comune o Pro Loco: un bel modo per riconoscere se stessi o magari amici o parenti impegnati in questo o quell'evento, e allo stesso tempo un modo per ringraziare chi ha reso possibili, con il suo apporto, quelle manifestazioni.

La serata è stata anche allietata da una apprezzata esibizione del coro parrocchiale di San Giovanni, e ha visto ancora una volta la comunità di Alice Bel Colle riunita tutta insieme per quella che, anno dopo anno, sta diventando una piacevole abitudine.

M.Pr.

Una giornata di ricordi ed emozioni

Festeggiata Santa Cecilia dalla banda musicale

Cassine. Sabato 19 novembre il Corpo Bandistico Cassinese ha festeggiato Santa Cecilia, patrona di tutti i musicisti.

La giornata è iniziata con la solenne deposizione di una corona di fiori sulla tomba ove riposa il compianto ed ovidenticabile maestro "Francesco Solia", cui la banda è stata intitolata e che, come ha ricordato l'attuale maestro Stefano Oddone "dall'alto dei cieli benedice, illumina e protegge le attività del sodalizio cassinese".

Alle ore 17 la banda ha preso parte alla santa messa, celebrata nella parrocchiale di Cassine, dal parroco don Pina Piana, che non ha mancato di dedicare un caloroso e affettuoso saluto ai musicisti che, con le loro melodie, hanno accompagnato i fedeli nella preghiera durante la funzione.

Dopo un breve intermezzo musicale in piazza tutti i musicisti, con amici e famigliari si sono dati appuntamento presso l'Agriturismo "San Desiderio" di Monastero Bormida per una cena conviviale, giusta occasione per festeggiare un altro anno ricco di soddisfazioni.

Alla serata hanno preso parte anche il presidente del Consiglio provinciale prof. Adriano Icardi, che ha portato il saluto della Provincia di Alessandria, il sindaco di Cassine Roberto Gotta e l'assessore alla cultura Sergio Arditi in rappresentanza dell'Amministrazione comunale. In quest'occasione, il sindaco, al termine di un breve discorso ha annunciato a tutti i presenti l'imminente ultimazione dei lavori di ristrutturazione della nuova sede della banda cittadina che andrà a sostituire l'attuale "sala musica", ormai inadeguata a supportare le molteplici attività musicali e didattiche del corpo bandistico.

Proiezioni ad Alessandria, Rivalta, Acqui, Casale

Successo in provincia per il dvd di "Urbano"

Rivalta Bormida. Sembra proprio avere incontrato il favore del pubblico, la videointervista di 'Urbano' il rifugiato cileno abitante a Rivalta Bormida, la cui "Testimonianza", raccolta dalla giornalista pavese Laura Zambianchi, ed affidata al supporto del Dvd, sta raccogliendo elogi in tutta la provincia.

Il filmato, in cui Urbano rievoca i tragici momenti del colpo di stato contro Salvador Allende, che diede inizio alla lunga e sanguinosa dittatura del generale Pinochet, sarà infatti protagonista di ben quattro proiezioni in una sola settimana.

Si inizia ad Alessandria, il prossimo 30 novembre, quando la "Testimonianza di Urbano" sarà presentata presso la sala consiliare del Comune, alla presenza degli alunni del liceo classico alessandrino "Plana"; quindi, il giorno dopo, sarà la volta dell'attesissima proiezione rivaltese, che avrà luogo nei locali della Cooperativa Rinascita Rivaltese. Il 2 dicembre, ecco arrivare il turno di

La serata è stata anche l'occasione per assegnare dei piccoli premi, come riconoscimento alle persone che maggior frequenza hanno partecipato alle attività musicali della banda nel 2005; i premi sono andati quest'anno a Giuseppe Chieco, Lisa Tortello, Lorenzo Tornato, Antonio Cadamuro, Francesca Ghione e Rinaldo Zunino.

Un piccolo omaggio floreale è stato consegnato a tutte le donne presenti, con un plauso particolare per le signore Conte, Gilardi, Pietrasanta, Patrone, Chionchio, Morbelli, Cairone, Olivero, Tornato, Oddone e Poggio, di cui è stato ricordato il meritorio lavoro di supporto svolto durante tutto l'anno.

Sono stati poi distribuiti dal sindaco Gotta e dall'assessore Arditi i diplomi a tutti gli allievi della scuola musica che il 28 maggio scorso hanno superato l'esame finale del corso triennale ad orientamento bandistico organizzato dal Comune di Cassine, dalla Provincia di Alessandria sotto la direzione del maestro Stefano Oddone; nell'occasione, il presidente Fabio Rinaldi ha ricordato come «l'ottimo lavoro didattico svolto nel triennio è stato unanimemente riconosciuto anche a livello provinciale e regionale; tutti gli enti locali coinvolti hanno subito rinnovato per altri tre anni il loro patrocinio a testimonianza della serietà dell'offerta didattica proposta in seno all'associazione cassinese».

Nel frattempo, e non poteva essere altrimenti, prosegue a gonfie vele l'attività musicale del gruppo che sarà impegnato, solo nel mese di dicembre in tre importantissimi concerti, tra cui spicca come sempre il tradizionale Concerto di Natale, fissato per domenica 18 dicembre, alle ore 21, presso la parrocchiale di S. Caterina in Cassine.

Proiezioni ad Alessandria, Rivalta, Acqui, Casale

Successo in provincia per il dvd di "Urbano"

Acqui Terme, dove il dvd verrà presentato nei locali del "Circolo Galliano".

Il 4 dicembre, infine, gran finale, con la proiezione pubblica di Casale Monferrato, presso il "Centro Zona Franca".

«L'intenzione - ci dice 'Urbano' - sarebbe di fare seguire ad ogni proiezione un dibattito».

Quest'anno, i cileni andranno alle urne per eleggere il quarto presidente dopo la caduta del regime.

Purtroppo, a 32 anni dal colpo di stato e a 15 dall'inizio della "transizione democratica", per il popolo cileno non è cambiato assolutamente nulla: la Costituzione è ancora quella imposta nel 1980 dal generale, e i responsabili del genocidio, pur condannati, sono ancora tutti a piede libero.

Queste sono cose che non mi stancherò mai di fare notare, e spero che molta gente possa essere presente alle proiezioni di questo dvd. Invito tutti a partecipare».

M.Pr.

Sabato 26 novembre al castello incontro di ricerca

Viti e cantina, studi per Morsasco

Morsasco. Organizzato dall'Associazione Alto Monferrato, nell'ambito della rassegna "Castelli & Vini", e dal Comune, con il patrocinio di Regione e Provincia, sabato 26 novembre alle ore 15, si terrà a Morsasco una giornata dedicata alle grandi botti del castello. Dopo i saluti del sindaco Luigi Scarsi, dell'architetto Aldo Cichero, proprietario della residenza feudale, e dell'on. Lino Rava, presidente dell'Associazione Alto Monferrato, seguiranno le relazioni di Ennio e Giovanni Rapetti, dedicate a *L'origine della viticoltura a Morsasco e le grandi botti del suo castello*, e di Gianluigi Bera, che tratterà de *I vasi di cantina nel Piemonte antico*.

A moderare l'incontro è stato chiamato il dottor Elio Archimede, giornalista ed editore della rivista "Barolo & Co".

Botti & altari

"Chiamasi botte un recipiente di legno in forma di due tronchi di cono eguali e riuniti per la base maggiore, fatto con diverse liste di legno, dette *doghe*, e limitato da due superfici circolari o di altra forma che costituiscono le basi minori dei due tronchi di cono. Ogni botte è munita di un foro superiore detto *cocchiame*, e di un altro foro in forma quasi quadrilatera e della larghezza quanto possa entrarvi un uomo, situata nella parte bassa del fondo anteriore, detto *mezzule* [...]. Il legno generalmente adoperato è il rovere o il castagno".

Ecco quanto proponeva alla voce *botte* il *Dizionario enologico* Hoepli del 1910, compilato da Alfio Durso Pennini e arricchito da 161 incisioni, che ricorda anche sistemi di lavaggio con vapore e acqua marina (o salata), e suggerisce poi rimedi contro l'odor secco, per guarire il legno "dallo spunto" e dalle muffe, o

restaurare i recipienti fessurati ("che gemono") per i quali si usa un mastice da preparare con una apposita ricetta....

Altri tempi rispetto agli attuali: anche la modernità, in cantina, con acciaio inox e vetroresina, ha facilitato di molto le operazioni, che nel passato si potevano equiparare ad un rito che durava tutto l'anno. Se le cantine diventano cattedrali, le botti si propongono come veri e propri altari (e basterebbe ricordarsi del culto di Dioniso, per avere dal mito ulteriori conferme). Le botti, allora, diventano monumento.

A questo singolare "emergenza artistica" è dedicato il pomeriggio di sabato 26 novembre. Quanto ai contenuti degli incontri, grazie alla disponibilità di Ennio e Giovanni Rapetti, è possibile qui anticiparli, almeno in parte.

Ripercorse le origini storiche dell'insediamento di Morsasco (dalle tracce dell'epoca romana e al medioevo, e poi sino ai feudatari delle casate Lodrone e poi Centurione), la loro relazione prenderà in esame la coltivazione della vite sul territorio.

Ma attingiamo, ora direttamente, allo scritto preparatorio dei due ricercatori.

Tra i filari di Morsasco

"La prima notizia della coltivazione della vite in Morsasco si trova in un documento, riportato anche dalla raccolta dei *Monumenta Aquensia* del Moriondo, datato 12 novembre 1156. Il papa Adriano IV, dal Laterano, conferma ai canonici di Acqui i diritti della loro Chiesa. In particolare, per quanto concerne la pieve di Caramagna e per quello che hanno in Placiano *domibus, terris, vineis* (case, terre, vigne)". E se Placiano vale Morsasco [a questa equivalenza è dedicata la parte della relazione - n.d.r.] l'evidenza è che

qui, nell'antico paese, si coltivava la vite sin dalla metà del XII secolo.

Non solo. Mauro de Villerio di Placiano, in un atto del giugno 1246, (la fonte è *Cartolare Alberto*, raccolta di atti oggi conservata presso l'Archivio Vescovile d'Acqui, ed edita da Paola Piana Toniolo), dichiara di ricevere vari appezzamenti in loco, tra cui una vigna, dalla Chiesa maggiore d'Acqui (e quindi di doverle corrispondere ora il quarto, ora la decima). Se analizziamo alcuni toponimi possiamo pensare alla citata località Roncho Gouso come 'Il Roncato' e la vigna in Ullerio/Villerio con la località Aulare o meglio 'Ule' nel nostro dialetto, con la costa Ullerio identificabile come la collina che ancor oggi è posta sopra la cascina Aulare, tra di essa ed il Roncato.

Per avere un'ulteriore prova dell'importanza che la viticoltura ha avuto da tempo immemorabile a Morsasco basta analizzare gli Statuti della comunità. Numerosi articoli, almeno una dozzina, sono riservati a questo tipo di coltivazione. Si specifica che non è consentito attraversare i vigneti sino che non sia conclusa la vendemmia e si parla anche dell'antica consuetudine di tenere legati i cani al tempo del raccolto perché essi non arrechino danni con il loro passaggio sotto i filari facendo cadere l'uva. La coltivazione dell'uva era così importante da indurre gli antichi estensori degli Statuti a redigere un articolo in cui si obbligavano gli abitanti di Morsasco a giurare di non entrare nelle vigne altrui. I Bandi Campestri tutelano anche la qualità dei raccolti. Con gli articoli 97, 98 e 99 si vieta di vendemmiare prima del 15 di settembre (in modo da fare maturare l'uva).

In cantina...

Veniamo, per concludere, alle grandi botti.

Nell'atto di vendita stipulato tra il principe Giulio Centurione ed il marchese Pallavicino, avvenuto il 22 luglio 1916 nel palazzo Pallavicino, posto in piazza Fontane Marose a Genova, si trasferivano tutte le proprietà poste in Morsasco, Cremolino, e Orsara Bormida.

Proprio i signori di Morsasco accumulavano, con l'andare dei secoli, un vasto patrimonio in terre, vigne e pascoli: non è un caso che il signore del luogo sia - negli antichi documenti conservati nell'Archivio Storico del Comune - nominato come 'Sua Eccellenza il Padrone'.

Il documento di cui sopra è di una estrema importanza, visto che in esso sono elencate e descritte tutte le proprietà oggetto di cessione: è un elenco sterminato, che registra vigne e campi al 'Cadi-lucco', a 'Le Ere', a 'La Rossa' al 'Piasano', all' 'Albareta', al 'Caranchio', al 'Moncarlo'....

Oltre a queste sono oggetto di vendita anche le grandi botti, in cui finiva tutta l'uva prodotta".

Arrestiamo qui la lettura della relazione, non prima di aver citato un inventario che contempla tutte le misure, e anche una maxi botte da 400 brente (200 ettolitri), grande aggiungiamo noi, come a mulino a vento. Se, come diceva Hemingway - il vino è uno dei maggiori segni della civiltà del mondo - la cantina diviene ora anche museo e biblioteca, in cui "leggere" un passato davvero eroico.

G.Sa

Sabato 26 novembre 2005 alle ore 21.15 teatro comunale di Monastero Bormida

La Banda 328 presenta Riflessioni sulla nostalgia

Chissà che cos'è?

Musica, canzoni, proiezioni di diapositive e filmati. Questi non sono altro che gli ingredienti di uno spumeggiante musical dal titolo "Riflessioni sulla nostalgia": un divertente e simpatico mix di trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati con musica e canzoni.

In scena la "Band 328" che è composta da un gruppo di amici che in gioventù hanno condiviso i banchi di scuola dalle elementari all'università, i campi di calcio e le sale da ballo. Attualmente, anche se sono affermati professionisti nei più svariati campi delle attività lavorative, non hanno perso il gusto e la passione per la musica e lo spettacolo.

Questi personaggi hanno riesumato i loro strumenti e hanno deciso di riproporre il loro vecchio repertorio con una veste innovativa e soprattutto molto diversa dai soliti revival per cinquantenni che sono in voga attualmente.

Infatti, con una formula che alterna l'esecuzione delle canzoni, con la narrazione di aneddoti e di avvenimenti storici, con la proiezione di fotografie e filmati di un periodo lungo trent'anni e con un pizzico di fin-

zione scenica, questi sei ex ragazzi e la loro "nipotina" sono riusciti a confezionare e a proporci una serie di piacevoli momenti che ci accompagnano in un incalzante e simpatico viaggio attraverso il tempo che va dalla metà degli anni cinquanta, fino alla fine degli anni settanta.

Li unisce un'invidiabile voglia di divertirsi e di far divertire chi li ascolta sull'onda di una nostalgia condivisa anche dagli appartenenti alle generazioni precedenti e successive alla loro. Infatti, sia quelli che si dimenavano con il rock and roll e cercavano di stringere la "ragazza" ballando il "lento", sia quelli che tiravano tardi discutendo di sport e politica con il sottofondo di: Guccini, De Gregori, e Dalla, si ritrovano in queste atmosfere e sono sollecitati a far correre la mente per rispolverare quei ricordi che dormono negli anfratti della memoria.

Lo spettacolo parte dagli Anni '50, quando Buscaglione e Carosone dettavano legge, ci fa poi intenerire con «Senza luce» o «Tanta voglia di lei» e ci fa ballare con «Che colpa abbiamo noi». Qualche brivido sulla guerra del Vietnam con «C'era un ragazzo». Poi gli Anni '70 di Battisti e tutti a sognare con «Emozioni», per finire poi con «Bella senz'anima» e «Io vagabondo» che sono stati i più bei successi di: Cocciantè e dei Nomadi... La «Band 328» con il suo spettacolo è: "da non perdere".



Ritornati a Miogliola per il grande evento

Nozze d'oro per i coniugi Dappino



Miogliola di Pareto. Correva l'anno 1955 quando, in una splendida giornata di sole, Agostino Dappino, originario di Castelletto d'Erro e Maria Garbarino nata a Roboaro ma residente a Miogliola si giurarono eterno amore nella parrocchia dedicata ai Sacri Cuori di Gesù e di Maria e di San Lorenzo Martire. Poi, per le impercettibili vicissitudini della vita, si allontanarono da questo amena località della Valle Erro per non farvi più ritorno. Ma, per festeggiare il cinquantesimo anniversario del loro matrimonio, che ricorreva domenica 20 novembre 2005, hanno voluto nuovamente inginocchiarsi davanti all'altare della chiesa di Miogliola, che li aveva visti sposi novelli, questa volta circondati da figli, nuore e nipoti. Un avvenimento piuttosto insolito per Miogliola che ha commosso un po' tutti, a cominciare dagli sposi: è bastato osservare la loro trepidazione quando si sono scambiati i nuovi anelli nuziali, donati dai figli in sostituzione dei vecchi ormai consumati dal tempo. Auguri vivissimi a Maria e ad Agostino.



Amaretti - Canestrelli - Pasticceria secca

A.D.R. s.p.a. - Aziende dolciarie riunite

Via G. Badano, 44 - 17046 Sassello (SV)
Tel. 019 724140 - Fax 019 724665 - www.sassellese.it

Prosegue il piano di opere pubbliche

A Strevi lavori a pieno ritmo



Strevi. Prosegue a pieno ritmo a Strevi, il piano di lavori pubblici portato avanti dalla giunta capeggiata da Pietro Cossa. Nelle scorse settimane gli interventi principali hanno riguardato soprattutto il centro storico, dove sono stati sostituiti ampi tratti delle condutture del vecchio acquedotto, da qualche tempo in condizioni non più ottimali; interventi sostanziali sono stati apportati anche alla rete di fognature, con particolare riguardo al tratto di via Mulino, (situata invece nel borgo inferiore), che è stato completamente sostituito. E se l'asfaltatura di via Mulino sarà rifatta non appena arriverà la primavera, è già stata ultimata, per complessivi 4000 metri, quella relativa alle strade consortili "Bragna" e "Pissarotta", effettuata anche grazie a contributi regionali ed alla compartecipazione degli uten-

ti. Si avviano intanto a compimento i lavori per la pista ciclabile di via Alessandria, che sta venendo ultimata in questi giorni con l'installazione dei parapetti, mentre procedono a pieno ritmo i lavori di ristrutturazione del vecchio porticato del cimitero: dopo la sostituzione della pavimentazione, effettuata nelle scorse settimane, l'opera sarà completata con la creazione di un accesso riservato ai disabili.

Infine, è stato ultimato anche il rifacimento della facciata del palazzo comunale, in corso da diversi mesi: a coronamento dei lavori, è stato anche completamente ridisegnato, sulla parete esterna, il simbolo di Strevi, completamente rifatto seguendo precise direttive filologiche per quanto riguarda il disegno ed i colori utilizzati.

M.Pr.

Martedì 29 novembre a Terzo

Società, cultura e coro anziani

Ci scrivono da Terzo: «Spesso, su L'Ancora, si leggono articoli relativi al paese di Terzo, alle sue feste, ai pranzi delle varie Associazioni, e alle numerose manifestazioni che si svolgono durante l'anno; tutti avvenimenti importanti, perché permettono ai terzesi di familiarizzare fra loro e sovente con gli abitanti dei paesi limitrofi. Però Terzo è anche storia e cultura; a tal proposito il Comune, l'Associazione Terzo Musica e la Biblioteca hanno organizzato tre serate. La prima, si è tenuta lunedì 14 novembre e verteva sulla storia del nostro paese dalle origini al '600, con relatori: Mariuccia Caviglia ed il dott. Gianni Rebora. La seconda, si è snodata martedì 22 novembre con argomenti: la storia, attività economiche ed abitazioni fra il '700 ed '800 con relatori: Mariuccia Caviglia, Maurizio Solferini ed Andrea Calvo.

Dulcis in fundo, martedì 29 novembre, si terrà l'ultima serata e si tratteranno gli argomenti: società, religione e cultura popolare, con i relatori: Mariuccia Caviglia, Dario Delessandri e Marina Marauda. In questa serata ci sarà una sorpresa, la partecipazione un po' particolare e diretta degli anziani di Terzo, che sotto la paziente guida della signorina Marina Marauda, si cimenteranno nel canto, interpretando alcune vecchie canzoni terzesi. Terzo è anche il paese della

musica, per il suo concorso di pianoforte, già alla sua 18ª edizione ed affiancato da ben tre anni da quello d'organo. Quale parte avevano gli anziani in tutto questo? Alcune volte quella di spettatori. Noi dell'Associazione "Centro Incontro Anziani Terzo" abbiamo pensato che era il caso di renderli partecipi, anche in questo caso, alla vita del paese. È nato così un progetto simpatico e forse un po' originale dal nome: "Chieme d'argento in coro". Ne abbiamo parlato con Marina Marauda che ha condiviso ed appoggiato l'idea. Abbiamo presentato il progetto al C.S.V.A. (Centro Servizi per il Volontariato Alessandria), il quale lo ha approvato e ci ha garantito il suo sostegno e così il nostro sogno si è realizzato. Per gli anziani è stata una sorpresa; inizialmente si sono sentiti un po' smarriti e titubanti, poi hanno accettato con interesse questa nuova attività e come al solito si sono impegnati ed ora si apprestano a dare una pennellata di allegria all'ultima serata dedicata a Terzo. Ci sembra doveroso ringraziare la nostra insegnante Marina, il C.S.V.A. le altre Associazioni che hanno concesso uno spazio anche alla nostra Associazione; in fondo gli anziani sono la storia e la cultura del nostro paese. Diamo appuntamento ad amici e parenti per martedì 29 novembre, alle ore 21, in Sala Benzi. Interventate numerosi».

Venerdì 25 novembre seduta di Consiglio

Langa Astigiana notizie in breve

Roccoverano. Alcune notizie sulla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", presentate dalla vice presidente (con delega al Turismo) Celeste Malerba.

È in dirittura d'arrivo il progetto dedicato ai giovani della Langa Astigiana denominato "Crescere insieme in Langa Astigiana" finanziato dalla Provincia di Asti (assessorato alle Politiche Giovanili), dalla Comunità Montana (assessorato alle Politiche Giovanili) e coordinato dal CISA Asti Sud (Consorzio dei Comuni per il servizio socio assistenziale) nell'ambito dei contributi previsti dalla Legge Regionale 16/95 (spesa totale 5.700 euro circa). Il progetto ha considerato principalmente l'idea di aumentare l'aggregazione e la partecipazione alle iniziative proposte dagli Enti pubblici, mediante la programmazione di eventi musicali e culturali. Di successo quindi il concerto estivo realizzato a Cassinasco, con la collaborazione del Comune e del Circolo "B. Gibelli", dove i numerosi giovani presenti oltre alla musica hanno potuto degustare (nella tarda nottata) l'Asti moscato ed il brachetto d'Acqui offerto gratuitamente dai produttori locali. Attualmente sono programmati otto laboratori musicali che si svolgono nelle scuole della Comunità Montana con gli animatori del CISA Asti Sud. L'iniziativa è costantemente seguita dall'assessore alle Politiche Giovanili dell'Ente montano, Ambrogio Spiota che entro il 2005 provvederà ad attivare la Consulta Giovanile della Comunità Montana al fine di programmare le iniziative del 2006.

Il presidente ing. Sergio Primosig, ha convocato per venerdì 25 novembre, alle ore 21, il Consiglio, dove oltre agli adempimenti previsti per l'assestamento di bilancio, verrà portato in approvazione il modello di convezione elaborato dalla Giunta, in collaborazione con i Comuni interessati, per l'attivazione sperimentale del servizio associato per il trasporto scolastico a partire da gennaio 2006 e fino a giugno. Al termine saranno valutate le opportunità e le migliori al fine di attivare tale servizio in forma stabile e definitiva.

Altri punti importanti all'ordine del giorno: - Deliberazione di un odg per snellire le procedure previste dalla Bossi-Fini in merito all'assunzione di lavoratori extra comunitari o per l'utilizzo di lavoratori di nazionalità italiana entrambi da impiegare temporaneamente in agricoltura nel periodo stagionali di molto lavoro (potatura, vendemmia, raccolta di prodotti di pregio, ecc.). - L'approvazione di una convenzione tra la Comunità Montana e i Comuni per l'istituzione ed il funzionamento della Commissione di Vigilanza di Pubblica Sicurezza che verrà attivata per esaminare pratiche relative a licenze su locali o manifestazioni rivolte a spettacoli che prevedono l'aggregazione di molte persone. - Approvazione di una convenzione con la Camera di Commercio di Asti per l'attivazione di una consulenza, in forma gratuita, rivolta alle imprese o agli artigiani che intendono insediarsi o migliorare la propria attività nel territorio della Comunità Montana. La consulenza sarà collegata

allo Sportello Unico delle Attività Produttive già attivo e gestito in forma associata dalla Comunità per tutti quei Comuni che hanno sottoscritto la convenzione.

All'ultimo punto è prevista l'approvazione del documento che regola la "Cooperazione Transfrontaliera" prevista dalla convenzione di Madrid aggiornata nel 1995.

È stata nominata la commissione che esaminerà le fotografie pervenute per la partecipazione al concorso fotografico indetto dalla Comunità Montana denominato "Scatta in Langa Astigiana". I componenti sono: Mark Cooper fotografo professionista, Barbero Renzo consigliere Comunità e componente della Commissione Turismo; Larganà Filippo de "Il Giornale"; Oldrado Poggio de "La Stampa" per la Valle Bormida; Giovanni Smoricon de "L'Ancora"; Giovanni Vassallo de "La Nuova Provincia"; l'arch. Barbara Migliardi, dell'Ufficio Tecnico della Comunità e Rizzo Concetta responsabile settore Turismo della Comunità. La commissione si riunirà lunedì 5 dicembre, alle 20,30, nella sede della Comunità.

Tutte le fotografie pervenute saranno esposte durante il "Mercatini di Natale 2005" a Roccoverano domenica 18 dicembre, dove i vincitori saranno convocati per le ore 11 per le rispettive premiazioni.

Questa iniziativa concorre a comunicare la Langa Astigiana utilizzando il coinvolgimento di diversi soggetti (Comunità Montana, Comune di Roccoverano, espositori partecipanti ai mercatini di Natale, produttori ed attività commerciali locali, giornalisti delle testate più significative ecc...) che facendo squadra promuovono il territorio e i suoi prodotti e con la premiazione creano occasioni per far ritornare in zona i vincitori che sicuramente saranno moltiplicatori di notizie positive.

Sessame: pulizia a "Il sentiero del Brachetto"

Sessame. Sono appena terminati i lavori di pulizia del sentiero naturalistico denominato "Il Sentiero del Brachetto" nel territorio del Comune di Sessame.

Il Lavoro coordinato dal sindaco di Sessame, Carlo Berchio, ha visto impegnati il gruppo degli operai foresti della Regione Piemonte, guidati dal capogruppo Franco Moretti e dal responsabile regionale Danilo Repetto.

Tutto pronto quindi per la camminata naturalistica in programma domenica 11 dicembre, organizzata dal CAI di Acqui Terme, ma si attendono anche tanti altri appassionati, che partendo da Monastero Bormida, alle ore 8.30, avranno l'occasione di attraversare una zona di rara bellezza ed all'arrivo a Sessame, previsto per le ore 12.30, partecipare alle manifestazioni programmate per "La Fiera di Natale -Giornata del Brachetto e delle Tipicità di Langa". A tutti i camminatori sarà consegnata una bottiglia di vini locali (per informazione tel. 0144 88055 Vittorio Roveta, oppure visitare il sito internet del comune di Sessame, www.comune.sessame.at.it).

Associazione Rinascita Valle Bormida

Acna: commissario e rispetto istituzioni



Cortemilia. Scrive il dr. Maurizio Manfredi, dell'Associazione Rinascita Valle Bormida: «Nel corso del convegno sullo sviluppo della Valle Bormida svoltosi venerdì 18 novembre a Cortemilia, le associazioni che operano a difesa del territorio della nostra valle hanno presentato all'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, dr. De Ruggiero un documento contenente una serie di proposte affinché, in attesa di ulteriori decisioni in merito alla rimozione del dr. Leoni, da parte del TAR Liguria e del Consiglio di Stato, possa comunque essere esercitata una efficace attività di monitoraggio, controllo e verifica dello stato di attuazione della bonifica del sito dell'ex Acna.

Abbiamo anche espresso le nostre perplessità in merito alla decisione di partecipare alla Conferenza dei Servizi convocata il 18 novembre in Cengio dall'attuale gestione commissariale, la cui nomina, come noto, è ritenuta illegittima dalla stessa Regione.

L'Assessore ha comunque confermato l'intenzione della Regione di non piegarsi ai diktat del governo nazionale e ha dichiarato la sua disponibilità all'approfondimento di alcuni importanti punti del do-

cumento, che saranno oggetto di un successivo incontro agli inizi di dicembre.

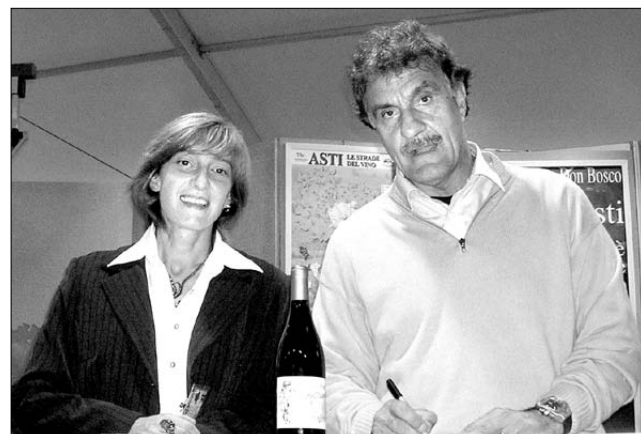
Non possiamo invece accettare che un rappresentante dell'amministrazione provinciale di Cuneo che, è bene ricordarlo, unitamente a tutte le altre amministrazioni provinciali e locali della Valle Bormida, avevano inizialmente chiesto la conferma del dr. Leoni, ci venga a dire che chi si è opposto all'arrogante decisione del governo non avrebbe rispetto delle istituzioni.

A questo punto sarebbe interessante sapere per quali motivi l'amministrazione provinciale di Cuneo ha ottenuto dal nuovo commissario altri 500.000 euro, dopo i 2 milioni di euro che le erano stati erogati dal dr. Leoni ai fini della certificazione della attività di bonifica.

Il Prefetto dr. Romano infatti ha ripetutamente dichiarato che la bonifica terminerà entro la fine del 2006, ossia con largo anticipo rispetto a quanto previsto dalla precedente gestione. Obiettivo che, a nostro parere, è raggiungibile solo mediante drastiche modifiche del Progetto Preliminare approvato in passato d'intesa con le due regioni competenti».

Al Salone del Vino di Torino

Il "poeta del gol" e i vini astigiani



Le aziende astigiane che hanno preso parte, nello spazio espositivo coordinato dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Asti, al Salone del Vino che si è svolto al Lingotto di Torino dal 27 al 30 ottobre, hanno espresso apprezzamento per l'organizzazione dell'evento, ma anche per le attività commerciali impostate. Il presidente della Provincia Roberto Marmo dichiara che «l'Astigiano è in grado di offrire i prodotti che oggi chiede il mercato: abbiamo vini di vitigni autoctoni d'eccellenza, sui quali intendiamo concentrare i nostri sforzi, anche nelle prossime manifestazioni fieristiche e promozionali». Lo stand è stato visitato da molte autorità, ed ha ricevuto la visita gradita del campione granata Claudio Sala (nella foto). Il "poeta del gol", ha assaggiato i vini dei produttori astigiani.

Iniziativa a tutela attività di bonifica della Valle Bormida

Osservatorio ambientale della Valle



Cortemilia. Ai partecipanti (assessori regionali, consiglieri regionali della Provincia di Cuneo, a sindaci e amministratori della valle e rappresentanti di categoria) all'incontro di venerdì 18 novembre, in Municipio, su "Rinascita Valle Bormida - idee, progetti, strumenti", organizzato dall'Amministrazione comunale di Cortemilia, è stato consegnato e letto in apertura dal dr. Maurizio Manfredi, dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, un documento su iniziative a tutela delle attività di bonifica della Valle Bormida, condiviso e sottoscritto anche da Associazione Valle Bormida Pulita, ARE Valle Bormida, WWF Italia sezione di Acqui Terme e Comitato di Crisi di Acqui Terme, dove si dice:

«**Premesso che:** alla fine dello scorso anno tutte le Amministrazioni locali della Valle Bormida ligure e piemontese, nonché le Province interessate, si erano espresse, con apposita delibera, per la conferma del commissario delegato per l'emergenza Acna dr. Leoni; il Governo nazionale, in modo arrogante e antidemocratico, ha rimosso il dr. Leoni dal suo incarico; è in corso un contenzioso giurisdizionale della Regione Piemonte, numerose amministrazioni locali ed associazioni contro il Governo, al fine di ottenere il reintegro del dr. Leoni.

Considerato che, La decisione di procedere ad un commissariamento della gestione della bonifica della Valle Bormida poggia su un accordo di programma stipulato tra il Governo e le due regioni in data 4 dicembre 2000 e

che oggi, a seguito delle iniziative assunte unilateralmente dalla Regione Liguria e dal Governo, questo accordo è venuto meno e, quindi, non si può procedere ad alcuna attività coordinata, fintantoché non venga ristabilito un quadro programmatico condiviso.

Considerato che, Il Prefetto dr. Romano, che per le circostanze dianzi riportate, non è in grado di poter assicurare il raggiungimento di detto obiettivo, ha peraltro ripetutamente manifestato l'intenzione di rivedere drasticamente procedure e tempistica delle attività di bonifica del sito di Cengio e Saliceto con l'obiettivo di dichiarare la conclusione delle attività di bonifica entro la fine del 2006.

Considerato che, Tale obiettivo, a parere degli scriventi, non può essere conseguito, se non attraverso radicali e sostanziali correzioni di rotta e quindi mediante la modifica di precedenti ordinanze emanate dal legittimo commissario dr. Leoni d'intesa con le regioni Piemonte e Liguria.

Considerato che, Nel corso della gestione commissariale del dr. Romano nell'Alta Valle Bormida piemontese sono tornati a verificarsi ripetutamente episodi di inquinamento atmosferico tali da ridurre il sindaco di Saliceto a chiedere ufficialmente spiegazioni.

Si richiede che: La Regione Piemonte, che sinora ha ben operato, si attivi ulteriormente al fine della tutela della salute degli abitanti e dell'ambiente della Valle Bormida, mediante le seguenti iniziative:

- La denuncia formale al Governo e alla Regione Liguria del venir meno dall'accordo di programma sottoscritto in data 4 dicembre 2000, per violazioni del medesimo da parte delle due parti contraenti;

- L'affermazione dell'impossibilità di poter esprimere le proprie funzioni nel rispetto del principio della leale collaborazione a causa degli impedimenti posti dal Governo;

- La formalizzazione dell'impossibilità di collaborare con il Governo, fintantoché non si proceda alla ridefinizione di un commissario condiviso dalla Regione Piemonte;

- La riattivazione, attraverso l'Arpa Piemonte, di attività di monitoraggio ambientale finalizzate in primis alla determinazione dell'entità dell'inquinamento atmosferico, nonché la riattivazione della centralina di monitoraggio fluviale di Camerana, con la ricerca specifica di inquinanti tipici dell'ex Acna;

- La diffida all'attuale proprietà dello stabilimento affinché non ottemperi ad alcuna disposizione, ordinanza, atto dell'attuale gestione commissariale, che siano in contrasto con precedenti ordinanze commissariali approvate d'intesa con le regioni;

- La richiesta all'attuale gestione commissariale di copia di tutti gli atti amministrativi adottati nel corso del corrente anno al fine della verifica e del controllo della conformità degli stessi rispetto alla normativa vigente, rispetto a poteri e compiti conferiti, nonché rispetto a precedenti ordinanze commissariali;

- L'acquisizione presso l'attuale gestione commissariale di tutta la documentazione istruttoria inerente alla discarica di Pianrocchetta;

- La convocazione quindi di una autonoma Conferenza dei Servizi (o un atto analogo capace di sortire i medesimi effetti a livello giuridico - amministrativo) che, escludendo l'attuale gestione commissariale (in quanto considerata illegittima), possa deliberare in merito alla questione della bonifica di Pianrocchetta;

- L'istituzione infine di un Osservatorio Ambientale della Valle Bormida che, con la presenza al suo interno di rappresentanti di enti locali ed associazioni, possa procedere al controllo delle attività di recupero e bonifica del sito industriale dell'ex Acna e del fiume Bormida, sino al termine delle stesse, con l'obiettivo della verifica periodica dello stato di avanzamento delle attività di bonifica, sia all'interno che all'esterno dello stabilimento.

L'Osservatorio inoltre dovrà individuare, nonché eventualmente attuare, le opportune iniziative tecnico - legali da porre in essere ai fini della salvaguardia della Valle Bormida.

A capo di tale struttura potrebbe essere nominato il dr. Leoni sino a quando non sarà reintegrato nella legittima veste di commissario per l'emergenza Acna».

Prasco: mercato 4 dicembre

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 4 dicembre), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

Territorio e patrimonio, intervista a Lucia Carle

Monferrato tra Francia e Spagna

Montechiaro d'Acqui. Nei giorni 26-30 ottobre scorso si è tenuto ad Acqui l'incontro del comitato scientifico del progetto italo-franco-spagnolo Alle radici dell'affinità. Italia-Spagna XVI-XVIII secolo: dinamica ed evoluzione di una penetrazione culturale. Uno sguardo incrociato sul caso del Monferrato, Stato-chiave europeo.

Abbiamo chiesto a Lucia Carle, presidente del Comitato scientifico e promotrice del progetto - voluto dalla Comunità Montana Suol d'Aleramo, che lo considera strategico per il futuro del territorio - di informarci sui risultati di questi giorni di lavoro.

E così nata questa articolata intervista, ricca di spunti, che distribuiremo in due puntate, su questo numero del giornale e sul prossimo, in uscita domenica 4 dicembre.

Dalla scoperta del territorio...

D. Innanzi tutto perché tenere proprio ad Acqui una riunione del comitato scientifico di questo progetto?

R. Questo progetto ha due livelli di indagine: quello più generale, che riguarda gli scambi di ogni genere intercorsi fra gli Stati Italiani e la Spagna fra XVI e XVIII secolo, e quello che concerne più da vicino il caso del Monferrato, uno stato europeo chiave in quel periodo. La visione e il contatto diretto con il paese, da un lato, e la possibilità di considerare concretamente le fonti disperse nei diversi archivi, dall'altro, erano elementi chiave nella programmazione delle fasi esecutive del programma di studi. Inoltre questo progetto vuole svilupparsi, per quanto riguarda il Monferrato, in modo da fornire degli elementi concreti al territorio stesso che possano aiutarne lo sviluppo in un momento delicato della sua evoluzione socio-economica. Quindi inevitabile, oltre che piacevole, vedere e toccare con mano...

D. Quali sono stati dunque i momenti di "contatto" con il nostro luogo?

R. Pur conoscendone bene la storia, nessuno dei colleghi stranieri era stato ad Acqui o nelle zone vicine. Per diversi di loro, specialisti di storia moderna, il Monferrato è una presenza costante e continua negli Archivi dove hanno incontrato la corrispondenza diplomatica dei Gonzaga, le descrizioni delle azioni di guerra, le corrispondenze in vista degli scambi matrimoniali... ecc. Ma è anche, nella cultura



Ponti, borgo antico e chiesa di S. Maria Assunta.

spagnola, per esempio, una sorta di regione misteriosa su cui si può favoleggiare... Acqui e l'Alto Monferrato, che abbiamo percorso, pur in modo parziale, con l'aiuto di diversi studiosi locali ed amministratori, sono stati quindi un'autentica scoperta.

... alla valorizzazione del patrimonio

D. Qualche reazione?

R. Acqui è una bella città, fondamentalmente sconosciuta. Quindi appare ancora più interessante perché inaspettata. Sul territorio poi la storia si legge, se non agevolmente, senz'altro evidentemente.

In chiave storico-politico, ad esempio, una realtà come quella di Cassine, presentataci dal sindaco Gotta e dall'assessore Arditi, risulta estremamente interessante. Un patrimonio così importante e significativo non si comprende se non all'interno della situazione di frontiera vissuta dal paese per così tanto tempo. E Cassine non è certo l'unico centro a possedere un patrimonio architettonico e urbanistico importante, rivelatore di una storia passata.

D. E il patrimonio ha nel vostro progetto un posto importante...

R. Il patrimonio, inteso in senso lato, concerne tutti gli abitanti di un territorio perché può esserne il motore di sviluppo. A seconda di come è conosciuto nelle sue componenti, vissuto e rivitalizzato può essere fonte di qualità di vita e benessere collettivo. Fonte di ricchezza insomma.

D. In genere il patrimonio risulta piuttosto un peso oneroso per le amministrazioni.

R. Perché una scorretta visione e un inadeguato uso del patrimonio possono ritorcersi contro il territorio stesso.

D. Una cosa che ha colpito i

nostri ospiti?

R. L'atteggiamento positivo e aperto degli studiosi locali incontrati. E la voglia di fare e l'entusiasmo di alcuni amministratori. Non si dimenticheranno facilmente del sindaco Alossa di Ponti e del suo coraggioso progetto di ricostruzione della chiesa e del castello del paese, distrutti in anni in cui appunto certe componenti del patrimonio erano viste come inutili o, peggio ancora, brutte. Qualcosa di cui bisognava piuttosto disfarsi in nome di una certa modernità.

D. Il termine patrimonio ha quindi per voi un senso molto ampio.

R. È valida una definizione di diversi decenni fa, di matrice francese, ma che resta universale: *il patrimonio si riconosce per il fatto che la sua perdita costituisce un sacrificio e la sua conservazione suppone sacrifici*. Questa concezione implica il fatto che l'immobilismo, in fatto di patrimonio, è dannoso quanto l'uso indiscriminato delle ruspe. Vedere Acqui "farsi bella" con tutti i progetti di restauro e riabilitazione, realizzati e in corso, ha destato meraviglia e ammirazione. E poi la componente umana è tutt'altro che secondaria, anche quando parliamo di patrimonio. Gli incontri, insieme alla scoperta del territorio, hanno costituito una componente fondamentale della nostra riunione di lavoro. Al di là della misura dell'ospitalità, calorosa ed efficace, si capiva - nelle persone che ci hanno dedicato non poco del loro tempo - quanta passione e voglia di fare per il loro territorio sottintendessero i loro discorsi.

G.Sa

(fine della prima parte, continua nel prossimo numero)

Un grazie dalle penne nere

Terzo gruppo alpini festa delle mogli



Terzo. Il Gruppo Alpini di Terzo, capeggiata dal capogruppo Luigi Ghiazza, ad annata pressoché conclusa, ha voluto festeggiare le proprie mogli. Un grazie degli uomini alpini, per lo spirito di sacrificio a cui, volentieri, si sottopongono, consentendo così alle penne nere di dedicare, tempo e non solo, verso persone colpite da eventi atmosferici, o semplicemente più sfortunate di noi. Valenti cuochi alpini hanno preparato, domenica 13 novembre, presso la sede del Gruppo Alpini di Terzo, un succulento pranzo. La foto ricordo, a dimostrare la soddisfazione e la gratitudine di essere "mogli degli Alpini" e degli amici degli alpini. Arrivederci al prossimo incontro.

Organizzato dalla "Langa delle Valli"

Soggiorni marini per la terza età

Cortemilia. Le Comunità Montane "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" e "Alta Langa" organizzano congiuntamente il "Soggiorno Marino Terza Età" per l'inverno 2006 sulla Riviera Ligure, proponendo la scelta tra le seguenti località: **primo turno:** dal 6 al 20 febbraio (15 giorni) n°. 45 posti totali, all'hotel Virginia, via Villenuove 6, Diano Marina (Imperia); **secondo turno:** dall'11 al 25 febbraio (15 giorni) n°. 45 posti totali, all'hotel Villa Sylva, via Garbarino 2, Sanremo; **terzo turno:** dal 2 al 16 marzo (15 giorni) n°. 35 posti totali, all'hotel Anita, via Lungomare 48, San Bartolomeo al Mare.

Per quanto attiene gli oneri

connessi al soggiorno, saranno a carico dei partecipanti le spese alberghiere, così quantificate: hotel Virginia, 491 euro; hotel Villa Sylva 520 euro; hotel Anita 458 euro; comprendenti 14 giorni di pensione completa, incluse bevande ai pasti (1/4 vino e 1/2 minerale), pranzo del quindicesimo giorno, attività ricreative e animazione in albergo.

L'assistenza infermieristica sarà assicurata da personale volontario presente durante tutto il soggiorno; le spese per il trasporto in andata e ritorno a mezzo autobus appositi saranno a carico delle due Comunità Montane.

Si ricorda che il soggiorno è rivolto a persone autosuffi-

cienti o parzialmente autosufficienti con accompagnatore.

Coloro che intendono partecipare dovranno farne richiesta, attraverso il proprio Comune o direttamente presso la Comunità Montana di appartenenza, utilizzando la scheda di adesione in distribuzione.

I posti verranno assegnati secondo l'ordine d'arrivo delle domande, fino ad esaurimento; allo stesso modo verranno assegnate le camere singole, disponibili in numero limitato e per le quali è dovuto un supplemento giornaliero.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato a sabato 10 dicembre 2005.

Presso la scuola dell'infanzia

A Strevi riaprono corsi per extra comunitari

Strevi. Dopo gli ottimi risultati ottenuti lo scorso anno, sta per riaprire i battenti a Strevi il corso di prima alfabetizzazione riservato agli extracomunitari adulti. Anche quest'anno, l'elaborazione e il coordinamento del progetto sono nelle mani di Giovanna Panno, che lo ha ideato per cercare di favorire il più possibile l'integrazione degli immigrati e la loro possibilità di entrare in relazione con la realtà italiana.

Quest'anno, a differenza del precedente, il corso sarà articolato su due binari paralleli: il primo sarà un corso di base, aperto a tutti, il cui obiettivo sarà quello di fornire agli alunni i primi rudimenti di lettura e scrittura, e metterli in condizione di affrontare, con una esposizione orale corretta una vasta gamma di situazioni.

Il secondo corso sarà di livello più avanzato, e sarà rivolto a quegli immigrati che dimostreranno di essere in possesso di un linguaggio e di una scrittura sufficientemente ricchi. L'obiettivo di questo corso avanzato sarà quello di preparare gli studenti per sostenere, a fine anno scolastico, l'esame di licenza media. «Lo scopo è quello di offrire a questa gente una possibilità in più per integrarsi nella società italiana: un titolo di studio. Purtroppo è un'opportunità che rischia di restare l'ultima: infatti, tra gli effetti della legge Moratti, che di fatto abolisce la licenza media, c'è anche quello di privare la gran parte degli immigrati di prima generazione della possibilità di ottenere un giorno un titolo di studio riconosciuto dallo Stato italiano. Non ci si rende conto (o forse ci si rende conto anche troppo bene) che in questo modo queste persone non potranno mai ambire ad un lavoro che consenta loro di salire qualche posizione nella scala sociale, ma saranno sempre condannate a svolgere lavori manuali, o, peggio, a cadere nella rete del lavoro nero». Le lezioni cominceranno lunedì 28 novembre e si svolgeranno tutti i lunedì, mercoledì e giovedì (ma è allo studio l'ipotesi di inserire un quarto giorno di lezione) a partire dalle ore 16 presso i locali della Scuola dell'Infanzia di Strevi. Ogni lezione avrà la durata di due ore e mezza.

«Credo sia giusto - aggiunge la maestra Panno - ringraziare tutti quelli che si sono prodigati per aiutarci, a



La coordinatrice Giovanna Panno.

cominciare dal Comune di Strevi, ed in particolare dal sindaco, Pietro Cossa, sia perché è riuscito a farci ottenere un piccolo contributo di 500 euro che utilizzeremo interamente per l'acquisto di materiale didattico, sia soprattutto per la disponibilità che ha sempre dimostrato verso questa iniziativa. Un grazie anche al preside dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, professor Timbro, che ci ha messo a disposizione materiale didattico indispensabile per lo svolgimento dei corsi». Per finire, un appello alla solidarietà delle persone: «Nonostante questi aiuti, il corso è organizzato nella più totale economia, e sono molte le cose di cui avremmo bisogno. Non chiedo soldi, ma sarebbe bello se qualcuno volesse mettermi a disposizione vecchi testi scolastici per le scuole elementari o medie. In fondo, quasi tutti abbiamo in soffitta dei vecchi libri che prendono polvere e che nessuno sfoglia più: se i proprietari vorranno metterli a nostra disposizione, possono contattarmi presso la Scuola per l'Infanzia di Strevi, allo 0144/363755. Altrettanto gradita sarebbe la presenza di qualche insegnante che volesse affiancarmi nello svolgimento delle lezioni».

Intanto, giunge anche la notizia che, per interessamento del preside Timbro e grazie alla collaborazione della mediatrice culturale Fatima Ait-Kablit, l'iniziativa ideata da Giovanna Panno potrebbe presto essere allargata ad una dimensione più ampia: a questo scopo sarebbero già allo studio alcune iniziative sulle quali vi aggiorneremo nelle prossime settimane.

M.P.R.

A MicoNatura si redige calendario programmi 2006

Acqui Terme. Lunedì 19 dicembre, il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana «Suol d'Aleramo» dei comuni delle valli Orba Erro Bormida» ha programmato un incontro di soci e simpatizzanti, per redigere e presentare il calendario programmatico 2006. Ci si riunirà, alle ore 21, presso i nuovi locali di via Emilia 13. Per ulteriori informazioni contattare 340 0736534.

Normalmente il gruppo si riunisce, sempre il primo lunedì del mese.

A Montechiaro d'Acqui si ritrovano i geometri

Montechiaro d'Acqui. Venerdì 2 dicembre, alle ore 20, al ristorante «Da Neta» a Montechiaro Piana, si ritroveranno i geometri e praticanti dell'Acquese per un incontro conviviale dove alcuni rappresentanti del Collegio illustreranno i problemi «sul piatto» della categoria.

È utile la prenotazione telefonando ai geometri: Testa 347 7904680; Somaglia 0144 57667; Dapino 0144 55224.

Scriva il gruppo consiliare di minoranza

La ZTL di Bistagno fa discutere

Bistagno. Pubblichiamo la posizione del gruppo consiliare di minoranza di Bistagno (Franco Colombano, Giovanni Astegiano, Giovanni Monti, Maura Nolai) sulla Z.T.L.- Zona a traffico limitato nel centro storico:

«Nel Consiglio comunale del 3 agosto u.s., l'Amministrazione comunale di Bistagno annunciava l'intenzione di istituire una «Zona a Traffico Limitato» nel Centro Storico proponendo una delimitazione alquanto discutibile senza neppure coinvolgere nella decisione la stessa popolazione bistagnese. Già in quella seduta, il gruppo consiliare di minoranza, contestando nel merito e nel metodo l'iniziativa, indicava la necessità di alcuni passaggi essenziali per una sua realizzazione più confacente alle esigenze della realtà comunale, ed in particolare:

1) la predisposizione di un progetto complessivo che valutasse la viabilità di tutto il concentrico senza limitarsi al solo centro storico;

2) la necessità di convocare un Consiglio Comunale aperto a tutta la popolazione per poter illustrare il progetto;

3) un confronto con gli esercenti, gli artigiani e i residenti del centro storico per ascoltare suggerimenti e consigli da parte di chi vive giornalmente le problematiche di questa realtà;

4) la disponibilità di modificare la proposta iniziale dopo il confronto con la gente;

5) l'indizione di un referendum popolare consultivo, con il quale la popolazione potrà approvare o bocciare la pro-

posta. Questo percorso non avrebbe certamente ritardato la realizzazione dell'iniziativa, ma avrebbe confortato l'Amministrazione Comunale ad assumere una determinazione largamente condivisa dalla popolazione.

Accadeva, invece, che nel Consiglio Comunale del 17 novembre l'Amministrazione Comunale si presentava con una proposta già assunta dalla sola Giunta Comunale con la quale si codificava tutta una serie di divieti e di prescrizioni mai oggetto di confronto con alcuna parte degli interessati. È indubbio che una decisione che va a cambiare così pesantemente le abitudini degli abitanti non può e non deve cadere dall'alto, poichè l'imposizione senza confronto provoca inevitabilmente una reazione negativa della popolazione.

Il Gruppo Consiliare di minoranza del Comune di Bistagno, ha svolto un modesto seppure esaustivo sondaggio tra gli operatori commerciali e i residenti. Da costoro emerge una netta opposizione alla chiusura totale del centro storico mentre ne viene richiesta una più semplice ma pratica regolamentazione, per esempio vietando la sosta dove la stessa non sia possibile.

Circa la convenzione che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto con il Comune di Acqui T. per l'utilizzo di due vigili urbani, si ritiene più opportuno di utilizzare quelli della Comunità Montana, considerato che il Comune di Bistagno fa parte integrante della stessa».

Strade con "autovelox" in novembre

Acqui Terme. Il comandante della Polizia Stradale Provinciale, Aldo Verrea - nel rilevare che alcuni accertamenti che portano all'elevazione di contravvenzioni con apparecchiature per il rilevamento della velocità, la cui contestazione non è possibile immediatamente, prevedono l'informazione agli utenti - comunica l'elenco delle strade dove tali controlli verranno effettuati. Nel mese di novembre: venerdì 25, SS 457 di Moncalvo; sabato 26, SS 31 bis del Monferrato; lunedì 28, SS 35 bis dei Giovi; martedì 29, SS 334 del Sassello; mercoledì 30, SS 456 del Turchino.

Da venerdì 25 novembre in municipio

Agenzia delle entrate sportello a Cortemilia

Cortemilia. Tra il Comune di Cortemilia e l'Agenzia delle Entrate (di Alba) è stato siglato un protocollo d'intesa atto a garantire la presenza presso il Comune di un funzionario che presterà attività di assistenza e di informazione fiscale ai cittadini.

Il servizio inizierà venerdì 25 novembre e si ripeterà per ogni venerdì, dalle ore 8.45 alle ore 12.30. Potranno usufruire di tale servizio tutti i cittadini da qualunque Comune essi provengano.

I servizi erogati riguarderanno: ricezione, tassazione e registrazione atti privati in differita; presentazione istanze con rilascio ricevuta di presentazione; richieste di certificazioni, attestazioni, agevolazioni; ricezione delle dichiarazioni di successione, rilascio ricevuta di presentazione e copia ad uso voltura; apertura - variazione - cessazione partita IVA; informazioni sulle imposte e tributi gestiti dall'Ufficio, sugli adempimenti posti a

carico dei contribuenti, sulla procedura da seguire per l'assolvimento degli obblighi fiscali (dichiarazioni, versamenti, atti ecc.); prima assistenza sugli strumenti deflativi del contenzioso (accertamento con adesione, conciliazione, chiusura liti), istanze di autotutela e procedure di ricorso; notizie e chiarimenti in merito ai rimborsi e alle situazioni rilevanti per il contribuente; trattazione richieste di assistenza e istanze di sgravio presentate dai contribuenti per le cartelle di pagamento, avvisi bonari e comunicazioni di irregolarità.

L'Amministrazione comunale invita i cittadini ad usufruire di tale servizio anche per garantire la continuità.

Un servizio in più, di notevole rilevanza, che eviterà l'andata ad Alba (oltre 138 curve da Cortemilia e zona), consentirà risparmi di tempo e denari e consentirà di sentirsi un po' meno periferici e dimenticati.

A Cortemilia venerdì 25 novembre

Fiera di Santa Caterina bancarelle e mostre

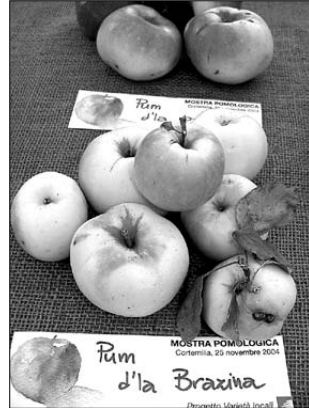
Cortemilia. Venerdì 25 novembre, fiera di Santa Caterina in borgo san Pantaleo, per l'intera giornata, bancarelle, di ogni genere, esposizioni di merci varie, per vie, contrade e piazze. Santa Caterina, unitamente alla sagra della nocciola (ultima decade d'agosto) e l'Ascensione (in borgo San Michele, domenica 28 maggio 2006), sono i tre tradizionali appuntamenti cortemiliesi.

Fino ad alcuni anni fa i festeggiamenti per Santa Caterina si protraevano per ben tre giorni con una fiera ricca di prodotti appartenenti all'agricoltura e l'artigianato.

Negli anni la situazione si è modificata ed il paese ha indossato gli abiti della festa solo più il 25 novembre. Quest'anno però lo storico appuntamento avrà inizio un giorno prima.

Giovedì 24 novembre è stato presentato, alle ore 18, nell'ex Pretura, il volume «Dizionario Botanico», realizzato da una collaborazione tra l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite e l'Ecomuseo delle Rocche del Roero. Il dizionario, stampato da Sorì Edizioni, è stato introdotto da Oreste Cavallo e presentato dall'autore Giacomo Giamello.

Venerdì 25 novembre l'Ecomuseo in collaborazione con il Comune di Cortemilia e la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Cuneo e con il sostegno della Comunità Montana «Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo» contribuirà alla buona riuscita della fiera con la seconda edizione della mostra delle antiche e nuove varietà di frutta. L'esposizione, che si terrà in piazza Savona, a cui parteciperà il prestigioso vivaio «Il Vecchio Melo», fa parte di un progetto più ampio diretto alla conoscenza e alla documentazione delle antiche varietà tuttora presenti nel territorio di Cortemilia e dei Comuni, confinanti e limitrofi e si propone quale momento di sensibilizzazione rivolto alle comunità locali, perché queste ricono-



scano e mantengano la ricchezza delle diversità del patrimonio agrario ad oggi presente sul territorio. Presso lo stand si potranno inoltre acquistare alcuni dei prodotti dell'Ecomuseo: le castagne seccate nell'essiccatoio di Doglio ed altre varietà di legumi e di mais.

Nel pomeriggio ci sarà, nei locali dell'ex Pretura, una degustazione guidata di mele, soprattutto dedicata quest'anno ai bambini accompagnati dai genitori.

La mostra, così come la degustazione pomeridiana, vorrebbero essere occasione di scambio di esperienze e conoscenze tra coloro che vivono e lavorano nel territorio dell'Alta Langa. Per questo motivo tutte le persone che hanno delle antiche varietà di frutta ed ortaggi locali sono invitate ad esporle, contattando preventivamente gli organizzatori.

L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia si adopera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale e ambientale presente nei paesaggi terrazzati, ed in particolare in quelli dell'Alta Langa; ha sede presso il Municipio di Cortemilia, corso Luigi Einaudi 1, (tel. 0173 821568, 81027, fax 0173 81154; ecomuseo@ecomuseocortemilia.it, www.ecomuseodeiterrazzamenti.it).

«Stelle di Natale» contro leucemia nell'Acquese

Come tutti gli anni, per sostenere la ricerca tornano le «Stelle di Natale». Coi loro bellissimi fiori rossi, oltre ad allietare l'atmosfera della casa nel periodo delle feste possono dare anche un sensibile aiuto per la ricerca contro la Leucemia. Anche nei paesi dell'Acquese sarà possibile acquistarle nei giorni 8, 9, 10 e 11 dicembre.

Le «Stelle di Natale» saranno in vendita a Acqui (nell'atrio dell'Ospedale, nella giornata di venerdì 9), Alice Bel Colle (in prossimità della chiesa parrocchiale), Bistagno (piazza del Municipio), Cassine (piazza Cadorna), Castelnuovo Bormida (piazza Marconi), Montaldo Bormida (Piazza Giovanni XXIII), Morsasco (presso la chiesa parrocchiale), Ponzone (in prossimità della chiesa parrocchiale), Ponti (presso la Pro Loco), Ricaldone (in prossimità della chiesa parrocchiale), Rivalta Bormida (piazza Marconi), Sezzadio (piazza della Libertà), Strevi (piazza Matteotti), Terzo (piazze della Chiesa) e Trisobbio (piazze del Municipio). I residenti ad Orsara potranno invece rivolgersi al loro parroco (0144 367040).

Raccolta generi alimentari per la Caritas

Cassine. Importante appuntamento con la solidarietà a Cassine: qui, nel piazzale antistante la Conad, sabato 26 novembre avrà luogo per il secondo anno consecutivo una raccolta di generi alimentari da destinarsi alle persone indigenti. L'iniziativa, accompagnata dallo slogan «La tua spesa per chi ha bisogno - condividere i bisogni per condividere il senso della vita», è organizzata dalla Caritas che, in oltre 10.000 piazze italiane raccoglierà scatolame, olio, omogeneizzati, zucchero, pelati e altri generi alimentari a lunga conservazione, che verranno utilizzate per sfamare migliaia di bisognosi nelle mense per i poveri che l'organizzazione sostiene in tutta Italia. La raccolta cassinese sarà coordinata dalla presenza di sei volontari Caritas. I cittadini sono invitati a partecipare.

Convegni, dopo Bubbio, a Vesime alla Fiera del Cappone il 10 dicembre

Ruspante della Langa Astigiana



Bubbio. La fiera di "San Simone", organizzata dal Comune, è stata una vetrina delle produzioni agro alimentari della zona, con riferimenti importanti agli allevamenti avicoli, con i migliori capi della produzione zootecnica della zona con pollame "ruspante della Langa Astigiana", bovini e suini di cascina.

Di grande rilevanza il convegno di presentazione del progetto della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", relativo alla promozione degli allevamenti avicoli, "Ruspante della Langa Astigiana", con un interessante dibattito sul tema "Produzioni avicole e salute pubblica".

Convegno, organizzato da Comunità e Comune, nei locali dello stupendo albergo del Castello (di proprietà privata), i cui lavori di restauro sono quasi ultimati e che vedrà, oltre alla disponibilità dal 1° ottobre dell'albergo (12 camere), aggiungersi dal 1° gennaio anche i locali ristorante. Albergo ristorante che è gestito da Alberto Masoello, 34 anni, con la moglie Sandra e la piccola Deanna. I coniugi Masoello gestiscono attualmente il ristorante la Contea di Calamandranza, che da gennaio lasceranno per Bubbio.

«Il progetto "Ruspante della Langa Astigiana", avviato quest'anno dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", - spiega il presidente Sergio Primosis - parte da alcuni presupposti importanti: la necessità di continuare, sia pure in regime di recessione economica, di valorizzare e rilanciare le produzioni tipiche del territorio; l'importanza di favorire il presidio delle aree agricole attraverso l'incentivazione di iniziative agro-imprenditoriali originali, in grado di competere con altri canali commerciali e nello stesso tempo incontrare il gusto del pubblico e garantire reddito agli imprenditori agricoli. In questo senso si è realizzato il progetto "Ruspante della Langa Astigiana" che prende le mosse dalle tradizioni di allevamento avicolo nelle campagne della Valle Bormida astigiana».

«L'allevamento - spiega l'assessore all'Agricoltura della Comunità Montana, Gianfranco Torelli, vice sindaco di Bubbio, promotore del progetto e relatore al convegno - di capponi, polli, galline, galli, tacchini, oche e faraone, al pari della vitivinicoltura, dell'allevamento bovino e ovicaprino e del settore caseario, è stato per decenni il sostentamento dell'economia agricola della nostra zona.

Va visto come complementare rispetto alle altre voci, ma in grado, in momenti di crisi, di garantire la sopravvivenza economica delle piccole aziende agricole della comunità montana Langa Astigiana Val Bormida, nel quadro di quella produzione differenziata che assicura vie di fuga da impasse commerciali. Il progetto si articola sul triennio 2005-2007. Prevede la crea-



zione di un logo-marchio che identifica il "Ruspante della Langa Astigiana"; azioni di garanzia e tracciabilità a difesa della genuinità e sanità del prodotto; sostegno alle aziende per adeguare gli allevamenti e la macellazione agli standard sanitari previsti dalla legge; aiuti per la costruzione di pollai che si inseriscano al meglio nell'ambiente; creazione di un consorzio di tutela che abbia ruolo di controllo, promuova attraverso specifici disciplinari l'allevamento all'aperto e ogm-free cioè senza l'uso di mangimi modificati geneticamente. E per prendere contatto con queste iniziative che quest'anno sono stati organizzati due convegni aperti al pubblico. Dopo la Fiera di San Simone a Bubbio, un secondo, con la partecipazione dell'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, è previsto a Vesime sabato 10 dicembre in occasione della Fiera del Cappone. Si parlerà di "Importanza economica e paesaggistica dell'allevamento del Ruspante della Langa Astigiana".

Al progetto "Ruspante della Langa Astigiana" vi hanno già aderito gli allevatori (non solo della Langa Astigiana, alcuni di Spigno Monferrato, di Saliceto e di Villanova): Giuseppe Abrile, Roccaverano reg. Ovrano 34; Piero Berruti, Monastero Bormida reg. San Rocco 6; Claudio Bosca, Bubbio, reg. Marchesi 193/A; Venanzio Bosco, Villanova strada Buttiglieria 265; Piero Botta, Cairo Montenotte c.s.o. Martiri della Libertà 45/9; Giovanni Chiola, Vesime reg. Gerbazzo; Giacomo Clara, Olmo Gentile, reg. Lavagnini; Alfredo Delpiazzo, Spigno Monferrato via Montezucaro; Giuliano Favero Fallon, Monastero Bormida, reg. Sessania 26; Secondo Fogliasso, Spigno Monferrato via Anselmino 12; Massimiliano Fogliati, Bubbio reg. S.Grato 146; Piero Garrone, Olmo Gentile reg. Lavagnini 13; Giuseppe Ghione, Bubbio reg. S.Spirito; Renzo Grasso, Monastero Bormida, reg. San Desiderio; Rino Vola, Bergolo via Roma; Elio Grosso, Saliceto via Santoro 10; Bruno Iberti, Cessole reg. Siez 1; Silvano Novelli, Bubbio reg. Infermiera; Piera Anna Solia, Bubbio reg. San Ippolito; Maggiorina Proglia, Vesime reg. Costalunga 9; Arturo Rizzolio, Monastero Bor-

mida reg. Sessania 1; Piercarlo Robba, Roccaverano reg. Rabino 17; Carlo Scalti, Cessole reg. Lavatoio; Gabriella Antonietta Valli, Vesime reg. Rasè 1; Paolo Ladislao, Roccaverano p.za Barbero 2; Rosalba Durando, Vesime reg. Bracco 10; Sandro Bodrito, Vesime reg. Bodriti 4; Massimo Defilippi, Bubbio reg. Stropea; Francesco Pistone, Sessania reg. San Giorgio; Raffaele Barbero, Roccaverano reg. Ceretta Tatorba; Maria Rosa Pistone, Roccaverano reg. Langa Leprotto; Antonio Santoro, Monastero Bormida reg. Regnassini; Bruno Delpiano, Loazzolo reg. Tatorba; Roberto Gallareto, Vesime reg. San Antonio; Bruno Rolando, Vesime reg. Colombaia 2; Cleolementina Reggio, Loazzolo reg. San Sebastiano; Carlo Rolando, San Giorgio Scarampi reg. Gallesi; Roberto Delprato, San Giorgio Scarampi reg. Albareto 1; Monica Vespa, San Giorgio Scarampi reg. Croce 2.

La Fiera del Cappone di Vesime è organizzata da Comune e Pro Loco di Vesime, con il patrocinio di Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Camera di Commercio di Asti, Cassa di Risparmio di Asti e Coldiretti Asti. E ormai un appuntamento fisso per gli operatori del settore avicolo "ruspante". S'inizia alle ore 8 nella piazza del paese con l'apertura della fiera zootecnica. In esposizione i capponi tradizionali di Santa Lucia, ancora allevati secondo le antiche tradizioni langarole; ma anche faraone, anatre, polli, galline e tacchini.

In contemporanea fiera di prodotti locali con Robiola dop di Roccaverano, formaggi di Langa, miele e conserve alimentari fatte in casa, degustazioni di vini della zona; con esposizione di macchinari agricoli. Alle ore 11, nel salone comunale, convegno con l'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, sul "Ruspante della Langa Astigiana, risorsa del territorio".

Al termine premiazione dei migliori capi dell'esposizione zootecnica e alle ore 13 apertura degli stand enogastronomici con piatti tipici della fiera. Inoltre menù tradizionali a base di pollame locale saranno in degustazione nei ristoranti della zona.

G.S.

Da Rivalta Bormida... alla Gran Bretagna

Yo Yo Mundi il successo dell'impegno

Rivalta Bormida. Ha conseguito un notevole successo, a Rivalta, la presentazione del DVD *Resistenza*, ultima fatica discografica degli Yo Yo Mundi.

Gli Yo Yo Mundi in riva al fiume

Continuando le iniziative collegate al 60° anniversario della Liberazione, martedì 15 novembre il gruppo rock acquese, rappresentato per l'occasione da Paolo Archetti Maestri, non ha mancato l'appuntamento con la Cooperativa Rinascita Rivaltese. Sessanta le persone nella piccola sala, nel paese tanto caro a Norberto Bobbio (che qui riposa), ma doppio il "giro" di gente, tra cui partigiani, alpini, spettatori di tutte le età, giovani. Sullo schermo televisivo le immagini del DVD *Resistenza*, album live e video, di cui sono stati proiettati sia alcuni brani salienti tratti dallo spettacolo *La Banda Tom* e altre storie partigiane, sia alcune testimonianze "resistenti" che impreziosiscono questo lavoro sulla memoria.

«Una serata molto piacevole, in cui ho potuto raccontare il lavoro, la sua genesi, ma anche confrontarmi con il pubblico, interessato e partecipe» - riferisce Paolo Archetti, che siamo andati a trovare una settimana dopo in Casa Bollente.

Lo confessiamo: impossibilitati a presenziare all'appuntamento di Rivalta, siamo ricorsi alla fonte prima. Anche perché da tempo era viva la necessità di "aggiornare" le frenetiche attività della band. Tante le idee, nuovi i progetti, ma certo la poetica non è cambiata.

Paolo ribadisce, infatti, il bisogno di cantare la Resistenza "per il rispetto e la riconoscenza che dobbiamo a chi ha vissuto quegli anni di lotta e speranza. Per chi ha lottato per noi e - anche a costo della propria vita - ha contribuito a liberare l'Italia dal nazi-fascismo.

E poi - continua - perché noi siamo tra gli ultimi che potranno ascoltare dalla viva voce degli "ultimi testimoni" queste storie. Dovremo trovare la forza per raccogliere nel palmo della mano, impararle e farle nostre, perché a nostra volta noi saremo gli "ultimi testimoni" di questi racconti.

In Italia oggi bisogna parlare e cantare di Resistenza sia perché la nostra storia umana e politica affonda le radici in quel periodo, sia perché il mondo della politica attacca pesantemente la Costituzione Repubblicana, meraviglioso frutto di fine guerra. E molto triste scoprire che qualcuno vorrebbe edulcorare la Lotta di Liberazione, e che molti altri vorrebbero riscriverla in modo strumentale, in questo momento politico italiano così buio segnato dai tentativi di equiparazione - una cosa che troviamo inaudita, offensiva e inaccettabile - tra chi si è battuto per liberare l'Italia a chi invece scelse Salò. E di conseguenza la violenza fascista, i campi di concentramento nazisti, la dittatura».

La cosa bella è, però, che per voi paese o metropoli, è lo stesso...

«Abbiamo davvero mille impegni, ma non potevamo certo deludere gli amici di Rivalta: è infatti in pieno svolgimento la promozione di CD e DVD legati agli argomenti resistenziali e così, dopo le presentazioni di Roma, Firenze e Ferrara, questa settimana (dal 24 novembre, per inten-



derci) siamo attesi in rapida successione nelle librerie FNAC di Torino, Genova, Milano, e poi ancora di nuovo a Ferrara e Verona. Qui suona con soli strumenti acustici, ma il 14 dicembre, al Museo Nazionale del Cinema di Torino riproporremo gli Yo Yo Mundi alla *Guerra di Troia*, la nostra sonorizzazione del primo lungometraggio italiano (1911) firmato da Giovanni Pastrone. Con noi saranno gli attori Franco Branciaroli e Federica Castellini e Mario Arcari ai fiati.

E il 17 dicembre c'è anche un concerto a Chiasso...

Yo Yo (per davvero) Mundi
Che non è la sola vostra esibizione all'estero...

«Verissimo. Dal 4 al 12 febbraio torneremo in Gran Bretagna: a Manchester, Glasgow, Edimburgo, e anche in quel tempio sacro che è il Barbican Centre di Londra, uno dei più grandi luoghi della cultura europea, che la Regina Elisabetta ha salutato come "nuova meraviglia del mondo". E *Sciopero/Strike*, oltre Manica passa di frequente sulle radio, è possibile ascoltarlo anche via Internet.

E da ottobre *Sciopero* è distribuito negli USA... per gli Yo Yo un periodo d'oro...

In effetti è così. *Resistenza*

si è rivelato un successo di vendite e, nelle tante repliche de *La Banda Tom* - tra le trenta e le quaranta - abbiamo sempre avuto un gran pubblico e ancor più eterogeneo del solito. In Italia *Sciopero* continua ad andare benissimo: è il terzo disco per vendite nella collana de "Il Manifesto". Non so dire cosa succederà per *La guerra di Troia*, ma a gennaio è prevista l'uscita di un altro mini cd con il video, dedicato a *L'Ultimo Testimone*.

In effetti siamo cercati di continuo: bella sensazione, ma certo è strano; per anni fai fatica ad ottenere visibilità, pur lavorando bene, e poi all'improvviso tutto cambia...

Suonare e sognare: è sempre questo il progetto Yo Yo Mundi. Con parole che - un po' come faceva la Sibilla, che scriveva sulle foglie: rieccoci nel Mito classico - si perdono nel vento.

Imperdibile, invece, sembra essere la sonorizzazione del kolossal omerico di inizio secolo che vede contrapposti troiani e achei, e mescola le immagini in bianco e nero con i testi di Euripide, Baricco e con le nuove musiche.

Chi "adotterà", allora, lo spettacolo nell'Acquese?

G.Sa

Bistagno: riapre salone della Soms e presentazione squadra Pallapugno

Bistagno. Domenica 27 novembre, alle ore 10,30, nella sala SOMS, di corso Carlo Testa 2, riapertura della sala teatrale dopo la realizzazione dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria. Brindisi e rinfresco con i soci. All'incontro intervergono: Arturo Voglino, presidente SOMS; Bruno Barosio, sindaco di Bistagno; Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale di Alessandria.

Alle ore 11,30, presentazione, del presidente Arturo Voglino, della squadra che parteciperà al campionato nazionale di Pallapugno per l'anno 2006.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), gli incontri sono sospesi. Durante il periodo invernale l'incontro di preghiera ci sarà una domenica al mese nella chiesa parrocchiale di Merana. Il prossimo incontro avrà luogo domenica 4 dicembre a Merana.

Il rilancio della Valle Bormida passa attraverso l'unione delle forze

Acna e rinascita di una valle



Cortemilia. «Dobbiamo organizzare un tavolo di confronto del Piemonte, che riunisca Regione, Provincia, Amministrazioni comunali ed associazioni che, come una sorta di osservatorio permanente e con la fiducia di tutti, supporti l'attività di monitoraggio, oggi molto carente, sull'andamento delle fasi della bonifica ex Acna».

È la proposta lanciata da Nicola de Ruggiero, medico epidemiologo, assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, venerdì 18 novembre a Cortemilia all'incontro "Rinascita della Valle Bormida - Idee, progetti, strumenti", organizzato, dall'Amministrazione comunale unitamente all'Associazione, Nazionale Città della Nocciola, nella sala consiliare del Municipio, con i consiglieri regionali, eletti in Provincia di Cuneo. Erano presenti numerosi esponenti politici regionali (i consiglieri Sergio Dalmaso, Claudio Dutto, Giorgio Ferraris, Alberto Cirio, Francesco Guida, Elio Rostagno, Mariano Rabino, Giacomo Taricco) e locali (sindaci e amministratori), rappresentanti della varie associazioni e gente comune.

L'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco si è detto d'accordo con la proposta del suo collega di giunta, ricordando "la mancanza di intesa tra le Regioni Piemonte

e Liguria" sulla nomina dell'attuale commissario per la bonifica Romano.

L'incontro è servito per fare il punto della situazione sulla questione ex Acna, ma, soprattutto, si è rivelato utile per formulare proposte e progetti per un processo di sviluppo che rilanci la valle dal punto di vista socioeconomico ed ambientale.

De Ruggiero, ha portato anche i saluti della presidente Bresso impegnata nel tour della Giunta regionale nella Provincia Granda, ha ribadito che «bonifica, rilancio e sviluppo della Valle Bormida non sono da prendere in considerazione separatamente, ma che si tratta di elementi assolutamente integrabili, da coordinare e far crescere in maniera simultanea».

L'incontro, moderato da Bruno Bruna (consigliere comunale di Cortemilia ed ex vice presidente Comunità Montana "Langa delle Valli", dimessosi per dissapori per la vicenda Acna), è iniziato con i saluti: di Aldo Bruna, sindaco di Cortemilia; di Claudio Bona, presidente (dimissionario) Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo"; Lido Riba, presidente Uncepm Piemonte, dell'assessore all'Ambiente arch. Fino, in rappresentanza dell'on. Raffaele Costa, presidente Provincia di Cuneo.



Sono intervenuti: l'avv. Stefano Leoni, ex commissario per la bonifica Acna e Valle Bormida, su "Stato della bonifica, recupero ambientale ed opportunità di sviluppo", il dott. Umberto Fava, direttore societario consortile "Langhe Monferrato & Roero", su "Dal Patto Territoriale al piano di sviluppo: vocazioni, progetti, opportunità". Quindi il prof. Alberto Magnaghi, presidente del corso di Laurea in pianificazione Territoriale e Ambientale, Università di Firenze, su "La Valbormida: un laboratorio per lo sviluppo locale autosostenibile: la valorizzazione dei giacimenti patrimoniali" e il dott. Renato Galliano, direttore Milano Metropoli, vice presidente Eurada, su "Gli strumenti ed i metodi per accompagnare il processo di sviluppo".

Sono seguite le comunicazioni di: Fabio Chiavolini e Rossi di Banca Intesa; Donatella Murtas, Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite; Raoul Molinari, Accademia Aleramica; Gian Carlo Drocco, Associazione Commercianti Albesi; Carlo Ramondetti, Unione Industriale Provincia Cuneo; Giacomo Oddero, presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo; Giuseppe Balestra, rappresentante Associazione Artigiani Provincia di Cuneo; Marcello Gatto, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti.

Interessanti le relazioni e gli interventi (cronaca sul prossimo numero del giornale) su un argomento che ha allertato nuovamente le popolazioni della valle e gran parte degli amministratori, anche se qualcuno tende a cantare fuori dal coro, pensando che sia la via giusta alla soluzione dei suoi mali.

Sulla vicenda Acna e la sua bonifica, il calendario è nuovamente fitto di appuntamenti. L'incontro cortemiliese era stato preceduto mercoledì da una riunione interlocutoria convocata dal commissario straordinario, Prefetto Romano, con le amministrazioni di Cengio e Saliceto, dove si è parlato dello stato dei lavori di bonifica e della sua tempistica. Da quanto è dato sapere, sembra che a fine ottobre (a detta di Romano) si sia conclusa la perimetrazione del si-

G.S.

A dieci anni dalla scomparsa

Strevi ha ricordato Giulio Segre

Strevi. Con una santa messa, celebrata domenica scorsa alle ore 11 nella parrocchiale di "S. Michele Arcangelo", Strevi ha ricordato, a dieci anni dalla scomparsa, l'indimenticabile Giulio Segre.

Figura integerrima, Giulio Segre, scomparso il 17 novembre 1995, è ancora oggi parte integrante nella memoria di tutti gli abitanti di Strevi, sia grazie alle doti umane che lo caratterizzarono in vita, che grazie ai gesti di generosità compiuti in sua memoria da sua moglie, dottoressa Franca Bruna Segre, da tutti riconosciuti come grande benefattrice del paese.

Alla santa messa in memoria di Giulio Segre hanno preso parte, oltre alla dottoressa Franca, anche il Comune, presente con una delegazione ufficiale composta dal sindaco, Pietro Cossa, e da alcuni assessori, e la Casa di Riposo "Giulio Segre", rappresentata dal suo presidente



(nonché presidente del Consiglio comunale), Tomaso Perazzi.

Notevole anche la partecipazione dei cittadini strevesi, che si sono idealmente stretti attorno alla dottoressa Franca Bruna Segre, mostrando ancora una volta la loro grande stima nei confronti dello scomparso e di tutta la sua famiglia.

Grande interesse alla fiera di Cellamonte

Disfida della polenta ecomuseo e alpini



Cortemilia. Domenica 13 novembre l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite in collaborazione con il Gruppo Alpini di Cortemilia ha partecipato alla fiera "La disfida della polenta" a Cellamonte (AL).

La manifestazione organizzata dall'associazione "Il Paniere" è stata un'occasione per far conoscere una delle varietà locali, il mais "ottofile", coltivato e raccolto l'anno scorso presso la cascina di Monte Oliveto e macinato a

pietra a Campetto presso l'antico mulino dei fratelli Pogio.

Questa varietà di mais si differenzia dai mais ibridi industriali che vantano alte rese, ma che hanno qualità organolettiche di gran lunga inferiori.

Grazie all'eccellenza della materia prima e alla celebre maestria degli alpini cortemiliesi, l'ottima polenta è stata gustata e apprezzata, unitamente al dolcetto dei terrazzamenti.

Cavatore: ultimo appuntamento per i corsi di "Artemista"

Cavatore. Ultimo appuntamento con i corsi, per l'anno 2005, dell'Associazione culturale "Artemista". In novembre: mercoledì, 30, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di decorazioni natalizie (creazione di un centrotavola, palline decorate, angelo, adobbo per porta d'ingresso).

Per qualsiasi informazione: Monica 348 5841219.

G.S.

Da Alassio un giro in Langa

Lions, "La Gallinara" alla Nocciolate Marchisio



Cortemilia. Una giornata in Langa per il Lions Club "La Gallinara" di Alassio domenica 13 novembre. Di buon mattino partenza in pullman, oltre 35 soci capeggiati dal presidente Tommaso Albesiano, per Alba.

Qui ad accoglierli una delegazione del Lions Club Cortemilia & Valli, con il presidente Antonio Moscato, ed alcuni soci, tra cui Sandro Strata (pendolare tra Vesime ed Alassio), per una breve visita della città e della mostra alla Fondazione Ferrero sui capo-

lavori ritrovati di Napoleone. Poi un pranzo a base di tartufo e grandi vini. La ripartenza per Cortemilia, dalla capitale della Langhe a quella della nocciola, per una visita allo stabilimento della Nocciolate Marchisio, dove accolti dalle contitolari Antonella Caffa e Anna Giamello, hanno visitato il modernissimo impianto, dove le nocciolate vengono sguosciate e lavorate. Tanto interesse e curiosità dei presenti. E sul far della sera ripartenza per Alassio.

G.S.

A Cortemilia dal 26 novembre al 3 dicembre

Il Gigante delle Langhe è letteratura infanzia

Cortemilia. Martedì 29 novembre l'artista, Cinzia Ghigliano, vincitrice della 3ª edizione del premio (anno 2004) di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe", per la sezione illustratori, accompagnata da Anna Genny Miliotti (autrice dei testi), sarà a Cortemilia per svolgere laboratori di illustrazione e scrittura creativa con gli alunni delle scuole elementari di Cortemilia.

Il libro con cui ha vinto il 1º premio assoluto si intitola "Mamma di pancia, mamma di cuore" (vedi immagine), e le tavole originali del testo saranno esposte presso la sede dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite nella ex pretura di Piazza Molinari, insieme a numerosi altri lavori della stessa illustratrice. Il premio ideato ed organizzato dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, di concerto con il Comune e con il patrocinio di numerosi Enti.

Questo il programma della grande festa di premiazione (dal 26 novembre al 3 dicembre), della 4ª edizione, del premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe": Sabato 26 novembre, ore 10, biblioteca civica, (Palazzo ex Pretura), piazza Oscar Molinari (borgo san Michele), inaugurazione mostra di illustrazione per l'infanzia di Cinzia Ghigliano, vincitrice della 3ª edizione del Premio "Il Gigante delle Langhe", sezione illustrazione. Ingresso libero, informazioni: 0173 81027. Lunedì 28 novembre, ore 10, scuola elementare, via Tenente Martini 14, Saliceto, "L'ora del racconto" (lettura animata a cura di Viartisti Teatro); informazioni: 0174 98036. Martedì 29 novembre, ore 9,30 e 14,30, biblioteca Civica (Pa-



lazzo ex Pretura), laboratori di immagine e scrittura creativa a cura di Cinzia Ghigliano ed Anna Genny Miliotti, illustratrice e scrittrice di racconti per l'infanzia. Giovedì 29 dicembre, ore 10.30, scuola elementare, via Salino 2, Cortemilia, "Fate, streghe e orchi nelle fiabe del mondo" (lettura animata a cura del Circolo Bloom); informazioni 0173 81096. Venerdì 2 dicembre, ore 10.30, scuola elementare, piazza XX Settembre 1, Monesiglio, "Tra giochi e leggende", (laboratorio a cura di Elio Giaccone); informazioni 0174 92153.

Sabato 3 dicembre, ore 10, teatro di San Pantaleo, Cortemilia, cerimonia di premiazione 4ª edizione premio letteratura per l'infanzia. Ore 16, biblioteca civica (Palazzo ex Pretura), "Chi ha incendiato la biblioteca" (lettura animata a cura dell'Associazione Culturale Lo Stregatto); informazioni 0173 81027. Ore 21, teatro di San Michele, "Fantasilantini" (a casa del Grande Maghetto), regia di Vincenzo Santagata, spettacolo Teatrale a cura dell'Associazione Teatro delle Orme; informazioni 340 8684709.

A "Il Fontanino" di Grognardo a tutto funghi pro presepe

Grognardo. Alla Pro Loco di Grognardo continuano le serate gastronomiche a favore della 13ª edizione del Presepe Vivente. Sabato 26 novembre, dalle ore 20, a "Il Fontanino" è la volta dei "funghi". E sarà un'altra serata all'insegna del buon mangiare per i nostri soci e non della Pro Loco di Grognardo. In un locale arricchito di un altro caminetto che ci consente così di avere un luogo sempre più accogliente.

Dopo il successo della serata spagnola ci auguriamo ugual esito con i funghi. Il costo della cena è di 15 euro, per i soci, e di 13 euro per i non soci. Continuano così i sabato gastronomici i quali anche se portano pochi guadagni permettono alla Pro Loco di venire incontro alle ingente spese per organizzare il presepe vivente, arricchito quest'anno di interessanti novità. È gradita la prenotazione ai numeri: 0144 762127, 0144 762272.

Questo il menù di "Tutto funghi": antipasto: crêpes ai funghi; primi: tagliatelle ai porcini, risotto ai funghi; secondo: funghi fritti con contorno; formaggio dolce, acqua, vino, caffè inclusi.

Vi aspettiamo numerosi perché la vostra presenza è un incentivo per realizzare una notte di Natale sempre più coreografica ed indimenticabile.

A Sassello i lavori dell'Enel

Sassello. La nuova cabina primaria permetterà un maggiore sviluppo nelle attività turistiche, industriali e artigianali presenti nel comprensorio, rispettando l'ambiente e riducendo il numero e la durata delle interruzioni elettriche annue. Inizieranno nelle prossime settimane i lavori per la realizzazione del nuovo impianto di trasformazione dell'energia elettrica nel Comune di Sassello. La nuova cabina consentirà di connettere l'attuale rete di distribuzione di media tensione all'esistente elettrodotto ad alta tensione. L'entrata in servizio del nuovo impianto permetterà inoltre di migliorare sensibilmente la continuità, l'affidabilità e la qualità del servizio fornito alla clientela residenziale, industriale, commerciale ed artigianale, riducendo sensibilmente il numero e la durata annua delle interruzioni di energia elettrica. L'impianto sarà realizzato con l'ausilio delle più moderne tecnologie che consentono, tra l'altro, di minimizzare l'impatto sul territorio; la cabina primaria sarà ubicata in prossimità della rete ad alta tensione esistente, in modo da ridurre al minimo le opere di raccordo da realizzare. Per tutelare il patrimonio ambientale, tutte le nuove linee a media tensione in uscita dalla cabina saranno realizzate in cavo interrato.

Incontro nel castello

A Trisobbio turismo possibile e sostenibile



Trisobbio. Ci scrive Mariangela Toselli:

«Mercoledì 16 novembre, presso il Castello di Trisobbio, si è svolta un'interessante serata organizzata dal Circolo della Margherita di Ovada sul tema: "Turismo possibile e sostenibile". Dopo il saluto del sindaco di Trisobbio, Antonio Facchino, alla presenza di un nutrito pubblico di addetti ai lavori e non solo, ha aperto il dibattito Alessandra Ravera, presidente del Circolo, ponendo subito l'accento sull'opportunità di lavorare per migliorare l'offerta turistica nella nostra zona, usandolo come mezzo importante per portare benessere e migliorare la qualità della vita sul territorio. Nei prossimi 10 anni il turismo diverrà il primo settore dell'economia in Italia che possiede ben il 60% del patrimonio culturale mondiale. Buoni investimenti in questo settore, avranno sicuramente una ricaduta economica, considerando ovviamente il territorio come una risorsa da valorizzare adeguatamente. Luciana Repetto ha poi letto una serie di dati di grande interesse dando il quadro complessivo della situazione turistica in Italia e per la Provincia di Alessandria che è al 5º posto per quanto riguarda le presenze sul territorio e l'ovadese in particolare registra quasi 20.000 passaggi annui. I punti di forza sono la vicinanza con le grandi città, la salubrità dell'aria e dell'ambiente, il patrimonio artistico ed enogastronomico. Il turismo da consolidare è un turismo sempre e comunque sostenibile, con particolare attenzione al paesaggio, dedicato in misura maggiore alle famiglie e in grado di offrire prodotti di qualità. È da tenere anche in considerazione il turismo religioso e scolastico.

Significativo l'intervento dell'assessore provinciale Gianfranco Comaschi, che ha ricordato alcune delle iniziative della Provincia in campo turistico quali "Castelli aperti" e "Castelli in scena", "Scampagnata in centro", "Un Po per tutti" dedicata alla valorizzazione del fiume Po, "La Strada del Tartufo bianco nel Basso Piemonte" e alcune iniziative importanti svolte in collaborazione tra Alessandria, Pavia, Piacenza e Genova. Gianfranco Comaschi è stato per molto tempo sindaco a Trisobbio e con la sua Amministrazione ha sempre creduto nelle opportunità che ci può offrire il territorio, facendo già in passato scelte precise, iniziando

da una riflessione sullo stato dei luoghi e cercando di sfruttare quella che poteva essere vista come un'artratezza, per farne invece un elemento di forza, partendo dal Castello che nel corso degli anni è stato completamente recuperato e oggi si presenta come una delle più belle strutture della zona. Perseguendo queste finalità Comaschi ha ricordato che Trisobbio è stato l'ultimo dei paesi della zona ad approvare una variante urbanistica proprio per salvaguardare al massimo le peculiarità della zona.

Per quanto riguarda i partner con cui interagire, Comaschi ha sottolineato che la Provincia solo da pochi anni ha acquisito le competenze per poter svolgere un ruolo di coordinamento in questo settore, la Regione talvolta risulta essere un po' distante dalle problematiche strettamente locali per difficoltà oggettive dovute appunto alla distanza ed è quindi molto importante che i centri zona coordinino le attività e collaborino con i piccoli Comuni che a loro volta devono superare i campanilismi locali che non approdano a nessun risultato positivo.

La necessità di fare sistema e una promozione mirata per attirare turisti che devono essere accolti da personale preparato, sono stati gli aspetti ribaditi anche da Andrea Mignone, presidente delle Terme di Acqui, azienda che ha un indotto turistico importante: la natura, la cultura, la memoria e la progettualità sono gli aspetti su cui lavorare e confrontarsi. Acqui Terme ha recentemente costituito un "Libro bianco" al quale sono iscritti tutti gli addetti del settore per avere insieme un'opportunità di confronto e di scambio sul territorio, progettando e perseguendo nuove sinergie. Mignone ha anche auspicato che serate come questa possano essere più frequenti e che possano servire da stimolo per unire le forze e progettare interventi positivi e mirati sul territorio.

Ancora una battuta di Comaschi in chiusura di serata che ha rinnovato l'invito ad un lavoro sinergico e sistemico dei e tra i comuni più piccoli in collaborazione con i centri zona, in considerazione anche del fatto che il nostro territorio è uno dei pochi escluso da problematiche ambientali gravi che affliggono altre zone della provincia, un grande tesoro di cui andare fieri e da far fruttare».

A Castel Boglione e Cassinasco il 26 e 27/11

"Pranzo in Langa" Contea, Casa nel Bosco

Castel Boglione. Due appuntamenti per questo fine settimana, con la 22ª edizione 2005-2006 autunno - primavera, della celebre rassegna "Pranzo in Langa" che è in programma: sabato 26 novembre, ore 20, al ristorante "La Contea" (strada Albera 27, tel. 0141 762101) di Castel Boglione e domenica 27 novembre, ore 12,30, al ristorante "La Casa nel Bosco" (regione Galvagno 23, tel. 0141 851305) di Cassinasco.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350;

www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra.

La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa ha preso il via il 14 ottobre da Montabone per concludersi il 9 aprile 2006 a Castel Rocchero. Ogni venerdì, sabato, domenica e 2 mercoledì e giovedì, i 13 ristoranti della Langa Astigiana che hanno

aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Tredici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoratori, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi. Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante qualche giorno prima della data fissata.

Questi i menù: "La Contea": vitello tonnato, carpaccio di vitello, insalata di robiola di Roccaverano Dop con noci e nocciole, peperoni con bagna caöda; ravioli al ragù, risotto al cortese; faraona su letto di pancetta, brasato al barbera d'Asti, patate arrosto, carote; bunet, torta di nocciole Igp Piemonte; caffè, grappe, Toccasana Negro. Vini: Piemonte barbera doc Araldica 2004, Castel Boglione; dolcetto La Savoia, Castel Boglione; chardonnay Alasia, Castel Boglione; moscato d'Asti docg; Alasia, Castel Boglione e dei vari produttori di Castel Boglione; prezzo 28 euro (vini compresi).

"La Casa nel Bosco": crostini di polenta mais "otto file" con crema di Roccaverano dop, pan di spezie con lardo e pancetta, involtino di carne cruda con robiola di Roccaverano dop fresca, sformato di topinambur con salsa di acciughe e capperi; tagliatelle di castagne con ragout d'anatra; coniglio in casseruola al cortese e nocciole Igp Piemonte; gelato di robiola di Roccaverano dop con mele cotogne caramellate; caffè, Toccasana Negro. Vini: chardonnay "Costa Fornace" Ennio Filipetti, dolcetto d'Asti: Enrico Cerutti e Ca'd Cerutti, moscato d'Asti Isolabella della Croce; prezzo 30 euro (bevande incluse).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

Al teatro Comunale il 26 novembre

A Monastero Bormida ritorna "Band 328"

Monastero Bormida. L'avevano promesso al concerto di primavera ed eccoli qui, di ritorno dai successi riscossi nell'estate sulle piazze piemontesi e liguri, i "ragazzi" della "Band 328" concludono la stagione con un concerto al teatro di Monastero Bormida, sabato 26 novembre, alle ore 21,15.

La serata - che si intitola, come quello dello scorso anno, "Riflessioni sulla nostalgia" - è una splendida occasione per rivivere emozioni e sensazioni senza tempo, con una rassegna di oltre 40 canzoni che hanno scritto la storia della musica leggera italiana degli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta. Il tutto intervallato da brani recitati e da una enorme quantità di diapositive e filmati proiettati sullo sfondo come a sottolineare visivamente l'evoluzione storica dell'Italia nel secondo dopoguerra.

Che cos'è dunque questo "Riflessioni sulla nostalgia"? Musica, canzoni, proiezioni di diapositive e filmati. Questi non sono altro che gli ingredienti di uno spumeggiante musical, un divertente e simpatico mix di trent'anni di

storia e di vita quotidiana raccontati con musica e canzoni.

La "Band 328", che è composta da un gruppo di amici che in gioventù hanno condiviso i banchi di scuola dalle elementari all'università, i campi da calcio e le sale da ballo e attualmente, affermati professionisti, non hanno perso il gusto e la passione per la musica e lo spettacolo.

Con una formula che alterna l'esecuzione delle canzoni con la narrazione degli avvenimenti storici e la proiezione di immagini di un periodo lungo trent'anni, questi sei ex-ragazzi sono riusciti a proporci e a confezionare una serie di piacevoli momenti che ci accompagnano in un incalzante e simpatico viaggio attraverso il tempo che va dalla metà degli anni Cinquanta fino alla fine degli anni Settanta.

La "Band 328" e il suo spettacolo: un'occasione da non perdere.

L'ingresso è libero a offerta e al termine, buffet dolce per tutti. Per informazioni tel. 0144 87185 (Circolo culturale "Langa Astigiana", Loazolo).

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrarini", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Cortemilia, venerdì 25 novembre, fiera di Santa Caterina, nel borgo San Pantaleo, bancarelle espositive di ogni genere, rassegna macchine agricole. All'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite "Mostra pomologica". Da sabato 26 novembre a sabato 3 dicembre, all'Ecomuseo, manifestazioni per il premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe", 5ª edizione.

Cortemilia, stagione concertistica 2005, programma: domenica 18 dicembre, nella chiesa di San Pantaleo, concerto di Natale per cori.

Ovada, in novembre: da ottobre a dicembre, ad Ovada e Comuni della doc del dolcetto d'Ovada, invito ai Castelli: Dolcetto e Tartufo 4ª edizione; informazioni: I.A.T. Da ottobre a dicembre, teatro Splendor, via Buffa, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi", organizzata da Comitato Splendor (tel. 0143 80437). Venerdì 25 novembre, serata iniziativa per la giornata mon-

diale contro lo sfruttamento delle donne. Domenica 26 novembre, al mattino in piazza Cereseto, Mercatino del Biologico, organizzato da Lega Ambiente, progetto Ambiente sezione Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). Domenica 26 novembre, dalle ore 10 alle ore 18, teatro Splendor, via Buffa Ovada, una città per tutti: Ecologia urbana e urbanistica sostenibile. Giovedì 1º dicembre, ore 21, cinema teatro comunale, "Cantar DiVino e...", 7ª edizione, stagione musicale teatrale con degustazione di prodotti tipici del territorio, organizzato da IAT. Da venerdì 2 a lunedì 12 dicembre, sala mostre di piazza Cereseto, mostra di Caligiuri Giuseppe. Sabato 3 e domenica 4 dicembre, per tutta la giornata, per le vie e piazze della città, Fiera di S. Andrea, organizzata da IAT (tel. 0143 821043). Giovedì 8 dicembre, tutta la giornata, vie e piazze del centro storico, Mercatino dell'Antiquariato e dell'Usato. Oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, modernariato, mobili, organizzato da Pro Loco di Ovada (tel. 339 4351524) e IAT.

Ovada, dal 7 ottobre al 16 dicembre, per "j venerdì e... sotto l'ombrello", programma, mese di novembre: venerdì 18, ore 21: "A momenti mi dimenticavo" serata video a cura di Lisa Raffaghella e Andy Rivieni; venerdì 25, ore 21: "Serata a sorpresa a cura della Consulta giovanile"; sabato 26, ore 17.30: "Omar Galliani" spazio Sotto l'Ombrello, Scalinata Sligge, inaugurazione della mostra allestita in collaborazione con la città di Ovada, rinfresco a cura del pasticciere Claudio. Organizzato da Gruppo Due Sotto l'Ombrello (via Gilardini 2, Ovada, tel. 0143 833338, 333 6132594, e-mail: info@duesottolombrello.net).

Bubbio, giovedì 8 dicembre, alle ore 17, nella chiesa parrocchiale "N.S. Assunta", concerto dell'orchestra "I solisti di Asti", direttore è Marlaena Kessick, con Marzia Grasso, soprano e Luca Cuomo, flauto solista. Appuntamento musicale organizzato dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida (via Circonvallazione 2 a Bubbio, tel. 0144 852749, 8287) e l'Ente Concerti castello di Belveglio (tel. 0141 955867), col patrocinio del Comune di Colib e della Provincia di Asti. In programma: J.S.Bach: Suite n. 2 in Si min. BWV 1067, per flauto, archi e b.c. ouverture, rondò, sarabande, baurrée I, bourée II, polonaise, menuet, badinerie. W.A. Mozart: "Ave Verum", per soprano e archi. Jules Massenet: "Meditazione" (Thais) per archi Monica Vacatello, violino solista. W.A. Mozart: "Exultate jubilate" K 185ª, per soprano e archi. Marlaena Kessick: "Nucleo", per flauto, archi e percussioni. S. Mercadante: Concerto in Mi min., per flauto e archi Allegro maestoso, largo, allegro vivace. L'orchestra da camera "I solisti di Asti" è composta da giovani professionisti (1º violino di spalla Monica Vacatello) ed è stata costituita nel 1989 da Marlaena Kessick, docente di flauto al conservatorio di Milano, ed ha effettuato concerti in Italia e tournée all'estero, oltre alla registrazione di diversi CD.

Monastero Bormida, dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006, "Tucc a teatro", la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo

culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comincerà 10 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): Sabato 3 dicembre: la compagnia "Siparietto di San Matteo", di Moncalieri, presenta "Scandol a l'ombra del Ciochè", di Secondino Trivero, regia di Dino Trivero. In una parrocchia di un paesino della Provincia di Torino, un prete non troppo tradizionale ospita abitualmente persone straniere. Gli capita di dare alloggio a una signora nei pasticci, contro il volere del suo convivente, che essendo un personaggio altolocato, giura di vendicarsi sul povero prete. Interpreti: Dino Trivero, Francesco Saracco, Oriana Tealdo, Giulia Callegari, Maria Menso, Ugo Giorgetti, Walter Cantamessa, Giuseppe Gramaglia, Luisa Albrito, Anna Maria Sanpò, Sabrina del Corso, Mario Triches, Mariangela Artusio, Osvaldo Luigi Bordini. Sabato 17: la compagnia "Comedianti per càs", di Pareto, presenta "Il Gelinò", di Rodolfo Renier, regia di Emma Vassallo e Gianni Boreani. Sabato 14 gennaio 2006: la compagnia "L'Artesiana", di Agliano Terme, presenta "Le Grame Lenghe", di Luigi Pietracqua, regia di Walter Brinkmann. Sabato 4 febbraio: la compagnia "Gilberto Govi", di Genova, presenta, "O dente do giudissio", di Ugo Palmerini, regia di Piero Campodonico. Sabato 18: la compagnia "Teatro Serenissimo", di Cambiano, presenta "I fastidi d'un grand'òm", di Eraldo Baretta, regia di Paolo Vergnano. Sabato 18 marzo: la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giaccone Adriana. Sabato 1º aprile: la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabaret, il 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Acqui Terme, dal 30 ottobre all'11 aprile, al cinema teatro Ariston "Sipario d'inverno Anno VII", stagione teatrale 2005-2006. Programma: mercoledì 30 novembre, ore 21, "I ragazzi irresistibili" di Neil Simon, traduzione di Masolino D'Amico, con Johnny Dorelli, Antonio Salines, con la partecipazione di Orazio Bobbio, regia di Francesco Macedonio; La Contrada, Teatro Stabile di Trieste. Giovedì 22 dicembre, ore 21, "I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano", farsa gialla di Dario Fo, con Maurizio Novelli, Cristina Forchero, Massimo Novelli, Enzo

Bensi, Ada Cavino, Luciana Mirone, Ilaria Ercole, Giuliano Ghé, Moreno Mantoan, regia di Roberto Pierallini; "I pochi". Mercoledì 11 gennaio 2006, ore 21, "Il malato immaginario", di Molière, con Flavio Bucci, regia di Nucci Ladogana; Diaghilev, Cantieri Teatrali del Terzo Millennio. Giovedì 19 gennaio, ore 21, "Due scapoli e una bionda", di Neil Simon, con Franco Oppini, Nini Salerno, Barbara Terrinoni, regia di Alessandro Benvenuti; Grande Profilo. Giovedì 2 febbraio, ore 21, "Ciò che vide il maggiordomo", di Joe Orton, con Andrea Brambilla (Zuzzurro), Nino Formicola (Gaspere), Magda Mercatali, Renato Marchetti, Eleonora D'Urso, regia di Andrea Brambilla; Fox & Gould. Mercoledì 8 febbraio, ore 21, "Devo fare un musical", di Enrico Vaime e Massimo Bagliani, con Massimo Bagliani, regia di Mattia Sbragia; Maura Catalan. Martedì 21 febbraio, ore 21, "La Bohème" di Giacomo Puccini, libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, progetto di Francesco Micheli, regia di Francesco Micheli; Liberpensatori "Paul Valéry". Mercoledì 8 marzo, ore 21, "Il piacere dell'onestà" di Luigi Pirandello, con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi regia di Lamberto Puggelli; Teatro Cultura Produzioni. Mercoledì 15 marzo, ore 21, "Rumors" di Neil Simon, con Silvia Chiarle, Gian Luca Giacomazzo, Manuela Buffalo, Marcello Bellè, Gian Luca Gai, Paolo Cauli, Luigino Torello, Stefania Poggio, Daniele Ferrero; Spasso Carrabile onlus, Compagnia Teatrale di Nizza Monferrato. Giovedì 23 marzo, ore 21, "La dodicesima notte" di William Shakespeare con Oreste Lionello e Nathalie Caldonazzo, regia di Andrea Buscemi; Compagnia Peccioli Teatro. Giovedì 6 aprile, ore 21, "Come le foglie", di Giuseppe Giacosa, con Valeria Barreca, Luca Bottale, Elena Canone, Giorgio Lanza, Lorenzo Scattorin, regia di Oliviero Corbetta; Liberpensatori "Paul Valéry". Martedì 11 aprile, ore 21, "Riflessioni sulla nostalgia", spettacolo musicale, con Ezio, Tonino, Roberto, Dedo, Carletto, Ferruccio e Alice (Banda 328); Banda 328. Informazioni, abbonamenti, prevendita per i singoli spettacoli, presso il cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16 (tel. 0144 322885). Gli abbonamenti si effettueranno in orario di apertura cinematografica. Il programma potrebbe subire modifiche per cause di forza maggiore o per necessità tecniche e artistiche. Stagione realizzata in collaborazione con Fondazione circuito teatrale del Piemonte.

Acqui Terme, dal 21 ottobre al 2 dicembre, l'assessorato alla Cultura di Acqui Terme e l'Istituto internazionale di studi liguri sezione Statiella, presentano "Dall'antichità al medioevo" - colloquio 2005, che si terranno a palazzo Robellini, in piazza Levi 9. Per informazioni rivolgersi a statiella@libero.it. Programma: venerdì 2 dicembre, ore 21, Simona Bragagnolo, istituto internazionale di Studi Liguri, sezione Statiella, "Gli affreschi votivi delle chiese di Santa Maria del Carmine ad Incisa e di Sant'Antonio Abate a Mombaruzzo".

Roccoverano, dal 14 ottobre al 9 aprile, "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due perio-

di: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006). La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiali di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario prosegue: sabato 26 novembre, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. Domenica 27 novembre, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. Giovedì 8 dicembre, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. Sabato 10 dicembre, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. Domenica 11 dicembre, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316. Sabato 4 febbraio 2006, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. Venerdì 24 febbraio, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141 762538. Domenica 5 marzo, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. Venerdì 17 marzo, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccoverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. Sabato 18 marzo, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. Mercoledì 29 marzo, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. Sabato 1º aprile, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. Domenica 2 aprile, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. Domenica 9 aprile, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Acqui Terme, dal 24 al 27 novembre si terrà "Acqui & Sapori", 1ª esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio, presso l'expo Kaimano in piazza M. Ferraris. Domenica 27 novembre: 1ª mostra regionale del tartufo. Programma. Ore 10, inaugurazione porta del tartufo, in via Nizza, ore 10,30, ex Kaimano, tartufi in concorso al premio "Trifula d' Aich"; ore 12, valutazione dei tartufi in concorso da parte della giuria specializzata; ore 12,30, premiazione concorso (diversi premi, tra cui al trifulau più anziano); ore 15, gara di ricerca tartufi a premi presso il 1º parco italiano del tartufo, in via Nizza; ore 16, rappresentazioni teatrali dedicate a opere di Beppe Fenoglio, proposte dalla compagnia teatrale "Marianna Torta Morolin" della Famija Albèisa con spettacoli itineranti; ore 17,30, premiazione gara di ricerca alla ex Kaimano, ore 18, seminario di analisi sensoriale del tartufo bianco a cura del Centro nazionale studi tartufo. Info: Comune di Acqui Terme 0144 770274 -

0144 770273, www.comuneacqui.com, turismo@comuneacqui.com.

Cessole, la Banca del Tempo 5 Torri propone una serie di appuntamenti autunnali "tutti da vedere" con il cineforum a Cessole presso una sala adiacente alla chiesa parrocchiale. Programma: mercoledì 7 dicembre, ore 21, Jules e Jim di F. Truffaut. Domenica 18 dicembre, Appuntamento a Belleville di S. Chomet. Mercoledì 21 dicembre, ore 21, Il ragazzo selvaggio di F. Truffaut. Mercoledì 11 gennaio 2006, ore 21, Camera verde di F. Truffaut.

Morsasco, sabato 26 novembre, nell'ambito di "Alto Monferrato - i castelli e il vino", alle ore 11, inaugurazione della mostra "L'Arte del Rinascimento Italiano" 80 opere di Verrocchio, Andrea e Giovanni della Obbia, Leonardo, Paolo Uccello, Benvenuto Cellini, Michelangelo. Inaugurazione della Enoteca del Castello di Morsasco, Ore 15, convegno "Le cantine dalle grandi botti".

Cavatore, sabato 26 e domenica 27 novembre, "XI Festa del Vino Nuovo: cena, degustazione vino novello, concorso enologico, distribuzione castagne e polenta con i funghi; informazioni. tel. 0144 320753.

Acqui Terme, domenica 27 novembre, il Comune di Acqui Terme, organizza la 4ª domenica di ogni mese, dalla ore 9 alle ore 19, al Palaorto (nella stagione invernale) di piazza Maggiorino Ferraris, il "Mercatino degli Sgaientò" antiquariato, artigianato artistico, collezionismo.

Santo Stefano Belbo, giovedì 8 dicembre, presso la casa natale di Cesare Pavese, 15ª edizione de "Il Moscato d'Asti nuovo in festa". Programma: ore 10, apertura mostra lavori scolastici; ore 10,30, incontro - dibattito sul tema; "Reperimento manodopera stagionale: come evitare di mangiarsi la vendemmia"; ore 15, presentazione lavori scolastici, degustazione moscato d'Asti, Asti spumante, in abbinamento a specialità gastronomiche proposte dalle famiglie degli scolari, dalle pasticcerie, dagli agriturismi e dai ristoratori della zona. Organizzato dal CEPAM (Centro pavese museo casa natale) e patrocinato da Comune, Provincia di Cuneo, Regione, Enoteca regionale "Colline del Moscato" di Mango.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, dal 12 al 27 novembre, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra di Saverio Terruso. Orario: tutti i giorni festivi: dalle ore 11-12,30 e dalle 16,30-19; feriali: 16,30-19. E il più giovane pittore inserito in un gruppo di maestri contemporanei quali: Guttuso, Sassu, Fiume, ecc.

Acqui Terme, dal 3 al 18 dicembre, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra su Nino Farinetti. Orario: da martedì a domenica ore 16-19; lunedì chiuso. Giacomo Farinetti conosciuto da tutti come "Nino", a 13 anni, nel febbraio '43, entra a bottega dal noto fotografo acquese Barisone, apprende i rudimenti e le basi della fotografia, della stampa, la tecnica del ritratto e del ritocco, ecc. Molti conoscono le sue indubbie capacità di professionista dell'immagine, pochi sanno che amava dipingere, un passatempo che ha coltivato negli anni.

Acqui - Sunese 3-1

Un grande Mossetti trascina i bianchi nettamente battuta l'ostica Sunese



La formazione dei bianchi che ha battuto la Sunese.



Umberto Venini (a sinistra): per lui un buon esordio.

Acqui Terme. Riscatto dell'Acqui che supera con un netto 3 a 1 una Sunese dotata di un buon ritmo, aggressiva e mai rassegnata; un Acqui che dimostra carattere, qualità, e poi quelle individualità, il riferimento è soprattutto a Mossetti, che hanno finito per fare la differenza.

E una giornata fredda e soleggiata quella che ospita la sfida tra i bianchi ed i "lupi" di Suno, con trecentocinquanta acquisi ed una sparuta rappresentanza di supporter novaresi sulle tribune ottolenghine.

Nell'Acqui mancano Marafioti, per squalifica, poi Pavani e Rubini entrambi per un leggero malanno muscolare. Nella Sunese, mister Galeazzi schiera una prima linea con il guizzante Bogani, uno degli attaccanti più prolifici del girone, e Santangelo, due brevilinei, molto rapidi, che si agitano per tutto il fronte offensivo supportati dal pari peso Bonanno. La difesa dei bianchi è rivista e corretta con Bobbio che si schiera da centrale a fianco di Delmonte con Mario Merlo ed Antona sulle corsie esterne; Fossati avanza il suo raggio d'azione, in mezzo al campo esordisce dal primo minuto la new entry Umberto Venini a fianco di Manno, con Mossetti libero di navigare alle spalle delle due punte Mollica e Gillio.

Che non sarà partita facile lo si capisce dalle caratteristiche dei novaresi che iniziano subito di gran carriera, chiudono i varchi e ripartono con giocate a cercare soprattutto Bogani abile nell'aggredire gli spazi. Sin dai primi minuti il match assume quella fisionomia che manterrà per gran parte del primo tempo. L'Acqui ha il possesso palla, la Sunese si affida a lanci che scavalcano il centrocampo; è l'Acqui a creare una clamorosa palla gol con Mossetti, al 5°, che dal vertice sinistro dell'area centra in pieno il palo alla destra di un Seira Ozino di sale, il gol lo segna però la Sunese, al 14°, con una giocata semplice quanto produttiva: punizione con palla sul secondo palo per Rolando che sfrutta la sua statura e di testa fa l'assist per Bogani che ha il guizzo vincente e da due passi batte Danna. Il rischio è quello di subire ancora di più il contropiede degli ospiti che si trovano nelle condizioni ideali per sfruttare la loro tipologia di gioco, ma l'Acqui non ripete gli errori di Santhià e rivolta partita e risultato come un calzino nel giro di pochi minuti. 17°, azione manovrata che porta Mossetti alla conclusione maldestramente respinta da Seira

Ozino che regala a Gillio la palla per il gol a porta vuota. 27°, sontuoso dribbling di Mossetti in area con due avversari mandati a spasso e gran botta di sinistro che fulmina l'estremo novarese.

E a questo punto che l'Acqui si dimostra nettamente superiore ai novaresi che nel frattempo hanno perso Bonanno, al 16°, e Piazzani, alla mezz'ora, per infortunio. Mossetti continua a fare sfracelli, in mezzo al campo Venini e Manno chiudono tutti i varchi e, contemporaneamente, iniziano a venire alla luce tutte le lacune di una Sunese che non trova più varchi e non ha la caratura e la personalità dell'Acqui per poter sperare in un ribaltamento del risultato.

L'unica occasione capita agli ospiti, al 4° della ripresa, quando Cherchi ci prova dal limite e la sua conclusione si stampa all'incrocio dei pali. Sarà quello l'ultimo sussulto dei "lupi" che iniziano a perdere anche il ritmo e finiscono per disunirsi sempre più. Il gol di Mollica, al 28°, realizzato con una deviazione sottomissura dopo che un devastante Mossetti si era sbarazzato in dribbling di mezza difesa avversaria chiude in pratica una

partita. Sigillato il risultato l'Acqui ha vita facile contro un avversario cui resta una aggressività che finisce solo per produrre effetti negativi.

L'arbitro Bruno di Torino lascia troppo spesso correre, non può però evitare di espellere Bogani che prima colpisce Danna quando il cuoio era già sfilato lontano quindi schiaffeggia Antona.

Si alternano occasioni da gol per l'Acqui - con Venini cui risponde alla grande Seira Ozino e con Gillio ancora bloccato da un ottimo intervento del portiere senese - e falli dei giocatori in maglia nera che non riescono più ad imbastire una azione degna di tal nome.

Alla fine gioia per la tifoseria acquese, qualche battibecco tra tifosi, una vittoria che non fa una grinza e che avrebbe potuto essere ancora più corposa contro una Sunese che si è dimostrata squadra grintosa all'eccesso, con alcune buone individualità, ma complessivamente nettamente inferiore ai bianchi.

HANNO DETTO

Sorriso sulle labbra per Arturo Merlo che sottolinea la buona prova dei suoi: "Tutti, e sottolineo tutti, hanno fatto si-

no in fondo il loro dovere. Abbiamo giocato contro un avversario difficile, siamo stati bravi a recuperare il risultato dopo lo svantaggio iniziale, abbiamo dimostrato grande carattere e qualità".

Si concede una divagazione: "Non parlo mai dei singoli ma il Mossetti di oggi merita un elogio particolare così come importante è stato l'apporto dei giovani che hanno fatto sino in fondo il loro dovere".

Ai colleghi che gli chiedono lumi sulle assenze di Pavani e Rubini: "Erano infortunati e non ho potuto schierarli".

Una vittoria importante per il presidente Antonio Maiello: "Dopo la sconfitta di Santhià, servivano una prova di carattere ed una vittoria. Abbiamo avuto risposte ampiamente positive".

Qualche perplessità sull'operato dell'arbitro Bruno di Torino la sottolinea Teo Bistolfi, uno dei vice presidenti: "A parte il gol annullato a Gillio che non so se era in fuorigioco ed ad un rigore su Mollica non visto, mi sembra che abbia lasciato troppo correre; alcuni falli commessi dai giocatori della Sunese meritavano una maggiore severità".

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: Il guizzante Bogani lo fulmina all'inizio del match, poi poco lavoro e solo qualche brivido per il freddo e qualche improvviso retro-passaggio. Più che sufficiente.

BOBBIO: Ritorna titolare e fatica a prendere le misure agli avversari, soprattutto Bogani. Poi ritrova l'abitudine alla battaglia e finisce in netto crescendo. Sufficiente.

M.MERLO: Un primo tempo giocato con attenzione e senza sbavature; qualche problema in più nella ripresa quando deve misurarsi con Rolando che parte da lontano e lo mette in imbarazzo. Sufficiente.

DI MAURO (dal 40° st.) Entra a partita praticamente finita.

DELMONTE: È sovrastato da Rolando in occasione del gol, tribola ad intendersi con Bobbio poi prende in mano le redini del comando e non lascia più speranza ai nero-vestiti. Più che sufficiente.

ANTONA: Contro avversari che sovrasta di mezzo busto ha inizialmente qualche problema, poi è tutto in discesa e lo strapotere fisico diventa devastante. Sufficiente.

MANNO: Contro una squadra che cerca di fare la partita sul piano corsa e dell'agonismo ci va a nozze. Lotta e combatte su tutti i palloni senza pause e senza troppe sbavature. Più che sufficiente.

MOLLICA: Prende un sacco di botte, ma trova quel guizzo che vale il gol e ne fa un giocatore molto difficile da marcare e capace di tenere sul chi vive tutte le difese. Più che sufficiente.

RAIOLA (dal 30° st.) Un quarto d'ora a fare la guerra con i difensori in maglia nera.

VENINI: Poco appariscente quanto utile; ruba

una quantità industriale di palloni, si propone in fase di copertura e non disprezza le conclusioni dalla distanza. Nel finale sfiora il gol con uno shoot da trenta metri. Più che sufficiente.

GILLIO: Un gol e poi un continuo assillare gli avversari con un movimento sul fronte offensivo che apre invitanti spazi alle giocate dei compagni. Tiene alta la squadra, non perde un pallone. Buono.

MOSSETTI: Servivano le individualità per ristabilire il risultato e Mossetti risolve il problema. Devastante quando ha la palla al piede, imprevedibile quando va in slalom, gioca una partita nella partita. Classe, grinta e personalità. Ottimo.

FOSSATI: Avanza il suo raggio d'azione rispetto alle precedenti uscite e dimostra di trovarsi a suo agio. Occupa la corsia di sinistra dove si muove con grande attenzione. Sufficiente.

PARISIO (dal 26° st.): Va a chiudere gli ultimi varchi dove la Sunese sperava di passare.

Arturo MERLO: L'inizio è in fotocopia di quello di Santhià: gol sbagliato, gol subito. Ma questo è un altro Acqui con un Mossetti in più e con maggiore concretezza in mezzo al campo. Teme le qualità dell'attacco Sunese e rispolvera Bobbio; si affida a Fossati per dare più corsa al centrocampo e viene ripagato; scopre Venini ed è una bella scoperta. Una partita letta nel modo migliore che vale una sacrosante vittoria.

SUNESE: Seira Ozino 5.5; Libralon 5.5, Ornati 6.5; Rolando 6.5, Martire 5.5, Sottini 6; Cherchi 6, Piazzani 6 (dal 30° pt Mellone 5.5), Bonanno sv (dal 14° pt Marra 6), Bogani 6.5, Santangelo 5.5 (dal 5° st. Vitale 5.5).

Domenica 27 novembre non all'Ottolenghi

Dalla trasferta a Verbania segnali da alta classifica



Matteo Mossetti (in azione): l'Acqui punta ancora su di lui.

classifica, ma il mercato di novembre ha portato diverse novità come i due ghanesi, il centrocampista Nicholas Mills, classe 1984, un passato nel Seven United (serie B scozzese) e l'attaccante Samuel Attah, classe '85, lo scorso anno nel Conegliano in serie D, l'interno Moretto, che però accusa malanni mu-

scolari, e l'attaccante Avicola. Della vecchia guardia sono rimasti Saltalamacchia e Baldo. Formazione che, con l'arrivo dei nuovi in campo ed in panchina, ha fatto notevoli progressi ed è reduce da una brillante vittoria per 3 a 1 sul Santhià.

L'Acqui si presenta nelle migliori condizioni sia mentali che fisiche. Arturo Merlo ha un unico dubbio e riguarda Rubini, che in settimana si è regolarmente allenato, ma Merlo non vuole correre rischi: "Mancassero due gare alla fine del campionato non ci penserei su - sottolinea il tecnico - ma rischiare di perderlo ora non mi sembra il caso" - mentre è confermata la disponibilità di Andrea Giacobbe che ha già ripreso a lavorare con il resto della squadra: "Un rientro importante - puntualizza subito Merlo - Avere in squadra ragazzi come Giacobbe, Mario Merlo o Fossati significa che non sempre servono i giovani che arrivano da società professionistiche. I nostri, oltre ad essere ottimi giocatori, hanno la maglia nel cuore e questo è un aspetto da non sottovalu-

tare".

Su come l'Acqui affronterà il Verbania Merlo non si sbilancia: "Valuterò dopo l'ultimo allenamento" (sabato mattina ndr) - ma una cosa se la augura e lo ribadisce per l'ennesima volta - "Noi dobbiamo giocare da Acqui, come abbiamo fatto per lunghi tratti con la Sunese. Come la Juve di Capello, passatemi il paragone, siamo stati concreti e reattivi e così dobbiamo essere anche contro il Verbania. Poi ci sono le individualità che fanno la differenza, ma prima sono importanti l'umiltà, la concentrazione e la concre-

tezza. Ho già dimenticato l'Acqui di Santhià, che ha perso forse contro la più debole delle squadre sino ad oggi incontrate, a Verbania voglio un altro Acqui".

Allo stadio dei "Pini" in campo questi due undici.

G.S. Verbania (4-4-1-1): Castellani - Baldo, Gaballo, Ferraro, Pagani - Zanini, Saltalamacchia, Millis (Mutazzi), Bacchetta - Avicola - Attah.

U.S. Acqui (4-4-2): Danna: Giacobbe, Antona, Delmonte, M.Merlo - Mossetti, Manno, Venini, Marafioti - Pavani (Gillio), Mollica.

w.g.

Telethon edizione 2005: fare sport per la ricerca

Acqui Terme. Anche quest'anno si svolgeranno i consueti appuntamenti sportivi organizzati dalla BNL per contribuire alla raccolta fondi destinati a finanziare la ricerca sulle malattie genetiche di Telethon. Le Master Class con varie attività (spinning, aerobica, ton up, step, slow fit) si terranno domenica mattina, 27 novembre, dalle 9.30 alle 13.30 presso il Centro Sportivo Mombarone, piazza delle Foibe (tel. 0144 312168) e sabato 3 dicembre dalle 13 alle 17 presso l'A.S. Virtus di Ezio Rossetto, via San Lazzaro 36 (tel. 0144 323258). Chi desiderasse partecipare può contattare direttamente le palestre. L'ingresso è ad offerta. Il ricavato verrà devoluto a Telethon.

Calcio Promozione girone D

Lo Strevi spreca l'impossibile la Don Bosco approfitta

Don Bosco Nichelino 1
Strevi 0

Nichelino. Uno Strevi autolesionista che sbaglia una quantità industriale di gol, esce battuto dal comunale di via Kennedy in quel di Nichelino con la consapevolezza d'aver gettato alle ortiche una ghiotta occasione per vincere la prima gara in trasferta e dare continuità alla vittoriosa sfida casalinga con il Chieri.

Si gioca in un campo dalle dimensioni al limite del regolamento, davanti ad un discreto pubblico e lo Strevi si presenta in quella che è la formazione tipo dopo le rivoluzioni del mercato di novembre, in attesa che venga completata la rosa con l'ingaggio del difensore Stefano Gagliardi, ex di Fanfulla e, nella passata stagione, nella rosa del Castellazzo. I problemi più grossi Repetto li ha nella linea di difesa dove, dopo le partenze di Bruno, Borgatti e Marengo, gli uomini sono contati. Davanti a Quaglia giocano il giovane Benzitoune a destra, Gallino e Surian centrali, Faraci a sinistra mentre nella seconda linea a "quattro" Arenario e Rama sono sulle fasce con Monteleone e Ruggiero gli interni. In attacco la coppia titolare con Calderisi e Serra.

La partenza dello Strevi è bruciante e nei primi dieci minuti sono già tre le occasioni da gol sulle quali recriminare: al 2° Serra trova un Canova, ex del Chieri, straordinario nella ribattuta; al 5° è Calderisi che non inquadra la porta da pochi passi; al 10° è ancora botta e risposta tra Serra e Canova con il portiere che si supera nel deviare la conclusione dell'attaccante giallo-azzurro. Dopo la sfuriata iniziale lo Strevi rallenta l'azione, ma continua ad avere in mano le redini del gioco, mentre tra i padroni di casa emergono le qualità di Bonin che cerca di organizzare la manovra dei suoi. Alla mezz'ora l'infortunio a Canova sembra penalizzare la Don Bosco che però pesca dalla panchina il giovane Di Gianni, uno dei tanti prodotti del vivaio giallo-rosso. Un Di Gianni subito impegnato in una acrobatica deviazione sulla punizione di Serra.

Nella ripresa gli equilibri diventano definitivamente stabili con Bonin che cerca sempre di mettere ordine, ma pochi dei compagni parlano la sua stessa lingua, mentre nell'undici del moscato è Arena-

rio quello che più degli altri ha elegie da spendere. Sembra una sfida incanalata verso lo 0 a 0 quando, alla mezz'ora il Nichelino crea la prima occasione del match con Bonin, cui si oppone alla grande Quaglia. Avvisaglie che lo Strevi non raccoglie e, al 35°, da una svirgolata di Benzitoune nasce il gol del vantaggio giallo-rosso, realizzato guarda caso da Bonin, di gran lunga il migliore dei suoi. L'undici di Wood tira i remi in barca e, allo Strevi, capita, al quarto minuto di recupero l'ennesima palla gol, forse la più clamorosa, che Calderisi spreca calciando a lato ad un passo dalla porta sguarnita. Una sconfitta che penalizza l'undici del moscato, ora più che mai invischiatosi nella zona play out.

Uno Strevi che deve rinforzare la difesa ed essere più cinico in attacco e per patron Montorri i rimedi possono arrivare solo cercando di cambiare mentalità: "Con Gagliardi dovremmo sistemare la difesa, ma una squadra che crea tante occasioni come abbiamo creato sul campo di Nichelino non deve chiudere la partita con la casella dei gol realizzati immacolata. Ci fanno i complimenti perché giochiamo un buon calcio, ma i punti li fanno gli altri. E ora di cambiare rotta".

Strevi: Quaglia 6.5; Benzitoune 5.5, Faraci 6; Gallino 6.5, Surian 6.5, Arenario 7; Rama 6, Ruggiero 6, Serra 6 (dal 70° Pelizzari sv), Calderisi 6, Monteleone 6.

w.g.

Domenica 27 novembre, lo Strevi

Uno Strevi arrabbiato ospita il Cambiano

Strevi. È una partita di grande interesse quella che si gioca domenica al comunale di via Alessandria a Strevi. In campo due squadre a caccia di punti per ragioni diametralmente opposte: il Cambiano è in piena corsa per un pass nei play off e non vuol perdere di vista quel primo posto che dista cinque sole lunghezze; lo Strevi è coinvolto nelle zone basse della classifica da dove cerca disperatamente di uscire. Nello Strevi potrebbero esserci novità con l'esordio di Gagliardi, svincolato e quindi utilizzabile sin da domenica, che costringerebbe Repetto ad avanzare Benzitoune nella linea di centrocampo. Uno Strevi che non dovrebbe snaturare il suo modulo, ancora un 4-4-2 che ha prodotto gioco, ma non risultati. La speranza è che migliori il rapporto tra occasioni create, sempre in buona quantità, e gol realizzati sempre con il contagocce.

Il Cambiano di mister Pasquali non sembra l'avversario più facile per risolvere l'equazione; i rosso-blù hanno la seconda difesa del girone, possono contare sull'esperto Tiozzo ed hanno ottimi intenditori in mezzo al campo dove a dirigere le operazioni c'è l'esperto Maggio. Il giocatore più rappresentativo del Cambiano è però il bomber Pasquariello, attaccante cresciuto nelle giovanili del Chieri dove ha esordito nel campionato Interregionale e che non ha perso il vizio del gol ed in questo torneo ha già segnato una tripletta (alla Fulvius) e due doppiette.

Per la sfida di domenica patron Montorri ha un suo progetto: "Ci siamo specchiati in tanti episodi sfortunati, abbiamo speso un mucchio di parole, ma abbiamo raccolto poco o nulla. Dobbiamo voltare pagina: poche parole, dobbiamo solo vincere. Dopo l'incontro che ho avuto con la dottoressa Segre ed il dottor D'Agui, presidente ed amministratore delegato della Banca Intermobiliare di Torino che è il nostro sponsor, ho capito parecchie cose. Noi dobbiamo molto a questo gruppo ed in particolare alla dottoressa



La dott.ssa Bruna Franca Segre presidente della Banca Intermobiliare di Torino sponsor dello Strevi.

Franca Bruna Segre ed è per rispetto nei loro confronti che dobbiamo cercare a tutti i costi di risalire la china".

Uno Strevi aggressivo in ogni angolo del campo, compresa la panchina è quello che i tifosi vedranno con il Cambiano.

Strevi (4-4-2): Quaglia - Gagliardi (Benzitoune), Surian, Gallino, Faraci - Benzitoune (Rama), Monteleone, Ruggiero, Arenario - Serra, Calderisi.

Cambiano (4-4-2): Panza - Lupo, L.Fiorio, Tiozzo, Gorra - Pianotti, Menta, Maggio, Cerchio - Pasquariello, S. Fiorio.

w.g.

Juniore provinciale

Strevi 1
Arquatese 0

Torna a vincere lo Strevi con una convincente prestazione collettiva. Padroni di casa in vantaggio al 9° con un gran sinistro al volo di Talice. Lo Strevi è ben organizzato e ben disposto in campo e il raddoppio è sfiorato con due belle conclusioni di Fior, fuori di un soffio. Nella ripresa ancora Cornigliaro e Ranaldo sfiorano il gol di un nulla. All'85° l'unica occasione per gli ospiti sventata da Boret D'Agui, presidente ed amministratore delegato della Banca Intermobiliare di Torino che è il nostro sponsor, ho capito parecchie cose. Noi dobbiamo molto a questo gruppo ed in particolare alla dottoressa

Calcio Promozione girone A Liguria

Una Cairese rimaneggiata fa anche brutta figura

Cairese 0
Virtuestri 2

Cairese. Imprevedibili i giallo-blù che dopo due vittorie consecutive, dopo aver scalato posizioni in classifica si smarriscono nella sfida sulla carta più facile, contro la modesta Virtuestri, e per di più tra le mura amiche del "Brin".

Una Cairese che cambia pelle e mentalità, che ha una marea di attenuanti, ma non tutte giustificano una prova incolora come quella messa in mostra contro i genovesi di mister Gardella. Enrico Vella sperava non di recuperare gli assenti, Bottinelli, Scarone e da Costa che saranno disponibili dopo la pausa natalizia, ma almeno di non perdere altri pezzi per strada ed invece la lista si è allungata con gli infortuni di Balbo, stramento al quadricipite, e Olivieri, malanno muscolare.

Cinque assenze che hanno sicuramente pesato, ma la Virtuestri vista al "Brin" non ha dato l'impressione d'essere squadra impossibile, anzi. Poteva bastare anche la Cairese rimaneggiata messa in campo da mister Vella con una difesa inedita - Morielli, Rolando, Ghiso, Abbaldo - un centrocampo con due under, Fracera e Kleymadi sulle fasce, con Pistone e Ceppi interni, ed un attacco ben assortito con il potente Giribone

ed il guizzante Laurenza, se solo in campo ci fosse andata una squadra più determinata, concentrata ed aggressiva. Invece la Cairese ha lasciato fare agli ospiti che mai si sarebbero aspettati che una squadra lanciata verso le posizioni nobili della classifica fosse così arrendevole ed impacciata.

Per tutto il primo tempo Cairese e Virtuestri danno l'impressione di temere un passo falso che avrebbe potuto sconvolgere il monotono tran tran.

Non ci sono episodi degni di nota nella noia assoluta sino alla mezz'ora quando Pistone scuote i tifosi dall'apatia con una conclusione che trova il salvataggio sulla linea di Benigni. Poi l'altro episodio che vede protagonista Giribone, non come goleador ma per un fallo di reazione che l'arbitro Grosso di Albenga giustamente punisce con il cartellino rosso.

Secondo tempo che la Cairese gioca con un uomo in meno e senza quella rabbia agonistica che serve a supplire all'inferiorità numerica. Un invito a nozze per i bianchi sestresi che passano in vantaggio, al 26°, con un guizzo di Repetto che sfrutta l'assist di Rizquai.

La Cairese potrebbe pareggiare alla mezz'ora, ma sulla conclusione di Laurenza è

bravissimo Nucci.

Nel finale Vella cerca di cambiare registro, ma non ha punte di ruolo e Laurenza appare troppo fragile e solo per impensierire la difesa ospite. La Virtuestri legittima la vittoria con il secondo gol di Repetto, al 40°, su palla inattiva che beffa l'incolpevole Farris infilandosi a fil di palo.

HANNO DETTO

Non cerca scuse mister Vella, deluso ed mareggiato dalla prestazione dei suoi: "Prima del match avevo intuito che c'era qualcosa che non andava e, avevo chiesto alla squadra di smentire le mie previsioni; invece è finita peggio di come immaginavo".

Poi l'analisi del match: "Hanno pesato le assenze, ha pesato l'espulsione di Giribone, ma più di tutto è stata la mancanza di grinta e determinazione a decidere il 2 a 0 finale per una Virtuestri che non mi è sembrata irresistibile. Non abbiamo giocato e siamo diventati nervosi complicandoci la vita. Così non va - conclude Vella - dobbiamo cambiare registro fin che siamo in tempo".

Cairese: Farris 6; Morielli 5, Rolando 5 (dal 77° Minuto); Abbaldo 6, Ghiso 6, Pistone 5; Frascerra 5 (dal 55° Orlando sv), Kleymadi 5, Giribone 4, Ceppi 6, Laurenza 5. Allenatore: E.Vella.

w.g.

Domenica 27 novembre, la Cairese

Altarese - Cairese derby in Valbormida

Cairo M.te. Un derby importante e sentito quello che si gioca domenica al comunale di Mallare tra l'Altarese Savam e la Cairese. Un derby che il d.g. giallo-blù Carlo Pizzorno sintetizza con poche battute: "Viste le condizioni in cui siamo, speriamo di raccogliere qualcosa senza farci male".

In casa cairese si fa prima a fare la conta dei presenti che non degli assetti ed il rischio è quello di presentarsi al cospetto dei giallo-rossi senza sei titolari; sicuramente non ci saranno Bottinelli, Scarone e Da Costa che sono infortunati, non ci sarà Giribone, squalificato, rischiano di non esserci Balbo e Olivieri entrambi alle prese con acciacchi muscolari.

Un bel rebus completare la formazione per mister Vella che deve affrontare un'Altarese che ha da poco cambiato allenatore, al posto di Panseira è arrivato quel Bagnasco che conosce perfettamente la piazza, e può contare su alcuni elementi di indiscusso valore come quel Moiso, classe 1972, che per anni è stato una colonna del Vado in Interregionale e nel mirino di molte squadre professionistiche; poi il nigeriano Erebowale attaccante che ha giocato nel Vado e nel Varazze in "Eccellenza" poi quell'Orsi, centrocampista d'esperienza che per anni ha militato tra i giallo-blù.

Una squadra che probabilmente ha raccolto meno di quello che meritava e che

proprio dal derby cerca i punti indispensabili per allontanarsi dai bassi-fondi della classifica. L'Altarese non potrà disporre di Riccardo Quintavalle, un passato in serie C nell'Atletico Catania, poi serie D ad Imperia, Savona e Vado che deve scontare l'ultimo turno di squalifica.

In campo questi due undici con tante incognite in casa giallo-blù.

Altarese (4-4-2): Ferrando - Bertone, Daniele, Orsi, Moiso - Cubaiu, Gelsomino, Oddone, Minio - Erebowale, Massa.

Cairese (4-4-2): Morielli, Rolando, Ghiso, Abbaldo - Frascerra (Balbo), Pistone, Ceppi, Kleymadi - Laurenza, Olivieri.

w.g.

Campionato Acsi di calcio a 7 giocatori

Acqui Terme. Anche il Gas Tecnica esce sconfitto da Melazzo sotto i colpi di un travolgente Barilotto. Un pesante 10 a 2 che dimostra la supremazia dei "canarini acquesi" che subito dopo aver battuto il calcio d'inizio si portavano già in vantaggio. Dominatori su tutte le zone del campo demolivano gli avversari con le reti di Teti Raffaele (4), Surian Nicolò(2), Barione Roberto, Patrone Ivan, Abergio Massimo e Rinaldi Danilo. Per gli avversari a segno Manto Roberto e Zanatta Cristiano. Nel recupero tra la Nova Glass e l'U.S. Ponenta primeggiava il bomber del campionato Piombo Alberto, autore di 5 degli 8 gol finali della compagine del Sassello, a secco la squadra ospite.

A Montaldo Bormida tracollo della Pro Loco Trisobbio, un pirotecnico 0 a 14 contro la Pizzeria Girasole, da segnalare i 5 gol di Pantisano Leonardo e Facchino Fabio.

Sul campo di Melazzo, partita combattuta tra la Nova Glass e il Morsasco, 2-2 con reti di Badano Andrea e Voci Andrea per i padroni di casa, Manto Roberto e Zanatta Stefano per gli ospiti. La Nova Glass, in svantaggio per 2 a 0,

riusciva a pareggiare a pochi minuti dalla fine, dopo aver creato almeno 10 nette palle gol, sempre sventate da un Tornatore Francesco in ottima forma. Nella seconda partita il Gas Tecnica si impone sul Madonna della Villa per 6 a 0 e torna finalmente a vincere dopo 3 sconfitte filate. A segno Macario Walter, Poretti Giuliani, 2 volte Zanatta Cristiano e Merello Enrico.

Classifica: Il Barilotto, Pizzeria Il Girasole 21; Nova Glass 19; Gas Tecnica 15; Morsasco 14; Rist. Paradiso Palo 12; G.S. Cral Saiwa, Belforte Calcio 9; Athletic Muncior 8; U.S. Ricaldone 6; U.S. Ponenta 4; Madonna della Villa, Pro Loco Trisobbio 3.

Prossimi incontri: lunedì 5 dicembre, ore 21, Morsasco - Belforte Calcio, campo Morsasco; Pizzeria Il Girasole - Nova Glass, campo Montaldo B.da; Rist. Paradiso Palo - G.S. Cral Saiwa, campo Melazzo; ore 22, U.S. Ponenta - U.S. Ricaldone, campo Ricaldone. **Giovedì 8:** ore 21, Athletic Muncior - Madonna della Villa, campo Melazzo; ore 22, Il Barilotto - U.S. Ricaldone, campo Melazzo. Riposa: Pro Loco Trisobbio.

Appuntamenti sportivi

Acqui Terme: domenica 27 novembre, cronoscalata Acqui Terme - Cavatore km 4,5 ritrovo loc. Acquamarca; gara Aics partenza primo concorrente ore 9.45; info 338 9727059.

Acqui Terme: giovedì 8 dicembre, Acqui Terme secondo memorial "G.Orsi", cronoscalata Acqui Terme-Lussito; km 4,5 ritrovo località Bagni, partenza primo concorrente ore 9.45; info 338 9727059.

Escursionismo Cai: 11 dicembre - Tra boschi e vigneti a Sessame. La sede sociale Cai, sita in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Acqui - Sunese 3-1, Biella V.Lamarmora 2-2, Canelli - Sparta Vespolate 2-0, Castellazzo - Varalpombiese 1-1, Gozzano - Borgosesia 1-1, Novese - Fulgor Valdengo 1-1, SalePiovera - Derthona 0-0, Verbania - Santhia 3-1.

Classifica: Borgosesia 24; Biella V.Lamarmora 22; Canelli 21; Acqui, Gozzano, Asti 20; SalePiovera 19; Derthona 17; Sunese, Castellazzo 14; Santhia 13; Varalpombiese, Verbania 9; Fulgor Valdengo 8; Sparta Vespolate 5; Novese 4.

Prossimo turno (domenica 27 novembre): Asti - SalePiovera, Borgosesia - Biella V.Lamarmora, Derthona - Canelli, Fulgor Valdengo - Sunese, Santhia - Gozzano, Sparta Vespolate - Castellazzo, Varalpombiese - Novese, Verbania - Acqui.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - San Carlo 1-1, Cabella A.V.B. - Santenese 3-0, Cambiano - Moncalvese 1-0, Chieri - Don Bosco AL 2-0, Don Bosco Nichelino - Strevi 1-0, Fulvius Samp - Libarna 0-1, Gaviese - Nichelino 1-1, Ronzone Casale - Felizzano 1-0.

Classifica: San Carlo 27; Gaviese 25; Cambiano, Libarna 20; Aquanera 18; Don Bosco AL 15; Chieri, Nichelino, Don Bosco Nichelino 14; Cabella A.V.B. 13; Moncalvese 12; Fulvius Samp 11; Strevi 9; Santenese, Ronzone Casale 7; Felizzano 5.

Prossimo turno (domenica 27 novembre): Don Bosco AL - Don Bosco Nichelino, Felizzano - Santenese, Fulvius Samp - Cabella A.V.B., Libarna - Aquanera, Moncalvese - Ronzone Casale, Nichelino - Chieri, San Carlo - Gaviese, Strevi - Cambiano.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Ospedaletti Sanremo 0-1, Andora - Don Bosco 1-0, Arenzano - Golfodiano 2-3, Argentina - Altarese 2-1, Cairese - Virtusestri 0-2, Finale - Castellese 3-5, Pietra Ligure - Serra Riccò 0-1, Sampierdarenese - Braggio 6-0.

Classifica: Sampierdarenese 24; Ospedaletti Sanremo 22; Serra Riccò 21; Andora 20; Golfodiano 18; Pietra Ligure 17; Cairese 16; Argentina 13; Arenzano, Braggio 12; Virtusestri 10; Albenga, Finale 7; Castellese, Altarese 6; Don Bosco 2.

Prossimo turno (domenica 27 novembre): Albenga - Arenzano, Altarese - Cairese, Braggio - Argentina, Castellese - Andora, Don Bosco - Golfodiano, Virtusestri - Finale, Ospedaletti Sanremo - Pietra Ligure, Serra Riccò - Sampierdarenese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Calamandranese 1-0, Fabbrica - Monferrato 1-3, Ovada - Comollo Aurora 1-0, Rocchetta T. - Boschese T.G. 2-0, S. Giuliano Vecchio - Vignolese 0-1, Viguzzolese - Castelnovese 2-2, Villalvernia - Atl. Pontestura 1-2, Villaromagnano - Garbagna 1-1.

Classifica: Vignolese 28; Arquatese 24; Monferrato 23; Castelnovese 19; Calamandranese, Villaromagnano 18; Atl. Pontestura 17; Ovada 16; Comollo Aurora 15; Viguzzolese 14; S. Giuliano Vecchio 12; Fabbrica 11; Garbagna 9; Rocchetta T. 8; Villalvernia 5; Boschese T.G. 1.

Prossimo turno (domenica

27 novembre): Boschese T.G. - Atl. Pontestura, Calamandranese - Rocchetta T., Castelnovese - Arquatese, Comollo Aurora - S. Giuliano Vecchio, Garbagna - Viguzzolese, Monferrato - Villaromagnano, Ovada - Villalvernia, Vignolese - Fabbrica.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Ccrt Tagliolo - Cassine 2-0, Frugarolese - Cassano 1-0, Montegioco - Bistagno 2-0, Nicese - Pontecurone 3-3, Oltregioco - Alta Val Borbera 2-1, San Marzano - Volpedo 1-3, Silvanese - La Sorgente rinviata.

Classifica: Pontecurone 23; Nicese 22; La Sorgente, Frugarolese 16; Alta Val Borbera 15; Montegioco, Oltregioco 14; Ccrt Tagliolo 13; Cassano, Silvanese 12; Bistagno 11; Volpedo, San Marzano 8; Cassine 5.

Prossimo turno (domenica 27 novembre): Alta Val Borbera - San Marzano, Bistagno - Nicese, Cassano - Montegioco, Cassine - Frugarolese, La Sorgente - Ccrt Tagliolo, Pontecurone - Oltregioco, Volpedo - Silvanese.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Cameranesse - S. Damiano 0-2; Canale - Cortemilia 0-1; Cinzano '91 - Bubbio 1-4; Dogliani - San Cassiano 0-0; Europa - Neive 1-0; Santostefanese - Pol. Montatese 1-0; Valpone - Gallo Calcio 1-0.

Classifica: S. Damiano 23; Bubbio 21; Dogliani, Cameranesse, Cortemilia 20; Europa, Cinzano '91 12; Santostefanese 11; Canale, Pol. Montatese 10; Gallo Calcio, San Cassiano 8; Valpone 7; Neive 5.

Prossimo turno (domenica 27 novembre): Canale - Cinzano '91, Cortemilia - Dogliani, Gallo Calcio - Cameranesse, Neive - Santostefanese, Pol. Montatese - Bubbio, San Cassiano - Valpone, S. Damiano - Europa.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Borgio Verezzi - Sassello 1-3, Cengio - Priamar 0-0, Mallare - Celle Ligure 1-0, Pallare - S. Cecilia Albisola 3-1, San Giuseppe - Borghetto S.S. 1-1, Speranza - San Nazario Varazze sospesa.

Classifica: Sassello 20; Speranza 17; Celle Ligure 16; Mallare, San Giuseppe 14; Cengio, San Nazario Varazze 12; Pallare 10, S. Cecilia Albisola, Priamar 9; Borghetto S.S. 6; Borgio Verezzi 4.

Prossimo turno (domenica 27 novembre): Borghetto S.S. - Cengio, Celle Ligure - Pallare, S. Cecilia Albisola - Priamar, San Nazario Varazze - Mallare, Sassello - San Giuseppe, Speranza - Borgio Verezzi.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Castelletese - Capriatese 0-5, Novi G3 - Audax Orione 2-0, Pro Molare - Carrosio 5-2, Sarezzano - Lerma 1-0, Stazzano - Pavese Castelc. 1-2, Tassarolo - Pozzolese 3-0.

Classifica: Capriatese 21; Stazzano 17; Pavese Castelc., Tassarolo, Novi G3 16; Castelletese, Pro Molare 15; Audax Orione 13; Sarezzano 9; Pozzolese 5; Lerma, Carrosio 2.

Prossimo turno (domenica 27 novembre): Audax Orione - Castelletese, Capriatese - Stazzano, Carrosio - Sarezzano, Lerma - Novi G3, Pozzolese - Pro Molare, Tassarolo - Pavese Castelc.

Calcio 1ª categoria

La Calamandranese perde l'imbattibilità

Arquatese 1
Calamandranese 0

Arquata Scrivia. La Calamandranese perde la sua imbattibilità sul terreno di Arquata Scrivia, conoscendo la prima sconfitta nella sua annata in Prima Categoria, contro una delle componenti l'aristocrazia del campionato.

I grigiorossi hanno comunque severamente impegnato gli avversari, in una partita che si è segnalata soprattutto per la scarsa quantità di emozioni che ha saputo riservare al pubblico. Un solo spunto degno di nota in tutto il primo tempo: al 35°, quando il portiere di casa Colombo dice di no ad una girata di Tommaso Genzano.

L'Arquatese da parte sua gioca con grinta, ma senza particolare incisività e quindi in tutta la prima frazione non arriva mai alla conclusione, creando pericoli ai grigiorossi solo in occasione di una errata uscita di Bausola, comunque ben 'coperto' dal recupero di Jadhari. Nella ripresa, le due squadre si allungano un po': si potrebbe pensare ad una maggiore stanchezza dei padroni di casa, che il mercoledì avevano disputato (perdendolo) il recupero della sfida contro l'Atletico Pontestura, rinviata per pioggia. Invece, l'Arquatese aumenta la sua pressione: al 60° centra un palo con Sala, ma la sfera rimbalza via, e viene allontanata da Jadhari.

Gli uomini di Berta sembrano sottotono, come paghi del pareggio, e collezionano diversi errori, soprattutto con Tommaso Genzano, insolitamente impreciso, che per ben tre volte manca lo specchio

della porta da posizioni non difficili per un giocatore del suo livello. Fino al 75° comunque la gara scorre tranquilla; a questo punto, però, la parità si rompe: Lipari entra veloce nell'area grigiorossa e finisce a terra. L'arbitro concede un calcio di rigore che lo specialista Macchione trasforma senza problemi di sorta. A nulla serve l'assalto finale che mister Berta (squalificato fino al 13 dicembre) ordina ai suoi dalla tribuna, e nemmeno i due cambi da lui suggeriti, che servono solo a dare a Matteo Dotta (proveniente dal Bistagno) i primi minuti in grigiorosso: nonostante gli ultimi sforzi, per la Calamandranese arriva la prima sconfitta.

Un passo falso da accogliere senza drammi, se pensiamo che gli stessi arquatesi hanno avuto al termine dei 90' regolamentari, parole di sentito elogio per la Calamandranese: «Abbiamo battuto una squadra da vertice, davvero molto forte», è stato ad esempio il commento del dg dei padroni di casa, Claudio Zerbo. I complimenti, però, non fanno classifica, ragion per cui, già a partire dalla prossima settimana i grigiorossi dovranno ritrovare la loro proverbiale grinta per affrontare le future partite, a cominciare dalla sfida casalinga in programma domenica contro il Rocchetta Tanaro.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bausola 6, Zunino 6 (dall'80° Dotta sv), Giovine 6,5; A.Berta 6,5, Cantamessa 6, Jahdari 6,5; Giraud 6,5, Balestrieri 6, T.Genzano 5,5; Giacchero 6 (dall'80° S.Pandolfo sv), Roveta 6. Allenatore: D.Berta.

Domenica 27 novembre - la Calamandranese

Contro il Rocchetta T. per tornare a vincere

Calamandranese. La Calamandranese torna fra le mura amiche, e si prepara ad ospitare il Rocchetta Tanaro.

Contro un avversario che occupa il terzultimo posto in classifica, e finora in undici partite è riuscito a vincere solo due volte (l'ultima proprio domenica scorsa contro il fanalino di coda Boschese), gli uomini di mister Berta sono chiamati a riscattare la sconfitta subita ad Arquata e a riprendere la marcia verso le zone alte della graduatoria.

La compagine rocchettese non dispone tra le sue fila di grandi individualità: il suo tecnico, mister Rota, la dispone solitamente secondo uno scolastico e ordinato 4-4-2, che all'occorrenza diventa un 5-3-2, grazie al ripiegamento dell'albanese Lecai, forse il giocatore di maggior peso specifico all'interno dell'undici titolare.

L'attacco, affidato all'accoppiata Poncino - Delle-donne, è il reparto più affidabile del Rocchetta Tanaro, ma la difesa grigiorossa è da sempre reparto compatto e arcigno, il che fa presupporre che la Calamandranese abbia tutte le qualità per poter far propria la partita, anche in virtù di una difesa avversaria che finora, con le sue venti reti subite, è la terza peggiore dell'intero girone.

Insomma, verrebbe da definire l'impegno come una partita facile, ma proprio per questo sarà ancora più importante il lavoro di mister Berta, che dovrà trasmettere ai propri giocatori le adeguate motivazioni.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Bausola - Zunino, Cantamessa, Jahdari - Giraud, A.Berta, Giacchero, Balestrieri - T.Genzano, Roveta. Allenatore: D.Berta. **M.Pr.**

**Articoli del C.S.I.,
rally, badminton e golf
a pagina 23**

Calcio 2ª categoria

Bubbio incontenibile quattro gol al Cinzano '91

Cinzano Pollenzo 1
Bubbio 4

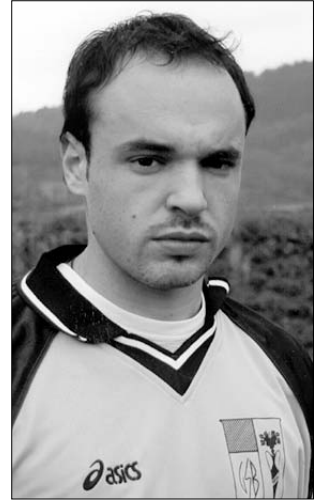
Pollenzo. Sul campo di Pollenzo, il G.S. Bubbio ha sconfitto la squadra del Cinzano 91 Pollenzo per 4-1 dominando in lungo ed in largo. Da sottolineare l'esordio, nelle fila dei biancoazzurri, del neo acquisto Luca Marengo, esperto centrocampista proveniente dallo Strevi e con un passato nell'Acqui.

La cronaca: al 1° minuto Marchelli batte una punizione in area, ma il portiere locale La Corte para e si ripete al 28° fermando un bel tiro calciato da Argiolas. Al 32° Dogliotti serve un buon pallone per Parodi il quale taglia l'area e segna il gol del vantaggio bubbiese.

Gli uomini di Ferla insistono: al 40° De Paoli colpisce la traversa e nel recupero del 1° tempo capitan Parodi tira da distanza ravvicinata, ma La Corte intuisce. Al 1° della ripresa Argiolas spreca un buon pallone mentre, un minuto dopo, viene espulso Orrico per il Cinzano (reiterate proteste) e al 48° "Nava" Parodi raddoppia con una bella azione personale.

Biancoazzurri ancora in avanti: al 62°, una violenta conclusione di Mario Cirio termina alta; al 67° ci prova Marengo, ma La Corte para. Il terzo gol arriva comunque al 72° con Dogliotti ed è lui stesso al 75° a fornire l'assist vincente ad Argiolas che realizza così il 4-0.

A quel punto i kaimani tirano giustamente il fiato mentre i locali si fanno vedere con Boasso che, al 79°, impegna Manca e, al 92°, segna il punto della bandiera.



Luca Dogliotti

Dunque una vittoria netta per il Bubbio su un bel campo contro una squadra di metà classifica, oggi assai spenta, e con i nuovi innesti già ben inseriti. Non resta che proseguire così come afferma il presidente Beppe Pesce: «Oggi abbiamo dominato l'incontro e si poteva già dilagare nel primo tempo. Ad ogni modo sono contento, una vittoria netta e una partita divertente; del resto questo gruppo è completo e i nuovi acquisti sono per il momento convincenti».

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6,5, Cirio Matteo 7, Marchelli 7, Comparelli 7, Bussolino 7, De Paoli 7, Marengo 7 (77° Oliveri 6,5), Cirio Mario 7, Dogliotti 7,5, Parodi 8 (75° Ricci 6,5), Argiolas 7,5 (86° Brondolo 6). Allenatore: Ferla.

Calcio 2ª categoria

Sul campo del Canale Cortemilia corsaro

Canale 0
Cortemilia 1

Canale d'Alba. Una vittoria che pesa, contro un avversario rinforzato da un paio di innesti di qualità provenienti dal Castellana Roero, su di un campo dal fondo gibboso e dove il tifo dei pochi ma chiososi supporter locali ha il suo peso.

Il merito più grande del Cortemilia il non lasciarsi trascinare in una battaglia che avrebbe favorito i biancorossi, meno tendici del valbormidese, e l'aver tenuto a bada l'aggressività di un avversario che puntava alla vittoria per cercar di risalire la china ed avvicinare i play off. I padroni di casa prendono subito l'iniziativa e, al 10°, l'episodio che avrebbe potuto cambiare volto alla partita: cross dalla destra che colpisce Del Piano tra braccio ed anca ed arbitro che concede con tanta generosità il rigore. Calcia Restellino, ma Roveta para. Canale e Cortemilia continuano giocare a buoni ritmi, ma sono le difese ad avere la meglio sugli attacchi e sino alla pausa i portieri hanno poche occasioni per mettersi in mostra. E una sfida che continua ad essere combattuta e spigliosa anche nella ripresa con occasioni su ambo i fronti: prima è la traversa a salvare il Cortemilia poi, al 22°, Tibaldi ha una ci-

clopica palla gol che spreca a tre metri dalla porta calciando contro il difensore appostato sulla linea.

Un Cortemilia che cresce mentre il Canale dà segni di stanchezza ed ecco che, al 30°, i giallo-verdi piazzano il colpo vincente: tocco di Bertonasco per Andrea Scavino che si libera di tre avversari si defila ed incrocia sul palo opposto un diagonale che non dà scampo all'estremo biancorosso. Gran gol dell'esordiente centrocampista, prelevato dal Bubbio alla riapertura delle liste di novembre, che il "Corte" difende senza grossi problemi sino al quarto minuto di recupero.

Una vittoria che riporta in quota il Cortemilia e fa felice mister Massimo Del Piano: «Abbiamo giocato con personalità, esattamente come deve fare una squadra come la nostra che ha giocatori di qualità ed esperienza». Poi l'elogio all'esordiente Andrea Scavino: «Ha fatto subito bene ed ha segnato veramente un gran bel gol».

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 8; Del Piano 6, Giordano 6,5; Fontana 6,5, Ceretti 6, Tibaldi 6,5; A. Scavino 7, Bertonasco 7, Bruschi 6 (75° Prete 6), Kelepov 6 (86° Mytzcarci sv), Ferrino 7 (70° Farchia 6).

w.g.

Calcio 2ª categoria

Luongo si infortuna gara sospesa

Silvanese - La Sorgente
(sospesa al 20' st sullo 0-0)

Silvano d'Orba. È finita nel peggiore dei modi, la partita che La Sorgente stava disputando a Silvano d'Orba. Anzi, non è finita, visto che le due squadre, dopo 65' di gioco, hanno preferito, di comune accordo, interrompere il match, dopo il grave infortunio occorso al giocatore acquese Luongo. Lo sfortunato attaccante, entrato pochi minuti prima, mentre duellava con un avversario per il possesso di palla, metteva a terra male il piede (forse anche per la presenza di un piccolo avvallamento nel terreno) e cadeva quindi con tutto il peso del corpo sulla cavaglia, crollando a terra con un urlo.



Massimiliano Luongo

L'arbitro interrompeva immediatamente il gioco, ma l'attesa dei soccorsi era lunga, anzi interminabile: occorrevano infatti ben quaranta minuti prima che Luongo venisse caricato su una barella e quindi, in ambulanza, raggiungesse il pronto soccorso dell'Ospedale di Novi Ligure.

La prognosi sulle prime sembrava da carriera finita: i sanitari temevano infatti una tripla frattura al malleolo, alla tibia e al perone. Per fortuna, esami più approfonditi rivelavano la rottura del solo malleolo. Luongo, che è stato operato giovedì 24, mentre il giornale era in stampa, verrà ingessato e dovrà restare a riposo per 45 giorni. Potrà comunque tornare a giocare, in tempi relativamente brevi: la speranza è di poterlo addirittura rivedere in campo già prima della fine del girone di ritorno. Un bel sospiro di sollievo, da parte di tutti, compagni, dirigenti e avversari, che da parte loro compresa la gravità dell'incidente e il difficile stato d'animo degli acquisi, non hanno esitato a proporre all'arbitro la sospensione della partita.

Patron Silvano Oliva commenta così l'accaduto: «Le

cose sembrano essersi messe meglio del previsto, e mi fa piacere per noi, ma soprattutto per il ragazzo. L'unica critica, in questa situazione, la posso muovere ai soccorsi: non è possibile dover attendere quaranta minuti per l'arrivo di un'ambulanza. Luongo si è rotto una gamba, ma se si fosse rotto la testa? Noi ogni volta che giochiamo in casa paghiamo un'ambulanza per venire all'Ottolenghi. Credo dovrebbero farlo anche gli altri, ma siccome non è obbligatorio...». E non finisce la frase. Che allora terminiamo noi: la Lega dovrebbe richiederlo espressamente alle società: la sicurezza e la salute degli atleti dovrebbero essere sempre tutelate al massimo.

In conclusione un pensiero per lo sfortunato atleta: «Lo aspettiamo al più presto: tutti i compagni di squadra, i dirigenti, e anche gli appassionati di calcio gli sono vicini. Noi cercheremo di farci trovare in buona posizione al suo rientro».

Un in bocca al lupo a cui ci sentiamo di unire quello di tutta la redazione.

M.Pr.

Calcio 2ª categoria

Sassello a raffica tre gol al Borgio

Borgio Verezzi 1
Sassello 3

Vittoria in trasferta sul campo del fanalino di coda Borgio Verezzi per il Sassello del Presidente Giordani; i valligiani ritrovano così la testa solitaria della classifica, anche se lo Speranza che insegue a tre punti deve recuperare la partita sospesa domenica per infortunio all'arbitro contro l'ostico San Nazario. Il Borgio Verezzi dimostra di non meritare l'ultimo posto in classifica, cercando di giocare a viso aperto contro una squadra tecnicamente più forte e meglio organizzata. Alla mezzora buona azione di Bronzino Luca per vie centrali concretizzata da un sinistro da 25 metri che, complice un'indecisione del portiere Valsania, porta in vantaggio gli ospiti. Reagisce il Borgio con una rovesciata di Pesce deviata in angolo dall'ottimo Matuozzo. Al 43' il gol che di fatto chiude la partita, Marchetti è abile a sorprendere il portiere sul suo palo, con una punizione calciata dai 25 metri.

Al sessantesimo ancora Sassello in goal, questa volta è bravo Valvassura Paolo a farsi trovare pronto sugli sviluppi di un calcio di punizione dalla sinistra, appoggiando in porta dopo l'ennesimo errore di Valsania.

Valvassura con questa rete raggiunge Frione del Priamar al comando della classifica marcatori con 5 centri. Il Borgio riesce a segnare il goal della bandiera a 10 minuti dal termine con Pesce che batte Matuozzo con un tiro da fuori area.

I giocatori sassellesi a fine gara dedicano la vittoria ed il primato in classifica ad Antonella, moglie di mister Paolo Aime, scomparsa prematuramente la settimana scorsa.

Formazione e pagelle Sassello: Matuozzo 7, Bernasconi 6.5, Siri 6.5, Bronzino 6.5, Zunino 6.5, Fazari 6.5, Valvassura P. 6.5, Bruno 6.5 (55' Caso 6.5), Marchetti 7 (75' Urbinati sv), Carozzi 7, Valvassura D. 6.5 (65' Bolla 6.5), Allenatore: Fiori.

Calcio 2ª categoria

Bistagno senza testa sconfitto a Montegioco

Montegioco 2
Bistagno 0

Montegioco. Continua il momento negativo dell'undici granata che finisce battuto anche dal modesto Montegioco, al termine di una partita povera di contenuti tecnici, vissuta sugli episodi e per lunghi tratti noiosa.

Il campo di Montegioco è in ottime condizioni, la giornata è soleggiata e "quattro gatti" seguono un match che stenta a decollare. Il Bistagno ritrova Maio, e fa esordire il trentacinquenne Mollero, un passato nelle giovanili dell'Acqui poi Ovada, Cassine e la Sorgente. I giallo-verdi tortonesi non sembrano formazione attrezzata e non impensieriscono Cornelli che per tutto il primo tempo fa da "osservatore" del poco che succede in campo. Le occasioni migliori le hanno i granata che costringono Nori, ex dello Strevi, ad una gran deviazione sulla conclusione di Maio e, al 36', è ancora Maio a sfiorare il gol direttamente da calcio d'angolo con la palla che picchia sulla traversa, ritorna in campo dove a De Masi non riesce il tocco decisivo.

Sembra una partita incollata sullo 0 a 0 ma, al primo affondo della ripresa, dopo neanche un minuto, il Monte-

gioco passa con Dellerà che sorprende una difesa bistagnese rimasta con la testa negli spogliatoi. Ci si aspetta una reazione dell'undici Gai, ma in campo ritorna la noia ed il Bistagno si fa ancora più inconcludente. Non un tiro degno di tal nome verso la porta di Nori e non succede nulla nemmeno quando entrano Liborio, Calcagno e Pegorin. Al scadere viene espulso Moretti per doppia ammonizione e, a tempo scaduto, Pegorin atterra Colondri, figlio d'arte ma, ben lontano dall'averne i numeri del padre, che poi trasforma la massima punizione.

Una sconfitta che preoccupa tutto lo staff granata ora alle prese con una classifica che si fa sempre più anemica. Un problema che il dirigente Laura Capello affronta senza troppi giri di parole: «Come sette giorni prima abbiamo giocato un discreto primo tempo e poi una ripresa disastrosa. Non credo sia una questione di forma, la mia impressione è quella di una squadra senza testa».

Formazione e pagelle Bistagno: Corbelli 6; Levo 6, Fucile 6; Mollero 6. Morielli 6, Moretti 6; Grillo 6, Cortesogno 6, Channouf 6, Maio 6 (70' Pegorin 6), De Masi 6 (60' Calcagno 6). Allenatore: G.L. Gai.

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Il big match dell'undicesima giornata del girone "O" di seconda categoria (domenica 27 novembre) si gioca al comunale di reg. S. Rocco a Cortemilia dove approda la Doglianese. Più abbordabile la trasferta del Bubbio a Montà Cerro.

Cortemilia - Dogliani. Venti punti per parte (il Dogliani ha il recupero da giocare con la capolista San Damiano), terzo posto in classifica, ambizioni di primato. Queste le premesse della sfida tra il "Corte" ed il Dogliani, una sfida che si presenta quanto mai avvincente ed equilibrata. Il Dogliani può contare su di un notevole potenziale offensivo grazie alle qualità di Flania e del "Ceko" Tzilikov, in un rifinitore come Barberis e domenica rientrerà Baroero, ex di Saluzzo e Fossanese. Cortemilia al completo con Kelepov e Braschi che cercheranno di mettere in crisi la difesa doglianese non sempre apparsa impeccabile. Nel "Corte" classica difesa a "tre" mentre in mezzo al campo ci sarà l'esordio casalingo di Andrea Scavino.

Cortemilia (3-5-1): Roveta - Tibaldi, Ceretti, Prete - A.Scavino, Ferrino, Beronasco, Del Piano, Farchica - Braschi, Kelepov.

Montatese - Bubbio. Non è più la Montatese dei fratelli Morone, giocatori di categoria superiore che avevano trascinato la squadra allenata dal terzo fratello, in prima categoria. I giallo-blu hanno perso parecchio sotto il profilo tecnico, sono intruppati in un anonimo centro classifica e solo tra le mura amiche riescono a fare paura agli avversari. Si gioca su di un campo dalle dimensioni parecchio contenuti, dove il pallone viaggia come in un flipper, da una parte all'altra e spesso il cen-

trocampo viene saltato. Ci vorrà un Bubbio concentrato ed attento per non correre rischi in una partita che sulla carta si presenta facile e che sul campo potrebbe diventare difficile. Nessun problema di formazione per mister Ferla che, dopo gli ultimi acquisti, ha risolto diversi problemi e può contare su di un attacco che fa sentire il suo peso ogni domenica che passa.

Bubbio (4-3-3): Manca - Matteo Cirio Comparelli, Bussolino, Marchelli - De Paoli, Marengo, Mario Cirio - Dogliotti, Parodi, Argiolas. w.g.

Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

Il calendario del girone 'R' riserva una partita molto difficile al Bistagno, impegnato in casa contro la seconda in classifica; (domenica 27 novembre).

Bistagno - Nicese. Granata contro giallorossi, ma soprattutto quartultima contro seconda.

La Nicese arriva a Bistagno proprio nel peggior momento dei padroni di casa, che si ritrovano ai margini della zona retrocessione, e ancora privi di alcune pedine-chiave del proprio schieramento.

In particolare l'assenza del libero Raimondo sembra pesare fortemente sulle sorti dell'undici di mister Gian Luca Gai, che deve assolutamente ritrovare solidità difensiva per riportarsi in posizione di classifica più sicure.

Certo, l'avversario di giornata non aiuta: la Nicese è stata costruita con un solo scopo, quello di vincere, e sarà protagonista del campionato sino all'ultima giornata. Gli uomini di Mirko Mondo potrebbero avere qualche problema di formazione: domenica il big match è costato caro al portiere Cipolla, infortunatosi (mentre il giornale è in stampa non si esclude l'ingaggio di uno svincolato), mentre i tre ammoniti di domenica saranno squalificati, obbligando il tecnico a schierare una difesa di emergenza.

Il pronostico forse potrebbe riaprirsi, specie se nelle fila granata, Channouf saprà riaccendere la sua vena realizzativa.

Probabile formazione Bistagno (3-5-2): Cornelli - Levo, Morielli, Moretti - Fucile, Calcagno, Cortesogno, Maio, Mollero (Potito) - De Masi, Channouf. Allenatore: G.L. Gai.

Cassine - Frugarolese. Va bene che il campionato è lungo, ma se il Cassine non si sbriga a fare qualche punto, la stagione del Settantesimo dalla fondazione rischia di diventare un calvario per i grigioblu, ultimi in classifica, anche se con una partita da recuperare (il match col Cassano, in programma l'8 dicembre).

Dopo aver potuto fare poco per incidere sul risultato di Tagliolo (aveva diretto il suo primo allenamento solo il venerdì), mister Grassano ha ora a disposizione la prima settimana per plasmare a sua immagine la squadra cassinese e chiederà ai propri ragazzi una prova di orgoglio per fermare la lanciata Frugarolese. Gli ospiti, dopo un incerto avvio stanno scalando posizioni su posizioni e l'avvenuta assimilazione del gioco voluto dai due tecnici, Gastaldi-Ficalbi ha portato concreti risultati.

Domenica però, la squadra sarà priva del suo uomo di maggior classe, la mezzala Canestri, che contro il Cassano si è fratturato il setto nasale, scontrandosi nientemeno che con l'arbitro: roba da "Oggi le comiche".

Probabile formazione Cassine (4-5-1): Gandini - Ravetti, Pansecchi, Urraci, Rapetti - D.Ponti, Garavatti, Nociti, Torchietto, Anecchino - Nicorelli. Allenatore: Grassano.

La Sorgente - Ccrt Tagliolo. In cerca di una vittoria da dedicare allo sfortunato Luongo, che resterà fuori diversi mesi dopo il terribile infortunio occorsogli domenica a Silvano d'Orba, La Sorgente sfida fra le mura amiche il solido Tagliolo, neopromossa di cui abbiamo già fatto il ritratto sette giorni fa, prima della vittoriosa partita che gli uomini di mister Ferrari hanno disputato contro il Cassine.

I pregi e i difetti di questa spigolosa ed efficace formazione sono noti: si bada al sodo, cercando di innescare gli avanti con un gioco il più possibile verticale.

In trasferta, però, l'undici tagliolese non è sembrato sempre all'altezza delle ottime prestazioni sciorinate sul campo di casa.

Se gli acquisi manterranno i nervi saldi, il pronostico sembra favorirli.

Probabile formazione La Sorgente (4-4-2): Bettinelli - Borgatti, Cipolla, Oliva, Ferrando - Roggero, Montrucchio, Zunino, Pesce - Rizzo, Maccario. Allenatore: Moretti.

Calcio 2ª categoria

Sconfitta a Tagliolo con un nuovo mister

Ccrt Tagliolo 2
Cassine 0

Tagliolo M.to. Non accenna a fermarsi la crisi del Cassine, che perde anche a Tagliolo, dove pure i grigioblu si erano presentati carichi di speranze e con un nuovo allenatore. Sì, perché mister Alessandro Scianca, che aveva rassegnato le sue irrevocabili dimissioni lo scorso mercoledì sera, dopo aver diretto, con la consueta professionalità, il suo ultimo allenamento. Preso atto delle dimissioni di Scianca, e dopo aver invano cercato di convincerlo a restare, la società ha ingaggiato come nuovo tecnico Dino Grassano, che aveva già salvato i grigioblu nello scorso campionato. Da notare come il tecnico, cui vanno i rituali ringraziamenti della società, abbia lasciato tra l'altro anche la guida dei pulcini 1995-96, affidati ora a Luca Zarola.

Tornando sul campo, si è visto un Cassine battagliero, anche se un po' carente in fase di costruzione del gioco, visto che Garavatti, riportato al suo ruolo di playmaker, è sembrato piuttosto avulso, e non è riuscito a fungere da punto di riferimento per i compagni. Il Cassine avrebbe potuto passare in vantaggio al 45', quando un tiro di Ravetti, rimbalzato sulla faccia inferiore della traversa e quindi sulla schiena del portiere ovadese Porcello, veniva respinto fuori dalla porta da quest'ultimo senza che l'arbitro si avvedesse del gol (ammesso, nel dopopartita, dallo stesso numero uno).

Purtroppo la ripresa vedeva invece il Tagliolo andare a segno per due volte, entrambe, per giunta, con un terzino, Oppedisano. La prima rete arrivava al 47', con una gran discesa sulla fascia di Parodi che crossava basso in area. Il laterale, in

proiezione offensiva, toccava in gol da sottomisura. Il Cassine si scuoteva, provava ad attaccare, ma subiva il raddoppio al 62', ancora con Oppedisano, che recuperava palla a metà campo e si involava fino a giungere davanti a Gandini, battendolo sull'uscita. Solo dopo il 2-0 arrivavano i primi tiri grigioblu della ripresa: un'incornata di Merlo al 78', una respinta del portiere su conclusione di Nicorelli all'86'. Troppo poco per sperare di raddrizzare la gara. Era anzi il Tagliolo, con ampi spazi a disposizione per il contropiede, a colpire una traversa, al 91' con Parodi.

Formazione e pagelle Cassine: Gandini 6, Ravetti 6,5, Pansecchi 5,5; Garavatti 6, Urraci 5,5, Rapetti 6; D. Ponti 6 (dal 60' Bruzzone 6), Torchietto 5,5, Nicorelli 6; Nociti 5,5 (dal 66' Merlo 6), Anecchino 6 (dal 70' Beltrame 6). Allenatore: Grassano.

Giovanile Acqui

PULCINI '97
Dehon 2
Acqui 3

Con una grande prestazione collettiva i piccoli bianchi espungano il difficile campo del Dehon. Bella partita con risultato sempre in bilico, ma alla fine i piccoli aquilotti l'hanno spuntata grazie alle reti di Boveri, Minetti e Martinetti. Soddissfatti Rappetti e Mulas per la superba prova del gruppo. **Formazione:** Sommaria (Roffredo), Basile, Cocco, Cambiaso, Cavallotti, Boveri, Correa, Poggio, Mnetetti, Martinetti, Giachero. Allenatori: Rappetti/Mulas.

PULCINI '96 A
Acqui 5
Novese 1

Con una prestazione impeccabile i piccoli aquilotti di mister Griffi regolano i pari età novesi. I bianchi hanno creato una serie innumerevole di palle gol molte delle quali non concretizzate anche per la bravura del portiere ospite. Protagonista del match Rabagliati autore di una splendida tripletta coronata dai sigilli di Nobile e Turco. **Formazione:** Dappino, Bariggi, Basseti, Botto, Camparo, Foglino, La Cara, Nobile, Rabagliati, Saracco, Tobia, Cavallero, Turco. Allenatore: Luciano Griffi.

PULCINI '96 B
Acqui 1
Novese 4

Non inganni il risultato al passivo, in quanto i piccoli aquilotti hanno disputato una buona gara peccando solo in fase di conclusione. Gli ospiti novesi hanno saputo approfittare delle rare occasioni avute per capitalizzare al meglio il risultato. Da segnalare la spettacolare rete terminale di Porta e la buona prova di tutto il collettivo. **Formazione:** Merlo, D'Alessio, Chiarlo, Papri, Siriano, Secchi, Porta, Picuccio, Caselli, Rovera, Baldizzone, Rami, Bosso. Allenatore: Ajjor Samir.

PULCINI '95
Novese 2
Acqui 3

Con una prestazione eccellente i Pulcini di mister Mirabelli vanno a fare bottino pieno in quel di Novi. Bene in generale anche se va detto di troppe occasioni sprecate o vanificate di un soffio. Di Parodi, Masini e Ivaldi le reti di questo successo. **Formazione:** Benazzo, Cutella, Albertelli, Pronzato, Battiloro, Argiolas, Romano, Parodi, Panaro, Ivaldi, Masini, Galesse, Da Bormida, Dessi, Erbabona, Panaro G., Virga. Allenatore: Davide Mirabelli.

ESORDIENTI '94
Acqui 4
Due Valli 1

La partita è sempre stata nelle mani dell'Acqui che ha dominato il primo tempo sotto il profilo del gioco, ma con scarse e imprecise conclusioni a rete. Nella seconda frazione l'Acqui sblocca il risultato con Fiore, quindi Cobos scaglia un gran tiro sotto la traversa imparabile per il portiere ospite. Al 10° del secondo tempo il Due Valli accorcia le distanze, ma prima della fine del tempo D'Agostino porta a 3 i gol dei bianchi. Nel terzo tempo ancora D'Agostino mette al sicuro il risultato. Migliori in campo Cobos e Fiore e D'Agostino. **Formazione:** Bayoud, Caselli, Cobos, Cugno, Dagna, D'Agostino, Fiore, Ivaldi, Tirri, Moretti, Righini, Rinaldi, Roffredo, Summa, Verdese. Allenatore: Gian Luca Cabella.

GIOVANISSIMI provinciali '92
Fortitudo 3
Acqui 1

Non è stata una bella partita e va riconosciuto che i bianchi sono apparsi notevolmente sottotono. Tuttavia i locali strappano tre punti immeritamento grazie a due delle tre reti se-

gnate e seguite da contestazioni per forti dubbi regolamentari, a peggiorare la situazione la traversa colpita da Alberti e il palo pieno di Daniele. A margine la rete di Barletto, bomber degli Esordienti, a battesimo con gol nella categoria superiore che trasforma un rigore. **Convocati:** Alberti, Barberis, Barletto, Daniele, Erba, Favelli, Guglieri, Merlo, Molan, Mura, Olivieri, Palazzi, Panaro, Pari, Pettinati, Ranucci, Rocchi, Valentini. Allenatore: Valerio Cirelli

GIOVANISSIMI provinciali '91-'92
Aquanera 4
Acqui 0

Primo tempo a favore dei padroni di casa e con i termali fuori dal gioco, nella ripresa i bianchi riescono a creare qualche ghiotta occasione, ma la mira non li premia. Giusta sconfitta dunque venuta proprio quando le cose iniziavano a girare per il verso giusto, ora va subito archiviata per tornare a lavorare con serenità. **Convocati:** Baldizzone, Barisione, Belzer, Bistolfi, Corolla, Cresta, Cutuli, Di Vallelunga, Galli, Galliano, Garrone, Lo Cascio, Maio, Moretti, Parodi, Ravera, Vallarino, Virgilio. Allenatore: Roberto Bertin.

ALLIEVI regionali
Acqui 5
Koala 0

Un robusto allenamento il recupero infrasettimanale giocato contro la modesta formazione del Koala di Alba. Troppo netto il divario tra le due formazioni; gli ospiti non hanno mai impensierito l'estremo Ruggiero, che sostituiva tra i pali lo squalificato Ameglio. Tabellino dei marcatori: doppietta di Castino e le reti di Gottardo, Coltelli, e Leveratto, quest'ultimo su rigore; a margine il palo colpito ancora da Leveratto e il debutto tra i pali del giovanissimo Gallisai a confermare la prolificità del vivaio terminale in fatto di ottimi portieri. **Formazione:** Ruggiero (Gallisai), Rocchi, Bottero (Bilello), De Bernardi, Castino (Cossa), Pietrosanti, Colelli (Carbone), Leveratto, Gottardo (Morrone), Gionaola, Giribaldi (Satragno). Allenatore: Massimo Robiglio.

ALLIEVI regionali
Acqui 2
Bene Narzole 2

Una partita che sulla carta avrebbe dovuto essere stravinta dai bianchi è stata pareggiata a causa dei troppi errori sotto porta avversaria. Tante le attenuanti per i bianchi ad iniziare dal forfait forzato dell'estremo Ameglio appiedato dalla disciplina, alla stanchezza della rosa impegnata nel turno infrasettimanale e parte di essa il giorno prima con la Juniores. Per la cronaca le reti termali portano la firma di Leveratto su rigore subito in avvio e Giribaldi allo scadere del primo tempo. **Formazione:** Ruggiero, Rocchi, Bottero, De Bernardi, Castino, Pietrosanti, Colelli (Satragno), Leveratto (Griffo), Gottardo (Morrone), Gionaola (Carbone), Giribaldi (Bilello). A disposizione: Giacobbe, Cossa. Allenatore: Massimo Robiglio.

JUNIORES regionale
Ovada calcio 2
Acqui 1

Partita molto equilibrata tra due squadre che hanno saputo esprimere un buon calcio. La sorte ha voluto premiare la compagine padrona di casa con una inaspettata vittoria nei minuti finali del match grazie ad una rete scaturita al termine di una mischia in area. Per i bianchi ha segnato Lettieri. **Formazione:** Bobbio, Valentini, Bricola (Gionaola), Channouf, Ivaldi, Fundoni (Leveratto) Faraci, Cossu (Castino), Mollero (Puppo), Lettieri, Ferrarsi A. (Pietrosanti). A disposizione: Ferrais M., Ajjor. Allenatore: Massimo Robiglio.

Giovanile La Sorgente

SCUOLA CALCIO '98-'99
Torneo "Sun City"

Sabato 19 novembre, presso la palestra del centro sportivo Don Bosco, si è disputata la prima giornata del torneo "Sun City", riservato alla categoria Piccoli Amici.

I piccoli sorgentini risultavano vincitori di tutti e tre gli incontri con i seguenti risultati: La Sorgente - Don Bosco 1-0 (gol di Troni), La Sorgente - Derthona 1-0 (Troni), La Sorgente - Castelnuove 2-1 (2 gol di Troni).

Convocati: Palma, Rabelino, Coppola, Forlini Mattia, Forlini Diego, Vitale, Pastorino, Scarlata, Troni.

PULCINI misti '95-'96
Cristo 3
La Sorgente 2

Al termine di una partita giocata a buoni ritmi, i sorgentini di mister Vaccotto si devono rammaricare di non averci creduto fino alla fine. Passati in vantaggio con Antonucci, i giovani, capitanati da Vitale, subivano due gol nel secondo tempo.

Nel terzo riuscivano a riagganciare il risultato, ma si facevano superare ancora dagli avversari e la sola tenacia del portiere Gazia evitava ulteriori segnature.

Convocati: Gazia, Musta, Federico R., Barisone, Antonucci, Bosco, Federico A., Vitale, D'Onofrio, Pastorino, D'Emilio.

PULCINI '96
La partita è stata rinviata al 3 dicembre.

ESORDIENTI '94
La Sorgente 0
Novese 6

La più brutta prestazione dei '94 gialloblù è coincisa nella partita contro la squadra più forte di quelle viste in campionato.

Subito il primo gol dopo pochi minuti, i sorgentini non hanno più reagito subendo gli attacchi avversari.

Convocati: Consonni, Romani, Gaglione, Comucci, Laborati, Astengo, Reggio, Facchino, Chiarlo, Tavella, Gallareto, Celay, Garbero, Silanos, Rinaldi.

ESORDIENTI '93
La Sorgente 14
Aquanera 0

Partita a senso unico per gli Esordienti gialloblù contro l'Aquanera

Troppo il divario tra le due compagini. Per la cronaca le reti portano la firma di: Gotta (5), Gamalero (3), Nanfa-

ra, Reggio, Barbasso, Fittabile (2) e Rapetti.

Convocati: Gallo, Moretti, Ghio, Orecchia, Fittabile, Rapetti, Nanfara, Comucci, Gotta, Gatto, Barbasso, Facchino, Reggio, Gamalero, Marrenco, Parodi.

ALLIEVI
La Sorgente 1
Acquanera 6

Brutta sconfitta per gli Allievi de La Sorgente che scendono in campo senza le giuste motivazioni e grinta. Al 5° minuto di gioco i sorgentini non riuscivano a portarsi in vantaggio subendo poco dopo il primo gol degli avversari che si ripetevano dopo altri 10 minuti.

Pronta la reazione dei padroni di casa che accorciavano le distanze con Trevisiol; poi un altro gol fallito e l'Acquanera portava il risultato sul 3 a 1. Prima della fine del primo tempo il quarto gol metteva in ginocchio i sorgentini che nella ripresa falliscono altre 2 reti e un rigore, mentre gli avversari segnano altri 2 gol.

Breve commento del mister: "Sono dispiaciuto per la mancata prova di carattere e per i troppi errori difensivi dovuti alla scarsa concentrazione. Spero che questo sia solo un brutto episodio e che dalla prossima gara i ragazzi dimostrino di aver capito i propri errori".

Formazione: Roci, Fanton, Grattarola, Alemanno, Macchia, Serio, La Rocca, Zanardi, Ermir, Elvis, Trevisiol, Mei, Modenesi, Piovano, Ceroni, Filippo, De Vincenzo, Coza.

Prossimi incontri

Scuola Calcio '98-'99: finale torneo "Sun City", al Don Bosco, sabato 26 novembre. *Pulcini '97:* Dheon - La Sorgente, sabato 26 ore 15, campo Dheon. *Pulcini '96:* Vignolese - La Sorgente, sabato 26 ore 15.30, campo Vignole B. *Pulcini '95-'96:* Monferrato - La Sorgente, sabato 26 ore 15.30, campo Sorgente. *Esordienti '94:* Due Valli - La Sorgente, sabato 26 ore 16, campo Silvano d'Orba. *Esordienti '93:* Don Bosco - La Sorgente, domenica 27 ore 10.30, campo Don Bosco AL. *Allievi:* Olimpia - La Sorgente, sabato 26 ore 15, campo Felizzano. *Juniores:* La Sorgente - Felizzano, sabato 26 ore 15, campo Sorgente.

Giovanile Bistagno

PULCINI misti
Ovada 1
Bistagno 8

Partita combattuta solo per il primo tempo, poi nel secondo e terzo tempo il Bistagno dilaga rifilando 8 reti all'Ovada. Il reparto difensivo con il supporto del centrocampista concesso nulla ai locali. Il Bistagno termina il girone di andata con le reti di Stojkovski (2), Visconti (2), Traversa, Fornarino Alessio, Caratti e Fornarino Diego.

Convocati: De Lorenzi, Penengo, Goslino, Garbarino, Fornarino Diego, Fornarino Alessio, Raimondi, Germito, Stojkovski, Traversa, Visconti, Caratti, Pagani. Allenatore Germito, vice Caratti.

GIOVANISSIMI
Ovada 0
Bistagno 2

Grande prestazione dei bistagnesi contro un'ostica Ovada; con una difesa granitica ed un centrocampista di categoria superiore, i granata hanno concesso poco agli avversari. E la quinta vittoria consecutiva senza reti subite. Dopo un primo tempo equilibrato, il Bista-

gno passa in vantaggio al 10° del secondo tempo con un bel diagonale di Eni su velo di Rosso. Al 20° raddoppia di testa lo stopper Garbarino su punizione di Capra.

Formazione: Siccardi, Merlo (Giaretti), Beltrame, Muschiato (Astengo), Garbarino, Cirio, rosso, Tenani, Eni (Roveta), Capra, Preda. A disposizione: Gabarino Enrico. Allenatori: Lacqua, Caligaris.

ALLIEVI
Bistagno 1
Olimpia 2

Combattuta e a tratti bella la sfida tra i pari età del Bistagno e dell'Olimpia. Il risultato premia la squadra ospite che ha realizzato il gol della vittoria allo scadere della partita su errore arbitrale per fallo concesso al Bistagno, ma battuto in rete dall'Olimpia. Per i granata segna De Rosa su travolgente azione collettiva.

Formazione: Siccardi, Ghione, Soza (Serpero), Iuliano (Floria) Chiarelli, De Rosa, Giacchero, Porcellana, Rabagliati, Bongiorno, Capra. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

Derby giovanili

JUNIORES
Bistagno 1
La Sorgente 2

Bello, combattuto e soprattutto corretto il derby disputato tra Bistagno e La Sorgente. I granata passano in vantaggio con Malvicino al 12°, poi i gialloblù reagiscono portandosi prima in parità con Carta e successivamente in vantaggio con Maggio. Da segnalare 2 traverse ed un palo colpiti dai sorgentini ed un palo allo scadere colpito dai padroni di casa. La gara ha portato ai gialloblù 3 punti importanti in questo momento del campionato; ottima la prestazione di Scorrano. Per i granata buona la prestazione fino a fine partita.

Formazione Bistagno: Accusani, Viazzo (55° Reverdito), Grillo, Levo, Malvicino, Pennone, Coico (46° Calvini), Chenna, Morielli, Gamba (46° Adorno), Gillardo. Allenatore: Pesce Marco.

Formazione La Sorgente: Ghiazza, Cignacco, Garbero, Gozzi, Salice, Zaccone, Gotta, Scorrano, Serio, Maggio, Carta. A disposizione: Ricci,

Zanardi, Piovano, Carozzi, De Vincenzo Alex. Allenatore: Picuccio Giorgio.

PULCINI '97 a cinque
La Sorgente 6
Cassine 4

Bella ed emozionante partita quella disputata domenica 20 novembre tra le compagini de La Sorgente e del Cassine. Nel primo tempo i gialloblù chiudevano in vantaggio per 4-1. Nel secondo tempo i cassinesi tornano in campo con grinta raggiungendo il pareggio. Nella terza frazione di gioco, dopo che i rigioblù sbagliano il gol del vantaggio, nel finale i sorgentini segnano ancora. Marcatore del Cassine: La Rocca (4). Marcatore de La Sorgente: Luca Barisone (3), Tardito (2), Troni.

Formazioni:
La Sorgente: Campanella, Zarri, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, Tardito, Barisone Luca, Troni, Ebrase.

Cassine: Garrone, Scianca, Sigolo, Moretti, La Rocca, Prigione, Gamalero, Sardella. Allenatore: Robotti.

Giovanile Cassine

Piccoli Amici '98/'99'00
Torneo Don Bosco

Cassine - Europa 0-2
Cassine - Don Bosco 1-0
Cassine - Castellazzo 1-0

Bilancio positivo nella giornata d'esordio del torneo organizzato dalla Don Bosco che vedeva i piccoli calciatori del Cassine nella loro prima trasferta stagionale. Dopo una prima gara in sordina, forse per l'emozione, i cassinesi si sono ripresi chiudendo la giornata con due vittorie. Marcatore Sardella (2 gol).

Formazione: Massa, Malvicino, Gazia, Sardella, Toselli, Beccati, Rossini, Re, Ulivi. Allenatore: Rossini.

PULCINI '95/'96 a sette
Cassine 0
Vignolese 3

Buona prestazione dei cassinesi che continuano nella crescita tecnico-tattica iniziata da qualche partita. Manca solo un risultato positivo per dare morale ai ragazzi.

Formazione: Caruso, Sardi, Festucco, Canu, Farina, Ricagno, De Gregorio, Moscoso, Zoccola, Hansa. Allenatore: Zarola.

ESORDIENTI '93/'94
Olimpia 4
Cassine 5

Partita scoppiettante e ricca di emozioni tra due formazioni che hanno giocato a viso aperto senza badare al risultato.

I cassinesi, dopo essere stati in svantaggio per ben tre volte, non si sono persi d'animo e con caparbieta hanno ribattuto il risultato aggiudicandosi la gara. Marcatore: Stoimenovoski (4), De Vincenzi (1).

Formazione: Korci, Caviglia, Guerrina, Branduardi, Stoimenovoski, Duri, La Rocca, Fortino, Pansecco, Morbelli, De Stefani, Costanzo, Martino, De Vincenzi, Perosino, Di Vuono. Allenatori: Marcegiani, Seminara.

Giovanile Calamandranese

ESORDIENTI girone C
Asti sport 3
Calamandranese 4

Partita agonisticamente bellissima, dove i ragazzi della Calamandranese hanno dimostrato di meritare ampiamente il comando solitario della classifica.

Sempre in vantaggio la Calamandranese ha gestito la partita contro una squadra forte e su un campo al limite delle misure regolamentari. Molto belli i due gol di Fanelli e di Corapi.

Una menzione a parte l'eurogoal di Rolfo che beffava il portiere avversario con un pallonetto di esterno destro da posizione impossibile.

Formazione: Gulino, Boggata, Morrone, Jamaoui, Romito, Genta, Vitari, Fanelli, Kyshkan, Ponti, Moccaghe. A disposizione: Rolfo, Ficarella, Boffa, Corapi, Poncino. Allenatore: Boido Marco.

GIOVANISSIMI
Torretta Nsl 3
Calamandranese 1

Partita sfortunata per i ragazzi di mister Lorando che, ottenuto il vantaggio di uno a zero con rete di Ponce, andavano ancora vicino alla segnatura con Spertino e purtroppo alla fine del tempo subivano il pareggio dei locali.

Subito alla ripresa di gioco il Torretta segna ancora.

A metà del secondo tempo la Calamandranese colpisce due pali con Spertino e Nemes.

Verso la fine del secondo tempo subiscono il terzo gol.

Formazione: Solaro, Orama, Di Legami, Mastrazzo, Cacciabue, Nemes, Rodella, Bielli, Spertino, D'Amico, Ponce.

A disposizione: Scarpati, Djordjevski. Allenatore: Lorando Roberto.

Volley serie B2

Contro il Sannazzaro sconfitta e tanto rammarico

Visgel-Ratto Acqui 1
Dorno Pavia 3
(14-25; 20-25; 25-22; 23-25)
Acqui Terme. Scontro fra testa e coda della classifica a Mombarone: di scena la Visgel Acqui e il Dorno Pavia, la squadra di Sannazzaro de' Burgundi, allenata dall'ex Dima Marco Rusconi, e nelle cui fila milita anche l'ex di lusso Paola Rapetti, tra le protagoniste, la stagione scorsa, della trionfale promozione delle acquesi in serie B2.



Massimo Lotta

La gara, disputata di fronte ad un folto pubblico, non ha fatto che ribadire il notevole equilibrio che regna nel girone: tra le due squadre in classifica ci sono undici punti, ma a vedere le atlete in campo pare proprio un divario bugiardo.

Semmai il problema è che, mentre le gialloverdi pavesi dimostrano una squadra sicura di sé stessa e abile a concretizzare mettendo a terra i punti importanti, il gruppo acquese denota ancora una certa scarsa fiducia nei propri mezzi, che nei momenti decisivi frena le atlete di coach Lotta, impedendo loro di cogliere risultati più lusinghieri. Partita emozionante per due set e mezzo; purtroppo per le acquesi, il mezzo set di black out è il primo, il che indirizza male l'incontro.

Lotta manda in campo la formazione tipo: Nogarole, Valanzano, Fuino, Guidobo-

no, Debenedetti, Linda Cazzola, Francabandiera. Nelle ospiti, oltre che la Rapetti, giocano anche le alessandrine Pilla e Freni. Inizio al cloroformio, con errori da ambo le parti, ma gli errori termali sono distribuiti peggio, e soprattutto la vena della Perotti in difesa crea i presupposti per il 25-14 del primo parziale.

Dopo l'intervallo, scandito dall'esibizione delle ragazzine di 'Artistica 2000', ecco il secondo set, in cui la Visgel cresce, ma non ancora a sufficienza per far breccia nella organizzata retroguardia delle rivali, che nonostante qualche errore di troppo della Rapetti (molto emozionata), si aggiudicano il set a 20.

Nel terzo ecco la reazione

della Visgel, che dimostra di crederci fino in fondo e, grazie anche all'ingresso di una ordinata Gollo, conquista il punto con un parziale di 25-22. Si spera molto nel quarto set, che è equilibrato fino a metà frazione; poi le pavesi prendono un po' di margine, resistono al ritorno acquese (che arriva fino al 23-24) e colgono la vittoria finale su un errore delle padrone di casa.

Un peccato, perchè forse, con un po' di attenzione in più sarebbe potuto arrivare almeno un altro punto, a corroborare una classifica che ha sempre bisogno di essere alimentata. Invece, ci ritroviamo a commentare una nuova sconfitta, che lascia un po' di amaro in bocca anche al vice di Lotta, Fabrizio Foglino: «Un vero peccato non essere riusciti a portare a termine la rimonta: per quanto visto in campo meritavamo di giocarci l'incontro al tie-break, ma con i "se" e i "ma" non si fanno punti, per cui, in settimana, dobbiamo ricominciare a lavorare, con intensità ancora maggiore. I risultati, a questo modo, verranno, ne siamo certi».

Visgel - Ratto Acqui T.: Nogarole, Fuino 10, Debenedetti 13, Guidobono 8, L.Cazzola 6, Valanzano 11. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Gollo 2, Viglietti. N.E.: Carrero, Guazzo. Coach: Lotta. Ass.coach: Foglino.

M.Pr.

La prossima avversaria

Trasferta a Monza in casa della capolista

Acqui Terme. È la capolista Sanda Polirecuperi di Monza, il prossimo (proibitivo) avversario della Visgel Surgelati-Ratto Antifurti Acqui nel campionato di serie B2.

Le brianzole, seconde nel girone lo scorso anno, puntano apertamente a conquistare quella promozione che l'anno scorso sfuggì loro di poco ai playoff. La squadra dispone di numerose alternative di gioco, e di giocatrici tutte di altissimo livello per la categoria, tra le quali spicca la figura della Beriola, elemento che vanta nel suo palmares diversi campionati in serie A1 e A2, e che ancora due stagioni fa figurava nel roster della Foppape-

dretti Bergamo, e poteva dunque allenarsi con compagne del calibro della Piccinini.

Sconfitte alla prima partita da Vigevano, le monzesi hanno quindi cominciato a dettar legge, e vorrebbero proseguire anche con Acqui la loro serie positiva. «Chiaramente è una partita proibitiva - dice Fabrizio Foglino - che noi giocheremo anzitutto per fare bella figura. Comunque la squadra deve dare tutto: in partite come queste è sempre possibile che l'avversario ci sottovaluti, e nel caso noi dovremo essere in grado di dare loro qualche brutta sorpresa...».

M.Pr.

Classifica volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Gs Sporting Acqui - Eurotarget Dorno 1-3, Nuncas STL Chieri - Sanda Polirecuperi 1-3, Santi 4 Rose Oleggio - Crelease Orago 3-2, Iomann Vigevano - Pall. Castellanzese 0-3, Pallavolo Pinerolo - Armando Brebanca Cuneo 0-3, Pall. femm. Bresso - Progetto Chieri 3-0, Pro Patria - Gs Fo.Co.L.Legnano 1-3.

Classifica: Sanda Polirecuperi, Eurotarget Dorno 15; Gs Fo.Co.L.Legnano 12; Iomann Vigevano, Armando Brebanca Cuneo, Crelease Orago 11; Pallavolo Pinerolo 10; Pall. Castellanzese, Pall. femm. Bresso 9; Pro Patria 7; Nuncas STL Chieri 5; Santi 4 Rose Oleggio, Gs Sporting Acqui 4; Progetto Chieri 3.

Domenica 20 novembre a Strambino

Anche tre acquesi alla mezza maratona

Acqui Terme. Domenica 20 novembre si è svolta a Strambino (To), la prima edizione della gara di mezza maratona su un percorso ondulato di Km 21e 97 metri.

La giornata inizialmente gelida (-4°) ha visto all'avvio circa cinquecento partecipanti e tra questi tre atleti dell'Acqui Runners Automatica Brus ATA il Germoglio.

Flavio Scrivano ha concluso al 103° posto in 1h 26' 21" migliorando ulterior-

mente la prestazione di domenica scorsa a Castellazzo Bormida.

Beppe Chiesa ha concluso in 1h 39' e 13", disputando due mezza maratone e la maratona di New York in 15 giorni...

Ottimo Mauro Ghione all'arrivo in 1h 42' 01", anche lui bissando la prova di Castellazzo.

Tutti e tre hanno ottenuto buone indicazioni dalla gara in vista delle prossime maratone invernali.



Flavio Scrivano

Volley giovanile

Per l'Under 14 un debutto vincente

UNDER 18
Erbavoglio C.R. AT - Virga - Policoop

Successo al tie-break per l'Under 18 di Varano ad Occimiano, in una partita come al solito cominciata non troppo bene. Prive di Camera, convocata in regionale Under 15, ed E.G. Sciutto alle prese con un graduale recupero dall'infortunio, Rostagno e compagne sono partite con il freno tirato; poi, ecco la scossa per vincere 25 a 23 il 1° set.

Le imprecisioni, ricompaiono nel secondo set che alla fine sfugge col minimo scarto. E nel terzo gli errori si moltiplicano, e le padrone di casa ribaltano il vantaggio iniziale delle acquesi. Fortunatamente ancora una volta Viglietti e Martina Fuino trascinano le compagne al 2-2. Nel tie-break buona partenza, poi qualche patema d'animo nel finale, ma l'epilogo è favorevole alle termali, chiudendo una gara che ad un certo punto sembrava perduta. Domenica mattina, 27 novembre, è previsto il match casalingo con il P.G.S. Vela di Alessandria in cui militano due acquesi, D'Andria e Lovisi. Sarà l'occasione per capire quanto vale questa squadra.

UNDER 16
Unipol - Tre Rossi - Alpe Strade

Non conosce ostacoli la marcia dell'Under 16 di Marengo che tra le mura amiche ha messo sotto anche l'Occimiano, compagne che sulla carta pareva poter godere di qualche velleità. Invece, le acquesi, hanno fatto delle casalesi un sol boccone, con un 3 a 0 tondo e mai messo in discussione. Molto positiva come al solito "Erto" Ivaldi e note confortanti da una Gaglione vicina alla condizione migliore. Contro l'Occimiano all'infuori di Santero e Liviero rimaste in panchina, hanno giocato Tardito, Morino, Ivaldi, Gaglione, Villare, Colla, Ariano, Fossati, Balbo e Canepa. Domenica mattina (27 novembre)



Valentina Sciutto

si va a Tortona, contro le ragazze del Derthona che non possono assolutamente turbare i sonni di un gruppo che darà grandi soddisfazioni al Presidente Valnegri.

UNDER 16
Pizzeria Napoli - Rombi - Sir Mas

Dopo l'ennesimo rinvio contro il Casale, questa volta per l'inagibilità della palestra Barletti, le Under 16 di Varano hanno colto il loro primo successo nel turno casalingo con le matricole del Felizzano. Davvero alle prime armi le ragazze ospiti che hanno palesato grosse lacune in campo. Una vittoria che comunque fa morale in vista del difficile match di domenica pomeriggio (27 novembre) ad Alessandria contro il Vela. Con il Felizzano sono scese in campo Boarin, Cavanna, Corsico, De Alessandri, Garbarino, Garino, Gatti, Giordano, Grillo, Pettinati e Ratto.

UNDER 14
Valnegri - Riello - ALPE Strade

Debutto "in" per la squadra diretta da Varano sabato scorso, 19 novembre, a Mombarone contro un modestissimo Quattrovali Alessandria. Giordano e compagne non hanno minimamente faticato contro avversarie

alle prime esperienze pallavolistiche. Primo set di una monotonia incredibile, poi, alcuni cambi e qualche errore di troppo hanno fatto gioire le avversarie, comunque mai in partita. Tutte le ragazze convocate e cioè, Boarin, Camera, Cavanna, Corsico, De Alessandri, Garbarino, Garino, Gatti, Giordano, Grillo, Pettinati e Ratto sono entrate in campo, trovando modo di divertirsi. Prossimo impegno sabato pomeriggio, 26 novembre, a Borgo San Martino contro il Casale B.

UNDER 13
Nuova Tirrena - Chicca - Tosi - Favelli

Brave, molto brave le ragazzine acquesi che sabato scorso hanno reso visita alle coetanee vercellesi del '94 e '95 del Green Volley. Un bel gruppo in netta crescita tecnica, che ha regalato grande soddisfazione all'allenatrice Chiara Visconti.

4 a 1 il risultato favorevole alle termali, frutto di grande determinazione ed applicazione degli insegnamenti, contro le pari età di una società che del proprio settore giovanile fa giustamente vanto. Alla trasferta vercellese hanno partecipato Berta, Canobbio, Ferrero, Grua, Ivaldi, Morielli, Piccardi, Secci, Torielli e Torrielli. Sabato e domenica (26 e 27 novembre) è in programma la partecipazione a un torneo ad Asti con le '93 e le '94.

Superminivolley / Minivolley
Cresta Pasticceria - Ottica in Vista - Essedi

Continua sempre l'attenzione del G.S. Sporting Club verso chi si avvicina allo sport della pallavolo, con le istruttrici sempre disponibili verso i nuovi arrivi. La "cucciolata" si sta sempre più allargando, con il lavoro svolto all'interno delle scuole che trova ampio consenso sia da parte degli insegnanti scolastici che dei genitori. Se questi sono i presupposti, il numero dei praticanti la pallavolo ad Acqui Terme può solo crescere.

Podismo: crono Acqui - Cavatore

Termina il trofeo "Comunità Montana"

Acqui Terme. Siamo veramente all'epilogo, questa domenica, 27 novembre, è prevista l'ultima delle 27 gare del 3° Trofeo Podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo, l'Acqui-Cavatore, una cronoscalata di 4,5 km tutta su asfalto e con un dislivello complessivo di 350 metri.

La partenza, suddivisa per categorie, verrà data al primo concorrente all'altezza del fontanino dell'Acqua Marcia alle ore 9,45 con il traguardo posto poco prima del campo da calcio di Cavatore. La manifestazione organizzata dall'A.T.A. Acqui-Runners - Il Germoglio, con la collaborazione del Comune e della Pro Loco di Cavatore dove tra l'altro sarà giorno di "Festa del vino", ha trovato anche il gradito contributo di Ditte quali le cantine sociali Alice Bel Colle, Tre Cascine di Cassine, Ricaldone, Vigne Regali di Strevi e Antica Cascina San Rocco di Ricaldone.

I tratti più impegnativi della gara saranno nella seconda parte del 1° e 2° km, con l'erta finale per raggiungere il traguardo. Sarà l'occasione per vedere chi

la spunterà per la vittoria finale della categoria C dell'Assoluta del Trofeo tra Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL e Beppe Tardito dell'Atletica Novese, separati da un solo punto, anche se alcune voci parlano di un forfait del novese.

Interessante anche il duello in casa A.T.A. tra Maurizio Levo di Bistagno e Paolo Zucca per le classifiche della Challenge Acquese, mentre nella graduatoria femminile riservata sempre a podiste della zona termale, poiché Simona Chiarlone sarà in viaggio di nozze, non verrà raggiunti da nessuna atleta il minimo di gare previsto dal regolamento, anche se rimane avvincente il confronto tra Simona e la sua diretta antagonista Linda Bracco.

Valuterà il caso il Comitato Organizzatore del Trofeo. Definita con certezza la data della cerimonia di premiazione che si terrà nella Sala delle Adunanze della Comunità Montana Suol d'Aleramo a Ponzzone nel pomeriggio di sabato 10 dicembre.

Alcune novità invece riguardano le gare a calendario del

Trofeo che saranno 29 con i nuovi ingressi di Pareto e Melazzo (Sagra dello Stoccafisso), e poi tutti e 27 i Comuni dell'Acquese, anche quelli fuori Comunità Montana, avranno nel corso del 2006 almeno un avvenimento podistico: un fatto storico mai accaduto!

E proprio in ragione di questo fatto, per il prossimo anno la classifica della Challenge Acquese avrà 40 gare complessive a calendario per totalizzare punteggi.

Di tutto il calendario gare del Trofeo della Comunità Montana e di quelle che verranno disputate negli altri Comuni dell'Acquese daremo informazioni in uno dei prossimi numeri, intanto oltre a quest'ultimo appuntamento del Trofeo con l'Acqui-Cavatore, per l'8 dicembre è previsto il 2° Memorial Giovani Orsi che sulla distanza di 3100 metri ed un dislivello di 205, vedrà i singoli concorrenti affrontare l'ascesa della piscina di Zona Bagni fino a Località Cascinette di Lussito, il tutto in territorio ricompresso nel Comune di Acqui Terme.

w.g.

Calcio Amatori

Campionato a sette giocatori "Trofeo Dragone Salumi"

Girone A: Nel girone A si rafforza la posizione solitaria in testa della squadra del Prasco '93 che, dopo 8 giornate, continua ad essere imbattuta.

Ad inseguirla troviamo sempre le squadre del Planet Sport e dal Bar Incontro Chose Boutique che sperano in un suo passo falso. In coda troviamo sempre solitaria la squadra del Music Power.

Risultati: Ponzone - Bar Incontro Chose Boutique 3-4; Impresa Edile Pistone - El Burg dj'angurd 3-0; Planet Sport - Music Power 3-0; Il Baraccio - Ristorante Paradiso 4-3; Gas tecnica - Prasco '93 1-6; El Burg dj'angurd - Gas tecnica 2-2 (recupero).

Classifica: Prasco punti 22; Planet Sport 19; Bar Incontro Chose Boutique 15; Gas Tecnica 13; Impresa Edile Pistone 11; El Burg dj'angurd 10; Il Baraccio 9; Ponzone 7; Ristorante Paradiso 5; Music Power 1.

Girone B: In questo girone si sono disputati solo due recuperi e in testa alla classifica troviamo la Pizzeria Zena di Incisa Scapaccino, il Cassinelle segue ad un punto, ma con una partita da recuperare. Da notare il sostanziale equilibrio tra le altre squadre.

Risultati: Bar La Dora Ma-

celleria Leva - Nocciolo La Gentile 2-3; U. S. Ponente - Bar La Dora Macelleria Leva 3-9.

Classifica: Pizzeria Zena punti 14; Cassinelle 13; Bar Ladora Mac. Leva, Autorodella e U.S. Ponente 9; Upa 8; Nocciolo La Gentile 7; Pareto punti 6.

Campionati a cinque giocatori indoor

Con il campionato a cinque giocatori "Trofeo Gigi Uifa Giacobbe" in pausa invernale, dopo aver terminato il girone di andata, hanno avuto inizio lunedì 21 novembre due campionati indoor di calcio a 5 organizzati dall'Associazione Kappadue di Torino.

Gli incontri del primo campionato, intitolato "5° Trofeo Memorial Fabio Cavanna", avranno luogo presso la palestra comunale di Bistagno e la sua organizzazione tecnica sarà curata dalla "Associazione Dilettantistica Terzo - Bistagno".

Gli incontri del secondo campionato, intitolato "Il Piazzale di Mauro Dantini", avranno luogo presso il complesso polisportivo di Montechiaro d'Acqui e la sua organizzazione tecnica sarà curata dalla società Impresa Edile Montechiaro.

I campionati proseguiranno poi nei prossimi mesi invernali e termineranno nel mese di febbraio.

Pallapugno serie B

A Bubbio arriva Maglio ora la squadra è completa

Bubbio. Con l'ultimo ingaggio, quello del terzino Stefano Maglio, un mancino lo scorso hanno in rosa nella Monticellese dove ha giocato la prima semifinale per lo scudetto e la seconda parte dello spareggio finale, il Bubbio completa la sua rosa.

In piazza del Pallone, nel classico appuntamento del giovedì sera, i tifosi bubbiesi potranno seguire una squadra che è un mix di gioventù ed esperienza ed ha come obiettivo quello di raggiungere i play off. Il primo compito del nuovo d.t. Michele Cirio che prende il posto di Italo Gola, sarà quello di amalgamare una squadra completamente nuova con gli uomini del quartetto base che non hanno mai giocato una partita insieme. L'ingaggio del giovane battitore Daniele Giordano, già protagonista di buone stagioni tra i cadetti, garantisce potenza e freschezza atletica mentre l'esperienza dovrebbe arrivare dalle giocate del cortemiliese Alberto Muratore, da oltre dieci anni in pista nel torneo di serie B e dal terzino Giancarlo Cirillo, monasterese doc, che lascia Bistagno dopo una stagione giocata a buoni livelli mentre Maglio dovrebbe aggiungere un discreto tasso tecnico.

Tra i dirigenti del Bubbio è



Il capitano del Bubbio Daniele Giordano.

Giorgio Rottini, attento e competente conoscitore della realtà pallonara bubbiese a tracciare il profilo del quartetto bianco-azzurro: "Una squadra tutta da scoprire con il giovane Giordano che ha già dimostrato, quando giocava in B, d'avere i numeri per emergere in questa categoria. Credo che con il centrale Muratore e con una coppia di terzini affidabili come Cirillo e Maglio questo sia un quartetto completo e possa lottare per un posto nel gruppo che lotterà per i play off".

w.g.

Basket

L'Acqui Basket delude a Moncalieri

Saturnio Moncalieri 77
Acqui Basket 68
(20-18; 41-32, 66-46; 77-68)

Moncalieri. Moncalieri è fatale all'Acqui Basket, che esce sconfitto dal campo del Saturnio, con in più la netta sensazione di avere perso una buona occasione per fare di più e aggiungere punti ad una classifica che comunque resta perfettamente in linea con le aspettative.

Gli uomini di coach Moro, nell'impianto torinese, si sono confrontati anche con un ambiente decisamente ostile, in cui non era facile giocare a pallacanestro con scioltezza. Il tecnico però non è di questo avviso: «Il campo era difficile soltanto per chi non è abbastanza allenato, ed era il nostro caso. Non parlo della condizione fisica, quella tutto sommato ormai è all'altezza degli avversari, quanto piuttosto di alcune carenze tecniche. Non voglio sembrare arrogante, ma la partita l'abbiamo persa noi: i nostri avversari hanno saputo sfruttare soprattutto alcune nostre carenze tecniche che riguardano il gioco d'insieme e l'amalgama». Carenze che a parere di Moro hanno radici lontane: «Stiamo pagando, e si sapeva che sarebbe successo, la difficile situazione delle palestre acquesi: faticiamo a trovare impianti dove allenarci e

quando capita giochiamo quasi unicamente partitelle per abituarci alle situazioni di gioco».

Il che comunque non inficia il giudizio da esprimere sulla gara che ha visto l'Acqui (che nei primi due quarti ha anche goduto di effimeri vantaggi) cedere di schianto nel terzo quarto (parziale di 25-14...), consegnando di fatto la gara agli avversari nonostante una velleitaria rimonta nel quarto periodo. Alla fine, sconfitta di 9 punti e tra gli acquesi, per la prima volta quest'anno, qualche faccia nervosa, segno che anche i giocatori erano consapevoli di poter fare di più e di meglio.

«Hanno ragione - conclude Moro - perché era una gara alla nostra portata. Peccato... vorrà dire che cercheremo di rifarci nelle prossime partite, sempre tenendo presente che il nostro obiettivo è quello di giocare, divertirci, se possibile giocando un basket dignitoso. Il che non vuol dire che non si voglia vincere...».

Guai a dirlo...specie con il derby con Villa Scati ormai alle porte.

Acqui Basket: Ferrari 4, Bocaccio 6, Pronzati 10, Visconti 17, Morino 13, Maranetto, Spotti 8, Corbellino 10, N.E.: Astesano. Coach: Moro

M.Pr.

Pallapugno: domenica 27 a Bistagno

Nella nuova sala Soms presentazione squadra

Bistagno. Sarà una sala teatrale rinnovata e migliorata in ogni sua parte quella che domenica mattina (27 novembre) aprirà i battenti alla presenza del sindaco Bruno Barosio, del presidente della Soms Arturo Voglino e del presidente del Consiglio provinciale professor Adriano Icardi.

Una struttura, quella della SOMS di corso Carlo Testa che presto verrà intitolata e che, con i suoi oltre trecento soci rappresenta la più numerosa associazione bistagnese.

L'inaugurazione della nuova sala coinciderà con la presentazione di una SOMS Bistagno di pallone elastico in parte "vecchia" - confermati il capitano Andrea Dutto e Ottavio Trincherò che giocherà da terzini - ma che presenta interessanti novità come il serolese Diego Ferrero nel ruolo di centrale e Luca Dutto sulla linea dei terzini. La SOMS sarà presentata anche con una squadra di "C2" guidata da Roberto Traversa con Ferrero il da centrale e con una rosa

di terzini che comprende Marco e Giuseppe Goslino e Fallabrino.

Novità anche per quanto riguarda l'impianto sportivo di località Pieve la "casa" dei biancorossi che potrebbe essere ristrutturata ed migliorata. Nuova rete di appoggio, doppia battuta, una gradinata in grado di accogliere i tifosi che seguono in gran numero il quartetto bistagnese.

"Presenteremo il progetto in comune nei prossimi giorni - sottolinea il presidente Voglino - e mi auguro che venga approvato ed arrivino al più presto i contributi regionali per perfezionare una struttura che, nell'ultima stagione, ha complessivamente ospitato cinquemila tifosi facendo della Soms Bistagno la realtà sportiva della Val Bormida più seguita dopo l'Acqui calcio".

Il programma della inaugurazione prevede l'apertura dei locali alle ore 10.30; il discorso delle autorità; alle ore 11 la presentazione della squadra che parteciperà al campionato di serie B 2006; il rinfresco con tutti i soci.

w.g.

Basket Villa Scati

Contro il Castelnuovo S. per restare in alto

Melazzo. Posticipo per il big match della quinta giornata che vedrà in campo, al centro polisportivo "Villa Scati", domani sabato 26 novembre alle ore 16, i padroni di casa ed il quotato team del Castelnuovo Scriveria. I castelnovesi sono venuti incontro alle esigenze del "Villa Scati", che ha chiesto il posticipo, grazie agli ottimi rapporti che corrono tra i due club che hanno una cosa che li accomuna oltre la pura e semplice rivalità sportiva. Gli ospiti sono guidati da coach Faccini che è il secondo di Edo Gatti, coach del "Villa", al Derthona Basket. Sarà quindi una sfida nella sfida, tra due ottime squadre e tra due allenatori che si conoscono e sanno tutto anche della squadra rivale. "Dobbiamo vincere per restare in scia al Castelnuovo" - così "predica" Edo Gatti; sul fronte opposto Faccini sogna l'aggancio al suo maestro. Sarà una sfida di grande intensità.

Il tempo di riposare - poco - ed il Villa Scati trasloca a Cannelli dove domenica 27, affronterà al Palazzetto dello Sport la matricola bianco-az-

zurra. Una squadra che ha in coach Bitter il suo punto di riferimento, ma che essendo molto giovane ed inesperta non ha ancora espresso tutto il suo potenziale. I canellesi sono ultimi in classifica in compagnia di Valenza e Moncalieri.

w.g.

Calcio Aics gir. C

Risultati: Cabanette - Oviglio 2-2, Grognardo - Sezzadio 0-5, Keller I.G. - Asca04 0-0, Longobarda - Bistagno 1-2, Novoufficio - La Valmilana 2-1, Ponti - Cassine 2-0, Strevi - Litta Parodi 1-1.

Classifica: Litta Parodi 20; Strevi 15; Cabanette, Novoufficio 13; Cassine, Asca04, Keller I.G., Oviglio, Grognardo 12; Sezzadio 11; Ponti 10; Bistagno 7; La Valmilana 6; Longobarda 0.

Prossimi incontri (sabato 26 novembre): Asca04 - Cabanette, Bistagno - Grognardo, Cassine - Longobarda, Keller I.G. - Ponti, La Valmilana - Litta Parodi, Oviglio - Novoufficio, Sezzadio - Strevi.



Il Tacchella Basket degli anni '80.

Acqui Terme. Si giocherà giovedì 1° dicembre con inizio alle 21.15 nell'impianto di Villa Scati, a Melazzo, il primo derby nella lunga storia del basket acquese Pochi i derby giocati sulle rive della Bormida; il più lontano nel tempo quello calcistico tra Acqui e Bollente, anni settanta, poi nel Volley in tempi abbastanza recenti, oggi è il Basket a dividere gli sportivi acquesi.

Da una parte il team di Edo Gatti, secondo in classifica, che ospita il quintetto di coach Massimo Moro che cerca di risalire la china. Una sfida che vedrà in campo molti protagonisti di quella squadra targata UNES Supermercato che riportò la pallacanestro acquese, che ebbe il suo battesimo con la Protoromantica negli anni cinquanta, ai massimi livelli. Arrivò un campionato di serie C raggiunto dalla "Promozione" con una trionfale cavalcata. L'uno contro l'altro vedremo tanti ex compagni di squadra da una parte Spiotti e Pronzati, dall'altra Gatti e Bottos e sulle tribune qualche nostalgico che ancora oggi ricorda la "Protoromantica" di Ratti, dei fratelli Tartaglia del "Patlo" di Costa, Cecchini, Izzo e tanti

altri. Un derby da non perdere in attesa che ritornino i tempi della C quando il palasport di Mombarone era una bolgia.

w.g.

Classifica basket

Promozione maschile girone C

Risultati: Spinetta Basket - Omega Asti 61-63, Team Basket - Gasp Moncalieri 63-56, Victoria Torino - Basket Club Valenza 94-72, Dil. Moncalieri - Castellazzo (non comunicato), Villa Scati - Amatori Castelnuovo rinviata al 26 novembre, Il Canestro - Basket Canelli 80-53, Saturnio - Acqui Basket 77-68. Ha riposato Moncalieri 2000.

Classifica: Castellazzo 8; Villa Scati, Amatori Castelnuovo, Omega Asti, Team Basket, Victoria Torino, Saturnio, Il Canestro 6; Acqui Basket, Dil. Moncalieri 4; Moncalieri 2000 2; Gasp Moncalieri, Spinetta Basket, Basket Canelli, Basket Club Valenza 0.

Bilanci positivi per il Pedale Acquese

Acqui Terme. Domenica 20 novembre, a Denice, al ristorante Belvedere, almeno per un giorno sono diventati tutti uguali i campioni del Pedale Acquese.

26 primi posti, 41 secondi posti, 28 terzi posti, oltre alla partecipazione al Meeting Nazionale Giovanile, questi sono i risultati dei ciclisti gialloverdi.

Con soddisfazione il presidente, il direttivo ed i soci

hanno evidenziato, davanti ai numerosi ospiti, fra i quali: il presidente regionale F.C.I. Rocco Marchegiano, il presidente provinciale F.C.I. Ansaldo Ferdinando, l'assessore allo Sport del Comune di Acqui Terme Mirko Pizzorni, l'amministratore delegato della Valbormida s.p.a. di Bubbio Bruno Rostagno, il titolare della ditta omonima produttrice di "Mobili su misura" Gino Larocca; l'ottima

annata si è appena conclusa. Annata che con l'aiuto degli altri sponsor, la ditta Cavallero di Melazzo, Supermercato Olio Giacobbe, Cavanna Claudio conc. Riello, ha visto la società protagonista nell'organizzazione di sette gare compreso il Campionato Regionale Giovanissimi.

Questi i ragazzi premiati: Gabriele Gaino, Giulia Filia, Matteo La Paglia, Giuditta Galeazzi, Davide Levo, Ni-

colò Chiesa, Roberto Larocca, Patrik Raseti, Omar Mozzone, Simone Filia, Dario Rosso, Ulrich Gilardo, Nicolò Cartosio, Bruno Nappini, Fabio Vitti, Alessandro Dispensieri, Davide Masi, Luca Monforte.

Ora è ricominciata la preparazione invernale in palestra presso la S.E. San Defendente, dalle 17 alle 18, tutti i martedì e giovedì a partire dal 27 novembre.

Vi sono impegnati attivamente 130 lavoratori

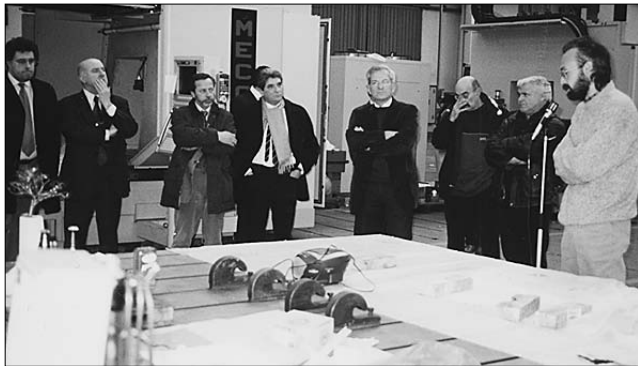
Mecof, ripresa l'attività con 5 macchine prodotte

Ovada. Notizie positive per la Mecof Emco s.r.l. di Belforte, l'azienda che è subentrata alla Mecof s.p.a., dopo la procedura di Concordato preventivo che era stata collocata dal Tribunale di Alessandria in data 21 giugno 2005.

Le buone note, sono emerse nel corso di un incontro che si è svolto nel pomeriggio di venerdì 18, presso l'Unione Industriali di Alessandria, presente il vice direttore, dott. Michele Pesce, il dott. Persani, dirigente della Mecof-Emco, ed i sindacalisti, Pierfausto Dacio delle Fiom Cgil e Antonio Bordon delle Fim Cisl, assieme alla rappresentanza sindacale unitaria dell'azienda.

Lo scopo dell'incontro, che era stato richiesto dai sindacati, era quello di fare il punto sulla situazione e sulle prospettive dell'azienda. Ed in base a quanto ha dichiarato Pesce, è stata l'occasione per prendere atto, che l'attività dell'azienda è ripresa, come lo confermano le cinque macchine prodotte in questo periodo dal luglio ad oggi, delle quali tre sono state vendute in Italia e due all'estero. Da segnalare poi che per la prima volta una macchina prodotta dallo stabilimento di Belforte è stata collocata in Argentina, mentre è stata recepita una nuova commessa con la società aerea Aerbag.

Secondo Pesce, l'azienda è decisa a fare tutto il possibile



Nella foto di repertorio, maestranze, sindacalisti e politici a confronto.

per incrementare ulteriormente la produzione e c'è anche l'impegno a conclusione del primo semestre del 2006, di una ulteriore verifica della situazione per valutare, in base alla produzione, se ci saranno possibilità di procedere a nuove assunzioni, andando a pescare fra i dipendenti Mecof ancora in cassa integrazione. Come è noto, nella Mecof Emco, attualmente sono impegnati 130 lavoratori già dipendenti della vecchia Mecof.

Il vice direttore dell'Unione Industriali sottolinea poi l'altro aspetto, ritenuto importante, quelli che sono fuggiti i pericoli del dirottamento di lavorazioni da Belforte in altre aziende, mentre, invece, si è verificato il contrario.

A livello sindacale, immediatamente dopo l'incontro

non c'è stata alcuna valutazione in quanto, come ha precisato Dacio, i sindacati prima di qualsiasi pronunciamento ritenevano doveroso informare i cassaintegrati. **R. B.**

Organizzato dai sindaci di Ovada e Belforte

Anche gli ex dipendenti in Comune per la Mecof

Ovada. Sono intervenuti anche gli ex dipendenti della Mecof s.p.a. rimasti in cassa integrazione all'incontro che si è svolto lunedì 21 in Comune, promosso dai sindaci Andrea Oddone e Franco Ravera, e dalle organizzazioni sindacali, presenti i rappresentanti delle varie Istituzioni, i consiglieri regionali, Rocchino Muliere ed Alberto Deambrogio, i parlamentari Lino Rava e Marilde Provera, l'Assessore provinciale Domenico Priora.

Dopo l'incontro presso l'Unione Industriali di Alessandria, alla conclusione del quale era emerso che la Mecof Emco s.r.l. che era subentrata alla Mecof s.p.a. dopo la procedura di Concordato Preventivo, sta dando i primi sostanziali segni di ripresa, si attendeva una conferma anche da parte sindacale, in modo da dare uno spiraglio di speranza proprio ai 65 ex dipendenti Mecof che sono rimasti in cassa integrazione a fronte dei 92 iniziali, perché alcuni sono andati in pensione mentre altri hanno trovato collocazione altrove. È stato il sindaco Oddone, ha ricordato l'azione portata avanti anche dall'Istituzione per arrivare ad una conclusione positiva della vicenda Mecof; confermando la disponibilità a continuare a svolgere il ruolo che compete a livello istituzionale, perché la Mecof è un'azienda importante per la zona sia per i lavoratori diretti ma anche per l'indotto. E dalla discussione è emersa poi la decisione che le Istituzioni si facciano carico di convocare la proprietà dell'azienda per avere una conferma di una situazione positiva che si presenta.

«A fronte di questi palesi problemi e scomodità, oscuri rimangono invece i progetti volti ad alleviarli (se non addirittura a rimuoverli!) da parte dell'Amministrazione Comunale, che a tutt'oggi non ha ancora risposto agli interrogativi ed alle richieste di chi quotidianamente continua a doverli sopportare.

Speriamo quindi che con la nuova istanza gli abitanti della zona e i non pochi frequentatori della stessa riescano ad ottenere un vero interessamento alle loro legittime pretese».

Un intervento di Pasquale Morabito

Fatta la via del fiume tocca ora a via Voltri

Ovada. Ci scrive Pasquale Morabito: «Con l'ultimo decreto dell'Amministrazione Comunale di Ovada, il percorso naturalistico della "Via del fiume", è completato. Finalmente, contenti tutti, sarà goduto dagli ovadesi.

Gli abitanti di via Voltri, però, possono ritenersi soddisfatti e appagati? La realizzazione della Via del fiume, può essere sostitutiva dell'allargamento di via Voltri, della realizzazione dei marciapiedi, dell'illuminazione, nonché della rete del metano?

Momentaneamente sì, per il resto credo proprio di No. Perché lo dico e mi pongo questa domanda?

Perché, in occasione delle assemblee di quartiere, il tema della pericolosità di via Voltri, assieme a quello di via Novi, è stato tra i più sentiti e discussi. Gli assessori presenti nell'assemblea di zona,

dopo aver ascoltato i tanti interventi dei cittadini e, dato loro, le informazioni e le garanzie sui progetti e delibere: avevano fatto capire, che dopo due anni di ritardi si era pronti per iniziare. Non è stato indicato il giorno esatto, però, non si escludeva una "sorpresa". Pare si doveva anticipare.

Ovviamente chi abita in via Voltri credeva e sperava di vedere sorgere il cantiere in Autunno. Invece, con il suo arrivo ed in prossimità dell'inverno, una parte dell'asfalto di via Voltri è stato rifatto. Non solo, in questi giorni è stata fatta la riparazione del guard rail. Quello rovinato da un mezzo che è finito fuori strada. Per fortuna senza morti e feriti. Anzi, con l'occasione, lo stesso è stato allungato a protezione del terreno sottostante e la sicurezza stradale.

Naturalmente non si fanno commenti sul lavoro. Giusta la solerzia nel riparare il danno ed evitare altri casi simili. Voglio solo ricordare che rimane il problema della sicurezza dei pedoni. Oggi ancora più a rischio. In questo senso, nulla è stato fatto. Dopo l'incidente, ci si aspettava qualche provvedimento tipo, segnaletica, divieti, strisce pedonali, qualche deterrente per chi sfreccia ad alta velocità, l'etilometro non basta. Si sperava nell'apertura del cantiere per l'allargamento e la realizzazione delle rotonde. Invece, apprendiamo che sui lavori dell'ex statale 456 del Turchino, si è concluso in questi giorni la procedura burocratica. Quindi ci dovrebbero essere le condizioni per iniziare i lavori. Quando? Probabilmente l'anno prossimo. Speriamo il più presto possibile e che nel frattempo non succeda nulla che rimandi ancora oppure che blocchi tutto. Via Voltri è una strada pericolosa per tutti, quindi non dovrebbe rientrare nel blocco dei lavori pubblici e nelle spese superflue. Gli abitanti di via Voltri, a rischio di incidenti e rumori molesti notturni a base di festini notturni, non sopportano ulteriori rinvii.»

Esaurito per Mercalli

Ovada. Tutto esaurito allo Splendor per la conferenza del meteorologo di "Che tempo fa" Luca Mercalli. Il "professore del tempo" ha spiegato chiaramente che se non si darà una stretta ai consumi la nostra atmosfera subirà variazioni imprevedibili. È stata altresì l'occasione per iscriversi al seminario annuale. Gli organizzatori ci hanno confermato i dati: più di 80 iscritti, per la maggior parte studenti delle Superiori, docenti, studenti universitari e cittadini.

Prossimo appuntamento è per venerdì 25 alle 17 presso il "Barletti" con Elena Sassi sul tema "Terra ed atmosfera, laboratorio didattico applicativo".

Consiglio comunale ad Ovada martedì 29 novembre

Ovada. Nella Sala Consiliare del Civico Palazzo, martedì 29 novembre alle ore 21, il sindaco Andrea Oddone terrà l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute del 30 ottobre e del 7 novembre;
- assestamento generale del Bilancio 2005 - applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto della gestione 2004 e 7ª variante alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2005;
- variazione bilancio pluriennale e relazione previsionale programmatica;
- Piano esecutivo convenzionato obbligatorio a destinazione residenziale "cascina Barisione";
- acquisizione aree e servitù di uso pubblico per viabilità, verde pubblico e opere di urbanizzazione primaria.
- Adesione alla rete nazionale di "comuni operatori di pace";
- rimodulazione di prestiti concessi dalla cassa depositi e prestiti;
- interrogazione sulla realizzazione del parcheggio di via Dania; interrogazione su piazzetta in via Borgo di Dentro.

Incontro sulla sanità

Ovada. Venerdì 25 alle 20.45 allo Splendor i cittadini incontrano i medici dell'Ospedale e del Distretto, per un dialogo aperto e costruttivo.

Croce Verde Ovadese

Ovada. La Croce Verde Ovadese ci ha inviato il seguente comunicato: «In seguito a segnalazioni da parte di cittadini dell'ovadese, il consiglio d'amministrazione della Croce Verde Ovadese rende noto di non aver mai attivato alcuna raccolta fondi per l'acquisto di ambulanze.

Eventuali chiamate telefoniche, o contatti, effettuate da operatori che si qualificano abusando del nome "Croce Verde Ovadese", sono totalmente estranee al nostro sodalizio e pertanto in malafede.»

Appuntamenti

Ovada. Sabato 26 novembre cena in favore della Chiesa Parrocchiale alle ore 19.30 nel salone S. Paolo.

Domenica 27 ritiro spirituale presso l'Istituto Madre Pie ore 15 - 18 guidato dal Padre Passionista Attilio Fabris.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino. **Farmacia:** Gardelli Corso Saracco 303 tel. 80224. **Autopompe:** AGIP Via Novi. **Sante Messe - Parrocchia:** festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

BIMBOLANDIA
ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE
liste nascita
OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

Inizio il 28 novembre all'Asilo Ferrando

Arriva il micronido con "Bulli e Pupe"



Ovada. È stato inaugurato, alla presenza del parroco don Giorgio Santi, degli assessori Caneva, Piana e Lantero e del direttivo della scuola dell'Infanzia Coniugi Ferrando, il "Micronido Bulli e Pupe", un servizio educativo per bambini dai sei mesi ai due anni e mezzo, per rispondere alla crescente esigenza delle famiglie della zona.

Il progetto nasce dalla collaborazione di due private cittadine, Elena Marengo e Sara Gentini, con l'ausilio di Carlotta Corrado e il Consiglio d'Amministrazione della sopracitata Scuola.

In 95 metri quadri vi sono spazi con arredi funzionali per accogliere i bimbi, soddisfare le loro esigenze e rispondere individualmente attraverso il gioco e le attività strutturate alla loro crescita e sviluppo.

L'apertura sarà dalle 7.30 fino alle 17.30, con possibilità di usufruire diversi tempi e ritmi della giornata, permettendo di vivere la realtà del micronido come ambiente familiare.

L'ingresso di circa una ventina di bambini avverrà il prossimo 28 novembre.

E. P.

Su S. Giuseppe di Molare ci scrive il Prc

"L'Area artigianale non è più giustificabile"

Molare. Riceviamo dal C.D. del Partito Rifondazione Comunista: «Il comitato direttivo di zona dell'Ovadese del Partito della Rifondazione Comunista il 15/11 ha affrontato la questione concernente l'area di San Giuseppe, in comune di Molare, area destinata alla realizzazione di insediamenti artigianali (capannoni).

Considerato che tale area risulta collocata a monte dell'abitato, in un fondovalle, a ridosso dell'Orba di particolare valore paesaggistico ed ambientale, esclusivamente agricolo, caratterizzato dalla presenza di un'antica Pieve e dalla Chiesa di S. Giuseppe, con a sfondo scenario del Santuario della Madonna delle Rocche si ritiene che l'intervento, di per se stesso motivato all'epoca in cui è stato concepito, oggi non appaia più giustificato, in quanto Molare è limitrofo ad un'area artigianale ormai consolidata (Coinova) e ad un'altra di nuovo impianto, molto estesa lungo la strada Ovada - Molare (Rebba), che sta attualmente mostrando palesi segnali di difficoltà d'utilizzo dovuti alla scarsa richiesta. Si ritiene altresì che l'insediamento a monte del paese rappresenterebbe un ulteriore peggioramento della qualità della vita dei cittadini molaresi a causa del transito di mezzi industriali destinato di fatto ad

interessare la viabilità del paese. Si ritiene che in virtù dell'espressione popolare emersa dalla massiccia raccolta firme contrarie all'insediamento dell'area produttiva in località S. Giuseppe, sia necessario riconsiderare tutta l'operazione.

Il Prc chiede al Sindaco di Molare ed ai suoi amministratori, 1) Uno studio particolareggiato di impatto ambientale, di rischio inquinamento fluviale e delle problematiche alla viabilità. 2) Una valutazione attenta del mutato assetto urbanistico rispetto al momento di identificazione dell'area in oggetto (quartiere Querceto all'epoca non esistente ed oggi in continua espansione, incremento degli insediamenti abitativi nella zona e nella valle). 3) Che lo studio in oggetto sia assegnato a professionista non coinvolto in alcun modo in una ipotesi progettazione.

Solo dopo aver acquisito detta documentazione rivalutare l'ipotesi di mantenimento dell'insediamento con un coinvolgimento diretto della popolazione nella decisione (referendum o altra forma di consultazione).

Sarà comunque indispensabile in caso di attivazione dell'area artigianale, porre severi limiti di edificabilità per ridurre al minimo l'impatto ambientale e visivo: max 30% della superficie fondiaria; altezza non superiore ai 4,5 m al cornicione; superficie massima copribile per unità 500 mq + 200 mq abitazioni/uffici.

Il comitato Direttivo nel dare piena fiducia ai propri rappresentanti in Consiglio comunale, li impegna a sostenere quanto indicato in questo documento.»

Convegno sul futuro del prodotto di qualità

Denominazione comunale per la grappa di Silvano

Silvano d'Orba. Il convegno che si è svolto sabato 19, con il titolo "Il futuro della grappa artigianale di qualità", organizzato dal Comune, è stato l'occasione per evidenziare le caratteristiche di questo prodotto, che si differenzia dalla produzione industriale, ma è stato anche fatto il punto delle esigenze che continuano ad avere gli artigiani distillatori per salvaguardare e valorizzare nel modo giusto il loro prodotto.

Dopo il saluto del sindaco Coco, a rendere interessante il dibattito, è stato il contributo dei protagonisti di questa produzione, che hanno messo in evidenza con quale passione si dedicano alla loro attività, che in alcuni casi si tramanda da diverse generazioni.

Sono intervenuti Laura Mazzetti di Altavilla Monferrato e Franco Rovero di Santo Marzanotto d'Asti, che effettuano la distillazione artigianale entrambe con il metodo discontinuo, ma una a vapore e l'altro a bagnomaria. Ed il suggestivo racconto è stato completato dai distillatori locali, chiamati in causa da Maurizio Fava.

Si tratta di Luigi Barile e Alessandro Soldatini, "Gualco", titolari delle due distillerie che oggi conservano l'antica tradizione della grappa di Sil-

vano.

Ognuno ha sottolineato le condizioni per una produzione di qualità che partono prima di tutto dal tipo di grappo che viene utilizzato, e del tempo della sua utilizzazione. Una esigenza sottolineata da tutti è la necessità che sulle etichette siano obbligatori tutti i dati del distillatore con l'illustrazione di come la grappa viene prodotta.

Nel corso del convegno è stato ricordato il compianto Luigi Veronelli, che diede il primo impulso all'Amministrazione comunale per la denominazione comunale di origine De.Co., anche se poi non ha fatto in tempo a predisporre il relativo disciplinare completato da Fava.

Sono intervenuti anche Arturo Rota amministratore delegato della Veronelli Editore il quale ha evidenziando il significato delle denominazione comunale ricordando anche le difficoltà incontrate per attuarla a partire dalla posizione del Ministero delle Politiche Agricole. Ha insistito che non si tratta di valorizzare la qualità, ma di valorizzare il prodotto e quindi il territorio del comune dove avviene la produzione; e Gianfranco Ferraris presidente della

R. B.

Ci scrive un gruppo di giovani molaresi

"Noi giovani criticati per l'area di S. Giuseppe"

Molare. Ci scrive un gruppo di giovani molaresi in riferimento alla discussa costruzione di capannoni nella zona di San Giuseppe.

"Siamo un gruppo di giovani molaresi, che è stato recentemente definito "anarcoidi e sovversivo", per avere espresso le proprie perplessità riguardo la costruzione dell'area artigianale/industriale, nella località di S. Giuseppe, lungo la strada che porta al santuario di N.S. delle Rocche. Ci sentiamo continuamente ripetere che noi "siamo il futuro" del nostro paese: perché allora, oltre a non essere informati su di una decisione che ci riguarda direttamente veniamo anche criticati quando esponiamo un nostro pensiero?"

C'è veramente bisogno di una nuova area industriale, quando buona parte dei capannoni nella zona resta inutilizzato?"

Perché il torrente Orba una delle più grandi ricchezze del-

la zona, deve subire ulteriori forme di inquinamento? Perché, se davvero il paese ha bisogno di un rilancio economico, non si cerca di valorizzare l'enorme patrimonio naturalistico e rurale che possiede? Siamo giovani, è vero, ma crediamo che, in quanto cittadini molaresi, abbiamo il diritto di partecipare ad una decisione così importante, che minaccia l'identità del posto in cui siamo nati.

Chiediamo a chiunque ne abbia il potere o la capacità, di aiutarci, sperando che altre persone oltre a noi, si rendano conto della vergognosa decadenza verso cui questi splendidi territori stanno precipitando.

Pensiamo infine che l'attuale dirigenza comunale, debba dare una grande prova di "coerenza e democrazia", indicando un referendum che coinvolga tutta la popolazione molarese in fondo "democrazia", non vuole dire governo del popolo?" **Lettera firmata**

416 firme per il "no" all'area

Molare. Il 18 novembre il Circolo Ovadese di Lega Ambiente ha consegnato all'Amministrazione comunale molarese le firme raccolte a sostegno della petizione contro la realizzazione dell'area industriale di "San Giuseppe".

"Le firme raccolte ad oggi - dicono i sostenitori - ammontano a 416 ma la raccolta continua visto il notevole malcontento riscontrato nei cittadini molaresi nei confronti dell'iniziativa presa dalla Giunta comunale".

Nuova scalinata e nuova pavimentazione

A Rocca si valorizza l'area di Santa Limbania



Veduta di Rocca Grimalda.

Rocca Grimalda. Il paese ancora una volta si sta trasformando. L'Amministrazione comunale infatti ha ricevuto i fondi (circa un milione) dalla Regione per intervenire definitivamente nell'area di Castelvero e S. Limbania. Sono previsti a breve termine lavori di rifacimento totale della scalinata che porta all'altura dove sorge la Chiesetta, di stile romanico e monumento nazionale. Via Rondinaria e via Castelvero saranno quindi ripavimentate con cubetti di porfido, come già è avvenuto all'ingresso del paese, in piazza V. Veneto e via Roma.

Casa Bordone poi, un grande edificio in prossimità della Parrocchia, con un ampio cor-

tile ed una bella vista che spazia su via Torricella e la Valdorba, acquistata da un privato potrebbe diventare un albergo con una quindicina di camere. Sarebbe la prima struttura ricettiva notturna in paese, dopo le camere dell'ex trattoria Cavallino Bianco, chiuso ormai da tanti anni.

Rocca Grimalda dunque si conferma un Comune in movimento ed in trasformazione, dove l'evento culturale è stato assunto quale volano per lo sviluppo socio - economico del paese. Pochi capannoni a Rocca, a differenza di altri paesi vicini, ma tanta voglia di crescere con motivi diversi dal solito in zona e pare che anche ci si riesca.

E. S.

Prevista l'accensione per la Fiera di S. Andrea

Le luminarie annunciano le iniziative di Natale



Ovada. La città si prepara al Natale e le luminarie sistemate con anticipo lungo le vie, annunciano la festa.

Si stanno anche programmando le iniziative a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato oltre che del Comitato Esercenti.

La Pro Loco organizza per giovedì 8 Dicembre l'ultima edizione del 2005 del Mercato dell'usato e dell'antiquariato.

Però il grande appuntamento natalizio è rappresentato dall'addobbo degli alberi in piazza con la partecipazione delle Scuole d'infanzia e Primaria.

Il tema scelto quest'anno è quanto mai attuale e collegato con la cultura del nostro Piemonte: "Olimpiadi: giochi di pace e solidarietà".

Gli alberi saranno addobbati e sistemati in piazza Assunta a partire da giovedì 15 dicembre, mentre domenica 18 alle ore 15, festa e premiazione degli alberi, distribuzione di cioccolata, caramelle ed arrivo di Babbo Natale.

Tra le altre iniziative verrà riproposto il Capodanno in Piazza e nei primi giorni del mese di gennaio "Tombola di Natale".

Gli esercenti osserveranno l'apertura serale nei giorni del 22 e 23 dicembre con iniziative collaterali.

Infine le luminarie, come sempre ornamentali, interessano quest'anno, come nel 2004, tutto il centro storico oltre a via Lung'Orba e nella parte alta di corso Saracco.

Le due Associazioni dei Commercianti, Confesercenti e Confcommercio hanno provveduto nei giorni scorsi ad inoltrare domanda all'Amministrazione Comunale per ottenere l'allacciamento a carico del Comune dell'Energia Elettrica.

Si tratta di una spesa non indifferente che si aggira sui 4000 Euro ma per la quale la Giunta si è sempre adoperata.

L'accensione delle luminarie è prevista in concomitanza con la Fiera di Sant'Andrea ed Ovada illuminata resterà per tutto il mese di dicembre.

Punti luce verranno inoltre sistemati dall'Amministrazione nelle rotonde di piazza XX Settembre, Stazione, in piazza Castello e nella nuova rotonda di via Gramsci.

Un Natale per certi aspetti più austero di altri, ma le luci cercheranno di renderlo meno "buio".

E. P.

Per inserzioni pubblicitarie e necrologi telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

Incontro della "Margherita" a Trisobbio

Turismo possibile che non sia ripiego



Trisobbio. Nella splendida cornice del Castello, davanti ad un numeroso pubblico, si è tenuto il quinto incontro del Circolo della Margherita, coordinato da Alessandra Ravera sul turismo.

Relatori Luciana Repetto, Gianfranco Comaschi e il Vice Sindaco Mariangela Toselli.

Come ha sottolineato la coordinatrice il turismo rappresenta un'attività economica di primo livello, una risorsa ed una possibilità di sviluppo per il territorio che comporta una scelta di base e un impegno notevole per il raggiungimento di un obiettivo comune.

"Non abbiamo nè il mare, nè la montagna, nè possiamo vantare di un patrimonio artistico come le grandi città d'arte, tuttavia possiamo promuovere un turismo culturale, sportivo, naturalistico enogastronomico, salutistico, religioso".

a Repetto ha illustrato i dati relativi al turismo che nel 2004 ha registrato oltre 9 milioni di presenze (4,5% in più rispetto al 2003, ma 15% in più rispetto al 2000); la nostra provincia si colloca al quinto posto nell'ambito degli undici distretti turistici regionali con un incremento di presenze del 12%.

Interessante notare l'incremento dell'offerta turistica rispetto al 2000 che vede un notevole potenziamento dei posti letto nel settore extra alberghiero da 80 strutture a 172.

L'Ovadese si pone al sesto posto con uno stacco di circa 7000 presenze in più di Valenza.

Sono aumentati i turisti americani (alloggiano in albergo) e quelli tedeschi (che preferiscono i B&B ed agriturismo).

Anche la recettività alberghiera è passata da 11 a 25 esercizi con un'offerta di circa 600 posti letto.

Comaschi ha posto l'accento sulla possibilità di ampliare l'offerta turistica avanzando una stretta collaborazione fra Acquese e Ovadese con iniziative di ampio respiro che già in parte sono avviate (Castelli aperti, Strada del Tartufo...) e che dovranno svilupparsi coordinando le Pro Loco e le numerose associazioni presenti sul territorio.

"Il turismo - ha osservato Mignone, presidente delle Terme di Acqui - è una ricchezza, ma anche una debolezza perchè presuppone una sinergia fra molti agenti dal pubblico al privato.

Le Terme sono un primo motore trainante, ma bisogna potenziare l'aspetto ricreativo e di intrattenimento, puntando

sulla qualità.

Le Olimpiadi 2006 sono un momento da sfruttare: se molti turisti non si spingeranno nelle nostre zone, noi andremo alla montagna con qualche iniziativa".

Dagli interventi in sala sono emerse alcune considerazioni sull'attenzione al paesaggio, alla formazione degli operatori, alla necessità di fare sistema e la possibilità di un turismo scolastico legato all'Orstello del Geirino.

Abbandonare ogni campanilismo per aprire una nuova strada segnata da promozione mirata, fiducia e spirito di intraprendenza. **E.P.**

Il 30 novembre allo Splendor ore 21

Serata al pianoforte con Ferrari e Viglietti

Ovada. Mercoledì 30 allo Splendor, serata di gala dedicata al pianoforte.

Si esibiranno Fred Ferrari e Irene Viglietti, con ricavato - l'ingresso è ad offerta - devoluto all'assoc. "Vela".

Una serata che offre indubbiamente un'ottima panoramica musicale, tutti conosciamo Fred Ferrari, ovadese d'adozione e "Ovadese dell'Anno 1983" mentre la giovanissima Irene Viglietti è ovadese doc.

Il maestro Ferrari in questa e nelle passate stagioni ha diretto - in diversi, applauditi concerti - l'Orchestra Classica di Alessandria, esibendosi al pianoforte di cui è un notevole esecutore, specie nella musica da film.

Ha fatto parte del complesso i "Quattro Assi" che poi - per il grande successo ottenuto dall'omonimo motivo - si chiamò "Gli Scooters". Fred arrivò ad Ovada, o meglio a Castelletto al Lavagello, molti anni fa invitato ad esibirsi, in questo locale allora molto frequentato, da alcuni amici che lo avevano ascoltato in un locale della Riviera. Conoscere poi Dino Crocco e quindi Mirko Mazza, Franco Sorrento e Mario fu automatico e con loro formò gli "Scooters" che ebbe un notevole successo in Argentina ed Inghilterra, oltre che in Italia dove appar-

ve nel film "Il Sorpasso". Il complesso si esibi per anni alla "Capannina" di Viareggio, allora il numero uno dei dancing italiani.

Irene Viglietti proviene dal Conservatorio di Alessandria. A detta di Fred e di altri esperti, "ha un notevole talento" e promette di diventare una bravissima solista al pianoforte.

Ad Ovada il pianoforte è uno strumento, seppur difficile, che appassiona i giovani e i meno giovani.

La Scuola di Musica "A. Rebora" ha ben tre insegnanti di pianoforte con moltissimi allievi, la Scuola di Musica "Matra" di Tagliolo si è specializzata nell'insegnamento delle tastiere con Lorenzo Gazzano.

Un altro ovadese, il m.^o Fabrizio Barboro, è titolare della cattedra di pianoforte principale al Conservatorio di Cuneo ed è un concertista che si esibisce frequentemente anche all'estero.

Dunque Ovada, citando per esigenze di spazio gli esempi più eclatanti, con il pianoforte, ha un deciso "feeling" ed ascoltare due bravi esecutori come l'ormai affermato Fred Ferrari e la promettente Irene Viglietti sarà un godimento sia per gli esperti sia per i semplici appassionati.

A Rocca Grimalda

Inaugurati i giardini dott. Paravidino



Il sindaco Barisione con i familiari del dottore.



Il folto pubblico presente alla cerimonia

Rocca Grimalda. Sono stati inaugurati sabato scorso i Giardini "dottor Gianfranco Paravidino", adiacenti al Museo della Maschera tra il vecchio ed il nuovo Municipio di Palazzo Borgatta.

Alla presenza di un folto pubblico, rocchese e non, il sindaco Fabio Barisione ha dato il senso alla manifestazione, sottolineando che il dottor Paravidino, scomparso prematuramente un anno fa, fu non solo un professionista serio, competente ed appassionato del proprio lavoro ma anche una figura umana aperta a qualsiasi discorso ed interessata ai grandi temi cul-

turali. Il parroco don Mario Gaggiolo ha poi benedetto la lapide marmorea di intitolazione dei giardini al dottore, dopo che la moglie di Paravidino, dott.ssa Cristofolini, aveva scoperto la lapide dal drappo che la ricopriva.

Erano presenti anche i figli del dottore, Fausto e Marta.

Il primo, già valente regista cinematografico nonostante sia ventottenne, il giorno prima ha parlato di cinema nelle cantine di Palazzo Borgatta, davanti ad una platea composta da studenti universitari di Perugia.

Trentuno baldi sessantenni in festa per il 1945



Ovada. Nella foto il gruppo della leva del 1945 che domenica 6 novembre ha festeggiato il sessantesimo di età. I baldi sessantenni hanno partecipato alla S. Messa nella chiesa dei P. Scolopi e quindi tutti a pranzo per parlare del passato e del futuro.

Convegno sulle botti di Morsasco

Ovada. Sabato 26 novembre alle 15 si terrà nel Castello di Morsasco un convegno riguardante le Grandi botti conservate nelle cantine del maniero.

L'iniziativa è inserita nel progetto Castelli e Vini, promosso dall'Associazione Alto Monferrato durante tutto il 2005 che ha visto i castelli della zona ospitare molte manifestazioni facendo conoscere al pubblico i manieri che rendono l'Alto Monferrato unico e affascinante. Dopo i saluti del sindaco Luigi Scarsi, quelli dell'arch. Cicchero, padrone di casa e dell'on. Lino Rava, presidente dell'associazione inizieranno le relazioni moderate da Elio Archimede.

La prima sarà tenuta da Ennio e Giovanni Rapetti dal titolo "L'origine della viticoltura a Morsasco e le grandi botti del suo castello". La seconda tenuta da Gianluigi Bera dal titolo "I vasi di cantina del Piemonte antico".

Al termine delle relazioni visita alle stanze del maniero ed alle cantine. Seguirà una degustazione dei vini e dei prodotti tipici dell'Alto Monferrato.

Ricetta di Bruna

Budino con amaretti

Tritare finemente 100 gr. di amaretti secchi. Sbattere 5 uova con 200 gr. di zucchero, aggiungere 30 gr. di cacao e 100 gr. di cioccolato fondevole a pezzi, un cucchiaino di rum e la scorza di un limone non trattato, grattugiato.

Mettere il tutto in uno stampo. Cuocere a bagnomaria, aggiungendo lentamente e rimescolando un litro di latte. Cuocere per 15 minuti molto adagio. Lasciare raffreddare e adornare il budino con qualche amaretto intero.

Servire con panna montata.

Galliani espone ad Ovada

Ovada. Sabato 26 novembre, alle 18, nella sala espositiva di piazza Cereseto, si inaugura la personale di Omar Galliani. Un appuntamento di rilievo artistico, che mira a ripetere il successo già ottenuto, lo scorso anno, con la mostra "OvadaArte: panorama internazionale 1960/2000".

La carriera del cinquantunenne artista emiliano è stata costellata di importanti riconoscimenti e di prestigiose occasioni espositive, a partire dal primo premio conquistato alla Triennale Internazionale dei Disegni tenutosi nel 1978 alla Kunsthalle di Norimberga. Per quasi un trentennio Galliani ha continuato ad esporre in tutto il mondo: da Pechino a New York, da Basilea a Venezia, da San Paolo del Brasile a Roma.

La mostra, organizzata dal Gruppo Due sotto l'Ombrello e dal Comune, con la collaborazione delle Gallerie Graziano Vignato di Alessandria e Cardelli & Fontana di Sarzana, ospiterà una quarantina di opere, suddivise fra gli spazi espositivi di piazza Cereseto e di Scalinata Sligge. All'inaugurazione parteciperà anche il critico d'arte Maria Luisa Caffarelli, che tratterà un profilo dell'artista.

La mostra resterà aperta fino al 23 dicembre, con i seguenti orari: giovedì e venerdì 17-19; sabato, domenica e festivi: 10,30-12,30 e 16-19.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque

Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Ed ora due trasferte a Villanova e Barge

Plastipol inarrestabile batte anche il Pallanza

Ovada. La locomotiva Plastipol, contrariamente a quella di Trenitalia, continua a correre a velocità costante in perfetto orario macinando un successo dietro l'altro.

Sabato 19 al Geirino è toccato all'Altiora Pallanza, accreditato di un buon sestetto con 10 punti all'attivo e il 4° posto in classifica di piegarsi allo strapotere dei biancorossi che ancora una volta hanno disputato una gara lineare, anche se non priva di qualche leggera sbavatura, che le ha permesso di mettere in mostra tutto il suo potenziale e incamerare il 5° 3-0 in sei gare. Sinora soltanto il Borgomanero, è riuscito a strappare un set ai ragazzi di Minetto, che sono con il Pinerolo la squadra da battere. Le due capolista hanno lo stesso ritmo e dietro stanno facendo il vuoto in attesa dello scontro diretto del 3 dicembre.

Quest'anno la formazione della Plastipol può contare su cambi in grado di mantenere inalterato assetto e gioco. Ancora assente Torrielli, per la seconda volta Cocito è stato della partita sin dal primo minuto e, come già accaduto a Rivoli, ha disputato una prova positiva. Parte male la Plastipol con due servizi e 2 attacchi sbagliati che danno un 1/5

iniziale per i Verbanii foriero delle difficoltà che avrebbe incontrato la squadra per gestire la frazione di gioco iniziale prima di avere il sopravvento e incamerare il 1° set per 25/22. Nel 2° set Minetto schiera Barisone, entrato sul finire del 1° set per sostituire Dutto, un po' troppo nervoso, e il vice capitano si fa trovare pronto diventando un punto di riferimento in attacco. La partita cambia volto e il gioco va agli ovadesi che allungano portandosi con un 22/12 prima di chiudere con un netto 25/16. Il 3° set inizia sulla falsariga del primo ma Quaglieri & C. correggono subito il tiro e pure senza allungare il passo chiudono l'incontro senza troppi problemi.

Archiviata con meno difficoltà del previsto la pratica Pallanza ora la capolista andrà per due volte in trasferta: sabato 26 a Villanova di Mondovì, poi il 3 dicembre, scontro diretto a Barge con l'avversaria da battere: il favorito Gold Gallery Pinerolo.

Plastipol - Pallanza 3-0 (25/22 25/16 25/21).

Formazione: Crocco, Bonalato, Cocito, Dutto, Quaglieri, Belzer, Ut.: Barisone, Puppo, libero: Quaglieri U. a disp.: Volpe, Basso, Patrone. All.: Minetto acc.: Viganego.

Calcio Giovanili

Una sola vittoria ma contro l'Acqui



La formazione dei Pulcini 1993 dell'Ovada.



I Pulcini 1996 dell'Ovada con gli allenatori

Ovada. Una vittoria e due pareggi nelle giovanili. Il successo è arrivato dalla formazione Juniores di Marco Bisio. Nel campionato Regionale l'Ovada superava l'Acqui di Robiglio per 2-1. Contro gli ex Bobbio, Lettieri e Iurgen Ajjour, i biancostellati, dopo aver chiuso il primo tempo sul nulla di fatto, subivano la rete dell'ex Lettieri, ma Cavanna rimetteva il punteggio in parità e Perasso segnava il goal del successo. **Formazione.** Zunino A. Ravera, Andreanich, Oddone, Costantino, Marenco, Sciutto, Caneva, Perasso (Pastorino), Cavanna (Nervi), Mazzarello (Rossi). A disp. Accolti, Braibanti, Zunino L. Il pareggio a reti inviolate veniva ottenuto dagli Esordienti di Sciutto ad Arquata. **Formazione.** Bertrand, Forte, Pisani, Barisone, Grosso, Benzi, Pomella, Bala, Orrala, D'Agostino, Mantovani. Ut. Giacobbe, Giacchero, Martinez, Brusasco, Minetto, Valente, Jonis. Secondo punto degli Allievi Regionali di Avenoso contro il Pertusa per 2-2 con doppietta di Simone Maz-

zarelli. **Formazione.** Accolti, Carosio, Kurtai, Nervi, Mazzarello A. Olivieri, Santoliquido, Marchelli, Zunino A., Bisso, Mazzarello S. A disp. Boccaccio, Barabino, Albertelli, Zunino A. Scarsi, Giacchero.

Sconfitte le altre formazioni. I Giovanissimi di Ferraro venivano sconfitti dal Bistagno per 2-0; gli Allievi provinciali a Casacermelli subivano 6 reti, mentre i Pulcini di Rebagliati venivano battuti per 3-2 dall'Audax Orione, quelli di Brenta perdevano per 7-1 dal Bistagno con rete di Marchelli ed infine quelli di Palese a Tortona venivano superati per 8-1 con rete di Roberto Perfumo.

Nel prossimo turno la Juniores Regionale gioca sabato 26 a Castellazzo; al Moccagatta gli Esordienti alle ore 14,45 con il Carosio, a seguire i Pulcini con l'Acqui. In trasferta ad Alessandria i Giovanissimi con l'Aurora Calcio B e i Pulcini a Cassine. Domenica 27 al Moccagatta gli Allievi provinciali affrontano la Boschese, Allievi regionali ad Orbassano e Pulcini ad Alessandria con l'Europa. **E.P.**

Domenica 27 con il Villalvernia

Vittoria di rigore sul freddo Geirino

Ovada. Ritorno al successo per la squadra di Mister Core contro la Comollo Aurora per 1-0. Una vittoria importante per i biancostellati maturata negli ultimi minuti grazie ad un rigore trasformato da Guarrera. Il tiro dagli undici metri veniva concesso in seguito ad un fallo di mano dei difensori novesi su cross di Forno.

L'Ovada si presentava di fronte alla coriacea Comollo con Macario e Piana indisponibili oltre a Marchelli e Piana in panchina per scelta tecnica. La partita per la verità non offriva grandi spunti. Nel primo tempo Carosio su punizione impegnava l'estremo difensore Giacobbe.

Nella ripresa sempre Carosio presentatosi davanti al portiere novese lo graziava con un tiro di poco fuori, poi l'azione del rigore ed infine Marchelli da poco entrato, si faceva trovare libero sulla fascia e in una conclusione impegnava il portiere.

Domenica ancora al Geirino: arriva il Villalvernia, formazione in crisi di risultati dopo il bel campionato dello scorso anno. In casa Ovada dovrebbero essere tutti disponibili.

Formazione. Cimiano, Siri, Pini, Capocchiano, Pasquino, Cairello, Gaggero, Morando, Forno, Carosio, Guarrera. A disp. Zunino, Marchelli, Oddone, Facchino, Ravera, Peruzzo, Perasso.

Recuperi: Arquatense - Atl. Pontestura 0-1; Fabbrica - Castelnovese 2-2.

Risultati: Arquatense - Calamandranese 1-0; Fabbrica - Monferrato 1-3; Ovada - Comollo Aurora 1-0; Rocchetta - Boschese 2-0; S.Giuliano V. - Vignolese 0-1; Viguzzolese - Castelnovese 2-2; Villalvernia - Atl. Pontestura 1-2; Villarmagnano - Garbagna 1-1.

Classifica: Vignolese 28; Arquatense 24; Monferrato 23; Castelnovese 19; Calamandranese, Villaromagnano 18; Atl. Pontestura 17; Ovada 16; Comollo 15; Viguzzolese 14; S.Giuliano V. 12; Fabbrica 11; Garbagna 9; Rocchetta 8; Villalvernia 5; Boschese 1.

Prossimo turno: Boschese - Atl. Pontestura; Calamandranese - Rocchetta; Castelnovese - Arquatense; Comollo - S.Giuliano V. Garbagna - Viguzzolese; Monferrato - Villaromagnano; Ovada - Villalvernia; Vignolese - Fabbrica.

E.P.

Sabato 26 ore 21 al Geirino il Cairo

Una bella vittoria per la Tre Rossi Basket

Ovada. La Tre Rossi vince 78/62 sul campo del Noberasco Loano, lanciando un chiaro messaggio a tutte le avversarie.

L'Ovada ha dominato la gara dal primo minuto, tenendo il ritmo basso e sviluppando trame di gioco su metà campo: il Loano dei giovani, alla seconda sconfitta in altrettanti scontri diretti, è irretito, e soffre per le opache prestazioni di Bortolotti e Ciarlo. La Tre Rossi parte forte e al 5' è 19/9; Montanari, Ponzone e Giovanni Brozzu hanno segnato da tre. Carissimi si vede fischiare il secondo fallo e torna in panchina; i biancorossi passati a zona controllano e piazzano altre due triple con Simone Brozzu e Pegazzano per il 30-19 al 10'. Nel 2° una tripla porta il punteggio sul 35-19. Col rientro di Carissimi a fare la guardia sotto il canestro difensivo, i biancorossi allungano definitivamente fissando il punteggio sul 50/32.

Nel 2° tempo i padroni di casa sfruttano l'unico sussulto di Bortolotti, 6 punti consecutivi, per una mini rimonta. L'Ovada non si scompone nonostante il terzo fallo di Carissimi e il pressing dei liguri. Ponzone e Giovanni Brozzu al 26' spingono la Tre Rossi sul 61/40. Nell'ultima frazione la partita viene giocata per onor di firma. Il distacco si stabilizza sui 25 punti fino a che Gilardenghi toglie i titolari e fa entrare i giovani Aiassa e Fia. "Questa è la squadra che avevo immaginato quest'estate - spiega il coach - Oggi abbiamo giocato molto bene, e seguendo tutto quello che avevamo preparato in settimana: il contenimento di Bortolotti e il controllo del rit-

mo sono state le chiavi assieme all'intensità di gioco".

La Tre Rossi giocherà sabato 26 alle 21 al Geirino per la chiusura del girone di andata della prima fase contro il Basket Cairo.

Tabellino: Brozzu Simone 14, Robbiano 3, Montanari 9, Ponzone 11, Brozzu Giovanni 18, Carissimi 10, De Leo 1, Pegazzano 12, Aiassa, Fia. All.: Andrea Gilardenghi.

Risultati: Tre Rossi - Loano 78/62 (30/19 50/32 67/45 78/62); Cus Genova - Carli Imperia 58/63; Cairo - Rapallo 56/68; Andora - Genova 79/84. **Classifica:** Imperia 10; Tre Rossi, Loano, Rapallo Genova 8; Cairo, Cus, Andora 2.

Bene il Molare fermato il Lerma

Molare. Nel campionato di 3ª categoria di calcio la Capriatese dopo il successo per 5-0 sulla Castellettese rafforza il primato, approfittando della sconfitta dello Stazzano. La squadra di Capriata vinceva per 5-0 con doppietta di Guglielmi e le reti di Gotta, Torriggia e Pace.

Formazioni. Castellettese. Boccaccio, Gorrino, Carrea, Ponnasso, Rapetti, Ottonello, Malaspina, Boccacalero, Pantisano, Morbelli, Oltracqua. A disp. Carlevaro, Rapetti S. Travagliani, Facchino, Bisio, Bottaro. Capriatese. Cravera, Cosimo, Torriggia, Vigato, Re, Bordini, Cresta, Coco, Pace, Gotta, Guglielmi. A disp. Pesce, Ronchi, Vignolo, Bilardello, Cassulo, Vecchione, Repetto.

Successo del Pro Molare sul Carrosio per 5-2. Infine l'U.S. Lerma perdeva 1-0 a Sarezzano. **Formazione.** Zimbalati, Allioisio, Repetto, Pisaturo, Baretto M. Gargiulo, D'Este, Molinari, Perrone, Barresi, Baretto E. A disp. Travaglia, Ferrera, Ferrari.

Domenica 27 novembre scontro clou a Capriata con lo Stazzano; il Lerma gioca con il G3, trasferta del Molare a Pozzolo e della Castellettese con l'Audax Orione.

Ovada al Salone della Scuola

Ovada. Successo per la seconda edizione del "Salone della Scuola", svoltosi lo scorso fine settimana a Novi. Tutte le Scuole Superiori di Ovada (Liceo Scientifico, Ragioneria, Periti e Liceo Psicopedagogico e Linguistico) erano presenti nei tre giorni, con larga affluenza di studenti ed insegnanti.

Vincono Tagliolo e Oltregiogo

Tagliolo M.to. I 2ª categoria vittorie per Tagliolo e Oltregiogo. Silvanese - La Sorgente sospesa per un serio infortunio al giocatore acquese Luongo nella ripresa col punteggio sullo 0-0.

Formazione. Masini, Camera, Montaiuti, Massone, Perasso, Cioncoloni, Burato, Millani, Ivaldi, Salis, Andreacchio. A disp. Bendounu, Sciutto, Gollo, Fariseo, Ottonello, Sericano.

Il Tagliolo di Argeo Ferrari superava il Cassine per 2-0 con doppietta di Oppedisano. **Formazione.** Porciello, Oppedisano, Sciutto Alessio, Bricola, Ferraro, Grillo A., Pastorino, Olivieri G., Chiappino, Lazzarini, Parodi. A disp. Oliveri, Marchesi, Carlevaro, Gastaldo, Olivieri M.

L'Oltregiogo superava l'Alta Val Borbera per 2-1 con doppietta di Verdi. **Formazione.** Monese, Zerbo, Cabella, Denzi, Verdi, Vandoni, Rossetto, Repetto, Gollo, Romano, Trovato. A disp. Ferrando, Di Costanzo, Bisio, Parodi, Bianchi.

Domenica 27 Tagliolo ad Acqui con La Sorgente, Oltregiogo a Pontecurone e Silvanese a Volpedo.

Calcio Amatori

Ovada. Nel campionato Amatori Uisp la capolista Capriatese di Gaggio rafforza il primato con 16 punti, grazie alla vittoria sul Rocca per 2-1 Turno di riposo per il Lerma-Carpeneto fermo a 12, mentre il Molare superando in trasferta l'Oltregiogo per 2-0 con doppietta di Gastaldi su rigore, si porta a 13 punti. La giornata era però caratterizzata dal derby di Castelletto d'Orba tra i locali di Ghiglione e la Silanese di Picasso finito in parità 0-0.

3-1 contro il Lingotto Torino

Vittoria meritata per le Plastigirls

Ovada. A due settimane dal primo successo ottenuto contro il Villa Perosa, e dopo aver sfiorato a Settimo la prima vittoria i trasferta, la Plastipol femminile è tornata a giocare di fronte al pubblico amico regalando a tifosi la soddisfazione di un altro successo importante, meritato e voluto.

Le ragazze di Bacigalupo, si sa, non sono al meglio e sono scese al Geirino con alle spalle un'altra settimana tribolata per i continui malanni. Agosto non ha sostenuto alcun allenamento, e fuori Pignatelli; per fortuna il mister ha recuperato Puppo e Musso, ferme da un mese.

Contro il Lingotto ben dotato fisicamente e tecnicamente, si sapeva che ci sarebbe stato da soffrire, ma la realtà

è andata oltre le previsioni.

La partenza delle Plastigirls è stata raggelante, niente funzionava: difesa nulla, ricezione inesistente, attacco falloso.

Al termine del 1° set nessuno avrebbe scommesso sulla squadra di casa che invece ha corretto quasi tutti i difetti, grazie anche ad una rinata Puppo che dopo le 6 ricezioni sbagliate in partenza non ha più commesso errori, e la volontà e alla determinazione ha ribaltato le sorti dell'incontro.

Nel 1° set dopo lo 0/4 iniziale di funesto presagio il ribaltamento del risultato sino al 5/4 illude i tifosi biancorossi ma subito le torinesi passano da 6/6 a 12/6 in loro favore, e terminano sul 25/13.

Un brutto colpo per Brondolo & C. che però, grazie anche al ritorno di Musso, torna in campo con tutt'altro spirito e sempre in partita, anche quando erano sotto di 5 punti. Dopo aver raggiunto sul 16/16 le ovadesi allungano e chiudono con 25/19. 3° set con le Plastigirls sempre avanti sino al 25/18.

Sul 2-1 per la Plastipol il Lingotto dà il massimo mettendo in crisi le biancorosse, ma le ragazze di Bacigalupo reagiscono e terminano con 30/28. Grande prova di Agosto, e di una sempre più ritrovata Brondolo.

Ora due trasferte consecutive attendono le Plastigirls, la più insidiosa sabato 26 a Biella, seguita il 3/12 in Val d'Aosta con il Fenis, fanalino di coda.

Plastipol - Lingotto 3-1 (13/25 25/19 25/18 30/28) **Formazione:** Ravera, Visconti, Senzapaura, Brondolo, Perfumo, Agosto, Puppo. Ut.: Musso; a disp.: Laborde, Chiccarelli, Vitale, Ravera. All.: Bacigalupo, 2° Vignolo.

Domenica 20 a Campo Ligure

La professione religiosa di sr. Maria Olivia Bondrano

Campo Ligure. Domenica 20 è stata sicuramente una giornata speciale per la nostra comunità, dopo un gran numero di anni in parrocchia una suora ha solennemente fatto la sua promessa religiosa durante un suggestivo rito presieduto dal vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Michiardi e concelebrato dal parroco di campo don Edoardo Piombo e da quello di Rossiglione don Alfredo Vignolo e da altri tre sacerdoti. Suor Maria Olivia Bondrano ha scelto come congregazione le suore dell'Immacolata, fondata dal genovese Sant'Agostino Ruscelli. Ha voluto che questo importante atto della sua vita fosse compiuto davanti alla comunità del suo paese, la quale ha risposto, Sindaco e Amministrazione Comunale in testa, con una grande partecipazione riempiendo la chiesa e salutandola la neo suora con un calorosissimo applauso, dopo aver partecipato con palpabile



commozione alla sua professione di fede espressa al Vescovo e alla Madre Generale dell'Ordine. Suor Olivia, accompagnata da un nutrito gruppo di consorelle, da rappresentanze di altri ordini, e da diversi volontari dell'Ofital è apparsa da subito raggiante a testimonianza che è pienamente convinta e felice della scelta fatta che non è sicuramente comoda e semplice.

Terminata la cerimonia religiosa la neo suora ha salutato tutti gli intervenuti nell'oratorio della Casa Don Bosco con un rinfresco scambiando amichevolmente parole e battute con tutti, ma principalmente con i numerosi amici che con la neo suora sono cresciuti. Suor Olivia è adesso in partenza per Roma dove l'attendono gli studi universitari di teologia.

Venerdì 28 ottobre, con Arturo Brachetti

Incontro di giovani dell'oratorio di Masone

Venerdì 28 ottobre scorso, alle ore 21 presso il Teatro della Luna al Filaforum di Assago, è andato in scena lo spettacolo "L'uomo dai 1000 volti" del grande trasformista italiano, e uno dei più grandi al mondo Arturo Brachetti.

Allo spettacolo, hanno partecipato alcuni giovani dell'Oratorio di Masone, su invito del Salesiano don Silvio, in arte Mago Sales a seguito della sua esibizione nel nostro Paese per l'apertura della nuova stagione di attività oratoriane. Il perché di questa occasione di incontro è dato dal fatto che l'intera serata è stata organizzata per destinare il ricavato alla Fondazione Mago Sales, lascio ai protagonisti spiegare il legame in un messaggio che hanno consegnato ai presenti.

Scrive Arturo Brachetti: "Ci

sono degli incontri nelle nostre vite, per cui noi diventiamo quello che sognavamo di essere. Questa è la magia che ha fatto Sales per me.

Ma oggi lui è molto per me e per tutti. Anche senza trucchi né costumi, Sales porta la vera magia, quella della vita a coloro che hanno solo la propria sopravvivenza da difendere. Grazie Sales per essere ancora quel "ragazzo" pieno di idee, di risorse e di ideali che mi hai insegnato a perseguire. Grazie per avermi insegnato che non esistono montagne invalicabili".

Scrive Sales: "Ho conosciuto Arturo Brachetti quando era ancora un ragazzino, con un po' di voglia di prete e di tante fantasie, unite ad un incontenibile desiderio di fare teatro e magia. Gli insegnai alcuni giochi

di prestigio e gli attrezzi per eseguirli. Poche cose, ma sufficienti per creare un grande interesse e far sbocciare in quel ragazzino di 11 anni una indomabile passione per tutto ciò che fa spettacolo. La voglia di prete passò, mentre prese sempre più il sopravvento in lui il lato fantastico, fino a diventare realtà teatrale. Ora Arturo interpreta la vita, sua e di tutti noi; la vita che è quell'incontenibile desiderio di essere e restare bambino. Grazie Arturo per quell'immensa voglia di giocare e fantasticare con te stesso a cui io ho insegnato, allora, un gioco in più."

Al termine dello spettacolo l'incontro nei camerini e l'invito a ritrovarci con tutti i nostri ragazzi dell'Oratorio di Masone all'incontro di tutti i prestigiatori a maggio a Colle Don Bosco.

Opera in Valle da tanti anni

Inaugurata la palestra di ju jitsu



Campo Ligure. È stata inaugurata la nuova palestra della società di ju jitsu, che opera in valle ormai da diversi anni e che raccoglie atleti da 5 anni in su. Sinò ad oggi le sede della società era ubicata a Rossiglione, da quest'anno

si è trasferita nei nuovi locali di via Isolaggiugno a Campo Ligure.

Per l'inaugurazione, gli atleti, circa una trentina, guidati dai maestri Claudio Lanza e Rosanna Oliveri, hanno dato una dimostrazione delle loro

capacità, compresa la neo cintura nera Bellizzi, alla presenza del responsabile italiano della World Ju Jitsu Federation signor Mancini che da tempo intrattiene rapporti di amicizia ed apprezzamento con la società valligiana.

Concerto in municipio

L'Accademia Gabriel Faurè fa centro con i virtuosisti

Masone. Con "Il virtuosismo e la cantabilità" si è concluso, domenica 20 novembre a Masone il programma di concerti ed eventi contenuti nell'iniziativa dal titolo "La musica delle passioni", dell'Accademia Musicale "Gabriel Faurè".

Ha ottenuto un lusinghiero successo, come si suol dire "di pubblico e di critica", il concerto masonese di Daniela Priarone, flauto con Roberto Sechi al violino e Maurizio Ghio alla chitarra, che si sono esibiti nel prestigioso salone del Consiglio Comunale. Per la prima volta messo a disposizione per un concerto da camera, a detta dei musicisti, è dotato anche di un'ottima acustica.

Con questo riuscito esperimento si è validata la migliore alternativa all'Oratorio fuori Porta che, purtroppo, presenta seri problemi di riscaldamento. Come avevano rilevato i valenti artisti dell'Ensemble "La variazione", Elena Cecconi, flauto, Paola Devoti, arpa ed il tenore Filippo Pina Castiglioni, durante il loro concerto di sabato 5 novembre.

Tornando alla serata "comunale", occorre sottolineare la bravura dei tre interpreti che si sono offerti prima da solisti e quindi in trio nell'applauditissima, e quindi bissata, ouverture del "Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini.

Daniela Priarone è molto conosciuta ed apprezzata in Valle Stura dove tiene i corsi per i giovani musicisti e dirige la Corale di Masone. Diplomata in flauto nel 1992, vincitrice di due borse di studio, ha partecipato a numerosi Con-



Da sinistra: Roberto Sechi, Daniela Priarone e Maurizio Ghio.

corsi Musicali, vincendo quello Acada Endas di Genova: ha preso parte alla realizzazione del disco "Io sono qui" di Claudio Baglioni e suona stabilmente con il gruppo "New Art Ensemble", in collaborazione col maestro Bruno Canino; collabora con varie orchestre di musica classica, quella d'Alessandria, del Carlo Felice di Genova e del Teatro Regio di Torino.

Maurizio Ghio, si è diplomato in chitarra nel 1995 con il maestro Guido Margaria, perfezionandosi quindi con i maestri Fierenz e Diaz. Ha vinto il secondo premio al Concorso Nazionale per giovani interpreti "Città di Asti". Anch'egli collabora con numerosi enti musicali liguri e piemontesi e tiene concerti sia come solista che in formazione cameristica. Insegna

nei corsi dell'Accademia Faurè.

Ampio spazio solistico è stato giustamente dato al violinista Roberto Sechi.

Di tutto rilievo le sue credenziali artistiche: ha ottenuto il Prix de Virtuositè del Conservatorio Superiore di Ginevra, nella classe del maestro Corrado Romano, dopo essersi diplomato a Genova con il massimo dei voti. Ha suonato, come solista ed in duo violino-pianoforte e con orchestra un ampio repertorio, comprendente i maggiori autori classici, esibendosi con successo oltre che in Italia in Svizzera, Germania, Spagna ed in America latina.

Corrado Romano, già maestro di Uto Ughi, in un'intervista lo definì uno dei più interessanti talenti del panorama violinistico italiano.

Sessant'anni di nozze

Matteo Oliveri e Maria Piana

Campo Ligure. Domenica 20 novembre, Matteo Oliveri (classe 1922) e Maria Piana (classe 1927) hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio.

I genitori di Antonio, presidente della Comunità Montana, e di Maria, impiegata presso l'ufficio tecnico comunale hanno festeggiato l'evento con una bellissima cerimonia presso la splendida abbazia cistercense di Tiglieto, da poco nuovamente attiva grazie alla presenza e al lavoro di un gruppo di monaci.

I due coniugi, nativi del nostro comune ma da qualche anno residenti ad Ovada, particolarmente commossi e felici, hanno continuato la festa presso un noto ristorante tiglietese contornati dai famigliari.

Dell'evento ci piace ricordare un passo dell'omelia: "Maria e Matteo, uniti in matrimo-



nio da sessanta anni, siano di esempio e stimolo per le giovani coppie, in un mondo così privo di valori come quello di

oggi, perché sappiano percorrere un cammino comune di serenità e di concordia nella famiglia e per la famiglia".

U.S. Masone Calcio perde con ultima in classifica

Masone. Ennesima sconfitta per l'U.S. Masone che, dopo aver bloccato una settimana fa la capolista, crolla a Bolzaneto perdendo 3 a 1 contro il Green Team, fanalino di coda.

La gara ha visto i bianco-celesti passare in vantaggio nel primo tempo grazie alla rete di Davide Di Clemente. La squadra però, apparso abulica e demotivata, non ha saputo concretizzare alcune nitide occasioni da gol. I padroni di casa hanno invece potuto sfruttare la pessima giornata di tutti i reparti dell'U.S. Ma-

sone e sono riusciti a rimontare, tutto sommato facilmente, meritando i tre punti.

Questa ulteriore deludente prestazione, mostra una volta di più le due "anime" di cui è composta la squadra di mister Bottero, capace cioè di alternare prestazione maiuscole con altre del tutto mediocri.

Il Masone rimane dunque fermo a sette punti e sabato sarà di scena al Gino Macciò, contro la Croce Verde Praese. Come reagiranno pubblico e dirigenza?

Con qualche... inquietante prospettiva

Lo sguardo rivolto al futuro della nuova proprietà Ferrania

Ferrania. La nuova proprietà della Ferrania, la Fitra costituita dal gruppo Malacalza - Messina - Gavio - Gambardella, fa intendere a chiare lettere che la musica è cambiata.

Non più uno stabilimento parte di un gruppo più vasto, ma un'azienda che in prima persona, con le sue forze, si confronta con il mercato con regole di mercato, per ottenere un adeguato profitto.

"Una differenza che non è solo linguistica, quella fra stabilimento di ieri ed l'azienda di oggi, ma è sostanziale" spiegano i nuovi proprietari di Ferrania "Occorre capire che dallo scorso luglio si è voltato pagina".

Tanto per essere chiari l'esempio è subito pronto grazie al caso dello sfratto del centro ippico "La Marcella".

"Il centro con la precedente proprietà usufruiva di un comodato d'uso gratuito e riceveva contributi" spiegano "Un situazione insostenibile che non c'entra nulla con l'attività di un'azienda. Non siamo un'opera pia".

La nuova Ferrania non avrà bisogno di recuperare le vecchie linee di credito, perché il gruppo che l'ha acquistata ha le sue linee di credito ed una sua strategia finanziaria, economica ed industriale che guarda al futuro e non al passato.

Delle produzioni esistenti in Ferrania l'inkjet, il medicale e la chimica fine continuano ad avere margini di sviluppo, ma verrà mantenuta il più possibile anche la produzione, certamente matura, del fotocolor.

La nuova azienda punta sulla piattaforma tecnologica e sull'energia, per le quali sono in programma nuove assunzioni per acquisire professionalità oggi assenti.

La piattaforma tecnologica dovrebbe trovare spazio nell'area dell'ex centrale elettrica.

La società ha avviato incontri con il ministero per la ricerca, con operatori del settore e con illustri personalità

del mondo universitario e scientifico italiano nella convinzione che le nuove tecnologie abbiano forti potenzialità di mercato.

E' stato avviato anche uno studio per verificare la possibilità di riutilizzo di immobili e di aree di proprietà dell'azienda "nelle quali potrebbero trovare insediamento società che vogliono investire su questa azienda o abbiano attività in sintonia con quelle dell'azienda Ferrania e portino sviluppo".

L'azienda sta intanto portando avanti un accordo con il Comune di Cairo e la Provincia per realizzare uno svincolo stradale che si collega alla nuova variante del Vipsa. E il punto più naturale in cui far passare questo raccordo sembra essere quello che da località Ponte della Volta con poche centinaia di metri d'asfalto può consentire di collegare la nuova variante con lo stabilimento.

Quanto alle centrali ter-

moelettriche, che fanno parte delle strategie industriali della società, per ora sono in corso contatti con industrie forestali locali ai fini della realizzazione della centrale a biomasse.

"E' nostra intenzione utilizzare il legname della zona" afferma la proprietà di Ferrania.

Per quanto riguarda la centrale a carbone la situazione si presenta più complessa. "Si tratta di una realizzazione impegnativa che al momento richiederà incontri e confronti approfonditi. Stiamo valutando entrambe le ipotesi: a metano o a carbone".

Se sarà a carbone, comunque si tratterà di un impianto ad alta tecnologia che non dovrà produrre inquinamento sia per non interferire sulle altre produzioni, sia perché oggi la tecnologia e la logistica ci consentono di salvaguardare l'ambiente".

flavio strocchio

Da un'idea dell'assessore Andrea Ferraro

Album di figurine degli atleti cairesi

Cairo Montenotte - Andrea Ferraro, Assessore Commercio e allo Sport del comune di Cairo Montenotte, ha avuto una piccola ma grande idea che si è subito dato da fare per attualizzare: creare un album di figurine di tutti gli atleti cairesi.

"Un progetto simpatico, un po' fuori dall'ordinario, che ho subito accolto parlandone con un dirigente della società Acqui Futura Antonello Paderi, gestori della ns. piscina comunale".

Cairo Montenotte avrà il suo album di figurine, pagine patinate per grandi e piccoli sportivi, con tanto di vendita e compravendita e "scambio" delle piccole foto adesive.

Lo scopo è quello di un'opportunità appetibile: far cono-

scere ai cittadini la realtà e la tradizione sportiva cairese attraverso le foto degli atleti di diverse associazioni del territorio; associazioni che da anni operano con serietà e passione formando non solo fisicamente, ma soprattutto nella determinazione e nel carattere quella parte di società che presto saranno il ns. futuro, i "giovani".

Una buona occasione sia per le associazioni sportive per farsi conoscere e coinvolgere nuove generazioni di piccoli e grandi atleti, sia per la moltitudine di atleti del comune di Cairo che con sacrificio e determinazione si allenano tutti i giorni e i cui meriti sono spesso poco noti o riconosciuti.

Tutta l'operazione non costerà nulla al comune e alle

Tre mozioni della minoranza vivacizzano il Consiglio comunale

Cairo Montenotte. Buona parte del Consiglio Comunale, che si svolgerà il prossimo 28 novembre, sarà impegnato nel discutere le mozioni presentate dal gruppo di opposizione "Uniti per Cairo", a cominciare da quella relativa alla legge finanziaria 2006, con la quale il Governo continuerebbe a basarsi su entrate sovrastimate ed uscite sottostimate.

Secondo "Uniti per Cairo" la copertura sarebbe costituita da assurde previsioni di entrate derivate dai soliti spunti di finanza creativa come la cartolarizzazione degli immobili, da manovre sulle erogazioni di cassa e da introiti derivanti dalla lotta all'evasione fiscale che avrebbero una credibilità almeno dubbia per un Governo che avrebbe fatto dei condoni la propria filosofia. Forte la critica anche per quel che riguarda il taglio alle spese che metterebbero in crisi le Autonomie Locali col rischio di produrre effetti de-

vastanti sul tessuto economico del territorio. Il gruppo consigliere si dichiara quindi nettamente contrario a questa legge e soprattutto ai tagli previsti per gli Enti locali, aderendo allo sciopero generale proclamato dai Sindacati confederali per il 25 novembre prossimo.

Una seconda mozione riguarda la modifica della Costituzione votata dal Parlamento che, sempre secondo il gruppo di opposizione, non rispetta lo spirito costitutivo, riduce significativamente i poteri del parlamento e del Presidente della Repubblica, prevede una squilibrata divisione dei poteri, mina l'unità della Repubblica e la salvaguardia di fondamentali diritti dei cittadini in tema di salute e istruzione. Scontato naturalmente il NO al referendum costituzionale.

La terza mozione tocca un problema più propriamente locale, con la richiesta che venga modificato l'articolo 101

del Regolamento Comunale di Polizia Urbana.

Il nuovo testo proposto all'approvazione del Consiglio recita: «I fumaioi devono essere collocati alla distanza di almeno cinque metri dalle finestre e dalle case circostanti; nei centri storici tale norma si applica unicamente per i fumaioi di nuova costruzione, intendendosi per essi quelli collocati su canne fumarie di nuova costruzione e con esclusione delle semplici ristrutturazioni di fumaioi preesistenti, intendendosi per esse anche la demolizione e ricostruzione in conformità del preesistente».

Non solo mozioni, comunque, all'ordine del giorno c'è prima di tutto la discussione sull'assessamento di bilancio, un atto dovuto dal momento che siamo ormai al termine dell'anno 2005. In programma anche una modifica allo Statuto Comunale relativa alla Consulta Giovanile e una correzione alla convenzione che regola i lavori in Piazza degli Alpini.

All'approvazione del Consiglio Comunale c'è anche la convenzione tra Regione Liguria e Comune di Cairo per l'attuazione del progetto "Liguria in rete". Si tratta del collegamento in rete dei diversi comuni tra di loro che facilita lo svolgimento delle pratiche e la collaborazione tra i vari enti locali. Questo progetto è già in funzione da qualche anno con risultati positivi.

RCM

Massimo Vaccari presiede Energia

Cairo Montenotte. Massimo Vaccari, amministratore delegato della Ligure Piemontese Laterizi, è stato confermato per altri tre anni alla presidenza del consorzio "Savona Energia", che raggruppa ventiquattro importanti aziende savonesi con lo scopo di avere più forza contrattuale sul mercato libero dell'energia per l'acquisto del fabbisogno energetico necessario per le loro attività. Attualmente il fornitore del consorzio è il gruppo CIR, proprietario con altri soci nella Tirreno Power della centrale termoelettrica di Vado. L'essere associate nel consorzio ha permesso alle aziende di "Savona Energia" di ottenere un risparmio di 650 mila euro sulla bolletta energetica. Sono stati confermati anche i due vice-presidenti del consorzio: Natale Pessano del Gruppo Orsero e Fabrizio De Micheli del Gruppo Mondo.

Errata corrige

Nello scarso numero de L'Ancora, a pagina 50, all'inizio dell'articolo "Urge coprire il rio Ferrere" citavamo i problemi provocati dall'alluvione del 1984: per un refuso redazionale la data è errata e si deve leggere 1994.

Ce ne scusiamo con i lettori e con A.G. l'estensore della lettera pubblicata.

RCM

Lo scorso 10 novembre dalla Giunta comunale di Cairo Montenotte

Approvato il collaudo del parco di "Cairo 2" che completa la lottizzazione della Maddalena



Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha approvato il 10 novembre scorso il collaudo delle opere di urbanizzazione realizzate nel quartiere di Cairo 2 costituite da verde pubblico attrezzato con parco giochi e campo da calcio con recinzione. Con questa delibera si viene così ad approvare l'atto di collaudo tecni-

co-amministrativo finale delle opere di urbanizzazione e degli standard urbanistici relativi ai lavori di completamento del Piano di Lottizzazione denominato "La Maddalena" - "Cairo 2" in Località Ferrere - Via Pighini, nonché l'esecuzione di opere edilizie funzionali alla sistemazione a verde pubblico attrezzato del-

l'area inserita nello stesso Piano di Lottizzazione da cedere al Comune di Cairo e della zona servizi adiacente alle scuole medie statali già di proprietà del Comune.

Tutto questo era previsto dalla convenzione stipulata dalla società "Cairo Due" S.r.l. con il Comune di Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 27/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe - Pallare.

Distributori carburante

Sabato 26/11: Oil, via Cola, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; API, Rocchetta.

Domenica 27/11: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

CITY ★★★

ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Domenica 20 novembre festa di Cristo Re

Ringraziamento e allegria con la polentata alle Opes

Cairo Montenotte - Anche quest'anno si è celebrata la giornata del ringraziamento per tutti i doni della terra. Come segno concreto in questo anno pastorale dedicato alla carità verso i poveri, i fedeli sono stati invitati a offrire qualche genere alimentare perché sia poi distribuito dalla Caritas parrocchiale a favore dei bisognosi. Numerosi sono stati i doni offerti e significativi la generosità dimostrata.

Per rendere il nostro ringraziamento anche un'occasione per ritrovarci insieme serenamente come comunità cristiana e gustare gli antichi e sempre buoni cibi della tradizione contadina, oltre 140 persone si sono ritrovate alle Opes per la Polentata.

La polenta calda, accompagnata dai sughi tradizionali ha contribuito a creare un'armonia simpatica, a cui hanno contribuito i bravi cuochi e cuoche e i numerosi volontari del Reparto Scout di Cairo che si sono resi disponibili per il servizio. Erano rappresentate tutte le età, un piccolo bebè di nome Davide, con la sua famiglia, i simpatici bambini alle prese con un insolito menu, i giovani, le famiglie, gli anziani, anche di veneranda età, come la signora Virginia quasi centenaria.

Erano presenti anche i fa-



miliari del viceparroco don Mirco, che hanno voluto condividere questo momento festoso con tutti. Al termine una emozionante esecuzione di

un brano con la chitarra del Maestro Guillermo Fierens, ha impreziosito la conclusione di questo festoso momento.

RCM

Colletta alimentare nei supermercati

Cairo Montenotte. Sabato 26 novembre si svolgerà la ormai tradizionale giornata nazionale della "Colletta Alimentare", organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus.

In Liguria saranno coinvolti 178 supermercati, impegnando oltre 4000 volontari. Nei tre supermercati di Cairo che aderiscono all'iniziativa, il Punto Sma, la Coop e il Conad, i volontari, affiancati dagli Alpini e dagli Scout, consegneranno una borsa dentro la quale si metteranno le donazioni; quest'anno i prodotti maggiormente richiesti sono: olio, omogeneizzati, prodotti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi.

I generi alimentari così raccolti saranno distribuiti in Liguria a 289 Enti convenzionati aiutando più di 40000 persone.

Dati gli incoraggianti risultati della giornata dell'anno scorso, durante la quale sono stati raccolti 192.500 Kg di prodotti che rappresentano il 16% dei prodotti immagazzinati e ridistribuiti dal solo Banco Alimentare della Liguria, e conoscendo la generosità dei cittadini cairesi, auspichiamo un risultato altrettanto positivo.

La Colletta Alimentare è un gesto di carità personale, semplice e concreto, possibile a tutti.

Cairo, domenica scorsa presentata in chiesa

La nuova Caritas della parrocchia

Cairo Montenotte. Domenica 20 novembre, con una celebrazione semplice ma significativa all'interno della Messa domenicale delle 11.30 si è avviato il lavoro della Caritas parrocchiale, e sono stati presentati alla comunità cristiana i membri del Consiglio della Caritas. Essi sono: Brocero Vincenzo Luigi, Demontis Adino, Ferraro Giancarlo, Fierens Guillermo, Lambertini Remo, membri eletti dal Consiglio Pastorale e Goso Maria Grazia, Vallega Alba, Campeccio Valerio, Rossotti Fulvio, nominati dal Parroco. L'istituzione della Caritas parrocchiale era attesa e sentita

per meglio coordinare tutti gli interventi che già vengono fatti da tempo per i bisognosi. Infatti raccoglie l'operato di persone che da anni si impegnano in questo ambito con dedizione e si propone di riuscire attraverso una più attenta gestione ad essere ancora più efficace e capace di coinvolgere sempre nuove forze e soddisfare bisogni sempre più necessari e urgenti. La concomitanza della giornata del Ringraziamento ha permesso subito alla nuova Caritas parrocchiale di essere operativa, dovendosi occupare della destinazione dei generi alimentari che i fedeli hanno generosamente portato in Chiesa per i bisognosi. A breve poi si riunirà il Consiglio della Caritas parrocchiale per organizzare il proprio lavoro all'interno e stabilire gli interventi utili per l'attività in parrocchia.

Brava Alma neo laureata

Rocchetta Cairo - Il 19 novembre scorso, Alma Piovano ha conseguito il diploma di "Magistero in scienze religiose" ad Albenga, presso l'Università Pontificia della Santa Croce di Roma, discutendo la tesi "Desiderio di Spiritualità del Terzo Millennio: ritorno dei monaci nella Badia di Tiglieto". Relatore il professore di sacra Scrittura Padre Michele Alberta. La neodiplomata ha conseguito il prestigioso punteggio di 87/90 Summa cum Laude.

Il Vangelo della solennità di Cristo Re che è stato proclamato richiamava proprio il tema scelto dal vescovo per il nostro anno pastorale: la carità verso i bisognosi. La Caritas parrocchiale vuole essere una prima concreta risposta nello spirito espresso dalla preghiera che i nuovi membri hanno insieme recitato: "Aiutami a conservare il gusto della Carità che dà senso ad ogni gesto d'amore". RCM

Sinistra incomunicabile

Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio: "Ho letto sullo scorso numero del giornale le risposte del consigliere comunale di Cairo Dario Cagnone del gruppo DS ad un mio precedente intervento sul ruolo della minoranza in Consiglio Comunale. Lo ringrazio per l'interessamento e per aver ribadito che l'opposizione è viva e si impegna. Non ne avevo mai dubitato.

È solo un problema di comunicazione. Infatti spesso i giornali non pubblicano gli interventi della minoranza perché sono schierati. Per questo suggerisco all'amico Cagnone di utilizzare le bacheche di partito che pochi leggono. Mi ricordo che alcuni anni fa un partito locale utilizzava la bacheca per esporre fotografie molto esaurienti delle brutture di Cairo per parlare ai cittadini. Devo dire che, a distanza di anni, erano documenti di sicuro effetto ed interessanti. Poi quel partito entrò a far parte del palazzo e, purtroppo, non pubblicò più le foto perché si era rotta la macchina fotografica.

Comunque il problema esiste e mi auguro che i gruppi della minoranza, in un modo o nell'altro, in futuro comunichino di più con i cairesi che li hanno eletti e che li rappresentano."

Vissuto tra sabato 19 e domenica 20 novembre tra Mallare e Cairo Montenotte

Il 1° bivacco del clan "Bruciabaracche"

Cairo Montenotte. Le emozioni del primo bivacco del nuovo anno per il Clan Bruciabaracche di Cairo Montenotte sono state raccolte dal rover Stefano Lambertini che ci ha inviato le sue impressioni.

"Il bivacco si è svolto sulle alture di Mallare insieme al gruppo del Savona 7, nel fine settimana del 19 e 20 novembre.

Nella giornata di sabato l'avvenimento saliente è stato il gioco dell'oca serale, in cui vi è stato uno scambio di reciproche idee, sensazioni ed esperienze.

Dopo una notte pressoché insonne, domenica il gruppo si è trasferito a Cairo per partecipare alla S. Messa delle ore 11, a cui è seguito un fugace pasto collettivo. Il bivacco si è concluso con una partita di baseball che contrapponeva i clan di Savona e di Cairo. Per la cronaca la partita ha registrato la vittoria dei valbormidesi. Nonostante i due gruppi non si conoscessero, in questi due giorni si è creato un clima splendido che ha spinto i rispettivi capi a programmare nuovi incontri."



COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. H. S., 40 anni di origine marocchina, dipendente della Edilcantieri di Cairo, ha riportato diverse fratture in un incidente sul lavoro accaduto presso l'Italiana Coke lo scorso 14 novembre. L'uomo è precipitato da un'impalcatura alta 4 metri.

Dego. Il 16 novembre Ottavio Oddone, 66 anni, è stato travolto dal proprio trattore in loc. Rian Oddone, ribaltatosi mentre cercava di recuperare un cinghiale che aveva abbattuto in mattinata. Udite per miracolo le invocazioni di aiuto da un altro che si trovava nel bosco, è stato soccorso. Ha riportato solo una frattura costale.

Altare. La magistratura ha fatto sequestrare un furgone per farlo esaminare dalla scientifica nell'ambito delle indagini per il presunto omicidio di Alberto Genta detto "Lo Spagnolo", usuraio, per il quale è indagato l'imprenditore cairese Gianfranco D'Angelo.

Altare. Quattro feriti in un tamponamento sull'autostrada il 12 novembre. I feriti sono ecuadoriani. Tre residenti a Loano ed una donna ventiseienne, A.R.B., residente a Carcare.

SPETTACOLI E CULTURA

Mazzini. Venerdì 25 novembre a Savona Fortezza del Priamar, Sala Sibilla, dalle Ore 9:30 alle 19:00, giornata di studi su "Mazzini ed i primi mazziniani della Liguria 1828-1834".

Teatro. Il 26 novembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, il Torino Teatro presenterà "Galà di operette".

Mostra. Dal 26 novembre al 12 dicembre a Savona nell'atrio del Palazzo Comunale è aperta la mostra "Scripta Manent - Documenti del Risorgimento dalla collezione dell'Ammiraglio Roni". Orari: da Lunedì a Sabato 15:30-17:30. Il martedì, mercoledì, venerdì e sabato anche dalle 10:00 alle 12:00.

Mostra. Dal 26 novembre al 12 dicembre a Savona nella biblioteca civica "Barrili" è aperta l'esposizione di riproduzioni di testate ottocentesche poco note conservate presso la biblioteca civica. La mostra ha titolo: "Uno sguardo sull'800. I periodici della Barrili". Orari: da Lunedì a Sabato 14:00-18:30. Mattino riservato alle scuole su prenotazione.

Teatro. Il 3 dicembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, il Teatro Domus di Finale Ligure metterà in scena la commedia "Quadri d'autore" di Carlo Terron.

LAVORO

Operai. Impresa individuale cerca 4 operai per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B. esperienza minima. Sede di lavoro: Marsiglia (Francia). Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1310. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Escavatoristi. Impresa individuale cerca 2 escavatoristi per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B. esperienza necessaria. Sede di lavoro: Marsiglia (Francia). Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1309. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista elettricista. Azienda della Valbormida cerca 1 apprendista elettricista per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26, patente B. auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1306. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292

PER LE FESTE
REGALATI LA CUCINA.
NOI TI REGALIAMO
IL CAFFÈ.

*Per specifiche vedi regolamento interno.



Scegli una delle nostre stupende cucine e riceverai un **fantastico regalo**:
la macchina da caffè Gaggia Evolution con un servizio da 6 tazzine.

In più potrai pagarla fino a 4 anni senza interessi (TAN 0%, TAEG 0%).

È un'occasione da non perdere, ma solo fino al 28 gennaio 2006.*

GAGGIA®

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Grancasa la trovi a: Ceva (Cn) - via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To uscita Ceva - Tel. 0174-724611
Cairo Montenotte (Sv) - via Brigate Partigiane 13/A - Tel. 019-5079701

Celebrata domenica 14 novembre ad Altare

Istituita da Carlo Alberto la fiera di San Martino

Cairo Montenotte. Durante la fiera di San Martino di Altare veniva dato agli avventori una pergamena riproducente il decreto col quale il re Carlo Alberto istituì nel 1843 la fiera stessa. Il documento è di difficile lettura per cui il cairese Mario Cappelli si è impegnato, con l'aiuto di una grossa lente a decifrarlo ed è emerso che non si tratta di una poesia dialettale come pensavano i più. Ecco il testo.

«Carlo Alberto - per grazia di Dio - Re di Sardegna e di Cipro e di Gerusalemme, Duca di Savoia e di Genova, Principe di Piemonte, ecc., ecc. E' a Noi ricorsa la Comunità di Altare, Provincia di Savona, supplicandoci di volerle concedere la facoltà di aprire e tenere ogni anno una fiera nei giorni 11 e 12 novembre. Dalle informazioni che ci sono in proposito pervenute, risultandoci che l'implorata concessione, mentre non può che tornare vantaggiosa alla comunità ricorrente, non può arrecare alcun danno agli altri comuni ad essa circoscrivibili, ci siamo di buon grado disposti a favorevolmente accogliere le fattee supplicazioni. Epperò colle presenti di nostra certa scienza e Regia Autorità, avuto il parere del nostro Consiglio, abbiamo conceduto (sic) e concediamo per trattato speciale di Nostra Sovrana Grazia alla Comunità di Altare la facoltà di aprire e tenere ogni anno una fiera nei giorni 11 e 12 di Novembre, la quale concessione abbiamo fatto e facciamo mediante il pagamento d'una finanza di lire

cento e l'esatta osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, nonché le cautele che la Camera Vostra de' Conti giudicasse opportuno di prescrivere, rimandando alla Camera stessa di (attenersi,?) alla presente ed a chiunque spetti di osservarle e farle osservare, che tal'è nostra mente. Dato in Torino addì sette del mese di ottobre l'anno del Signore milleottocentoquarantatré e del Regno Nostro il decimo terzo. C. Alberto».

Da notare che la firma apposta sul documento è del re e che concesse la Costituzione divenuta poi lo "Statuto" del regno d'Italia. Carlo Alberto, inoltre, accogliendo le suppliche dei patrioti dichiarò guerra all'Austria per la liberazione del Lombardo-Veneto (1848). In seguito alla sconfitta di Novara (1849) dovette abdicare, andare in esilio e morire poco dopo di crepacuore.

Ida Germano è nazionale

Cairo M. Ida Germano, commerciante cairese ed ex consigliere comunale, è stata eletta nella presidenza nazionale della Fiesca-Confesercenti nel corso dell'assemblea nazionale che si è tenuta nei giorni scorsi a Roma.

La Ida Germano ricopre anche la carica di presidente provinciale della Fiesca ed è componente della presidenza provinciale della Confesercenti.

È fatta di carta la riforma della scuola d'obbligo

Cairo Montenotte. Raccontiamo una provocazione "scolastica" del prof. Renzo Cirio che ci scrive:

"Alcuni miei amici mi hanno raccontato delle cose interessanti. In alcune scuole elementari (dell'obbligo) si inviterebbero le famiglie a far portare a scuola una risma di carta per le fotocopie (500 fogli) per ogni bambino e la somma di cinque euro per l'acquisto della carta igienica.

Non c'è dubbio che è un chiaro messaggio educativo: la partecipazione alla vita della scuola. Ho fatto due conti e viene fuori che se la media per ogni plesso (sede più scuole più piccole) fosse 100, i fogli per le fotocopie sarebbero almeno 50 mila.

Se con cinque euro si comprano tre confezioni di carta igienica da dieci rotoli, facendo sempre la media di 100, i rotoli per ogni plesso sarebbero 3 mila...

Anche alle superiori è passata una circolare che recepisce le indicazioni degli enti sul territorio sul risparmio in cui tutto il personale (docenti, alunni, non docenti, direttivi, ecc.) sono invitati a risparmiare su gas, luce, acqua, carta, telefono, ecc. Anche qui è un evidente messaggio educativo.

Sono d'accordo: basta con gli sprechi! Invito chi di dovere a chiudere il gas per riscaldarci e a utilizzare le stufe a legna. Basta con l'andare sempre al bagno e sprecare carta igienica e acqua. Basta con la luce sempre accesa! Dopo decenni di sprechi, invito tutto il personale a non ritirare lo stipendio per donarlo a tutti quelli che, per il nostro bene, si sono decurtati lo stipendio."

Sabato 19 novembre a Cairo

Una serata tutta radiofonica per il circolo "Ieri giovani"

Cairo Montenotte. Ci scrive Alda Oddone:

Il Presidente di "Ieri giovani", signor Guido Bianco, mi ha invitata a partecipare per Radio Canalicum, alla serata di sabato 19 novembre, in occasione della polentata sociale, per condividere l'incontro con le persone, volti noti o sconosciuti nell'avvicinarsi ai tavoli.

Un successo! C'è stata molta partecipazione, 200 circa i piatti di polenta serviti ai vari tavoli personalmente dal Presidente e da Nicola Valente. La polenta è stata preparata con cura dall'84enne Angela Pera, aiutata dal gruppo donne della cucina.

Angela era Presidente di "Ieri giovani" prima di Guido. L'ottimo sugo è stato preparato da Rita.

Il clima con gli amici e le amiche di "Ieri giovani", è stato all'insegna dell'accoglienza, e da parte di tanti anche di "raccontarsi", di presentarsi e salutare i radioascoltatori, nella sala del convivio trasformata poi in sala da ballo.

Dalla cucina con Guido Bianco e Rita Garini, vice Presidente, siamo poi passati nello studiolo, dove per i radioascoltatori Guido ha illustrato le iniziative e gli scopi del Circolo. La bella musica del tango, valzer, mazurca, polka, che anche chi non balla ascolta volentieri, ha fatto da sfondo, quando il D.J. Gino Corradin ha dato il via alle danze e le persone si sono divise tra la sala da ballo e la

sala per il gioco delle carte o della tombola, e per la radio è stato il momento propizio per intervistare alcuni dei tanti convenuti: da Cairo, da Rocchetta, da Bragno, da Degò, da Piana, da Lodisio, da Pareto, da Cengio, da Ceva, e da Savona. Chi ha voluto dire la sua lo ha potuto fare liberamente. L'Amministrazione comunale era presente nella persona del Vice Sindaco dr Vieri, con sua moglie e altri responsabili della Pro loco di Cairo e delle Ville. Nel sentire le varie testimonianze, il ricordo è andato a Don Bianco e in particolare a Don Pasqua. "Ieri giovani" è una realtà aggregativa, viva, efficace, e fa sentire a chi ha vissuto gioie e dolori, che l'ambiente è accogliente, ordinato, con delle regole che hanno di base, il rispetto, l'amicizia, lo stare insieme, la condivisione.

Ho accolto anche l'invito di cui mi faccio portavoce per il nuovo Parroco e Vice Parroco affinché in qualche occasione come questa possano presenziare. Sì, perché anche come è scritto in un poster della sede, "Ieri giovani" è legato alla Parrocchia San Lorenzo di Cairo.

Com'è nata "Ieri giovani"? E' stata una idea, una iniziativa partita da Don Nino Parodi, deceduto a 50 anni il 28 Dicembre 1981. Lo scopo iniziale era quello di aggregare le donne sole, in quanto gli uomini con le stesse problematiche frequentavano già la SOMS.

Dopo morte di Don Nino, Don Sandro, con alcune parrocchiane, erano andati in Piemonte a vedere questi centri e che cosa facevano, già allora il nome era "Ieri giovani", i locali del Circolo erano del Comune, presso la Caser-

ma degli Alpini. Ci si incontrava al pomeriggio, per qualche lavoro manuale e per prendere il tè, una volta al mese per un pranzo completo. Gli uomini crearono un campo da bocce, la sala bar, iniziarono le gite e i soggiorni al mare, il ballo.

Demolita la Caserma degli Alpini nel 2003, il Circolo si è trasferito nell'attuale sede in Via dell'Ospedale, con l'avvicinarsi di tante volenterose persone si è arrivati a oggi.

Vorrei concludere con le parole di Guido Bianco: "Il nostro Circolo non è soltanto il Comune di Cairo, è anche la Parrocchia, la vorrei più vicina, vorrei un parroco, un arciprete che venga a mangiare la polenta con noi. Non abbiamo bisogno di dire il rosario, ma sentire una persona vicina senza problemi. Io faccio dei sacrifici, ma è un volontariato che faccio volentieri e sono orgoglioso di dire che i miei collaboratori mi aiutano tutti. Mi hanno sempre invogliato in ciò che ho fatto e siamo riusciti ad avere risultati meravigliosi. Forse arriveranno delle sconfitte un domani! Cominciamo a prendere le vittorie! Quando si lavora bene, con onestà, tutti insieme, non c'è problema! Sono convinto che in ogni famiglia, nella società, per tutti, quando c'è la collaborazione, ci sia il piacere di vivere e stare insieme".

L'intenzione della radio è di incontrarsi ogni tanto in futuro con "Ieri giovani" per passare insieme qualche serata, fatta di momenti arricchenti per tutti, ovviamente trasmessi in diretta o differita. L'invito come sempre è poi di ascoltare il programma, quando sarà mandato in onda in data e orari precedentemente comunicati.

Cairo: conferite domenica 20 novembre

Cinque stelle al merito del baseball giovanile



Cairo M.te - Domenica 20 novembre la Società Cairese ha ottenuto un prestigioso riconoscimento da parte del CONI provinciale.

All'interno della palestra di Via delle Trincee a Savona il Presidente del CONI provinciale Lelio Speranza ha consegnato alla società cairese il diploma di conferimento delle cinque stelle al merito sportivo per l'attività giovanile svolta all'interno dei centri CAS.

E' uno dei massimi riconoscimenti previsti dal CONI che premia così anni di impegno per la realizzazione e la cura dell'attività giovanile che risulta essere basilare per il proseguimento dell'attività

agonistica a grande livello svolta dalle squadre seniores.

E' appena il caso di ricordare che, proprio grazie alla realizzazione di un settore giovanile di qualità, la prima squadra della società cairese ha realizzato la promozione in Serie C1 ottenuta con una formazione che aveva in sé ben 4 giocatori leva 1989 cresciuti nel settore giovanile biancorosso.

Quest'ultimo riconoscimento prestigioso chiude un'annata veramente grande per la Cairese che proprio in questa settimana ha iniziato la sua preparazione invernale sotto l'occhio esperto del nuovo tecnico Biagio Milani.

Sabato 10 novembre a Sanremo

I giovani cairesi al Jubilmusic

Cairo M.te - Per Sabato 19 Novembre era fissato l'appuntamento per partecipare al Jubilmusic che si sarebbe svolto al teatro Ariston di Sanremo.

Insieme ad alcuni giovani di Altare e di Masone alcuni ragazzi di Cairo Montenotte, tra cui Negro Elisabetta che ci ha inviato il presente articolo, si sono riuniti per partecipare a questa manifestazione.

Tra i ragazzi si respirava un clima di grande attesa per la serata. Arrivati, nel pomeriggio, a Sanremo i Cairesi hanno assistito ad un meeting svoltosi in una sala del cinema della città. In questo incontro sono stati presentati alcuni cantanti che si sarebbero esibiti in serata e sono stati rallegrati da un grande comico: Gianpiero Perone; Hanno anche imparato un semplice ma divertente bans creato dall'educanimatore Gigi Cotichella.

In serata i giovani si sono ritrovati per entrare nel teatro Ariston e occupare i posti da loro prenotati. Alle 21 lo spettacolo è iniziato e si sono esibiti giovani artisti provenienti da tutto il mondo, che in modo diverso hanno conosciuto Gesù e hanno fatto della Christian Music il loro genere musicale.

Grande ospite della serata è stata Ivana Spagna che ha accolto il pubblico cantando una canzone della colonna sonora del cartone animato della Walt Disney "Il re leone",

entusiasmando tutti i piccoli spettatori ma coinvolgendo anche i più grandi.

La serata si è conclusa con il gran finale: sul palco sono saliti tutti gli artisti e cantando insieme al pubblico si sono esibiti con un canto della schiavitù negra "Freedom".

Tutto l'evento è stato registrato dalle telecamere della Rai che, dopo un adeguato montaggio, lo manderà in onda il mattino del 24 Dicembre.

Sarebbe molto difficile dire qual è stato l'artista più bravo e la canzone più apprezzata; Tutti sono stati molto bravi e molto coinvolgenti.

Durante il viaggio di ritorno fra i ragazzi si faceva sentire ormai la stanchezza, ma erano felici di aver trascorso tutti insieme una giornata molto particolare.

Concerto di Santa Cecilia

Cairo Montenotte. Venerdì 2 dicembre, presso il Teatro del Scuola di Polizia Penitenziaria la banda Musicale "G. Puccini" presenta il "Concerto di Santa Cecilia". Alla manifestazione, patrocinata dal Comune di Cairo Montenotte, partecipa il "Roberto Rebuffello Saxophone Quartet" con Roberto Rebuffello sax soprano, Roberto Stoffo sax contralto, Alfonso Bidello sax tenore e Federico basso sax Baritono.

Il Cercafamiglia

L'ENPA di Savona informa che, presso i rifugi di Cadibona, Leca d'Albenga e Finale Ligure, sono adottabili i seguenti cani: GLADY, M, 2 anni, fulvo, fantasia, tg. media (Cadibona); VOLPE, M, 3anni, volpino nero, tg. piccola (Cadibona); RUSSELL, M, 1anno, meticcio, tg. media, bianco e nero (Finale); LILLIBETH, F, 7anni, incrocio spinone, fulva, tg. media (Finale); PANCRAZIO, M, 2anni, incrocio volpino, bruno macul., tg. piccola (Albenga); BLANCO, M, 3anni, maremmano, bianco (Albenga). (Telefono: 019/824735). (992-21/11/2005)

Vent'anni fa su L'Ancora

1985: Valbormida, terra di industrie a rischio.

Dal giornale "L'Ancora" n. 45 del 1 dicembre 1985.

A Cairo, il Comitato per la Pace si riuniva per preparare la fiaccolata natalizia. Venne scelto come tema culturale per la veglia per la pace quello della "Guerra Arabo-Israeliana".

Un censimento del Ministero della Sanità individuava la presenza sul territorio nazionale di 391 aziende ad alto rischio di incidente rilevante. Di queste, ben sei risultavano essere stabilimenti operanti in Val Bormida.

Insomma, sulla base di questo censimento, in Val Bormida erano presenti il 2 per cento delle industrie a rischio italiane, ben il 32 per cento di quelle regionali e il 75 per cento di quelle esistenti nella nostra provincia.

L'avv. Castagneto veniva rieletto segretario della sezione cairese della Democrazia Cristiana. Il direttivo era composto da: Alfio Minetti, Arturo Ivaldi, Luigi Falco, Rita Bergero, Giuseppe Camoirano e Adriano Thomas.

A Cairo si teneva un convegno del PCI sulla finanziaria 86 cui partecipava un allora giovanissimo segretario della FG-CI: Livio Di Tullio, oggi protagonista della battaglia della CGIL.

Il giudice Sossi partecipava ad un incontro culturale del Lions Club Valbormida tenutosi presso il ristorante Quintilio di Altare.

Flavio Strocchio

Dalla Camera di Commercio di Asti

Industria alimentare +23%, artigianato +2% imprese agricole -1,8, servizi -3,3%, turismo -1

Canelli. L'Osservatorio della Congiuntura, edito a cura dell'U.O. Informazione e Sviluppo Economico della Camera di Commercio di Asti, ha pubblicato l'andamento economico della provincia di Asti riferito al 1 settembre 2005. Ne riportiamo una sintesi.

Agricoltura. Al 30 giugno 2005 le imprese agricole della provincia sono 9.459 e fanno registrare, su base annua, una diminuzione dell'1,8%.

Nella norma la produzione di cereali; il frumento ha però subito un forte deprezzamento a causa dell'infestazione da cimici. Il foraggio, pur inferiore alla norma, accusa una sensibile flessione. La vite presenta un apprezzabile stato vegetativo: sana, ha richiesto trattamenti limitati e lascia presagire un'ottima vendemmia. Commercialmente si rilevano giacenze leggermente superiori alla norma ed un andamento delle quotazioni non soddisfacente. In campo zootecnico la consistenza è stazionaria per i bovini. Si registra un lieve calo della domanda e, per quanto riguarda la carne bovina di razza piemontese, una diminuzione delle quotazioni di circa il 10%. E' sensibilmente diminuita la consistenza dell'allevamento ovino, mentre si incrementa l'allevamento di capre. Si mantiene rilevante l'allevamento di suini, pur facendo rilevare una lieve flessione del numero di capi ed una diminuzione delle quotazioni.

Industria. Nel secondo trimestre 2005 il comparto manifatturiero ha recuperato il cedimento del primo trimestre con un +10,4%. È stata soprattutto l'industria alimentare a far innalzare i livelli produttivi (+23%) ed anche il settore meccanico appare in ripresa (+4,6%), mentre risulta in diminuzione la produzione della chimica e della gomma (-5,5%). I lievi incrementi degli ordinativi interni (+0,6%) hanno consentito di compensare il calo del mercato estero (-1,4%). Le previsioni, prevalentemente stazionarie sulla domanda interna, sono ancora negative per quanto riguarda la domanda estera. Sono comunque estremamente caute le prospettive sull'andamento della produzione previste in aumento dal 29,4% degli operatori a fronte del 28,7% che ritiene probabile una diminuzione. L'occupazione sembra leggermente in ripresa. In edilizia, tengono le costruzioni residenziali, il saldo è però negativo per l'edilizia non residenziale.

Artigianato. Continua l'ascesa delle imprese artigiane: crescono le imprese edili (+3,5%), aumentano le alimentari (+1,7%), le lavorazioni del legno (+2,3%), i servizi personali (+1%). L'analisi di Confartigianato Piemonte sembra evidenziare, nuovi ordinativi e regolarità degli incassi, un parziale recupero di fiducia delle imprese. Anche i giudizi sull'occupazione sono un po' meno pessimistici. Da parte di alcuni operatori si sottolinea la difficoltà di reperimento di manodopera, non solo per quella specializzata, ma anche per quella generica.

Commercio. Rispetto al 1° semestre 2004, il settore registra un aumento di 207 unità (+3%). Il trend di crescita più significativo è quello degli alberghi e ristoranti con 54 nuove iscrizioni (+5%). Flessione invece sull'andamento delle vendite, tra aprile e giugno 2005, pari all'1,4%. Il bilancio è più pesante per le imprese minori: le vendite nei piccoli esercizi sono diminuite del

3,3% a fronte di un andamento lievemente positivo della grande distribuzione. Il comparto alimentare denuncia una contrazione del volume d'affari dell'1,6%. I piccoli esercizi non alimentari lamentano una riduzione delle vendite del 5% per abbigliamento ed accessori, del 2,8% per prodotti per la casa ed elettrodomestici e del 2,7% per gli altri prodotti. La grande distribuzione conferma in calo le vendite di generi di abbigliamento ed accessori (-0,7%), ma fa rilevare un andamento lievemente positivo per i prodotti per la casa ed elettrodomestici (+1,1%) e per gli altri prodotti non alimentari (+0,4%).

Turismo. Nel primo semestre 2005 il movimento turistico ha fatto registrare un lieve calo degli arrivi (-0,5%) e delle presenze (-1,5%) con ridimensionamento del tempo medio di permanenza. Le strutture alberghiere hanno denunciato dati in crescita grazie all'aumento delle presenze straniere che hanno compensato il calo di italiani. Le strutture extralberghiere, in controtendenza con gli ultimi anni, hanno invece visto diminuire sia gli arrivi che le presenze.

La delegazione italiana in visita alla tomba di Valery. Insieme con loro siamo andati al cimitero a pregare sulla tomba del nostro caro ospite che prematuramente ci ha lasciati. E' stato un'occasione per portare ancora conforto al loro dolore per stringere sempre di più il vincolo di amicizia che ci lega dal tragico giorno della morte del piccolo Valery.

In Bielorussia per incontrare la famiglia di Valery

Canelli. Riceviamo da Giorgio Cortese e Romano Terzano: "Col Presidente dello Smile Davide Barazzotto, con la responsabile per gli aiuti umanitari Barbara Case e con la famiglia Capone abbiamo fatto un viaggio in Bielorussia per incontrare la famiglia del piccolo Valery e per fare delle verifiche su quanto l'associazione fa a favore dei bambini di Chernobyl. Molto calorosa è stata l'accoglienza che ci hanno riservato Oleg e Tatiana Tsi-canovich. Insieme con loro siamo andati al cimitero a pregare sulla tomba del nostro caro ospite che prematuramente ci ha lasciati. E' stato un'occasione per portare ancora conforto al loro dolore per stringere sempre di più il vincolo di amicizia che ci lega dal tragico giorno della morte del piccolo Valery.

Successivamente, dividendoci in piccoli gruppi, abbiamo visitato alcuni villaggi sperduti nell'immensa campagna bielorussa, gemellati con l'associazione e dai quali provengono i nostri ospiti. Ancora una volta abbiamo toccato con mano quanto sia necessario ed umano fare interventi a favore di tanti bambini che vivono in situazioni talmente disagevoli da non trovare le parole per esprimere i sentimenti che si provano entrando nelle loro case. A tanti ragazzi l'associazione è impegnata a fornire quotidianamente, tramite le mense scolastiche, un pasto aggiuntivo a quello che ricevono a scuola. Le nostre verifiche sono state in particolare indirizzate a controllare la regolarità della fornitura del pasto e a prendere contatti con le autorità scolastiche.

Da parte nostra, in rappresentanza del gruppo di Canelli, siamo andati presso la signora Nina Kostjukovich che fa da "mamma" ai due fratelli verso i quali abbiamo assunto l'impegno di contribuire con una somma di 100 euro al mese per il mantenimento in famiglia. Siamo arrivati senza alcun preavviso e quanto abbiamo



La delegazione italiana in visita alla tomba di Valery.

visto ci ha commossi. La signora Nina era circondata da 5 bambini in suo affidamento e da due suoi nipotini: una piccola oasi di serenità dove tutti si trovano a loro agio con i più grandicelli che aiutano nelle faccende domestiche. La casa era linda ed accogliente quale difficilmente si trova da quelle parti. Al termine dell'incontro con la signora Nina abbiamo riaffermato l'impegno di continuare a sostenerla nel suo compito di educatrice e di "mamma".

Riprendono intanto i contatti

"Moscato d'Asti Nuovo in festa".

S. Stefano Belbo. Il Cepam organizza per giovedì 8 dicembre, in Santo Stefano Belbo, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese, la XV edizione de "Il Moscato d'Asti Nuovo in festa". Questo il programma: ore 10 apertura lavori scolastici; ore 10,30 incontro - dibattito su "Reperimento manodopera stagionale: come evitare di mangiarsi la vendemmia"; ore 15 presentazione lavori scolastici, degustazione Moscato in abbinamento a specialità gastronomiche proposte dalle famiglie degli scolari, dalle pasticcerie ed agriturismi della zona.

Neanche un fiore per il 4 Novembre!

Canelli. Riceviamo e pubblichiamo: "Non è bello che a Canelli, sia stato completamente dimenticato il 4 novembre". Nei vari monumenti e lapidi dei caduti, tutti coloro cioè che hanno creduto in qualche valore fino a lasciarci la vita, non è stato posto, forse per la prima volta nella storia della nostra comunità, neanche un fiore!".

Da 655 bambini i biglietti natalizi per il Progetto mielina

Canelli. Una mano per la ricerca, anzi un "mare" di mani, quelle dei 655 alunni delle scuole dell'infanzia e primarie statali di Canelli che hanno realizzato 1500 coloratissimi biglietti d'auguri natalizi in favore del Progetto Mielina. Il Progetto Mielina è un'associazione internazionale, senza fini di lucro, di famiglie coinvolte dalle patologie della mielina.

La mielina è la sostanza bianca che ricopre i nervi del sistema nervoso, permettendo loro di trasmettere gli impulsi da una all'altra parte dell'organismo. La mancanza di mielina non consente il corretto trasferimento degli impulsi nervosi impedendo il controllo dei movimenti.

Lo scopo del Progetto Mielina è di sostenere e accelerare la ricerca scientifica per trovare soluzioni mirate alla ricostruzione della mielina danneggiata da malattie acquisite come la sclerosi multipla o da malattie ereditarie, le leucodistrofie. Si calcola che nei soli paesi industrializzati siano più di un milione le persone affette dalle patologie della mielina.

Dalle ricerche effettuate e dai risultati raggiunti, appare chiaro che il miracolo della rimielinizzazione possa essere effettivamente raggiungibile.

Infatti, sono in corso di sperimentazione terapie innovative che consentono di riformare la mielina distrutta. Ma la complessa fase di sperimentazione comporta costi rilevanti.

Occorre, quindi, l'aiuto di tutti. Le insegnanti, che hanno aderito con entusiasmo alla proposta, hanno stimolato la fantasia dei bambini che hanno dato vita a produzioni gradevoli e accattivanti. Una parte dei cartoncini

Due pullman da Canelli per il salone Sime di Milano

Al 21° Sime (Salone Internazionale Macchine per Enologia e Imbottigliamento) e all'Enovitis 2005 (Salone Internazionale delle Tecniche per la Viticoltura), dal 22 al 26 novembre, presso la Fiera di Milano (Padiglioni del Portello) hanno preso parte, almeno una trentina di aziende canellesi e della zona.

Due i pullman messi a disposizione dalla ditta Geloso che, giornalmente, hanno fatto servizio per e da Milano.

Il Sime, nato nel 1963, e l'Enovitis rappresentano un momento di grande interesse per la filiera vitivinicola e per il settore dell'imbottigliamento e confezionamento delle bevande con la presenza di 900 espositori di 30 Paesi e con 49.000 visitatori di cui 8.500 da 100 Paesi esteri.

In Fiera abbiamo incontrato: Arol, Enos, Closys, Fimer, Cacciatore Cimec, Cavagnino & Gatti, Eurostar, Enos Euro, Bieffe Co srl, Cirio Germano & C. Conpart spa, Dogliotti & C., Omar, Robino & Galandrino, Fillpack di Canelli; Cime-Careddu di Calamandran; Lenotecnica, Consol di Nizza Monferrato; Enolmeccanica della Vallebelbo di Cossano; Clifom, Eurostar, Costruzioni enologiche Tardito, Gaviglio Giuseppe di San Marzano Oliveto.

I migliori scacchisti italiani in torneo a Calamandran

Canelli. Domenica 27, dalle 10 alle 18, nei locali della biblioteca comunale di Calamandran si giocherà la 17ª edizione del torneo open per circoli "La Viranda" di scacchi.

Dopo il successo dell'anno scorso con 26 squadre di tre giocatori al via, anche l'edizione 2005 vede già una folta schiera di circoli prescritti provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia ed Emilia, con alcuni dei migliori giocatori italiani pronti a darsi battaglia in sette turni di 15' a testa per ultimare la partita.

I favori del pronostico vanno obbligatoriamente ai blasonati circoli torinesi, al Centurini di Genova ed al Vallemosso che, pur se appena retrocesso dalla massima serie, resta in prima fila tra i favoriti grazie ai suoi specialisti del gioco rapido: Giordani, Rodighiero ed al Maestro Ubezio, vincitore del torneo individuale di Agosto.

Non è però fuori luogo aspettarsi qualche piacevole sorpresa dai giocatori locali, viste le ultime prestazioni in torneo di Mirgha Aghayev & Co.

sarà consegnata ai genitori con il tradizionale "regalino" natalizio, l'altra metà sarà, invece, venduta per finanziare la ricerca. Palma Stanga, direttore scolastico: "Una goccia nel mare, certo, ma è importante che tutti contribuiscano a sostenere e a far avanzare gli studi sulle malattie genetiche. I nostri bambini, con il loro entusiasmo possono diventare ambasciatori di questo importante messaggio sociale".

Massimo Panattoni: "E' una grande iniziativa che assume un valore divulgativo importantissimo, promuove l'attività e l'obiettività del Progetto Mielina, avvicinando la comunità intera al grande significato della solidarietà".

I biglietti, già in vendita durante la "Fiera del tartufo" si potranno comprare nei nego-

zi che hanno aderito all'iniziativa: Grimaldi Andrea Benetton, piazza Aosta; Anna Profumi, via G.B.Giuliani; Magliamania, via G.B.Giuliani; Abbigliamento Boogie, via G.B.Giuliani; Franca e Luca Primizie, via XX Settembre; Il Guardaroba di Simona, piazza Cavour; Amerio Arredobagno, via Asti; Cartoleria Paola, corso Libertà; Profumeria Supershop, piazza Cavour; Arredamenti Stella, via Alfieri; Tabaccheria Gatti, viale Risorgimento; Il Bottone Mercuria, via G.B.Giuliani; Bottega dell'arte, via G.B.Giuliani; Blue Basic Silvia, piazza Zoppa; Supershop Giochi & Giochi, viale Risorgimento; Pastafresca, via Giovanni XXIII; Enrico Salsi Abbigliamento, piazza Cavour; Farmacia Sacco, via Alfieri; Panetteria Pistone, viale Risorgimento.

Serata d'onore per i documentari realizzati da Silvio Ciuccetti

Canelli. Una serata d'onore è stata organizzata dalla Fondazione Guglielminetti e dal centro Studi teatrale e di arte figurativa, nella sala Pastrone del Teatro Alfieri di Asti, martedì 29 novembre, alle ore 21, per presentare i documentari di Silvio Ciuccetti: "Scaffali di memoria" realizzato da Aba Video Torino, e "I Ritratti" di Michelangelo Pittatore realizzato da Aba Video Torino, infine "Vacanze contadine" prodotto da Rai Televisione Italiana (1982).

A Canelli sono in molti ad aver visto il filmato da lui girato sull'Assedio 2003 che gli è valso l'assegnazione della XVI Ancora d'argento e che è visibile sul sito www.assedio-dicanielli.it. Interverranno Alberto Pasta, assessore alla cultura e vicesindaco di Asti;



Eugenio Guglielminetti, scenografo e pittore, Roberto Antonetto, emerito caporedattore del TG3 Rai. La nota e brava attrice Anna Bonasso leggerà un breve intervento di Silvio Ciuccetti.

In forte aumento i soci e i tennisti del circolo Acli



Canelli. Il circolo Acli di Canelli è stato costituito nel 1964 ed aveva sede in via Dante dove è rimasto fino al 1999 per trasferirsi poi, definitivamente, nella sede estiva di via Dei Prati (500 metri tra coperto e scoperto) dove è riuscito a dotarsi di due campi da bocce, due campi da tennis in terra battuta, due tribune scoperte, un gazebo nel cortile per l'estate, due docce, due spogliatoi, una cucina, un bar, due sale per passatempo, incontri - conferenze e ... gustose cene.

Nell'ultimo quinquennio i soci sono notevolmente aumentati fino a raggiungere i 100 iscritti come Acli e 125 come U.S. Acli. Nel 2005 ha preso il via, in collaborazione con il Tennis Club di Alba (maestri Boero e Granella), una fiorente scuola di tennis per ragazzi delle elementari e medie con 70 iscritti.

L'attività sportiva di maggior spicco è quella del tennis. In-

fatti sono ben tre le formazioni che partecipano ai Campionati regionali: una squadra maschile (Tonino Alberti, capitano) gareggia in D2, la seconda gareggia in D3 (capitano Bussolino), mentre la terza squadra femminile ha addirittura partecipato, il mese scorso, alla finale nazionale di Perugia.

Non meno importanti sono i due tornei federali di Tennis (Attilio - Mario Cortese e Avv. Carlo Porta), il torneo Baldi, il torneo dei Carabinieri, Imel di De Vito ed altri tornei minori, ma di grande spettacolarità come il torneo "Rimba" o il "Memorial Pino Giordano".

Non trascurabili le altre attività di scopone, scala quaranta e del tennis da tavolo.

"Visto il notevole incremento di soci - ci aggiorna il presidente Cesare Terzano - nell'ultima riunione, il Consiglio ha deciso l'ammodernamento delle docce e degli spogliatoi dotandole di riscaldamento a

metano (i lavori inizieranno entro la fine dell'anno) e la costruzione di un'altra saletta. La spesa prevista sarà di circa 18.000 euro. A questo scopo i soci sono ben contenti di contribuire oltre che con la manodopera anche con le offerte e le cene che contribuiscono a tutte queste iniziative".

Questo a breve scadenza ...

"Tra i piani a lunga scadenza c'è anche la costruzione di un nuovo campo da tennis coperto, sempre in terra battuta, che, in valle Belbo, sarebbe l'unico...".

L'amministrazione è composta da: Cesare Terzano (presidente dal 2000), Giuseppe Faccio (vice presidente), Roberto Barbero, Aldo Bocchino, Luigi Ceresola, Renato Dagna, Nelly Marafio, Giorgio Masone, Franco Sconfienza, Giovanni Spanu.

(Per informazioni telefonare ai numeri 0141/823.206 - 0141/823.406).

Con Giancarlo Zanetti a Canelli parte "Tempo di Teatro"

La proposta teatrale tradizionale "Tempo di Teatro", portata felicemente avanti per dieci anni dal Gruppo Teatro Nove, raddoppia con l'edizione 2005/2006 di "Tempo di Teatro in Vallebelbo", sotto l'egida della Fondazione circuito teatrale del Piemonte, con la direzione artistica di Alberto Maravalle supportato dal talento vivace del giovane Mario Nosengo, coinvolgendo oltre al Teatro Balbo di Canelli anche il Teatro Sociale di Nizza Monferrato, dove la rassegna ha aperto trionfalmente la stagione teatrale con la commedia di Eduardo De Filippo "Io, l'erede".



A Canelli, il primo spettacolo, "Spirito allegro" di Noel Coward, mette in scena attori famosi come Giancarlo Zanetti e Maria Rosaria Omaggio, affiancati da Viviana Toniolo, Annalisa Favetti, Anna Lisa Di Nola e Roberto Della Casa. Le scene portano la firma di Uberto Bertacca, la regia quella di Attilio Corsini.

In un elegante salotto inglese due raffinate coppie, guidate dalla medium Madame Arcati, danno vita - un po' seriamente un po' per scherzo - a una seduta spiritica. Il padrone di casa, lo scrittore Carlo Considine, si sta infatti documentando sul mondo dell'occulto per il suo prossimo romanzo.

Ma, molto incautamente, finisce per evocare proprio il fantasma di Elvira, la sua prima moglie, scomparsa da ben sette anni. Ed Elvira, per di più, è ancora tanto innamorata di lui da volerlo portare con sé nell'altro mondo. Ruth, la seconda moglie, è legata a Carlo da una forte complicità intellettuale, ma gli strani avvenimenti di quella sera non le impediranno di finire anche lei travolta da un gioco che somiglia sempre più a un incubo.

In "Spirito allegro" (del 1941), che ha avuto anche una superba versione cinematografica diretta da David Lean (1945), Coward disegna, con sottile e spregiudicata ironia, un quadro indimenticabile della borghesia inglese tra le due guerre. E lo fa con tale acutezza da proporsi come precursore del grande teatro contemporaneo.

Le proposte teatrali che, dopo le festività natalizie, torneranno ad intrattenere il

pubblico della Valle Belbo non saranno da meno, con interpreti di rilievo, sulle due piazze, come Mariano Rigillo, Andrea Giordana, Paola Quattrini, Tullio Solenghi, Enzo Jannacci, Flavio Bucci, David Riondino.

Prezzi dei biglietti: abbonamenti 80 euro (ridotti 65 euro); biglietti 16 euro (ridotti 12 euro, 9 per i possessori di uno dei due abbonamenti). La vendita dei biglietti singoli sarà effettuata solo la sera stessa dello spettacolo nelle biglietterie dei due teatri dalle ore 20. E' possibile prenotare i biglietti solo ed esclusivamente tre giorni prima di ogni spettacolo, a Nizza presso l'agenzia Dante Viaggi in via Pio Corsi 36, a Canelli presso "Il gigante viaggi" in viale Risorgimento 19.

g.a.

Sabato 26 novembre

Giornata nazionale colletta alimentare

Canelli. Sabato 26 novembre 2005 numerosi volontari parteciperanno alla nona edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare per "condividere i bisogni e per condividere il senso della vita".

A livello locale la Colletta si terrà presso i supermercati della nostra zona: Asti (DixDi, Famila, Novacoop, Pam, Sma, Unes Maxi, Esselunga, Eurospin, Penny Market, Dugan); Montegrosso (Conad); Nizza Monferrato (Unes); Incisa Scapaccino (Punto Sma); Canelli (Amico Super, Interdis, Maxisconto 2); Santo Stefano Belbo (Maxisconto). Gli alimenti, raccolti e catalogati, saranno consegnati alla sede astigiana del Banco Alimentare per essere quindi smistati ai vari Enti caritatevoli convenzionati che li distribuiranno a 5000 persone indigenti, nel solo astigiano.

In Piemonte sono 8.000 i volontari (100.000 in tutta Italia) che consegneranno, all'ingresso dei supermercati, una busta per la spesa della solidarietà da riempire con i prodotti suggeriti: olio, omogeneizzati, prodotti per l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi. I supermercati che aderiscono all'iniziativa fanno parte delle

maggiori catene della grande distribuzione. Nella Giornata della Colletta 2004 sono stati raccolti in Piemonte, presso 600 supermercati, 700.000 Kg di prodotti che rappresentano il 16% dei prodotti immagazzinati e ridistribuiti dal solo Banco Alimentare del Piemonte e Valle d'Aosta.

Nella provincia di Asti, i 26.538 kg di generi alimentari raccolti nel 2004 sono stati subito distribuiti a 48 Enti/Associazioni caritative della provincia convenzionati con il Banco. Nell'Astigiano la Colletta 2005 si svolgerà presso 31 punti vendita: l'elenco sarà costantemente aggiornato sul sito web della Fondazione Banco Alimentare Onlus all'indirizzo www.bancoalimentare.it.

In una trentina di punti vendita si alterneranno 320 volontari provenienti da esperienze diverse: studenti ed adulti desiderosi di partecipare a questo grande gesto di carità. L'attività dell'Associazione è sostenuta da circa 150 volontari che offrono il loro tempo nei diversi compiti che la gestione richiede. Il Banco Alimentare del Piemonte e Valle d'Aosta nel 2004 ha assistito 680 Enti convenzionati aiutando 90.390 persone e distribuito 3.802 tonnellate di prodotti.

Dalla fine della Seconda Guerra Mondiale alla Costituzione

Canelli. Mercoledì 23 novembre presso la segreteria parrocchiale San Tommaso è stato presentato il Comitato promosso dall'Azione Cattolica di Canelli cui hanno aderito le Scuole Elementari G.B. Giuliani, la Scuola Media Carlo Gancia, le Scuole Superiori di Canelli, l'Università della Terza Età e singoli cittadini con lo scopo di conoscere, riscoprire, valorizzare il momento di storia che va dalla fine della 2ª Guerra Mondiale alla promulgazione della Costituzione Italiana.

"Pur riguardando un'espe-

rienza del passato - ci rilascia il dott. Mauro Stroppiana - crediamo sia un tema di attualità, per non perdere le testimonianze dirette, per riflettere sui valori che sono alla base della nostra convivenza civile, per darci occasioni di riflessione che ci aiutino a comprendere l'oggi per costruire insieme il domani che ci è dato da vivere. Non ci proponiamo di creare cose nuove, ma di mettere insieme e rendere disponibile al maggior numero di persone quanto già Istituzioni, Scuole, Gruppi, Cittadini fanno per non dimenticare il nostro passato.

Per questo occorre che siamo in tanti a condividere il progetto. Lavorare uniti sarà già un modo di realizzare il progetto".

Si tratta di un progetto aperto. "Qualcosa c'è già - prosegue Stroppiana - ma molto resta da scrivere. Contiamo cioè di raccogliere ulteriori adesioni e proposte costruttive e mirate a far crescere i valori della convivenza civile.

Alla fine vorremmo mettere insieme un cartellone di proposte da svolgere nella Celebrazione della Giornata della Memoria alla Festa della Repubblica 2006".

Alla Finestrella sono in mostra 25 opere di Giuseppe Manzone

Canelli. "La finestrella", la galleria di Franco Fabiano, in via Alfieri a Canelli, non finisce di stupire. Da sabato 3 fino al 31 dicembre saranno in mostra 25 opere di Giuseppe Manzone (1887 - 1983).

"Le venticinque opere in mostra - ci spiega il gallerista Franco Fabiano - fanno parte della monografia già presentata alla Camera di Commercio l'8 ottobre, nella sala dominata dall'affresco allegorico sul lavoro dei campi di Manzone".

Si tratta dell'imponente recentissimo studio di 200 pagine con 112 tavole a colori e



50 in bianco e nero "Giuseppe Manzone - la provincia co-

me scelta" sull'importante artista astigiano Giuseppe Manzone. L'opera, edita da Franco Editore a cura di Franco Fabiano, Mauro Galli, Pino Mantovani e Francesco Sottomano, sarà presente alla Finestrella.

"Manzone è il più importante cantore della nostra terra - dice Franco Fabiano - E' l'artista che, più di ogni altro, ha immortalato l'aspetto contadino del nostro territorio".

Le opere in mostra non sono in vendita: un'occasione da non perdere per andare a vedere cose belle, senza la paura di dover comprare.

Appuntamenti

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino a sabato 26 novembre, a Milano "26° Simei - Salone internazionale di macchine e prodotti per l'enologia e il confezionamento delle bevande". Due pullman Geloso collegheranno Canelli e Milano.

Venerdì 25 novembre, al dancing 'Gazebo' suona "Marco di Radiozeta".

Sabato 26 novembre "Giornata Nazionale del Banco Alimentare".

Domenica 27 novembre, al circolo S. Chiara, alle ore 12, "Polenta per la Bolivia".

Domenica 27 novembre, al dancing 'Gazebo' suona 'Luigi Gallia'.

Martedì 29 novembre, nella sala Pastrone dell'Alfieri di Asti, alle ore 21, serata d'onore per Silvio Ciuccetti.

Mercoledì 30 novembre, alla Contratto, Gande Concerto con artisti di livello internazionale.

Giovedì 1° dicembre, ore 15,30 presso sede Cri, in via dei Prati, a Canelli, "Nuove tecnologie in chirurgia: la chirurgia minivasiva" (rel. Vincenzo Sorisio).

Dal 3 al 31 dicembre, presso la galleria "La finestrella" di via Alfieri, 25 opere di Giuseppe Manzone.

Premio speciale a Benedetti

Canelli. A chiusura delle fiere regionali del Tartufo ad Asti, domenica 20 novembre, in piazza San Secondo, tra le quattro Pro Loco presenti c'era anche quella di Canelli che, con i suoi volontari ed i suoi quattro forni a legna, ha dovuto tenere testa ad un mare di folla che ha potuto apprezzare la farinata e una barbara di 14 gradi! A Giancarlo Benedetti, il presidente della Camera di Commercio Mario Sacco ha consegnato un premio speciale per un tartufo di 210 grammi. "E' proprio vero - ha commentato Benedetti - che queste soddisfazioni si ricevono sempre fuori dalla propria terra. Peccato che mancasse la degustazione del nostro Moscato d'Asti!"

Un Canelli sottotono piega un modesto Sparta Vespolate

Canelli. Niente di entusiasmante domenica pomeriggio sul campo del Canelli. Con gli azzurri che non stanno attraversando un buon momento e lo ricorda anche la sconfitta ed eliminazione in Coppa Italia, domenica affrontavano gli ultimi in classifica.

Un avversario che sulla carta, visto la caratura di certi giocatori in campo, era da "mangiarseli" in un solo boccone.

Invece il Canelli sin dalle prime battute di gioco si vedeva che faticava, le azioni stagnavano a centrocampo e per le punte non c'erano giocate valide. La prima azione era proprio quella che portava in vantaggio gli azzurri. Fuser si decideva finalmente, dopo, un bel quarto d'ora di sonnecchiamento di fare una discesa sulla fascia sinistra, cross al centro e Greco di testa verso la rete, ma il pallone veniva deviato in corner. Dal calcio d'angolo battuto da Lentini la palla arrivava sui piedi di Mironne che lasciava partire un tiro verso la porta, Greco con agilità lo deviava di quel tanto da spingerlo in rete.

A quel punto si pensava ad una goleada, invece, la partita ritornava nel limbo e si dove-



va aspettare al 35' per vedere un'altra azione degna di cronaca con Greco che crossava al centro per Lentini che in ritardo non riusciva ad agganciare un pallone davvero d'oro. Un minuto più tardi un altro bel tiro di Fuser dal limite dell'area fuori di poco e questo era veramente tutto per il primo tempo.

Nella ripresa si arriva al 15' quando Fuser provava a centrare la porta con un morbido pallonetto che terminava di poco alto sulla traversa.

Al 20' un impiegabile cartellino rosso faceva uscire anzitempo Danzè. Rimasto in dieci il Canelli subiva per qualche minuto la riscossa degli avversari che in paio di minuti creavano davvero seri brividi alla difesa azzurra. Ma passa-

te le folate avversaria era di nuovo il Canelli a riprendere in mano il giuoco.

Al 26' Liguori ben lanciato con un millimetrico assist metteva il pallone sui piedi di Lentini che però veniva anticipato e il pallone terminava in corner.

Un minuto dopo ancora Liguori protagonista che vedeva, sulla fascia, libero Fuser e lo serviva, l'ex granata crossava al centro per Lentini che non riusciva a controllare.

Al 30' era Lentini a provarci ma il suo tiro lambiva il palo.

Si arrivava al termine della gara ma c'era ancora spazio per una bella iniziativa solitaria di Fuser, che scattava sulla fascia e si involava verso l'area, una volta all'interno si liberava del suo diretto avversario e con un bel diagonale metteva il pallone in rete. Grandi applausi per il giocatore e per la sua splendida giocata.

Con questa vittoria il Canelli tira un sospiro di sollievo e scaccia un po' di fantasmi che ultimamente lo perseguitavano.

Formazione: Frasca, Navarra, Colombraro, Lovisolo, (Martorana), Liguori, Danzè, Mironne, Lentini, Busolin, Fuser, Greco Ferlisi (Colusso). A disposizione: Oddo, Alestra, Esposito, Anelli, Nosenzo.

Aida Saracco

Tutta la Virtus minuto per minuto

ALLIEVI
Virtus 4 - Vianey 0

Vittoria meritata per i virtusini che hanno tenuto in pugno la gara sin da primo tempo e a differenza della scorsa settimana hanno saputo, nel secondo tempo, incrementare il risultato. Mattatore della giornata è stato Origlia che realizzò un'importante tripletta e Freda l'altro gol.

Formazione: Betti, Bosio, Caligaris, Ferrero G., Ferrero M., Moiso, Origlia, Mazzapica, Freda, Cantarella, Madeo. A disposizione: Cavallaro, Taglietti, Bianco, Lanero, Savina, Lika.

GIOVANISSIMI
Nova Collig. 2 - Virtus 1

Convincente la prova degli azzurri nel primo tempo un po' nel secondo che contro un buon avversario sono riusciti a mantenere l'equilibrio solamente per la prima frazione di gioco terminato sull'1-1 con rete di Sosso. Nella ripresa la Nova partiva subito all'attacco e trovava il gol del vantaggio. Gli azzurri ci provavano ed andavano vicino al pareggio, più volte, ma la porta sembrava stregata.

Formazione: Betti, Baldessin, Scaglione P.P., Bosia, Amico Andrea, Valle, Scaglione D., Grassi, Sosso, Pergola, Dilijeski. A disposizione: Balestrieri, Amico Alberto, Boella, Penengo, Cerrato, Razzolio.

Refrancorese 4 - A. C. Canelli 2

È andato tutto bene nel primo tempo, il Canelli giocava bene e teneva la partita su ritmi equilibrati e con merito lo chiudeva in vantaggio per 2-1 con le belle reti di Panno e Madenoski. Nella ripresa i meccanismi perfetti sembrano non funzionare più e il Refrancorese ci credeva ad una possibile rimonta e con un po' di convinzione incominciavano a portare continui attacchi verso la porta azzurra fino ad ottenere la vittoria.

Formazione: Vinotto, Mossino, Cirio, Aliberti, Allasia, Guza, Caffa, Duretto, Montanaro, Panno, Mladenovski. A disposizione: Romano, Bianco Baldovino, Maggio.

ESORDIENTI
Voluntas 2 - Virtus 4

Un derby e sempre un derby e vincerlo è sempre un grande soddisfazione. annunciato ed è matu-

rato nella fase centrale della gara dopo che il primo tempo, terminato sul 1-1 e non ha regalato sussulti. La seconda frazione di gioco la Virtus si faceva intraprendente e lo termina vittorioso per 2-0. Nel terzo tempo, ancora molto equilibrio in campo si ripeteva il punteggio di 1-1. Le reti sono state di Pia, Bocchino, Cancilleri e Iovino.

Formazione: Pavese, Gallo, Garberoglio, Amerio M. Dialotti, Proglia, Lovisolo, Rivetti, Pia, Basso, Loscalzo A disposizione: Cigliutti, Bocchino, Cancilleri, Iovino.

A.C. Canelli 0 - Asti B 4

È stata una partita strana, il Canelli dopo un primo tempo equilibrato terminato sullo 0-0 crollava radicalmente nel secondo dover gli avversari si imponevano per 3-0. nel terzo tempo nonostante gli sforzi il Canelli si portava in avanti ma offriva il fianco agli avversari che andavano nuovamente in gol.

Formazione: Garbarino, Arzu, Totu, Stella, Duretto, Balestrieri, Lazzarini, Zilio, Morello, Marchisio, Bussi. A disposizione: Dotta, Pinna, Pergola.

PULCINI A
Canelli 0 - Calamandrane 0

Buona partita degli azzurrini anche se il risultato è rimasto inchiodato sullo 0-0 i ragazzi di mister Gonella questa volta hanno giocato con più ordine e hanno regalato meno spazi agli avversari. E forse nella frazione centrale di gioco meritavano qualcosa di più di un pareggio.

Formazione: Leardi, Barida, Filippetti, Gatti, Gulino, Magnani, Pergola, Savina, Sosso.

PULCINI B
Castell'Alfero 1 - Virtus 1

Gara giocata a sprazzi e il pareggio finale è più che legittimo. I piccoli di mister Iorri dopo il primo tempo a reti inviolate nella seconda frazione trovavano un po' di difficoltà e regalavano il parziale di 1-0 a gli avversari. Ma nel terzo tempo la riscossa e con il gol importantissimo di Orlando hanno evitato la sconfitta.

Formazione: Madeo, Berra, Bertorello, Borio, Corino, Mossino, Onagro Orlando, Parlagreco, Penengo, Pistone, Serafinov, Stojkovsky, Vueric.

PULCINI C
Voluntas 2 - Virtus 2

Doppio appuntamento questa settimana per i piccoli azzurri che venerdì hanno affrontato la Voluntas ottenendo un buon pareggio con le reti realizzate da Di Benedetto e Taglietti. Meno bene sono andate le

cose nella gara disputata domenica mattina dove contro un buon Mombercelli hanno rimediato una sconfitta che non lascia commenti. La rete della bandiera è stata firmata da Taglietti.

A.Saracco

Morte in cantina

Canelli. Si è tolto la vita nella cantina della casa di campagna in modo tragico un giovane professionista geometra di Canelli G.Z. di 34 anni. Lascia la moglie Gabriella e una figlia la Elena in tenerissima età. Ha fatto la scoperta il padre che dopo l'allarme per il mancato rientro lo aveva cercato per tutta la giornata fino alla tragica scoperta poco prima di mezzanotte nella casa di Serravalle d'Asti. Ha rendere ancora più tragico e in alcuni versi sconvolgente e che la tragedia è stata interamente filmata con la web cam del pc portatile del professionista. Una tragedia ancora senza perché che per alcuni aspetti ripercorre altri suicidi avvenuti in Liguria e soprattutto negli Stati Uniti. I famigliari sconvolti hanno trovato alcuni fogli di addio e sul pc un messaggio "Vi abbraccio tutti, un bacio a mia moglie a mia figlia ed ai miei" e poi una serie di "raccomandazioni". Una vita tranquilla vissuta fino a quel tragico momento in modo esemplare, con discrezione dedicata soprattutto al lavoro ed alla sua famiglia. Che cosa abbia fatto scattare questa decisione e il perché abbia voluto lasciare i suoi affetti nessuno tra chi lo conosceva bene riesce a dare una spiegazione plausibile. Domande alla quali gli investigatori stanno cercando di dare una risposta. Per ora solo un luogo, la penombra di una cantina, un pc ed una web cam che ha registrato il suo ultimo fotogramma poco dopo le 11.30 di un freddo e tragico venerdì sono le uniche certezze. I funerali si sono svolti martedì pomeriggio nella Parrocchia di San Tommaso. La salma è stata tumulata nel cimitero di Castel Boglione

La "Polenta per la Bolivia"

Canelli. Il circolo Anspi 'S. Chiara' e la parrocchia 'Sacro Cuore' organizzano per domenica 27 novembre, alle ore 12, nei locali della parrocchia, al prezzo di 10 euro, la tradizionale 'Polenta per la Bolivia'. E' gradita la prenotazione (0141/823.467). Dove andrà a finire il ricavato delle 'polente'? Ce lo dice il parroco don Bruno Ferriani: "La parrocchia con le 'polente' e le offerte mensili o annuali, ha adottato nove bambini boliviani che vivono a La Paz, la capitale della Bolivia (8 milioni di abitanti, la cui metà vive in campagna). Il nostro collegio ('Giuseppini' marelliani), alla periferia di La Paz (3860 mt slm), è frequentato da 1100 alunni (dal primo anno di vita fino ai 18 anni) a cui "non diamo un pesce da mangiare, ma insegnamo a pescare...". Nell'ufficio parrocchiale sarà possibile consultare le foto e i curricula dei bambini adottati.

Laurea in giurisprudenza



Canelli. Lo scorso giovedì 3 novembre, presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Alessandria, il canellese Luca Amerio ha conseguito la laurea in giurisprudenza, discutendo la tesi sulla "Responsabilità extracontrattuale nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo", seguita dal chiarissimo Prof. Andrea Serafino.

Vivissime congratulazioni al neodottore da parte dei genitori, familiari e tutti gli amici.

Laurea in fisioterapia



Cassinasco. Mercoledì 16 novembre, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova, si è laureata in fisioterapia Silvia Arzu di Cassinasco, con la votazione di 110/110.

Argomento della tesi: "La Fisioterapia respiratoria nel neonato e nel lattante", essendo relatrice la fisioterapista Daniela Spina. Congratulazioni alla neo - dottoressa! "Ora che sei arrivata dove vuoi", cerca di andare dove devi" - I familiari e gli amici.

Grande concerto alla Contratto

Canelli. Mercoledì 30 novembre, presso le Cantine Storiche Contratto si terrà un concerto nell'ambito del Festival Luoghi Immaginari 2005. Gli artisti che si esibiranno sono il soprano Elena Bakanova (Premio Presidente Boris Elstin) - chitarra Christian Lavernier con musiche di: A. Josè, H. Villa-Lobos, C. Rebora, R. Dyens, M. Lucidi, M. de Falla. Scopo: far riscoprire o addirittura fare scoprire al grande pubblico i capolavori del patrimonio culturale-musicale e le bellezze del patrimonio architettonico, nella loro più completa ed autentica natura. Il concerto volerà sulle ali del Novecento unitamente a quelle di autorevoli maestri piemontesi contemporanei. Gli artisti sono tutti di assoluto prestigio ed eccellenza internazionale. Sede dei concerti: palazzi, castelli, cattedrali sotterranee, basiliche e chiese.

Con il nuovo Toro una nuova tifoseria



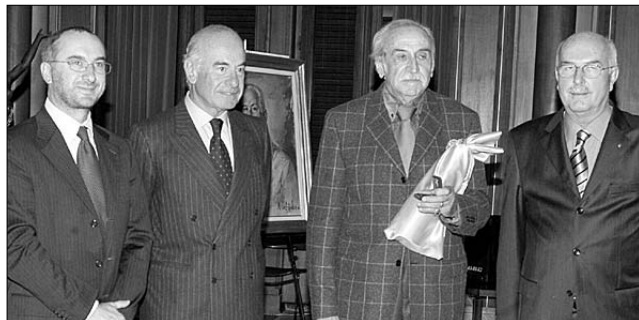
Canelli. Il "Toro club Canelli-Valle Belbo" nella persona dell'avv. Achille Bosio di Nizza Monferrato ha il suo nuovo presidente ed un nuovo consiglio (Agostino Galandrino presidente emerito ed onorario; Luciano Rosso, vice presidente; Vito Ferrero, segretario; Silvano Scaliti, tesoriere) che, venerdì sera, 18 novembre, hanno avuto la loro ufficialità, al ristorante "Il girasole" in San Marzano Oliveto, con la presentazione alle famiglie. Una maniera diversa di essere tifosi, come bene ha detto il presidente Cairo: "Prima di tutto, giocatori e tifosi, devono essere uomini veri a 360 gradi".

"Un matrimonio perfetto nel quale vengono coinvolte le famiglie intere - ha fatto notare il neo presidente - e ben consumato a base di tartufo (Molinari), barbera (Galandrino) e canti (coristi vari)". Prima dell'ottima cena, interamente a me-

nu tipico della cucina piemontese (carne cruda con tartufo, cardo con bagna cauda, tagliatelle con grattata di tartufo, cinghiale polenta, dolce, caffè) sono state premiate le famiglie toriniste: targa d'argento ad Agostino Galandrino e signora; toro d'acciaio ad occhio fulminante a: Natale Molinari e signora; Migliardi e signora; Vito Ferrero e signora. "Il Toro club Canelli-Valle Belbo" è stato fondato nel 1990 - ci dice Agostino Galandrino - Nostro intento era quello di allargare il discorso a tutta la valle per contribuire, senza campanilismi, a fare, tutti insieme, un discorso che andasse anche oltre l'evento sportivo verso una nuova mentalità". "Ed è proprio un progetto in piena espansione - conclude Bosio - che intendiamo portare avanti, oggi, tutti insieme, per la crescita di tutto un territorio".

b.b.

Medaglia d'oro a Scavino per 50 anni alla Riccadonna



Il dott. Barbero (Campari), il dott. Ottavio Riccadonna e Francesco Scavino.

Canelli. Giornata indimenticabile per Francesco Scavino che, sabato 12 novembre, nel salone Cadon di corso Libertà, è stato premiato dal dott. Ottavio Riccadonna e dall'enol. Ugo Conti con una medaglia d'oro ed una pergamena per i suoi 50 anni di "ininterrotta e preziosa opera di collaborazione con grande serietà professionale ed esemplare fedeltà..." alla Riccadonna.

Scavino, che svolge ancora la sua attività con immutata professionalità e signorilità, ha

commentato: "Sono cinquant'anni di vita che ho passato in mezzo a tanti amici e con tanta voglia di vivere. Cinquant'anni di campagne, di vendemmie di moscato sempre in collaborazione con la ditta Riccadonna. Un lavoro che comporta un continuo contatto con i viticoltori e che dura tutto l'anno e non solo durante la vendemmia. Infatti per giudicare una partita bisogna seguirla fin dall'inizio. E posso dire di aver sempre cercato le posizioni migliori".

Un comunicato del comitato ed una interrogazione

Pronto soccorso e laboratorio un tam tam di voci preoccupate

Nizza Monferrato. C'è un detto che dice "Ogni tanto i fantasmi ritornano!" E questo sembra che si attagli a pennello sulla sorte dell'Ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato, perché, nonostante le solite promesse, e l'assicurazione di un nuovo ospedale per il quale il Comune di Nizza ha già indicato il sito, ci sono tanti, forse troppi, silenzi...che non lasciano per nulla tranquilli. I tam tam si susseguono, le voci (non si sa per altro quanto veritiere) si accavallano, ma intanto tutto resta nell'immobilità assoluta, anzi...il Pronto soccorso ha i suoi problemi; le analisi si eseguono ad Asti; la TAC non è utilizzata (mancano i tecnici od altro?), mentre la politica dell'Asl continua...il suo corso.



mezz'ora e l'attesa quando una persona sta male (veramente) è assolutamente insostenibile.

Continua il braccio di ferro per il mantenimento del laboratorio analisi presso la struttura di Nizza Monferrato: possibile che non si riesca a capire che è fondamentale per la vita dell'ospedale? Se già adesso i tempi si sono allungati se viene trasferito si andrà alle "calende greche" e il disservizio aumenterà.

Comitato Valle Belbo

Scriva Alberto Terzano presidente del Comitato Valle Belbo:

«È con molta preoccupazione ed amarezza che scriviamo queste righe.

Nonostante le battaglie fatte fino ad ora, oramai da 3 anni, nella Valle Belbo la sanità non riesce a migliorare: anzi si vede quotidianamente un progressivo peggioramento.

Un esempio.

Era stata promessa una nuova ambulanza medicalizzata perché ci si era resi conto che una sola per il nostro territorio non era sufficiente. Tutt'oggi l'ambulanza del 118 con il medico a bordo è sempre una, molto impegnata, e quando si ha bisogno in sostituzione ne arriva una con volontari (ai quali va riconosciuto un merito enorme per il loro impegno), ci mette almeno

Il pronto soccorso fa un gran lavoro ma mancando il laboratorio come potrà far fronte alle emergenze?: installando macchinette per gli esami?

Non sono solo questi i problemi, ce ne sono ancora tantissimi.

Ne vogliamo parlare con le istituzioni della nostra zona, coloro che fino ad ora hanno saputo ascoltare le nostre preoccupazioni, che vivono anch'essi quotidianamente il disagio dei cittadini che rappresentano.

Chiediamo ai Sindaci di Nizza, Canelli, ai rappresentanti delle Comunità collinari un incontro urgente affinché sia possibile discutere di ciò che sta accadendo.

Siamo veramente preoccupati: e non vogliamo più essere tacciati di creare del panico con ciò che diciamo e scriviamo: la realtà è questa e sia-

mo pronti a scendere di nuovo in piazza, per difendere ciò che ci spetta di diritto.»

Interrogazione Lega Nord

Parimenti all'allarme lanciato dal Comitato della Valle Belbo, anche in Consiglio comunale della regione Piemonte dobbiamo segnalare la presa di posizione della Lega Nord sull'Ospedale di Nizza per quanto riguarda il "Pronto soccorso" ed il "Laboratorio analisi". Un'interrogazione è stata presentata all'Assessore alla Sanità per sapere "se sia realmente intenzione dell'Amministrazione regionale chiudere il Pronto soccorso di Nizza ed il Laboratorio analisi".

«La notizia del taglio di questi due importanti servizi - spiega Rossi - ha destato forte preoccupazione fra la popolazione residente. Il presidio di Nizza, infatti, interessa un territorio molto vasto, che comprende una quarantina di Comuni. Molti di essi si trovano in posizione davvero defilata e per raggiungere Asti da alcuni paesi della Val Bormida si impiega anche fino ad un'ora, specie in considerazione della strada che attraversa un territorio collinare-montano con strade non sempre facilmente percorribili, specie nei mesi invernali. Occorre poi tenere presente anche il problema occupazionale: le organizzazioni sindacali hanno giu-

stamente manifestato tutte le loro preoccupazioni per il destino dei dipendenti attualmente occupati presso il Pronto soccorso e il laboratorio analisi di Nizza Monferrato.

La Regione Piemonte - sottolinea il capogruppo del Carroccio - sta attualmente predisponendo il nuovo piano sanitario. La Lega ha da sempre sostenuto che bisogna fare molta attenzione e tenere in debito conto le istanze che provengono dal territorio. Siamo d'accordo sul fatto che sia indispensabile una razionalizzazione delle risorse ma non a spese dei cittadini: i servizi di base, come il pronto soccorso, i laboratori analisi, i reparti di ostetricia, devono rimanere vicino alla gente. Non si può costringere le persone anziane, che spesso non dispongono neanche di un mezzo privato di trasporto, a percorrere decine di chilometri per un prelievo di sangue. Cosa diversa è l'alta specializzazione: è impensabile che ogni piccolo presidio disponga di tutte le specialità.»

Incontro Comitato-Comuni

Anche il primo cittadino di Nizza, Maurizio Carcione, ha preso atto del comunicato emesso dal Comitato della Valle Belbo e condivide le perplessità espresse. Raccogliendo l'invito, in settimana, c'è stato un incontro con i sindaci di Nizza, Canelli e Calamandranza ed i presidenti delle Unioni collinari "Vigne & Vini" e "Tra Langhe e Monferrato" per un esame della situazione.

Intanto l'Assessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, sta predisponendo un "Piano regionale sulla sanità", si ricorda che la Regione Piemonte ne era sprovvisto, ed a più riprese, prosegue il sindaco Carcione, "si è detto disponibile ad ascoltare le nostre osservazioni e noi siamo sempre a disposizione a dare il nostro contributo per avere sempre di più una sanità migliore in Valle Belbo." F.V.

Con il comune di Asti

Firmata la convenzione per lo sportello Europa

Nizza Monferrato. Presso il Comune di Asti è stato attivato da alcuni anni (2002) lo "Sportello Europa" per la ricerca e lo studio di finanziamenti comunitari, ricerca di partner nazionali ed internazionali, assistenza tecnica per lo sviluppo di progetti.

Mercoledì 16 novembre al termine di una conferenza stampa, espressamente convocata per l'occasione, il Comune di Nizza, rappresentato dal vice sindaco ed Assessore, Sergio Perazzo, accompagnato da alcuni dirigenti e dalla responsabile del settore, Vanda Delprino, ha firmato la Convenzione di adesione allo "Sportello Europa".

Per il Comune di Asti, erano presenti, con l'Assessore Brignolo, il dirigente Andrea Berzano unitamente ai responsabili del Comune.

L'Amministrazione nicese è la prima della Provincia di Asti che aderisce al suddetto "Sportello", dopo la discussione e l'approvazione della Convenzione da parte del Consiglio comunale del 7 Luglio 2005.

Soddisfazione è stata espressa dal vice sindaco Perazzo che ha commentato positivamente l'adesione del



Il vice sindaco Sergio Perazzo.

Comune di Nizza: "La Convenzione a questa all'iniziativa del Comune di Asti è doppiamente importante: è un segnale politico della collaborazione fra diverse istituzioni ed in secondo luogo un modello nuovo di unire le sinergie per la ricerca di finanziamenti e risorse in ambito europeo, le uniche, in questo particolare momento, perseguibili".

Domenica 20 novembre 2005

Solennità di S.Cecilia con la banda di Nizza a S.Siro



Nizza Monferrato. Come tutti gli anni la banda di Nizza M. festeggia la patrona della musica S. Cecilia 22 novembre, nella festività più prossima, quest'anno domenica 20 novembre presso la parrocchia di S. Siro.

La santa messa festiva delle 10,30, la Messa dei giovani, quest'anno domenica 20 novembre presso la parrocchia di S. Siro. La santa messa festiva delle 10,30, la Messa dei giovani, è qualificata da una liturgia ricca di canti accompagnati dall'organo; questa volta ad accompagnare il coro è stata la banda che ha arricchito il suo repertorio con le musiche di alcune belle composizioni già conosciute dalla comunità di San Siro che gioiosamente si è unita in canto partecipando attivamente alla celebrazione.

L'omelia del Parroco don Edoardo Beccuti, sempre brillante, ha sottolineato la regalità di Gesù Cristo nello sconfiggere la morte e nell'essere Lui stesso la verità.

Ha ampliato poi il discorso con un parallelismo tra la fiaba dei musicanti di Brema che pensando di cantare hanno solo prodotto frastuono fra il tagliare dell'asino l'abbaiare del cane, il mia-

golio del gatto e il canto del gallo.

L'armonia della musica, ha detto, "è arte, nasce dalla poesia del cuore dell'uomo, dal tempo dello studio con cui si applicano i singoli musicisti, dalla bravura del maestro che dirigendo armonizza tutti gli strumenti in un'unica melodia".

Questa è una parabola della vita che chiede ad ognuno di armonizzarsi con altri, impiegando tempo, passione, e tutte le buone qualità di cui ogni uomo è dotato; "sintonizzatevi" ha esortato per produrre delle vostre vite un capolavoro così come queste musiche.

La presidente della Banda Michela Daddio, al termine della S. Messa ha letto una bellissima preghiera al Signore Dio della musica, e il Direttore Giulio Rosa, ha diretto al termine un inno di gioioso coinvolgimento a cui si sono uniti tutti in canto. Melodia festante ricca di ottimi per concludere la celebrazione in onore a S. Cecilia e al Suo Signore Gesù Re dell'universo.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 27 novembre 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP; Corso Asti, Sig. Cavallo. TOTAL, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE: Turno diurno (ore 8,30-20,30) nella settimana. Dr. BOSCHI, il 25-26-27 novembre 2005. Dr. MERLI, il 28-29-30 novembre-1° dicembre. **Turno notturno (20,30-8,30).** Venerdì 25 novembre: Farmacia Marola (telef. 0141 823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. Sabato 26 novembre: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (Telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato. Domenica 27 novembre: Farmacia Marola (Telef. 0141 823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. Lunedì 28 novembre: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (Telef. 0141 721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. Martedì 29 novembre: Farmacia Sacco (Telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Mercoledì 30 novembre: Farmacia Baldi (telef. 0141 721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. Giovedì 1° dicembre: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (Telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: Tutte aperte

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720.511; Croce verde 0141 726.390; Gruppo volontari assistenza 0141 721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141 720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721.565.

Riceviamo e pubblichiamo

"Con... Fido" canile consortile dei 41 comuni del sud Astigiano

Nizza Monferrato. Il presidente del canile consortile "Con...Fido", Luciano Schiffo, con sede a Nizza Monferrato sulla provinciale Nizza-Incisa (poco oltre il campo sportivo comunale "Tonino Bersano" ci scrive a proposito della "bella e riuscita manifestazione" con sfilata di cani, che si è svolta nella vicina Canelli durante la recente Fiera di S. Martino. Ospitiamo volentieri il suo pensiero:

«In merito a quanto comparso sul numero del settimanale L'Ancora nel numero del 20 novembre scorso, circa la "bella iniziativa" benefica in favore del Canile consortile CO.GE.CA, organizzata a Canelli in occasione della Fiera di S. Martino, mi preme l'obbligo di precisare alcuni punti:

Il Canile non è di "Nizza" ma è consortile e ne fanno parte 41 Comuni del sud astigiano, per cui, ovviamente, anche Canelli, che esprime pure il vice presidente. La manifestazione, perfettamente riuscita, ben organizzata e altrettanto superbamente condotta da Jimmi Ghigne, aveva anche e soprattutto come scopo quello di sensibilizzare una platea numerosa sul problema dell'abbandono dei cani e non esclusivamente (come si evince dall'articolo) quello di

raccogliere fondi. Il Canile "Con...Fido", grazie a Dio, non è ancora così "spianato", purtroppo è solamente troppo pieno di poveri cani abbandonati che abbisognano di assistenza e cura e i soldi raccolti dai volontari in occasione di manifestazioni o di fiere, servono per migliorarne il benessere.

I volontari dell'A.NI.TA. non percepiscono compensi di nessun genere e collaborano all'assistenza dei randagi completamente a loro spese.

Per estrema chiarezza vorrei, infine, ricordare che il ricavato della coinvolgente asta benefica che ha visto in passerella, protagonisti gli alunni della scuola elementare Gancia ed i cani del Canile, ha fruttato la somma complessiva di euro 1.050, dei quali al Canile ne sono stati versati 800 (una bella somma, ma non i 1.500, come scritto).

Ringraziamo ancora per la disponibilità il Comune di Canelli, gli organizzatori, "Casa Gancia" per l'ospitalità, e, naturalmente gli alunni e le maestre della scuola elementare "Gancia" che, invitandoli a visitare la struttura, vorremmo incoraggiarli a continuare ad amare gli animali, così come hanno dimostrato.»

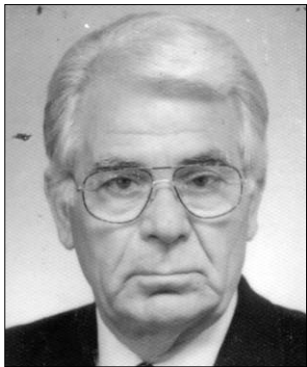
Rastrellamento del 1944 a Fontanile

La toccante testimonianza di alcuni superstiti

Fontanile. Ricorre in questi giorni il sessantunesimo anniversario del grande rastrellamento nazifascista a Fontanile, che costò la vita a diversi giovani del paese. I sopravvissuti Giuseppe Gallione e Luigi Bobbio ricordano i propri compagni scomparsi e dedicano loro una toccante testimonianza. Era il 2 dicembre 1944 quando a Fontanile, un mattino, giunsero le truppe nazifasciste, intenzionate a catturare tutti i giovani che non si erano presentati alla chiamata militare obbligatoria dopo l'otto settembre. Trascorsero cinque giorni orribili per la popolazione, che dovette subire i soprusi dei soldati occupanti: il poco cibo sottratto con l'intimidazione, le ragazze insidiate, furti di ogni genere. I giovani però si erano ben nascosti, e al quinto giorno i soldati se ne andarono, con la promessa di ritornare prestissimo. Il compito di scovare i fuggitivi fu lasciato all'allora Commissario Politico: la minaccia dei nazifascisti, se al loro ritorno non avessero trovato i giovani, consegnatisi spontaneamente, era di incendiare il paese. Poiché si era annunciato che il destino sarebbe stato semplicemente una trasferta lavorativa verso Torino, alcuni diciottenni, tra cui Gallione e Bobbio, l'otto dicembre si presentarono in piazza. I documenti già pronti, i giovani furono caricati su un camion e portati a Nizza Monferrato. Il futuro che li attendeva era però ben diverso da quello prospettato: presso l'albergo San Marco di Nizza furono consegnati alle SS. A nulla servi un tentativo di fuga, va-



nificato da una guardia nazista con i cani. Nella notte stessa, un nuovo camion condusse i giovani a Torino, ma sarebbe stata solo una tappa intermedia. La meta era infatti Bolzano, il famigerato campo di concentramento riservato allo smistamento dei prigionieri, verso gli ancor più tristemente celebri lager di Dakau e Mathausen. Il periodo terribile trascorso a Bolzano segna ancora oggi i due testimoni, ma l'orrore dei campi di concentramento è qualcosa di ben noto, grazie alle innumerevoli testimonianze, ed è normale dare tutta la propria solidarietà e sostegno a chi questa questa tragedia l'ha vissuta di persona. Ogni tre o quattro giorni, nel campo di Bolzano veniva fatto un appello dei prigionieri, e gli interpellati erano caricati su camion alla volta della Germania. I concittadini Albertelli Guido, Balbi Guido e Bobbio Rocco furono chiamati, e i nostri testimoni ricordano di non averli più visti. Quella fu l'ultima partenza dal campo: i bombardamenti alleati distrussero infatti completamente la ferrovia del



In alto: Rocco Bobbio, Guido Albertelli, Guido Balbi, i giovani che non sono più tornati. Sotto: Giuseppe Gallione, Luigi Bobbio, i superstiti.

Brennero, e Gallione e Bobbio, insieme ai restanti prigionieri, rimasero nel campo di concentramento di Bolzano fino alla fine della guerra. Il 25 aprile, liberati, poterono infine mettersi in marcia a piedi verso la propria terra d'origine, felici di essere sopravvissuti, ma con nel cuore ancora il ricordo dei compagni perduti. Nel campo di concentramento di Bolzano 30.000 Italiani fu-

rono condotti in catene, e moltissimi uccisi o condotti nei campi nazisti, per destini altrettanto atroci. "Ai fascisti che osarono presentarsi come difensori degli Italiani," conclude la testimonianza di Gallione, "agli squalidi eredi di coloro che rifornirono le SS di vittime italiane, di compatrioti e fratelli, noi diciamo: non dimenticheremo."

Fulvio Gatti

Notizie in breve da Nizza Monferrato

CIN... CIN CINEMA

Proseguono i fine settimana con la rassegna "Cin Cin... Cinema", organizzata dal cinema Lux di Nizza Monferrato in collaborazione con a Ellepi Comunicazione.

Venerdì 25, sabato 26, domenica 27 novembre, al Cinema Lux di Nizza Monferrato, Via Roma, nell'intervallo fra primo e secondo spettacolo, ed al termine della proiezione del film "La seconda notte di nozze", si degustano i vini: Monferrato rosso e Monferrato bianco "Le Monache" dell'Azienda Michele Chiarlo di Calamandranà.

Banco alimentare

Sabato 26 novembre giornata dedicata alla raccolta promossa dal Banco Alimentare con la raccolta presso i supermercati nicessi dei prodotti, non deperibili (scatole, pasta, olio, ecc. ecc. che i cittadini vorranno acquistare e consegnare ai volontari che provvederanno a sistemare e suddividere per l'invio ai magazzini del Banco alimentare, il quale secondo le richieste ricevute provvederà a smistare alle organizzazioni che ne faranno richiesta da destinare alle persone bisognose.

Da sabato 26 novembre a giovedì 8 dicembre, presso la galleria d'arte "... Tra la terra e il cielo..." di Raffaella Massimelli, Via Gozzellini

15, mostra di tappeti orientali antichi e moderni "Mille e... un nodo" a cura della Focus Tapis di Ciro Esposito.

Orario di visita: mercoledì 16-20; giovedì 10-13; venerdì e sabato 10-13 e 16-20.

Unitre

Lunedì 28 novembre, presso l'Istituto tecnico "N. Pellati" in Nizza Monferrato per l'anno accademico 2005/2006 dell'Università delle Tre età, conferenza sul tema: Comunione e separazione dei beni; relatore l'avv. Piero Giovanni Gallo.

Cani da tartufi avvelenati a Vaglio

Vaglio Serra. Giunge una segnalazione dal piccolo paese a due passi da Nizza, riguardante tutti i proprietari di cani da tartufo.

Sembra infatti che, nelle zone del circondario, in piena stagione di ricerca dei preziosi prodotti, siano presenti alcune polpette impregnate di veleno per lumache.

Ne ha fatto le spese il cane da tartufo di una famiglia vagliese, al momento in pessime condizioni e, dopo una visita dal veterinario, sotto-

Domenica 27 alle ore 15.30

I Carabinieri festeggiano la "Virgo Fidelis"

Nizza Monferrato. Domenica 27 novembre, presso l'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato appuntamento per festeggiare la "Virgo Fidelis" protettrice dell'arma dei Carabinieri.

La manifestazione è organizzata, come ogni anno, dall'Associazione Carabinieri in Congedo (con sede presso l'Oratorio stesso).

Il programma studiato dal presidente dell'Associazione, Giovanni Pesce, con tutto il

suo staff prevede, alle ore 15,30: santa messa, celebrata da S.E. Mons. Vescovo, Piergiorgio Micchiardi, in memoria di tutti i Carabinieri defunti ed in ricordo di Don Ettore Spertino, il direttore dell'Oratorio, scomparso nella primavera scorsa.

Al termine, nel salone teatro, la consegna, a tutte le autorità intervenute, di una moneta-ricordo, espressamente coniatata per l'occasione ed un rinfresco offerto dalla Sezione e farinata offerta dal socio Bruno Ghignone.

Ricordiamo la composizione del Consiglio direttivo dell'Associazione Carabinieri in Congedo, sezione di Nizza Monferrato: Giovanni Pesce (presidente); Alberto Terzano (vice presidente); Lorenzo Terranova (segretario); consiglieri: Generale Claudio Clara; Maresciallo Piero Robba; Appuntato Paolo Poncino; carabiniere Francesco Basso; carabiniere Valerio Buffa; carabiniere Alberto Pesce; carabiniere Enrico Pesce; il consiglio di disciplina è così formato: gen. Claudio Clara, appuntato Gaetano Scerbo, carabiniere Enrico Pesce; revisori dei conti: carabiniere Fausto Severino e carabiniere Aldo Ca-

F.G.

Il 7 dicembre all'oratorio don Bosco

Il Gruppo Agliano Teatro recita a scopo benefico



Gian Franco Truffa, Nino Aresca, Anna Calosso, Paola Serra, Walter Favretto, Enzo Giargia, Carletto Rosa.

Nizza Monferrato. Mercoledì 7 dicembre alle ore 21 la compagnia teatrale "Gruppo Agliano Teatro", sarà in scena nel salone teatro dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato con la commedia dialettale "Er vulpon", libero adattamento da tre atti di Luigi Lunari.

In scena gli attori con relative parti: Nino Aresca - *Gianmaria Pejranò (neo senatore)*; Anna Calosso - *Bianca Maria Pejranò (sua moglie)*; Paola Serra - *Maria Vittoria Pejranò (sua figlia)*; Walter Favretto - *Giacomo Colombo (segretario)*; Enzo Giargia - *Don Gatto (padre spirituale)*; Carletto Rosa - *Avv. De Regibus (avv. faccendiere)*; Gian Franco Truffa - *Onorevole Orsi (politico D.O.C.)*.

L'intero incasso sarà devoluto a favore dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato.

La trama del lavoro teatrale narra della "politica di provin-

cia", con i diversi personaggi che si intrecciano nelle più svariate situazioni con un susseguirsi di colpi di scena. Sembra uno scenario di vita del giorno d'oggi. Una commedia godibile, allegra e tutta da scoprire per due ore di spettacolo che filano via veloci e senza pensiero.

La compagnia teatrale Gruppo Agliano Teatro (G.A.T. che ha per logo un simpatico gatto) è sorta nel 2003 dall'incontro di alcuni amici (4 di Agliano e 3 di Nizza) ed appassionati di teatro che hanno deciso di trovarsi e formare un gruppo teatrale, dopo diverse esperienze in altre compagnie di teatro, con il precipuo scopo del puro... divertimento. La commedia, il primo lavoro teatrale preparato è stata rappresentata con grande successo, nel giugno scorso, presso il salone comunale di Agliano Terme.

Domenica 27 novembre

Entrata di don Aldo Badano nella parrocchia di Vaglio



ingresso è domenica 27 novembre, nel pomeriggio.

La giornata sarà preceduta da tre sere di preghiera, con la possibilità di confessioni, per ringraziare il Signore di aver dato un nuovo Sacerdote al paese: i giorni 24-25-26 alle 20.30.

Domenica 27, poi, programma piuttosto fitto, per ben accogliere al meglio Don Aldo nella nuova comunità. Alle 15.30, accoglienza e saluto in piazza del nuovo Parroco.

Quindi il corteo fino alla chiesa, il rito di ingresso e la prima Santa Messa, in sostituzione di quella consueta di mattina, che ovviamente non si svolgerà, in favore di questa. Dopo la celebrazione, spazio ai festeggiamenti, con un rinfresco per tutti nel locale vagliese noto come il "Cru-tun". F.G.

Auguri a...

Facciamo i migliori auguri di buon onomastico a chi si chiama: Caterina, Maurino, Gioconda, Leonardo, Corrado, Virgilio, Giacomo, Sostene, Quireta, Girardo, Illuminata, Saturnino, Andrea, Arcangelo, Eligio, Fiorenza, Fiorentino, Evasio.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504 e-mail publispes@lancora.com

Domenica 4 e sabato 17 dicembre 2005

Scuola aperta per tutti all'istituto N.S. delle Grazie

Nizza Monferrato. I genitori che devono iscrivere i propri figli alla Scuola Media o Superiore per l'anno scolastico 2005/06, domenica 4 e sabato 17 dicembre, dalle ore 15 alle 18, potranno visitare le aule, i laboratori e la biblioteca dell'Istituto "N. S. delle Grazie" di Nizza Monferrato.

Tutti gli ordini di scuola, dalla Materna al Liceo, hanno ricevuto il riconoscimento della "parità" da un punto di vista amministrativo. Ricordiamo che la dicitura spesso usata di "scuola privata" non è esatta, perché, in quanto aperta a tutti coloro che vogliono frequentarla e si impegnano a rispettarne il Progetto Educativo, è di fatto "pubblica", anche se non statale. Infatti la scuola è multietnica e multireligiosa: gli alunni provengono dall'Europa (in particolare dall'Inghilterra e dai paesi dell'Est); dall'America; dall'Asia, dall'Africa (in particolare dal Marocco) ecc. Ci sono alunni cattolici, ortodossi e musulmani (ragazze con il velo o senza velo). I valori del rispetto reciproco e della tolleranza permettono una convivenza pacifica, senza che la scuola perda la sua identità di "scuola cattolica".

Secondo lo stile voluto da don Bosco, la Scuola è dotata di moderne apparecchiature e di laboratori linguistici, di fisica, chimica e informatica che rispondono alle esigenze dell'oggi. Può contare su una Biblioteca scolastica di quasi 18.000 volumi, capace di accogliere contemporaneamente fino a 60 studenti. Di questi 12.170 volumi sono inseriti nella rete delle biblioteche della provincia di Asti, nel por-



Da sinistra a destra: prof. Maggiora, prof. Chiappello, Luca Vola, sindaco Carcione, Arianna Solito, prof. Sergio Grea.

tale del Progetto "Mnemosine". Quindi i libri possono essere comodamente ricercati da casa, per poi richiederli alla bibliotecaria.

La Scuola superiore "N. S. delle Grazie" offre la possibilità di scegliere fra tre tipi di liceo: Liceo Scientifico Biologico con due indirizzi (salute e ambiente); Liceo Linguistico; Liceo della Comunicazione con quattro opzioni (sociale, spettacolo, comunicazioni tecnologiche, sportivo). È possibile, mediante la frequenza di appositi moduli, il passaggio da un indirizzo all'altro, per offrire maggiori opportunità di scelta.

L'istituto opera a servizio del territorio da ben 126 anni, raccogliendo ogni anno risultati lusinghieri che confermano la validità dell'insegnamento e l'impegno degli studenti.

Per la stagione di "Concerti & Colline"

Il quartetto Saxofonia suona a Montegrosso

Nizza Monferrato. Ritorna il gradito appuntamento con la stagione musicale di "Concerti e colline" sabato 3 dicembre alle ore 21 presso l'Oratorio parrocchiale "Filippo Carretto" di Montegrosso d'Asti: il quartetto Saxofonia trasporterà gli ascoltatori nelle trascrizioni tratte dai concerti di Corelli e Vivaldi, per poi viaggiare verso le sonorità moderne e contemporanee di Rossini, Weill, Romero e Iturralde.

Il gruppo strumentale Quartetto Saxofonia, costituito da Gianfranco Berardi (sax soprano), Gilberto Monetti (sax contralto), Mauro Vergimigli (sax tenore), Riccardo Righi (sax baritono), si è costituito negli anni settanta con la finalità di dedicarsi allo studio e interpretazione della letteratura preesistente per saxofono, con particolare attenzione per il repertorio italiano ottocentesco e novecentesco.

Il Quartetto ha partecipato a concerti e convegni nazionali e internazionali, e vanta collaborazioni nell'esecuzione di musiche di autori contemporanei.

Al termine del concerto sarà offerto un rinfresco curato dalla Pasticceria Fra-

telli Gaetani e dall'Enoteca Colli Astiani di Montegrosso. Il concerto e la stagione musicale "Concerti e Colline" sono resi possibili grazie al contributo di: Provincia di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Banca San Paolo - filiali di Montegrosso e Nizza Monferrato, Comune di Montegrosso - assessorato alla cultura, Comune di Nizza Monferrato - assessorato alla cultura, ditta Ebrille, Biesse sistemi.

Ingresso gratuito. Per ulteriori informazioni: www.concertiecolline.it.

Classica con Té
Domenica 27 novembre alle ore 17 presso il Diavolo Rosso si esibiranno Giorgio Matteoli, flauto dolce rinascimentale e barocco, Claudia Poz, violoncello barocco e Luca Ambrosio al clavicembalo per un programma interamente dedicato alla musica barocca con brani di Riccio, Sweelinck, Van Eyck, Fontana, Mancini e Benedetto Marcello. Durante il concerto, sarà servito Té nero biologico con ottimo accompagnamento di pasticcini. Ingresso: 5 euro.

Paola Salvadeo

Il 1° ottobre 2005, a Bergamo, Chiara Pertusati, alunna della 3ª media B, ha ricevuto il 1° premio nazionale del Concorso di Poesia sul tema dei nonni, indetto dalla rivista "Okay".

La Scuola ha promosso diverse attività di approfondimento di temi di particolare urgenza ed attualità: una conferenza sulle fonti di energia (in particolare il petrolio) tenuta dal Prof. Sergio Grea dell'Università di Genova, a cui hanno partecipato gli alunni del Triennio del Liceo. Da tale intervento è nato il "Progetto energia", che ha impegnato gli alunni di 2ª Biologico nella ricerca di energie alternative, mentre quelli di 2ª Linguistico e 4ª Liceo della Comunicazione hanno realizzato adesivi e spot pubblicitari per sensibilizzare l'opinione pubblica circa il risparmio energetico. Ricordiamo inoltre la Tavola Rotonda sulla "Rivoluzione scientifica" promossa dalle classi quarte; il successo della rappresentazione dell'"Avaro" di Molière, messo in scena dagli alunni/e dell'opzione Spettacolo del Liceo; la ricerca sull'alimentazione promossa dalla 4ª Biologico. Dobbiamo anche citare il prestigioso riconoscimento di "Alfiere del Lavoro" conferito dal Presidente della Repubblica ai migliori allievi d'Italia: l'anno scorso era stata insignita Ilaria Solito, quest'anno Miriam Pavese che, oltre aver riportato 100/100 all'esame di maturità, aveva un curriculum scolastico con valutazioni al di sopra della media dell'otto. Tale onorificenza le ha permesso di ottenere una borsa di studio per compiere il percorso universitario a Roma.

Infine il 31 ottobre 2005 il Prof. Sergio Grea, ospite di una serata promossa dall'Associazione Wineland di Nizza, ha consegnato un attestato di benemerita ad Arianna Solito e a Luca Vola per il lavoro di ricerca svolto nell'ambito del Progetto Energia.

Domenica 4 e sabato 17 dicembre i visitatori troveranno docenti e alunni che li guideranno nella visita ai vari ambienti, potranno conoscere dettagliatamente programmi e orari scolastici e le modalità di iscrizione. La visita all'Istituto "N. S. delle Grazie" è possibile anche in altri giorni e in altri orari, basta accordarsi telefonando nelle ore d'ufficio allo 0141 793363. Al di fuori delle ore d'ufficio è attivo il centralino 0141 702224.

F.L.O.

Il punto giallorosso

Pimpante e volitiva Nicese pareggia col Pontecurone

SECONDA CATEGORIA

Nicese 3
Pontecurone 3

Il ritornello di una famosa canzone del mito e indimenticabile Lucio Battisti, recita "Tu chiamale emozioni". Emozioni forti e pathos sino al fischio finale per una partita che ha tenuto col fiato sospeso i tifosi delle due squadre, accorsi numerosi sugli spalti del Bersano in un susseguirsi imprevedibile di situazioni fino all'ultimo secondo del fischio finale del direttore di gara.

Una partita quella odierna che ha dimostrato in tutto e per tutto come il gioco della promozione sia un gioco a due fra Pontecurone e Nicese, a meno di un eventuale inserimento della Sorgente, quale terza forza.

Mister Mondo per questo incontro presenta la solita formazione con l'innesto di Gai S. sulla fascia.

Buono il primo tempo della Nicese con più opportunità rispetto ad un Pontecurone che sembra voler controllare la gara ed accontentarsi della divisione della posta.

La cronaca. Nicese subito avanti con Gai S. che su imbeccata di Giovinazzo, non trova il varco giusto. Al 9' sono gli ospiti a rendersi pericolosi ma Cipolla esce ad anticipare Albanini; 14': Sala, su angolo, imbecca Gai D. che, in girata, non trova la porta; 18': Lovisololo mette in mezzo per Gai S. che cade, sul rimpallo arriva Sala, la cui staffilata è respinta dalla difesa; 27': è Serafino, con una splendida azione personale, ad impegnare l'estremo Fili che salva e, ancora la punta nicese, 3 minuti dopo si ripete, ma ancora il portiere dice no.

La ripresa inizia subito con il vantaggio (1') dei padroni di casa: Gai D. con un tiro forte ed angolato manda la sfera dove l'estremo non può arrivare, 1-0. Il pari per gli ospiti arriva al 9', con uno splendido diagonale di Donnaiana che non lascia scampo a Cipolla, 1-1. Al 12', Giovinazzo pesca Gai D. che da due passi manda alto. Dal gol mancato della Nicese a quello del Pontecurone: lancio di Frisiero per Setti che anticipa Sguotti (appena entrato) e uccella, con un pallonetto Cipolla in uscita (il portiere si infortuna) per l'1-2. Ma i giallorossi non ci stanno alla sconfitta, e prendono d'assalto l'area avversaria, mentre Mondo corre ai ripari e inserisce Ravera A. Il cambio è azzeccato perché Ravera A. (di testa) insacca ribattendo in rete la respinta di Fili su staffilata di Quarello.

Partita in archivio? Nemmeno per sogno. Siamo al 45': punizione dall'angolo di Massone, per la testa di Frisiero (lasciato libero) che va su come una molla e non lascia scampo a Ghirardello (sostituto di Cipolla), 2-3. Sembra finita ma i giallorossi non si danno per vinti e nei minuti di recupero (4'), favoriti anche da un'espulsione di un difensore ospite, si buttano avanti e sfiorano a più riprese il pari che arriva al 50', su rigore (fallo su Sala): Gai D. fa centro, 3-3, evitando la beffa della sconfitta, mentre gli ospiti recriminano con l'arbitro, invece di fare il "mea culpa".

Il prossimo turno vedrà la Nicese di scena a Bistagno, con Gai D., Farinetti, e Giovinazzo, fuori per 4 ammonizioni; mister Mondo dovrà trovare le alchimie tattiche con gli uomini rimasti.

Formazione: Cipolla 5,5

(Ghirardelli sv), Quarello 6, Farinetti 6, Ravera G. 6,5, Lovisololo 6 (Ravera A. 6,5), Gai D. 6,5, Giovinazzo 6,5, Serafino 6, Sala 6, Gai S. 6 (Sguotti 6); a disposizione: Vassallo, Piana, Merlino, Ventrone; allenatore: Mondo 6,5.

JUNIORES REGIONALE

Asti 2
Nicese 0

La formazione nicese incappa nella quinta sconfitta consecutiva, 2-0 contro l'Asti. La gara odierna ha visto i giallorossi giocare alla pari contro i locali, ma in alcuni frangenti "è necessaria anche un pizzico di buona sorte" sottolinea mister Musso che ritiene che la squadra abbia la forza e la determinazione per risalire la china.

Musso schiera dal primo minuto Ndreka e tiene in panchina il puntero Angelov. La gara è giocata ad un buon ritmo dai contendenti.

La prima palla gol capita a Coltella, ma Spagarino è attento; replicano i nicesi con un gol sbagliato: all'8', Ndreka mette in mezzo per Ardizzone che lascia a due passi dal portiere.

Ancora i locali al 16', ma Ferro non trova il varco giusto ed ancora al 18', Giordano (un ex) dribbla Spagarino ma Ndreka salva sulla linea; ci riprova Giordano (21'), ma Spagarino para senza patemi. Il vantaggio asti-

giano al 34': Ferro insacca dopo un batti e ribatti, in seguito a calcio d'angolo.

La ripresa vede il predominio della formazione giallorossa, l'Asti si difende e sventa tutti i tentativi della Nicese con Ndreka, Pennacino, e Costantino. In pieno recupero il 2-0 dei padroni di casa con Bosco.

Formazione: Spagarino 6, Serianni 6,5, Poggio 6,5 (Abbate 6), Rivata 6,5, Ndreka 6,5 (Iaria 5), Bertoletti 6, Zavattero 6, Pennacino 6, D'Agosto 6,5, Ardizzone 6, Costantino 6,5; a disp.; Morabito, Angelov, Cavaagnino; all.: Musso 6.

ALLIEVI PROVINCIALI

Annonese 3
Nicese 14

Nonostante il vistoso e sonante punteggio mister Avigliano non è contento del gioco dei suoi ragazzi: male nella prima frazione e occasioni a go go nella ripresa.

A segno, nel primo tempo: Soggiu, Gallese (2) e Ristov; nella ripresa: Cela (2), Gallese, Torello (2), Petrov, Costantino, Garbarino, Soggiu (2).

Formazione: Barbero 6,5, Garbarino 7, Binoletto 7 (Rossi A. 6,5), Ristov 6 (Roveta 6,5), Costantino 7, Cela 8, Dovdeski 6 (Petrov 6,5), Santero 7, Gallese 7, Torello 7, Soggiu 8; all.: Avigliano 8.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Due belle vittorie per giovanissimi neroverdi

PULCINI 96

Voluntas 2

Virtus Canelli 2

Pgs Don Bosco

Voluntas 7

Voluntas 2

Un pareggio nel derby e una sconfitta contro il Don Bosco sono i risultati del team di mister Giovinazzo.

PULCINI 95

Pgs Don Bosco 3

Voluntas 0

Lampante a descrivere il match, il commento del dirigente Pais "dovremmo andare in pellegrinaggio per buttarla dentro".

Convocati: Conta C., Pais, Pasin, La Rocca, Stoikov, Serianni, Terzano, Rota, Poggio, Ghignone, Delprino, Trovato, Veselinov, Pasquale, Conta S.

ESORDIENTI 94

Voluntas 4

Torretta 1

Vittoria limpida per i ragazzi di Staci che fanno loro la gara, senza concedere la benché minima reazione agli ospiti. I sigilli sulla contesa portano i nomi di Salluzzi, con una pregevole doppietta personale, Ghignone e Baseggio.

Convocati: Menconi L., Menconi F., Carpentieri, Saltirov, Gallo, Baseggio, Corneglio, Russo, Salluzzi, Angelov, Spertino, Pavese, Formica, Della Pace, Ghignone.

ESORDIENTI 93

Voluntas 2

Virtus Canelli 4

"Abbiamo giocato un'ottima gara" ci dichiara mister Rostagno ma c'è ancora qualche automatismo da registrare nella zona difensiva". Forse il pari sarebbe stato il risultato più equo. Le reti oratoriane sono state firmate da Mazzeo e Susanna; altri gol falliti di un soffio da Capra e Pennacino.

Formazione: Tortelli, Mighetti, Cortona, Bardone, Lotta, Oddino, Leardi, Solito, Pennacino, Lovisololo, Grimaldi (Gallese).

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 10

Torretta 1

Vittoria pirotecnica per l'undici di mister Calcagno che sul terreno di Incisa Scapaccino si sbarazza, senza patemi, della formazione astigiana. Il risultato finale serve più di ogni commento sull'andamento della contesa.

Formazione: Tortelli, Mighetti, Cortona, Bardone, Lotta, Oddino, Leardi, Solito, Pennacino, Lovisololo, Grimaldi (Gallese).

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 10

Torretta 1

Vittoria pirotecnica per l'undici di mister Calcagno che sul terreno di Incisa Scapaccino si sbarazza, senza patemi, della formazione astigiana. Il risultato finale serve più di ogni commento sull'andamento della contesa.

Formazione: Tortelli, Mighetti, Cortona, Bardone, Lotta, Oddino, Leardi, Solito, Pennacino, Lovisololo, Grimaldi (Gallese).

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 10

Torretta 1

Vittoria pirotecnica per l'undici di mister Calcagno che sul terreno di Incisa Scapaccino si sbarazza, senza patemi, della formazione astigiana. Il risultato finale serve più di ogni commento sull'andamento della contesa.

Formazione: Tortelli, Mighetti, Cortona, Bardone, Lotta, Oddino, Leardi, Solito, Pennacino, Lovisololo, Grimaldi (Gallese).

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 10

Torretta 1

Vittoria pirotecnica per l'undici di mister Calcagno che sul terreno di Incisa Scapaccino si sbarazza, senza patemi, della formazione astigiana. Il risultato finale serve più di ogni commento sull'andamento della contesa.

Formazione: Tortelli, Mighetti, Cortona, Bardone, Lotta, Oddino, Leardi, Solito, Pennacino, Lovisololo, Grimaldi (Gallese).

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 10

Torretta 1

Vittoria pirotecnica per l'undici di mister Calcagno che sul terreno di Incisa Scapaccino si sbarazza, senza patemi, della formazione astigiana. Il risultato finale serve più di ogni commento sull'andamento della contesa.

Formazione: Tortelli, Mighetti, Cortona, Bardone, Lotta, Oddino, Leardi, Solito, Pennacino, Lovisololo, Grimaldi (Gallese).

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 10

Torretta 1

Vittoria pirotecnica per l'undici di mister Calcagno che sul terreno di Incisa Scapaccino si sbarazza, senza patemi, della formazione astigiana. Il risultato finale serve più di ogni commento sull'andamento della contesa.

Formazione: Tortelli, Mighetti, Cortona, Bardone, Lotta, Oddino, Leardi, Solito, Pennacino, Lovisololo, Grimaldi (Gallese).

ALLIEVI PROVINCIALI

Voluntas 10

Torretta 1

F.V.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

è più vicina...
al tuo Natale!

offerte valide fino al 24 dic.



€14,90

Albero di Natale
h 130 cm



Luci multicolore
con variatore
ideale per esterno
€9,90

180
luci



€22,90

Utensili in
valigetta
65 pz.



Set 13 pezzi
per avvitare

€29,95

Smerigliatrice angolare
potenza 700W
mola da 115mm

regaliscuri
LA PREALPINA
La scelta giusta

SOLO PER VOI
possessori della Carta Fedeltà
fino al 24 dicembre

con un importo minimo
di spesa di 100€
in unico scontrino,
riceverete
subito in

OMAGGIO
un Kit ombrello
"funny"

Decora, colora e crea
il tuo originale ombrello.

Richiedete ulteriori informazioni alla reception.

punti vendita in PIEMONTE, LIGURIA e Valle d'AOSTA

ACQUI TERME / AL
tel. 0144.313.340

POIRINO / TO
Tel. 011.945.04.83

VADO LIGURE / SV

ALBA / CN - MONTICELLO d'ALBA
tel. 0173.361.472

ROLETTO / TO
tel. 0121.542.121 int. 244

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE
tel. 0165.335.50

CASTELL'ALFERO / AT
tel. 0141.296.054

ALBENGA / SV
tel. 0182.541.007

UFFICI CENTRALI - tel. 0121.542.121
MAGAZZINO CENTRALE - tel. 0121.542.121

GAGLIANICO / BI
tel. 015.542.641

ARMA DI TAGGIA / IM
tel. 0184.461.053

info@prealpinafaidate.com
www.prealpinafaidate.com

GENOLA / CN
tel. 0172.648.024

IMPERIA
tel. 0183.764.111

APERTI
LA DOMENICA



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te



Sono in arrivo
le Feste di Natale
per tutti i bambini.
Sorprese e regali
vi aspettano
dall'8 dicembre.

